REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 18 GIUGNO 2026 | **n. 48**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI GENERE E CITTADINANZA ATTIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE 5 giugno 2026, n. 210
Avviso pubblico "ACA- Avviso Consiglio Aperto 2026". Adozione. Prenotazione di spesa. 32090

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 28 maggio 2026, n. 26
PN FEAMPA 2021-2027 – Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402. Approvazione Bando Pubblico di Attuazione delle Azioni 1, 2 e 4 e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 32129

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 28 maggio 2026, n. 27
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 2 - Codice Intervento 222202. Approvazione Bando Pubblico di Attuazione dell'Azione 2 per lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso MASAF prot. n. 261048 del 10/06/2025 e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 32283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 26 maggio 2026, n. 46
"GIARASCO MEDICAL S.R.L." di Martina Franca (TA), P. Iva 03337510733. Conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 95 del 06.03.2025 per l'attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1 punto 1.6.1 relativa alle branche di OCULISTICA e di CHIRURGIA PLASTICA e alle AREE CHIRURGICA e MEDICA, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede in Martina Franca al Viale Europa dal civ 1/F al 1/Q, piano terra. 32331

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 28 maggio 2026, n. 47
"SORIMED S.R.L". Conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 207 del 26/04/2024 per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e n. 1 TC, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede in Squinzano (LE) alla via Campi nn. 164-170. 32336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 28 maggio 2026, n. 49
"ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L." (P. IVA 04517940757) – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento di n. 1 PET/TC nell'ambito dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare, in aggiunta ad un'ulteriore apparecchiatura PET già autorizzata, presso il poliambulatorio ubicato in Lecce alla via San Pietro in Lama, Km 3 – 73100 (LE). 32343

DETERMINAZIONE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 maggio 2026, n. 168
ID P7047_Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (P.M.C.C.) "RAMSAR BICIPLAN" del Comune di Trinitapoli. Procedente: Comune di Trinitapoli. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening. 32351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 maggio 2026, n. 273
CUP: H81J26000040008. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di GRAVINA IN PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 32360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 maggio 2026, n. 1639
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" Percorso 4 - Lavoro e inclusione - Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.(AA.DD. nn. 928 del 06/06/2025 e 02589 del 21/12/2023). Seguito A.D. n.1085/26. Variazione compensativa di capitoli per complessivi € 4.358.866,40, accertamento in entrata per € 16.907.649,40 e impegno massivo di spesa per complessivi € 16.907.649,40. 32368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 29 maggio 2026, n. 1719
"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" – APPROVAZIONE ESITI PROCEDURA ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO di cui alla D.D. n. 9/2026 e ss.mm.ii. e SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO 32382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 giugno 2026, n. 420
D.G.R. n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. D.G.R. n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica. Prenotazione di impegno sul Capitolo (U1602031) di Euro 100.000,00. 32398

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2026, n. 424
D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34; L.R. 21 marzo 2023, n. 1; DGR 29 maggio 2025, n. 718; DGR 21 novembre 2025, n. 1916. Piano di Gestione Forestale (PGF) del complesso forestale di proprietà demaniale denominato "Pineta Regina", situato in agro di Ginosa (TA). Presa d'atto. 32415

DETERMINAZIONE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 23 maggio 2026, n. 490
A.D. 734 del 23/06/2025 - Avviso Pubblico "Welfare aziendale". Approvazione progetto presentato da L'Ala soc.coop. a valere su risorse Accordo per la Coesione - POC 2021/2027 - Linea di intervento 9.01. Presa d'atto di rinuncia al finanziamento da parte di Il Cuore Caldo s.r.l. e di Il Nostro Pane s.r.l. 32421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 giugno 2026, n. 52
P.O.C. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" . BURP n. 134 del 24/09/2020. Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 – Sospensione in via cautelare dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. 32433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 4 giugno 2026, n. 439
CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 11.972,15 in favore del proprietario Margiotta Oronzo per l'immobile identificato catastalmente al foglio 63, particella 264 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio. Revoca e riproposizione dell'A.D. n. 401 del 19.05.2026. 32440

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 18 maggio 2026, n. 146
POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre III. 32447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 maggio 2026, n. 154
PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Presa d'atto e validazione degli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento. 32460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 maggio 2026, n. 155
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 1 del 02.04.2026, n. 2 del 10.04.2026, n. 3 del 21.04.2026, n. 4 del 24.04.2026. Istanze con esito positivo. 32469

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 20 maggio 2026, n. 26
D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Concessione, liquidazione e pagamento della sovvenzione all'impresa beneficiaria SKIPPER s.r.l.. CUP: H59C26002840006 – COR: 26029079. 32478

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 14 maggio 2026, n. 111
Accreditamento della Unità di processazione: "Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare" afferente all'Unità Operativa Complessa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale sita nel polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, in Piazza F. Muratore 73100 Lecce, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2013 e D.G.R. 2239 del 29/12/2021. 32486

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 maggio 2026, n. 112
Liquidazione contributi associativi Consociazione "Fratres Regione Puglia", sita in Bari, V.le Lazio, 5 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2025...... 32495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 23 maggio 2026, n. 114
Deliberazione di Giunta regionale n. 319 del 17/03/2025. PAC 0.V "DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - PRIMA FASE". Integrazione. 32512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 79
Comune di Ostuni (Br), gestita da Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (p.IVA: 01675771008)_ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019, alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di n. 41 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 20 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini del rilascio dell'accreditamento, sita in Ostuni (Br) alla via G. Pinto n.52, denominata "Pinto Cesarino"...... 32519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 80
Antori S.r.l. (P.Iva 03874700754) – Dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.45 del 15/05/2017 relativa alla RSA ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Lizzanello (LE) alla Via Leonardo da Vinci n. 37 denominata "Villa ArtoRi" con dotazione di n.14 posti letto...... 32536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 81
Hotel San Francisco Triggiano srl (P.IVA 06319480726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, CON PRESCRIZIONE per una RSA per persone con disabilità di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 28 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 28 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Hotel San Francisco Triggiano srl" ubicata in Triggiano (BA) via Lame n. 15. 32543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 82
Hotel San Francisco Triggiano srl (P.IVA 06319480726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, CON PRESCRIZIONE per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 92 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Hotel San Francisco Triggiano srl" ubicata in Triggiano (BA) via Lame n. 15...... 32556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 83
CASA GEST S.R.L. (P.IVA 07236680729) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., della DGR 793/2019 e R.R. n. 4 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE, di una RSAA ex art. 67 RR n.4/2007 in una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 di titolarità di CASA GEST S.R.L. denominata "RSA Casa Alberta" per n.30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 ubicata nel Comune di Corato in via Prenestina n. 5. 32571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 27 aprile 2026, n. 66
CUP: I55I25000140006 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"-Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia con adeguamento alla normativa sismica dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata ubicato nel Comune di Ruvo di Puglia s.p.86 Ruvo – Bisceglie". Impegno di spesa in favore del Comune di Ruvo di Puglia (BA). 32585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 maggio 2026, n. 129
[R2RPXU7] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico composto da n. 6 aerogeneratori e avente potenza complessiva pari a 18,00 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) – Località "Masseria Flamia - Ginestrelle", e delle relative opere di connessione e infrastrutture indispensabili ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano (FG). Proponente: Margherita S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Savoia n. 82, 00198. Codice Fiscale e Partita IVA: 03188710713 32604

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 maggio 2026, n. 130
Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, denominato "Campo Agrosolare Camerelle" di potenza di 67 MW, sito nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG), rispettivamente in località "Masseria Leone" e "Posta Fissa", nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Melfi (PZ).
Proponente: Solar Italy XVII S.r.l. con sede legale in Milano (MI), in Galleria San Babila 4/B, Cod. Fis. e P. IVA 10727590969. 32614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 maggio 2026, n. 131
Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro voltaico - denominato "Vecchi Baroni", da realizzarsi nel Comune di BRINDISI, contrada Baroni, di potenza nominale prevista pari a 30,073 MWe in DC e delle opere e infrastrutture connesse.
Proponente: Baroni s.r.l. con sede legale alla Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51, 39100 Bolzano (BZ), C.F./ P.IVA 03043330210. 32624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 giugno 2026, n. 150
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.2 – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento

impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici"- Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo. Sospensione termini di presentazione delle istanze di cui all'art. 6.1 dell'Avviso. 32633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 27 maggio 2026, n. 157
Inclusione del Comune di Leporano (TA) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica. 32640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 giugno 2026, n. 164
P.O.C. 2021-2027 – Area Tematica 03 Competitività imprese - Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Intervento "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche" - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli Info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Anno 2026". DGR n. 598 del 12/05/2026. A.D. 151 del 15.06.2026. Scadenza 22.06.2026. Nomina Commissione. 32646

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI FOGGIA
Estratto Determinazione Dirigenziale 8 giugno 2026, n. 1016
Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. 32656

PROVINCIA DI FOGGIA
Estratto Determinazione Dirigenziale 9 giugno 2026, n. 1019
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. 32657

COMUNE DI TROIA
Estratto Deliberazione Giunta Comunale 9 aprile 2026, n. 54.
Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo. 32658

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto Ordinanza di pagamento indennità accettate 4 giugno 2026, n. 41015/2026 32660

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto Ordinanza di deposito indennità non accettate 8 giugno 2026, n. 42129/2026 32662

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Autorizzazione al pagamento delle indennità di espropriazione 28 maggio 2026, n. 45/22b/PAG. 32665

SNAM RETE GAS S.P.A.
Ordinanza pagamento diretto indennità accettate n. 35/2026 32668

SNAM RETE GAS S.P.A.
Ordinanza pagamento diretto indennità accettate n. 41/2026 32671

DIFESA WIND S.R.L.
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in San Severo (FG). 32674

ENTE ECCLESIATICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Acquaviva delle Fonti (BA). 32675

JEMSAT S.R.L.
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per autorizzazione opere connesse strettamente necessarie alla realizzazione di un impianto agrovoltaico in San Pancrazio Salentino (BR). 32676

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

TRIBUNALE TARANTO
Estratto Decreto di usucapione speciale. R.G. n° 1887/2026. 32677

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR 328 del 31.03.2026. 32678

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE
Avviso Pubblico per manifestazione di interesse. Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "GRANELLO D'ORO" e istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia. 32684

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TREPUZZI - località : S.C. Razzani. 32702

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località : Montarozzi. 32703

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Topporusso o Stingitella. 32704

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Stingete. 32705

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Orsanese. 32706

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Terzodieci - foglio: 118. 32707

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Terzodieci - foglio: 119. 32708

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Terzodieci - foglio: 120. 32709

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GINOSA - località: Lago Cupo. 32710

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GINOSA - località: Mandorleto Rita. 32711

ASL TARANTO
Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore nell'ambito del progetto "Noi e l'imprevisto 2026". 32712

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ADISU PUGLIA - AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Adisu Puglia, in forma collegiale. 32725

ASL BT
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Oncologia. 32729

ASL FG
Revoca parziale del Bando di cui alla Deliberazione n. 1248 del 22.08.2025, pubblicato sul BURP n. 71 del 4.09.2025, limitatamente alla figura professionale dell'Igienista Dentale. 32749

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE DI GENERE E CITTADINANZA ATTIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE 5 giugno 2026, n. 210

Avviso pubblico "ACA- Avviso Consiglio Aperto 2026". Adozione. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE

Il giorno venerdì 05 del mese di giugno dell'anno 2026 nella sede della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- la legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale.

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 49 del 27 luglio 2021 avente ad oggetto: "Organizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale. Rimodulazione delle funzioni ascritte alla Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e dei diritti della persona, di conciliazione e di parità";

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 21 dicembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e dei diritti della persona, di conciliazione e di parità alla dott.ssa Tiziana Di Cosmo, e successiva Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 287 del 17 dicembre 2024 relativa al rinnovo dell'incarico.

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 del 8 luglio 2025 recante "*Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio regionale della Puglia*", con la quale è stata ridenominata la Sezione in "Politiche di genere e cittadinanza attiva", oltre alla ridefinizione delle funzioni ascritte alla stessa.

Visto che tra le funzioni della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva rientrano l'"elaborazione, attuazione e gestione di progetti di cittadinanza attiva e di iniziative volte a sviluppare e potenziare il ruolo del Consiglio Regionale e il suo rapporto con i cittadini", tra le quali possono essere incluse le concessioni di partecipazione finanziaria.

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 363 del 17 novembre 2025 di approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028.

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6/2026 che, nel prendere atto delle modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio regionale della Puglia apportate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 dell'8 luglio 2025, ha tra l'altro disposto l'attribuzione della responsabilità gestionale del capitolo 7.1- spese per la comunicazione istituzionale - alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva.

Vista la Determinazione Dirigenziale del Segretario Generale n. 326/2025 con la quale l'Avv. Franzoso Antonella E.Q. "Programmazione e coordinamento delle attività di Comunicazione Istituzionale" è stata assegnata alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 191/2026 con la quale all'Avv. Franzoso Antonella è stato affidato l'incarico di Elevata Qualificazione denominata "Assistenza giuridico-amministrativo all'esercizio delle funzioni

della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva e della comunicazione", presso la Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva e l'Ufficio Informazione, stampa e comunicazione, con carattere "trasversale" e sono state confermate le deleghe di funzioni dirigenziali, già conferite con Determinazione n. 116 del 30 marzo 2026.

Considerato che
con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 del 8 luglio 2025, le funzioni attinenti all'elaborazione, attuazione e gestione di progetti di cittadinanza attiva e di iniziative volte a sviluppare e potenziare il ruolo del Consiglio Regionale e il suo rapporto con i cittadini, già attribuite alla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 310 del 25 febbraio 2025, a decorrere dal 9 gennaio 2026 sono attribuite alla competenza della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, di talché si rende possibile disporre l'avvio, per il 2026, dell'Avviso "ACA – Avviso Consiglio Aperto", per la cui attuazione può farsi tuttora riferimento alla citata DUP n. 310/2025 che ne ha definito indirizzi, criteri e modalità attuative ai sensi della L.R. 34/1980.

per l'anno 2026, in coerenza con gli obiettivi della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, così come rimodulati ed ampliati con la citata DUP n. 332/2025, si ripropone l'Avviso, orientandone i contenuti nell'ambito delle iniziative della cittadinanza attiva;

con il presente provvedimento si procede ad adottare apposito Avviso, di cui all'**Allegato A**, recante "ACA – Avviso Consiglio Aperto 2026", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

l'Avviso è rivolto a soggetti pubblici e privati, costituiti anche in forma associativa, quali associazioni culturali, fondazioni, imprese, cooperative, istituzioni scolastiche ed universitarie, che abbiano la sede legale e/o operativa nel territorio pugliese e disciplina le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi regionali a fondo perduto;

l'assegnazione dei contributi è prevista per la realizzazione di iniziative e progetti che assicurano:

1) la promozione della cittadinanza attiva, tramite la diffusione della conoscenza dell'Istituzione regionale, dei valori condivisi dei princìpi contenuti nella Costituzione italiana e nello Statuto della Regione Puglia, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità;
2) il potenziamento del rapporto con i cittadini;
3) la conoscenza degli strumenti della Democrazia diretta;
4) la valorizzazione ed il potenziamento del ruolo e dell'immagine del Consiglio regionale;
5) la conoscenza delle funzioni del Consiglio;
6) la promozione di forme di partecipazione attiva dei cittadini, della cura dei beni comuni e il rafforzamento della coesione sociale.

Vista la l. r. n.34 del 1980 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni e per l'adesione a enti ed associazioni" ed in particolare l'art. 1 che prevede che la Regione Puglia possa, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, "partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed ogni altra iniziativa assunta da enti, comitati, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nonché a manifestazioni, esposizioni o mostre agricole, industriali, artigianali, commerciali, culturali, turistiche e sportive che attengono precipuamente alla comunità regionale e che non godano di altri contributi regionali";

detta partecipazione può consistere, a norma dell'art. 3 della citata legge regionale n. 34/1980, come recentemente sostituito dall'art. 140 della legge regionale n. 42/2024:

"a*) nella concessione del patrocinio della Regione, del Presidente della Giunta regionale o dell'Assessore per*

eventi che in presenza di relatori rispettino il principio di parità di genere;

b) nella concessione di contributi finanziari, nelle spese o nell'assunzione diretta di parte dei relativi oneri per eventi che in presenza di relatori rispettino il principio di parità di genere;

c) nell'invio di comunicazioni ed altri apporti di carattere tecnico o illustrativo, nella presenza di amministratori o di funzionari regionali, nonché di esperi estranei all'amministrazione regionale nel rispetto del principio di parità di genere".

Vista la legge n. 241/1990 s.m.i., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

Visto il D. Lgs 33/2013 s.m.i., recante gli obblighi di pubblicità e trasparenza degli atti adottati.

Vista la legge regionale 21 marzo 2007, n. 6 (Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale).

Vista la L. 7 giugno 2000, n.150 e s.m.i.

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 309/2025 avente ad oggetto "art. 3 della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. Atto di indirizzo".

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 del 8 luglio 2025 con cui sono state attribuite le funzioni attinenti all'elaborazione, attuazione e gestione di progetti di cittadinanza attiva e di iniziative volte a sviluppare e potenziare il ruolo del Consiglio Regionale e il suo rapporto con i cittadini, alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva;

Visto il "*Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia* (**Allegato A3 al PIAO 2026-2028**), che prevede una serie di misure di prevenzione della corruzione per il miglioramento della qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dell'efficienza dei servizi a cittadini ed imprese, del benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento e del Valore Pubblico.

Dato atto che
la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso di che trattasi e delle connesse richieste di liquidazione del contributo, è possibile esclusivamente online, tramite **la piattaforma https://goup.consiglio.puglia.it/;**

la suddetta piattaforma presenta diverse schermate, per l'inserimento di tutti i dati e i contenuti richiesti ai fini della valutazione della proposta progettuale, e permette l'invio delle suddette istanze, come da facsimile di cui agli **Allegati B e C** della presente Determinazione Dirigenziale.

Verificata la disponibilità finanziaria di bilancio esistente sul Cap. 21 sulle voci dei trasferimenti, è stato determinato l'importo degli stanziamenti inizialmente utilizzabili per la copertura finanziaria del citato Avviso.

Il Consiglio regionale si riserva la facoltà di implementare le risorse destinate alle attività inerenti al predetto Avviso, a seguito di eventuali variazioni di Bilancio.

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, si provvederà all'impegno di spesa, in favore dei soggetti che avranno presentato istanza di concessione del contributo finanziario per i progetti ammessi, secondo le disposizioni dell'Avviso pubblico "ACA – Avviso Consiglio Aperto 2026".

Ritenuto opportuno, pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, procedere all'approvazione dell'Avviso "ACA – Avviso Consiglio Aperto 2026" parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale e procedere ad una prenotazione di spesa di **€ 300.000,00** da imputare sull'esercizio finanziario 2026 per l'importo di competenza

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:
anno 2026 - **esigibilità** 2026 - **€ 300.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 53.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:21 Art:**
  Miss.05 - Prog.02 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.03.99.999
- importo da prenotare € 27.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:21 Art:**
  Miss.05 - Prog.02 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.999
- importo da prenotare € 215.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:21 Art:**
  Miss.05 - Prog.02 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001
- importo da prenotare € 5.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:21 Art:**
  Miss.05 - Prog.02 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.01.999

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, si provvederà all'impegno di spesa, in favore dei soggetti che avranno presentato istanza di concessione del contributo finanziario per i progetti ammessi, secondo le disposizioni dell'Avviso pubblico "ACA – Avviso Consiglio Aperto 2026".

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di dar seguito** alle Delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 310/2025 e n. 332/2025, come specificato in narrativa;
- **di adottare** l'Avviso, di cui **all'Allegato A** al presente provvedimento, recante "ACA – Avviso Consiglio Aperto 2026", congiuntamente al modello di istanza per la concessione del contributo finanziario **Allegato B** e al modello dell'istanza di liquidazione del contributo finanziario **Allegato C,** parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- **di individuare** quale Responsabile unico del procedimento la dirigente della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, la dott.ssa Tiziana Di Cosmo;
- **di dare atto** che la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso di che trattasi e delle connesse richieste di liquidazione del contributo, ha luogo esclusivamente online, tramite apposita piattaforma https://goup.consiglio.puglia.it/, sulla base di quanto previsto dall'Avviso;
- **di procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale le sottoelencate somme:

anno 2026 - **esigibilità** 2026 - **€ 300.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 53.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:21 Art:**
  Miss.05 - Prog.02 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.03.99.999
- importo da prenotare € 27.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:21 Art:**
  Miss.05 - Prog.02 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.999
- importo da prenotare € 215.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:21 Art:**
  Miss.05 - Prog.02 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001
- importo da prenotare € 5.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:21 Art:**
  Miss.05 - Prog.02 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.01.999

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, si provvederà all'impegno di spesa, in favore dei soggetti che avranno presentato istanza di concessione del contributo finanziario per i progetti ammessi, secondo le disposizioni dell'Avviso pubblico "ACA – Avviso Consiglio Aperto 2026".

- **di dare atto** che con successivi provvedimenti, si provvederà a disporre gli impegni e le conseguenti liquidazioni ed erogazioni delle somme occorrenti, a seguito dell'istruttoria delle istanze e delle proposte di attività che perverranno, in ordine di arrivo delle stesse e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli del bilancio del Consiglio regionale della Puglia assegnati alla competenza della Sezione politiche di genere e cittadinanza attiva, in particolare il cap. 21, con riferimento alle specifiche voci di bilancio in relazione alla natura giuridica dei soggetti proponenti;
- **di individuare** quale responsabile del procedimento la dott.ssa Tiziana Di Cosmo Dirigente della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 7 facciate sarà:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Provvedimenti";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva
Tiziana Di Cosmo
(Firmato il 05/06/2026)

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

EQ - Assistenza giuridico-amministrativa su Politiche
di genere, cittadinanza attiva e comunicazione
Antonella Franzoso
(Firmato il 05/06/2026)

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

ALLEGATO A
alla Determinazione Dirigenziale
n. 210/2026

ACA - Avviso Consiglio Aperto 2026

Art. 1 – Oggetto

Con il presente Avviso pubblico sono disciplinate le modalità per la presentazione di proposte di attività da realizzare nell'anno 2026 per la concessione di partecipazione finanziaria ad iniziative connesse alla cittadinanza attiva, in attuazione delle DUP n. 310/2025 e n. 332/2025 "*Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio regionale della Puglia*", con funzioni assegnate alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva come l'elaborazione, attuazione e gestione di progetti di cittadinanza attiva e di iniziative volte a sviluppare e potenziare il ruolo del Consiglio Regionale e il suo rapporto con i cittadini".

Art. 2 – Destinatari

L'Avviso è rivolto a soggetti pubblici e privati, costituiti anche in forma associativa, quali associazioni culturali, fondazioni, imprese, cooperative, istituzioni scolastiche ed universitarie, che siano costituiti legalmente, con atto registrato alla data di scadenza per la presentazione delle istanze del presente avviso (per soggetto già costituito si intende organizzazione dotata di atto costitutivo, statuto e codice fiscale).

Non possono presentare istanza di contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
-partiti, organizzazioni o movimenti politici comunque denominati o enti ad essi direttamente riconducibili;
-persone fisiche, salvo le imprese individuali iscritte nel Registro delle imprese;
-soggetti i cui legali rappresentanti siano dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, della Regione Puglia o degli enti da questa partecipati, collaboratori e consulenti dei suddetti enti, compresi quelli incaricati per le esigenze organizzative delle segreterie dell'UDP e dei gruppi consiliari, nonché consiglieri o assessori della Puglia, dipendenti e rappresentanti delle ditte affidatarie di servizi in appalto da parte del Consiglio regionale della Puglia.

Art. 3 – Finalità delle iniziative

La partecipazione del Consiglio Regionale della Puglia alle iniziative di soggetti terzi, a norma dell'art. 1, lett. b), della citata L.R n. 34/1980, può consistere, come previsto dall'art. 3 della medesima legge, nella concessione di contributi finanziari alle spese.

A tal fine, le iniziative interessate dalla concessione del contributo previsto, devono soddisfare i seguenti criteri, in maniera esclusiva:
1.attenere precipuamente alla comunità regionale;
2.rivestire particolare rilevanza sulla base:

a. del perseguimento di obiettivi che rientrino nelle finalità statutarie della Regione Puglia per favorire la promozione della cittadinanza attiva e il potenziamento del rapporto tra i cittadini e il Consiglio regionale della Puglia;

b. della significatività tematica e valore delle attività in relazione alla specificità dell'iniziativa, alla sua localizzazione sul territorio, alla capacità dell'iniziativa stessa di promuovere le finalità di cui sopra.

L'assegnazione dei contributi è prevista per la realizzazione di iniziative e progetti che assicurano:
1) la promozione della cittadinanza attiva, tramite la diffusione della conoscenza dell'Istituzione regionale, dei valori condivisi dei princìpi contenuti nella Costituzione italiana e nello Statuto della Regione Puglia, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità;
2) il potenziamento del rapporto con i cittadini;
3) la conoscenza degli strumenti della Democrazia diretta;
4) la valorizzazione ed il potenziamento del ruolo e dell'immagine del Consiglio regionale;
5) la conoscenza delle funzioni del Consiglio;
6) la promozione di forme di partecipazione attiva dei cittadini, della cura dei beni comuni e il rafforzamento della coesione sociale.

Art. 4 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è imputata alle disponibilità finanziarie assegnate nell'anno 2026 alla competenza della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva (di seguito Sezione), a valere sul Bilancio annuale del Consiglio regionale della Puglia, in particolare quelle del cap. 7.1 – Spese per la cittadinanza attiva.

Le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti che presentano istanza secondo le disposizioni del presente avviso, nei limiti degli importi disponibili e secondo l'ordine di arrivo delle stesse istanze **(procedura a sportello),** nelle modalità e nei tempi di cui agli articoli seguenti.
Il Consiglio regionale si riserva la facoltà, con riguardo al numero di domande pervenute, di procedere a rimpinguare la dotazione finanziaria destinata al presente Avviso.

Art. 5 – Iniziative ammissibili

Le iniziative possono consistere, ai sensi dell'art. 3 "finalità delle iniziative", in:
-mostre e rassegne;
-convegni, seminari, workshop (esclusi masterclass e corsi di formazione);
- concorsi, premi, borse di studio, assegni di ricerca e simili;
-eventi e manifestazioni aperte al pubblico.

Le iniziative devono essere realizzate nell'anno 2026.

L'iniziativa proposta deve prevedere un piano finanziario **pari almeno a € 5.000,00 e non superiore ad € 50.000,00**, con evidenza delle altre voci di entrate, proprie del soggetto proponente e/o dei partners, ovvero di contributi da sponsor o altri enti, delle spese e del disavanzo.

Il piano finanziario deve riferirsi esclusivamente alle attività rientranti tra le tipologie delle iniziative ammissibili.
Le iniziative devono essere ad accesso libero al pubblico, ma non necessariamente gratuito (è possibile prevedere un costo per l'ingresso).

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

Non sono ammissibili:
-le iniziative che abbiano ad oggetto attività rivolte esclusivamente agli aderenti/soci del soggetto proponente e/o partner;
-richieste di contributo per iniziative promozionali di tipo commerciale, né di propaganda su temi di natura politica.

L'istanza può essere riferita anche ad attività progettuale complessa, comprendente congiuntamente diverse tipologie di iniziative tra quelle sopra elencate e/o anche altre attività collaterali e non prevalenti.

Le proposte progettuali possono anche affiancarsi ad altre progettualità già in corso, realizzate attraverso differenti fonti di finanziamento, arricchendole con ulteriori e diverse attività purché:
1) il progetto presentato e il relativo piano finanziario restino limitati alle attività congruenti con le tematiche e alle tipologie di quest'avviso;
2) i comunicati stampa esplichino con chiarezza che la partecipazione del Consiglio regionale della Puglia è limitata all'evento ammesso a finanziamento;
3) non sia utilizzato il logo del Consiglio regionale sul materiale di comunicazione dell'intera manifestazione, ma solo su quello relativo all'evento rientrante nel progetto ammesso a finanziamento.

Art. 6 – Istanza di concessione del contributo

L'istanza per l'assegnazione del contributo finanziario deve essere presentata **almeno 5 giorni prima** della data di svolgimento dell'iniziativa per cui si richiede il sostegno finanziario **ed entro il 30/10/2026**.
In considerazione dell'adozione del presente Avviso a metà dell'esercizio finanziario, possono essere ammesse anche le istanze relative a progetti ed eventi che si siano svolti a partire dal 1° Giugno 2026.
Ogni soggetto può presentare una sola istanza per l'anno solare 2026.
L'istanza deve essere presentata alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva del Consiglio regionale della Puglia, esclusivamente sulla piattaforma online disponibile all'indirizzo web **https://goup.consiglio.puglia.it/** previa autenticazione tramite identità digitale (SPID, CIE) del legale rappresentante dell'organismo richiedente, selezionando l'icona "Avviso Consiglio Aperto 2026".
La suddetta piattaforma permette nelle diverse schermate l'inserimento di tutti i dati e i contenuti richiesti ai fini della candidatura della proposta progettuale e della successiva valutazione ai fini della concessione del contributo finanziario.
La piattaforma permette di scaricare la bozza di istanza, come da facsimile di cui all'**Allegato B** per agevolarne la consultazione, prima dell'invio definitivo, che avviene tramite la stessa piattaforma.
Se l'invio avviene correttamente, la piattaforma genera e visualizza immediatamente il protocollo di ricezione da parte del Consiglio regionale della Puglia, e rende possibile la consultazione alla voce di menu "Elenco Istanze presentate".
Se l'accesso alla piattaforma è effettuato da altra persona, che non sia il legale rappresentante, occorre allegare apposita delega da parte del legale rappresentante.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642 (Disciplina dell'imposta di bollo) sull'istanza deve essere apposta obbligatoriamente, salvi i casi di esenzione, la **marca da bollo** avente data di emissione antecedente o contestuale a quella della domanda.
L'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale.
La relativa attestazione di versamento (copia del modello F24 quietanzato) oppure la dichiarazione di esenzione dal bollo, deve essere inserita tra gli allegati dell'istanza sulla piattaforma.

All'istanza deve essere allegata la copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante, in un unico file pdf.
In caso di delegato deve essere allegato anche il documento di identità di quest'ultimo.
Ogni altra documentazione che eventualmente si intenda allegare in piattaforma deve essere prodotta in formato pdf. Ogni allegato non può superare i 20 MB.
Nell'istanza è opportuno indicare anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria, non PEC, valido, e un numero di cellulare, che verranno utilizzati per comunicazioni celeri inerenti al procedimento, fermo restando che le comunicazioni ufficiali saranno inviate all'indirizzo PEC, obbligatorio.
Ciascun soggetto può presentare una sola istanza, in qualità di proponente.
I partner di progetto possono assicurare il proprio contributo anche a più progetti candidati.
Non è ammessa la presentazione di più richieste di finanziamento da parte dello stesso soggetto promotore nel medesimo esercizio finanziario, anche se relative ad iniziative diverse.

I contributi concessi dal Consiglio regionale attraverso la Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici o privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili.

In nessun caso, possono essere cumulati contributi, sovvenzioni o altri finanziamenti concessi dalla Regione Puglia, direttamente o tramite organismi intermedi.

In caso di partenariati, il soggetto beneficiario del contributo è il referente unico nei rapporti con il Consiglio regionale della Puglia, compresi quelli finanziari e di rendicontazione, ed è l'unico responsabile della corretta realizzazione del progetto, curando la direzione delle attività progettuali, nonché il coordinamento dei partner.

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a dichiarare, nella istanza di ammissione al contributo, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n.445/2000, eventuali contributi e/o entrate comunque denominate che si prevede di percepire da parte di altri soggetti pubblici (Stato, Unione Europea, Comuni, Agenzie pubbliche e regionali, ecc.) o privati (sponsor, partecipazioni, biglietti di ingresso, quote di iscrizioni dei partecipanti all'evento, ecc.).

Art. 7 – Valutazione delle istanze di concessione di contributo

L'iter istruttorio delle istanze per la concessione del contributo finanziario è strutturato come di seguito indicato:
a) verifica in ordine di arrivo delle istanze, della regolarità della trasmissione e del rispetto dei termini di scadenza previsti;
b) verifica di ammissibilità formale in relazione al possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, come riportati all'art.2/3;

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

c) comunicazione di ammissione, ovvero non ammissione, dell'istanza, con invio tramite PEC e conseguente autorizzazione all'uso del Logo del Consiglio;
d) valutazione sostanziale e di merito delle istanze ammesse, a cura della Commissione di valutazione, all'uopo nominata;
e) adozione del provvedimento dirigenziale della Sezione che determina l'importo del contributo concesso;
f) notifica del provvedimento, tramite PEC, al soggetto che ha presentato istanza, nonché pubblicazione dello stesso provvedimento all'Albo online e sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito del Consiglio Regionale della Puglia, alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", a norma di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Art. 8 - Commissione di valutazione

Per la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili, è istituita con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva un'apposita Commissione di valutazione, costituita da un numero di tre componenti, incluso il Presidente, scelto tra il personale dipendente della Regione Puglia.
Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso, gettone o rimborso comunque denominato.
Qualora per la valutazione sia necessaria il supporto di esperti della materia, la commissione potrà essere integrata con provvedimento del Dirigente della Sezione, attribuendo l'incarico a docenti di scuola superiore di secondo grado ovvero universitari, ovvero liberi professionisti iscritti ad albi professionali, senza previsione di compensi.
I componenti della Commissione presentano apposita dichiarazione ex art. 35 – bis del D. Lgs. n. 165/2001.
La valutazione delle istanze è svolta dalla Commissione tenuto conto degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di realizzazione delle iniziative, del partenariato, delle eventuali altre partecipazioni finanziarie, ed in particolare del grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'avviso, della chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa, del rilievo culturale e sociale e della concretezza delle attività proposte, delle modalità e tempi di realizzazione, tenendo in considerazione le esperienze maturate nel settore e le caratteristiche del partenariato, l'affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse.
La valutazione tiene altresì conto dell'efficacia delle azioni di comunicazione previste e della coerenza, congruità e chiarezza del budget rispetto alle attività progettuali, nonché del contenimento della spesa su livelli realistici.

La Commissione procede alla valutazione di ciascuna iniziativa proposta con istanza ammissibile, avendo a disposizione 100 (cento) punti, che assegna, ai fini della determinazione del contributo, secondo i criteri di seguito riportati:

Criterio di valutazione	Parametri	Punteggio massimo
Idea progettuale	Concretezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale con gli obiettivi dell'Avviso. Qualità del progetto e del programma. Completezza e chiarezza dell'idea progettuale	**30**

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

Premialità	Potenziamento del ruolo e dell'immagine del Consiglio regionale	**10**
Innovazione	Originalità e innovazione della proposta progettuale	**10**
Esperienze del soggetto proponente	Curriculum del soggetto proponente e dei suoi responsabili, attività svolta nei tre anni precedenti nell'ambito di iniziative di cittadinanza attiva	**5**
Rilievo degli ospiti	Curriculum degli ospiti/relatori/formatori	**5**
Partenariato	Numerosità, eterogeneità, coinvolgimento, effettività del contributo e della collaborazione, prestazioni di servizi in natura o finanziari, stabilità della rete; creazione di reti territoriali virtuose	**5**
Pubblico previsto	Previsione di affluenza complessiva alle iniziative	Da100 a 400 persone: **2.** Oltre 400 persone: **5** Non cumulabili
Piano finanziario	Coerenza, Congruità, chiarezza, completezza.	**10**
Efficacia della proposta	Capacità di stimolare/coinvolgere il pubblico, l'utenza, i cittadini. Fruibilità e riutilizzabilità dei risultati prodotti. Sostenibilità e continuità nel tempo delle azioni previste dal progetto.	**5**
Monitoraggio	Previsione di strumenti di monitoraggio, somministrazione d questionari di gradimento	**5**
Promozione e comunicazione	Efficacia, numerosità e tipologia degli strumenti di diffusione dell'iniziativa	**10**

Art. 9 – Contributi

I contributi finanziari sono disposti secondo quanto sotto riportato, tenuto conto del totale dei costi del piano finanziario e comunque entro il limite massimo del disavanzo risultante dallo stesso piano finanziario, solo per i progetti che conseguono una valutazione di almeno 60 (sessanta) punti.

Punteggio	**Percentuale finanziabile rispetto al totale del piano finanziario**
Da 60 a 65	**25**
Da 66 a 70	**30**
Da 71 a 75	**35**

Da 76 a 80	**40**
Da 81 a 85	**45**
Da 86 a 90	**50**
Da 91 a 100	**60**

I contributi non possono essere concessi oltre il 60% del piano finanziario preventivo e comunque nel **limite massimo di € 25.000,00**.

Nel caso in cui il contributo sia finalizzato a finanziare un concorso, un premio, borse di studio, assegni di ricerca e simili, la Sezione a seguito dell'ammissione di cui alla lettera a), b), c) ai sensi dell'art. 7, procede direttamente all'adozione della determinazione di concessione del contributo, verificato che:

- sia prevista la pubblicazione di un bando pubblico che espliciti oltre il tema, le modalità di partecipazione e i criteri di assegnazione;
- sia assicurata ampia diffusione del bando;
- sia prevista la presenza di un Rappresentante del Consiglio regionale nella Giuria, alla cui designazione provvede il Presidente del Consiglio regionale.

Se la richiesta di contributo è relativa, oltre che ai premi, anche all'organizzazione dell'attività connessa (quale ad esempio la gestione amministrativa del bando o la manifestazione di premiazione), l'istanza è comunque valutata dalla Commissione.

L'entità del contributo non può comunque essere superiore alla differenza tra il totale delle spese e delle entrate relative al progetto (disavanzo).
Il contributo massimo concedibile è determinato tenuto conto delle voci di spesa ammissibili di cui al presente Avviso.
La Sezione comunica al soggetto che ha presentato l'istanza l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili, oltre quelle sottoelencate.

Non sono comunque ammissibili a contributo finanziario le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- acquisto di beni mobili registrati;
- acquisto di beni durevoli;
- gestione e funzionamento dell'organizzazione del beneficiario;
- donazioni, beneficenze e liberalità;
- compensi ad amministratori, dirigenti e soci del soggetto beneficiario (eccetto per prestazioni specifiche rese per l'iniziativa prevista, debitamente documentate, approvate dall'organo direttivo del soggetto istante ed in regola con la normativa fiscale e previdenziale in relazione allo specifico incarico).

Le spese per i dipendenti del soggetto istante, quando utilizzati anche per la realizzazione dell'iniziativa, possono essere ammesse nel limite del 10% dell'importo del contributo concesso.

Art. 10 – Esito dell'istanza di concessione e comunicazione del contributo concesso

A seguito della valutazione della Commissione, la Sezione provvede ad adottare la Determinazione Dirigenziale:

- **di approvazione** dell'iniziativa proposta e concessione della partecipazione finanziaria per l'importo risultante, in relazione al punteggio conseguito e al piano finanziario proposto, con relativo impegno di spesa;
- **di rigetto** per le istanze che conseguono un punteggio di valutazione inferiore a 40 punti oppure per le istanze che la Commissione ha dichiarato non valutabili.

L'ammissione a contributo viene notificata al soggetto proponente tramite PEC, con indicazione dell'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili.
La Sezione conclude il procedimento relativo alla concessione del contributo finanziario nel termine di **90 giorni** dal ricevimento dell'istanza. I termini sono sospesi quando viene richiesta documentazione integrativa al soggetto istante e decorrono nuovamente dalla ricezione della documentazione richiesta ovvero dallo spirare del termine assegnato per la produzione di tale documentazione.

Il contributo concesso, destinato a sostenere le spese per la realizzazione dell'iniziativa proposta, ad esclusivo utilizzo del richiedente, è a fondo perduto[1].
Il soggetto proponente può rinunciare al contributo concesso con formale comunicazione da inviare comunque prima della presentazione dell'istanza di liquidazione.

Art. 11– Obblighi del beneficiario

Il soggetto che ha presentato istanza è obbligato dalla notifica della comunicazione di ammissione di cui all'art.7, all'esposizione del logo regionale, affiancato dalla scritta "Consiglio regionale della Puglia", su qualunque materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, sul sito internet del progetto, riportando esplicitamente che il progetto è "promosso dal Consiglio regionale della Puglia".

Le attività di comunicazione dell'iniziativa devono attenersi alle disposizioni che devono essere inviate, anche successivamente, sino al termine delle singole attività, in particolare per la comunicazione digitale e l'utilizzo degli hashtag, a tutte le tre seguenti mail:
sezionepolitichedigenere@consiglio.puglia.it
franzoso.antonella@consiglio.puglia.it
sezione.stampa@consiglio.puglia.it

Al fine di tutelare l'immagine del Consiglio, è vietato utilizzare i materiali prodotti, riportanti il logo regionale, in successive iniziative non rientranti nel progetto, salvo specifica autorizzazione che sarà concessa dalla Sezione a seguito della valutazione dell'interesse regionale in merito.
I beneficiari del finanziamento svolgono le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendosi l'onere di tutte le conseguenze.
Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Consiglio regionale e di terzi.

[1] Qualora il soggetto richiedente sia un'impresa o eserciti attività economica avente scopo di lucro, il presente intervento si configura quale aiuto, pertanto in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), in sede di presentazione dell'istanza di liquidazione va allegata apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

I beneficiari devono predisporre ed attuare tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte, e si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.

Art. 12 - Produzione e fruibilità dei materiali didattici e/o divulgativi

Le proposte progettuali che prevedono la produzione di materiali didattici, cataloghi, pubblicazioni, produzioni audio/video/game, come corredo, supporto e documentazione dei processi e dei prodotti realizzati, devono trasferire tale materiale alla Sezione in formato digitale (file) mediante invio alle caselle di posta non certificata: sezionepolitichedigenere@consiglio.puglia.it, franzoso.antonella@consiglio.puglia.it e sezione.stampa@consiglio.puglia.it (se i file sono pesanti utilizzare link wetransfer per l'invio), per agevolare la diffusione, anche tramite il sito internet e i profili social del Consiglio regionale della Puglia, nonché per l'utilizzazione in altre attività, sempre senza fine di lucro.
La proprietà delle informazioni assunte a seguito dell'attività di studio e ricerca resta del Consiglio regionale della Puglia.

Art. 13 - Svolgimento delle attività, variazioni e controlli

Il Soggetto proponente potrà concordare con la Sezione, per motivi di sicurezza, di opportunità, di interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto, pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali.
Eventuali variazioni, anche dal cronoprogramma, dovranno essere preventivamente comunicate ed approvate dalla Sezione, pena la revoca e/o riduzione del contributo concesso.
La proposta di variazione deve essere trasmessa con formale comunicazione all'indirizzo PEC sezionepolitichedigenere@pec.consiglio.puglia.it, comunque prima della presentazione dell'istanza di liquidazione.

Art. 14 – Rendicontazione - liquidazione e pagamento del contributo

Il soggetto beneficiario, al fine di ottenere l'erogazione del contributo, deve rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del Progetto.
La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto ammesso al contributo entro **90 giorni** dalla conclusione dell'iniziativa.
Per gli eventi eventualmente già realizzati e conclusi prima della notifica della determinazione dirigenziale di concessione del contributo, il termine per la presentazione dell'istanza di liquidazione decorre dalla data della notifica tramite Pec.

L'istanza deve essere presentata alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva del Consiglio regionale della Puglia, esclusivamente sulla piattaforma online disponibile all'indirizzo web **https://goup.consiglio.puglia.it/** previa autenticazione tramite identità digitale (SPID, CIE) del legale rappresentante dell'organismo richiedente, selezionando l'icona "Avviso Consiglio Aperto".
La suddetta piattaforma permette nelle diverse schermate l'inserimento di tutti i dati e i contenuti richiesti per la liquidazione del contributo finanziario.
La piattaforma permette di scaricare la bozza di istanza, come da facsimile di cui all'**Allegato C** per agevolarne la consultazione, prima dell'invio definitivo, che avviene tramite la stessa piattaforma.
Se l'invio avviene correttamente, la piattaforma genera e visualizza immediatamente il protocollo di ricezione da parte del Consiglio regionale della Puglia.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

Se l'accesso alla piattaforma è effettuato da altra persona, che non sia il legale rappresentante, occorre allegare apposita delega da parte del legale rappresentante.
Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642 (Disciplina dell'imposta di bollo) sull'istanza deve essere apposta obbligatoriamente, salvi i casi di esenzione, la **marca da bollo** avente data di emissione antecedente o contestuale a quella della domanda.
L'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale.
La relativa attestazione di versamento (copia del modello F24 quietanzato) o la dichiarazione di esenzione dal bollo, deve essere inserita tra gli allegati dell'istanza sulla piattaforma.

Nell'istanza di contributo il legale rappresentante dell'ente/associazione/impresa deve attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, tenuto conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché ai sensi del D.lgs n. 231/2007 e s.m.i e delle "Linee guida regionali in tema di antiriciclaggio" approvate con DGR n. 1619/2023, le seguenti informazioni, mediante compilazione on line, e le seguenti dichiarazioni, oltre quelle già presentante con l'istanza di concessione, che devono essere confermate mediante selezione della casella di riferimento sulla piattaforma.
La liquidazione del contributo concesso è effettuata a saldo, alla conclusione del progetto, in un'unica soluzione. Non sono ammissibili richieste di acconto.
È onere del soggetto che presenta l'istanza verificare di aver completato l'iter di presentazione dell'istanza fino alla visualizzazione del numero di protocollo.

È obbligatorio allegare all'istanza di liquidazione nella piattaforma, prima di procedere all'invio:
- la copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante;
- dichiarazione de minimis (solo in caso di impresa);
- n. 2 foto digitali per ogni evento, significative e non ripetitive, a dimostrazione dell'attività svolta;
- copie dei giustificativi di spesa (fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi), per un importo totale pari almeno al contributo concesso;
- attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati.

Ogni documentazione allegata in piattaforma deve essere prodotta in formato pdf.
Ogni allegato non può superare i 20 MB.
Tutti i documenti di spesa devono:
- essere rilasciati a norma di legge;
- riferiti specificatamente al progetto, richiamandone il titolo nella descrizione;
- intestati al soggetto beneficiario del contributo;
- assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art.3 della Legge n. 136/2010 (è consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni);
- riportare l'indicazione del servizio prestato/bene fornito.

Non sono ammessi:
- pagamenti in contanti. Sono esclusi i giustificativi di spesa privi di tracciabilità;
- spese pagate dal conto personale del rappresentante legale, presidente, soci o membri del Consiglio direttivo dell'Associazione/Società, ecc.;

-documenti di spesa (fatture, scontrini fiscali) e relative quietanze di pagamento, (bonifici ed assegni), che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al beneficiario del contributo, non siano inerenti al progetto finanziato;

Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario del contributo e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.
La quietanza deve essere dimostrata da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
I pagamenti dai conti personali o con carte prepagate possono essere ammessi al progetto solo con dichiarazione della persona che li ha sostenuti, con assunzione di responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che attesti di averli effettuati per la realizzazione del progetto, con la motivazione della spesa e la documentazione probatoria allegata; tale dichiarazione deve essere allegata al bonifico con il quale il soggetto beneficiario rimborsa all'interessato la spesa anticipata per il progetto.
Il soggetto beneficiario deve tenere a disposizione del Consiglio regionale della Puglia la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per 10 anni.
La Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo PEC fornito dai soggetti beneficiario del contributo, i chiarimenti necessari, che dovranno essere prodotti entro il termine richiesto e comunque non oltre 15 giorni dalla data della richiesta.

Sono riconosciute esclusivamente le seguenti voci di spesa:
a) effettive, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;
b) coerenti con il piano economico-finanziario approvato;
c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto;
d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto;
e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.);
f) necessarie per l'attuazione del progetto;
g) identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi;
h) pertinenti e congrue rispetto all'attività realizzata.

Risultano ammissibili le voci di spesa di seguito elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- affitto, locazione o allestimento di locali, spazi, impianti, strutture e scenografie, compresi montaggio e smontaggio, nonché noleggio di materiali e attrezzature (sono in ogni caso escluse le spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di immobili ed impianti);
- servizi editoriali, grafici, tipografici e audiovisivi;
- stampa inviti, dépliants, programmi preliminari e definitivi;
- spese postali e di affissione;
- spese di realizzazione grafica e tipografica per manifesti, realizzazione di pannelli e totem, targhe, medaglie congressuali, gadgets e similari;
- noleggio impianti di amplificazione sonora
- spese di traduzione e interpretariato;

- affitto mezzi di locomozione necessari per lo svolgimento delle attività (autobus, minibus, etc.);
- interpreti, traduttori e hostess e personale utilizzato per la realizzazione di ogni fase dell'iniziativa;
- spese per la registrazione degli eventi e relativa assistenza tecnica;
- compensi, viaggio e ospitalità, limitatamente ad autorità, relatori ufficiali, moderatori e ospiti di riguardo;
- pubblicazione di atti e video;
- spese di promozione, comunicazione e pubblicità;
- spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni e riconoscimenti;
- rimborsi spese (viaggio, vitto e alloggio), adeguatamente documentati, riferibili a soggetti la cui partecipazione sia stata prevista nell'iniziativa, nel limite delle condizioni per i trattamenti di trasferta che disciplinano i rimborsi delle spese di missione sostenute dal personale dirigente della Regione Puglia (art.6 DPGR n.631/2011) e precisamente:

-per il pernottamento in albergo: la spesa non deve superare l'importo di € 160,00 a notte, per trasferta superiore alle 12 ore;

-per i pasti giornalieri: la spesa non deve superare l'importo di €61,00 al giorno, importo che si riduce ad € 30,55 nel caso in cui la trasferta abbia un limite min. di 8 e max di 12 ore;

-ammesso l'utilizzo di taxi e di mezzi di trasporto urbano purché risultino indispensabili per gli spostamenti previsti nel percorso;

-in caso di utilizzo del mezzo proprio è previsto il rimborso per le spese debitamente documentate (es. pedaggio autostrada, parcheggio), nonché l'indennità chilometrica riconosciuta pari a 25 centesimi di euro per chilometro.

-in caso di rimborsi ai volontari, l'attività non potrà essere retribuita in alcun modo, e agli stessi potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata e rendicontata a piè di lista, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 17 del d.lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore;

-spese per diritti SIAE;

-spese per la fornitura di beni di consumo e servizi o direttamente ed esclusivamente finalizzati all'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata e comprovata dal beneficiario.

I compensi ad amministratori, dirigenti e soci del soggetto beneficiario sono ammissibili solo per prestazioni specifiche rese per l'iniziativa prevista, debitamente documentate, approvate dall'organo direttivo del soggetto istante ed in regola con la normativa fiscale e previdenziale in relazione allo specifico incarico.

Le spese per i dipendenti del soggetto istante, quando utilizzati anche per la realizzazione dell'iniziativa, possono essere ammesse nel limite del 10% dell'importo del contributo concesso.

Per tutte le voci di spesa l'I.V.A. è ammissibile come costo e quindi è parte dell'importo rendicontabile se e nella misura in cui non sia detraibile dal soggetto beneficiario del contributo.

In caso contrario va scorporata e deve essere indicato l'importo al netto dell'Iva.

Risultano esplicitamente non ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- i costi dei contributi in natura;

- acquisto di beni durevoli quali: terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- spese relative a beni in conto capitale;
- spese manutenzione impianti;
- spese generali, amministrative, tenuta contabilità;
- noleggio locali o attrezzature per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'attività progettuale;
- interessi e costi bancari ed erogazioni liberali;
- spese per le quali non sia indicato il costo unitario e l'arco temporale di riferimento (seppur congruente con la tipologia di spesa);
- fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili "non parlanti" (che non indichino la descrizione della spesa);
- materiale non pertinente al progetto;
- spese di consulenza: commercialisti, legali, ingegneri, amministrativi, redattori e compilatori delle istanze, ecc.;
- acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
- spese di progettazione;
- spese per pranzi, rinfreschi e ristorazione in genere (salvo quelle inerenti all'ospitalità dei relatori/artisti);
- spese ordinarie di funzionamento o gestione dei soggetti beneficiari;
- canoni di locazione e utenze varie della sede legale e operativa del beneficiario.

Resta ferma l'applicazione della normativa europea "de Minimis" per le imprese.

Art. 15 – Riduzione e/o revoca del contributo

La Sezione procede con la riduzione del contributo concesso nel caso accerti, dalla documentazione a rendicontazione, un'attuazione parziale delle attività, come descritte nell'istanza iniziale, o una spesa complessiva dichiarata, al netto delle entrate, inferiore a quella prevista inizialmente.

La partecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale è liquidata interamente solo se il soggetto beneficiario presenta giustificativi di spesa quietanzati, per un importo pari o superiore all'intero importo del contributo concesso. In caso contrario, l'importo del contributo concesso è ridotto nella stessa percentuale dell'ammontare di spesa non giustificato.

Ove il piano finanziario complessivo del progetto è inferiore all'80% di quello inizialmente previsto, la partecipazione finanziaria del Consiglio regionale si intende ridotta proporzionalmente della stessa percentuale eccedente l'80% del piano a preventivo.

I contributi concessi dal Consiglio regionale attraverso la Sezione, sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati, purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate. In tal caso la suddetta partecipazione finanziaria è ridotta in percentuale, e comunque non può eccedere il disavanzo.

In nessun caso possono essere cumulati contributi, sovvenzioni o altro finanziamento concessi dalla Regione Puglia, direttamente o tramite organismi intermedi.

È consentita la compensazione tra le diverse voci di spesa ammesse in fase di concessione, assumendo rilievo il totale delle spese e non la suddivisione delle stesse per tipologia.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

La Sezione, in caso di documentazione incompleta, assegna un termine non inferiore a 15 giorni per provvedere alle necessarie integrazioni, decorso il quale provvede in merito, con la riduzione o la revoca del contributo.
Il contributo concesso può essere revocato con provvedimento della Sezione nei seguenti casi come espressa rinuncia alla partecipazione finanziaria da parte del beneficiario, riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata, anche a corredo della proposta progettuale, qualora l'immagine del Consiglio regionale sia deturpata da eventi ed episodi sgradevoli, mancanza della documentazione di spesa e/o difformità della stessa prevista per la realizzazione dell'iniziativa, mancata realizzazione dell'iniziativa, mancato invio della documentazione di spesa ovvero mancato invio della richiesta di liquidazione, iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato l'istanza, realizzazione di un'iniziativa difforme da quella dichiarata nell'istanza e dal progetto, in presenza di altri contributi regionali, in caso di mancato riscontro tra la documentazione allegata alla domanda e la documentazione a rendicontazione.

Art. 16- Attività di controllo

Il Consiglio regionale della Puglia si riserva:
- il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento quali-quantitativo e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dei soggetti beneficiari di contributi finanziari;
- il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, l'effettivo svolgimento delle iniziative, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

In attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile procederà d'ufficio al controllo su un campione non inferiore al 5% delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli istanti, relativamente alla sussistenza dei requisiti dichiarati di cui al presente articolo richiedendo tramite PEC tutte le indicazioni utili a consentire di esperire il controllo.
Il riscontro alla richiesta deve essere fornito, a mezzo PEC, entro dieci giorni dalla data di ricezione.

Art. 17 – Condizioni di tutela della Privacy

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti e il relativo trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela dalla riservatezza e dei diritti degli interessati.
I dati saranno trattati dal Consiglio regionale della Puglia-Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, in qualità di delegato dal titolare del trattamento, in conformità al Regolamento (UE) n. 679/2016 e al D.lgs n. 196/2003.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva. L'eventuale interessato una liberatoria secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è allegata al modello di istanza.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento (RUP) è la dott.ssa Di Cosmo Tiziana, Dirigente della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva, e-mail: sezionepolitichedigenere@consiglio.puglia.it.

Allegati:

- Facsimile di istanza per la concessione del contributo (**All. B**)
- Facsimile di istanza per la liquidazione del contributo (**All. C)**

ALLEGATO B
alla Determinazione Dirigenziale
della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva
n.210/2026

ACA – AVVISO CONSIGLIO APERTO 2026

Istanza per la concessione del contributo finanziario

Alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva
del Consiglio regionale della Puglia

Denominazione Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Legale rappresentante:	**Cognome e Nome:** **Telefono cellulare:**
Referente del progetto:	**Cognome e Nome:** **Telefono cellulare:**
Sede legale del soggetto proponente:	
Sede operativa del soggetto proponente: *(da compilare se diversa dalla sede legale)*	
Dati del soggetto proponente:	**PEC:** **Email:** **Telefono:** **Codice Fiscale:** **P.IVA:** *(obbligatorio se trattasi di impresa)* **N. registro delle imprese:** *(obbligatorio se trattasi di impresa)*
Durata prevista del progetto:	**Inizio:** **Fine:**
Contributo finanziario richiesto: *(come risultante dal disavanzo del piano finanziario sotto riportato)*	**Euro:**

Il/La sottoscritto/a_____

(C.F._____), nato a_____, (___)

il_____ in qualità di _____del

(soggetto proponente)_____

CHIEDE

di partecipare ad "ACA – AVVISO CONSIGLIO APERTO 2026" per la concessione di un contributo finanziario a (soggetto) _____ per il progetto/iniziativa dal titolo: _____ illustrato nella presente istanza

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché resa ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i e delle linee guida regionali in tema di antiriciclaggio approvate con DGR n. 1619/2023:

- ☐ di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza, in quanto legale rappresentante dell'ente promotore/associazione/impresa, ovvero di rivestire la seguente qualifica_____;
- ☐ che i dati relativi al soggetto proponente, sopra riportati, sono veritieri;
- ☐ di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- ☐ che il soggetto proponente dispone della capacità finanziaria adeguata per lo svolgimento dell'iniziativa proposta;
- ☐ che tutte le informazioni riportate nella presente istanza sono corrette e rispondenti al vero;
- ☐ di non aver riportato condanne penali;
- ☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o di prevenzione (in corso o che si siano conclusi con esito sfavorevole), di non essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali e ovvero di non essere gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesi o procedure concorsuali) né di essere notoriamente contiguo (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della stessa specie, di non operare ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze; di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- ☐ l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- ☐ di impegnarsi al rispetto da parte del soggetto promotore dell'iniziativa della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e sicurezza;
- ☐ l'assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando il Consiglio Regionale da ogni pretesa;
- ☐ che la relazione illustrativa dell'iniziativa/progetto di cui alla presente istanza è dettagliata e completa dei contenuti necessari per la valutazione, con evidenza degli elementi utili ai fini dell'ammissibilità e dell'attinenza alla comunità regionale o al pubblico interesse;

- ❑ di essere informato che la Relazione illustrativa dell'iniziativa potrà essere oggetto di pubblicazione ai sensi di legge, in caso di ammissione al contributo;
- ❑ di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010;
- ❑ di essere a conoscenza e di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i. - attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – c.d. pantouflage – circa il divieto dei dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, a svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, nonché delle sanzioni ivi previste in caso di violazione delle medesime disposizioni;
- ❑ di essere a conoscenza che, a norma del citato art. 53, comma 16-ter, è prevista la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla suddetta disposizione normativa e del divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- ❑ di essere a conoscenza dell'esclusione dalla procedura qualora emerga il mancato rispetto della norma sopra indicata;
- ❑ che il soggetto proponente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consiglio Regionale della Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Consiglio;
- ❑ di impegnarsi in merito alle disposizioni dell'Avviso relative alle attività di comunicazione e utilizzo dei prodotti dell'iniziativa;
- ❑ di essere a conoscenza che, ai sensi Legge 124 del 2017 (ai commi da 125 a 129), entro il 28 febbraio di ogni anno le associazioni, le Onlus e le fondazioni devono pubblicare sul proprio sito internet i contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente, qualora questi siano superiori a € 10.000,00;
- ❑ di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali, (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità indicate nell'Informativa allegata;
- ❑ di autorizzare il Consiglio regionale della Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali, propri e del soggetto proponente e di tutti gli altri soggetti citati nell'istanza e nei suoi allegati, anche per le azioni di comunicazione successive all'ammissione dell'istanza e necessarie per la diffusione delle iniziative, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso;
- ❑ che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art.3 dell'Avviso;
- ❑ che l'iniziativa oggetto dell'istanza è aperta al pubblico;
- ❑ che l'iniziativa oggetto dell'istanza non gode di altri contributi, sovvenzioni o altri finanziamenti concessi dalla Regione Puglia, direttamente o tramite organismi intermedi;

- ❑ di concedere autorizzazione espressa a consentire ogni forma di diffusione in pubblico, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma dei testi, video, immagini attinenti alle iniziative oggetto di contributo, sul sito internet, su carta intestata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione del Consiglio regionale della Puglia, ivi inclusi i canali social nonché alla conservazione in forma cartacea/digitale;
- ❑ che il soggetto proponente non è riconducibile a una persona politicamente esposta;
- ❑ di non essere persona politicamente esposta e di non ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero non essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale;
- ❑ di impegnarsi a rispettare le previsioni dell'art. 3 della legge regionale n. 34/1980, come recentemente sostituito dall'art. 140 della legge regionale n. 42/2024, ed in particolare in occasione di eventi in presenza, assicurare il rispetto del principio di parità di genere per i relatori;
- ❑ di non avere un assetto proprietario, manageriale e di controllo artificiosamente complesso ovvero opaco e di non svolgere operazioni che, per caratteristiche o importi, risultino inusuali, illogiche o incoerenti;
- ❑ di non avvalersi di società con catene partecipative o assetti che rendano difficile l'identificazione o la verifica dell'identità del titolare effettivo e, in ogni caso, caratterizzate da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi ovvero opachi;
- ❑ di non operare con società situate in Paesi terzi ad alto rischio non appartenenti all'UE.

DICHIARA

altresì che l'impresa/associazione/_____
risulta regolare ai fini del DURC in quanto:

- ❑ *è iscritta alla sede INPS con n.____ dipendenti;*
- ❑ *NON è tenuta all'assicurazione Inail, in quanto non ci sono dipendenti.*
- ❑ *si avvale di lavoratori occasionali o altre tipologie per le quali non necessita dell'iscrizione all'INPS*

che il soggetto proponente è:

- ❑ *associazione* ❑ *associazione di promozione sociale* ❑ *società*
- ❑ *ditta individuale*
- ❑ *cooperativa* ❑ *fondazione* ❑ *comune* ❑ *istituzione scolastica*
- ❑ *università* ❑ *altro (specificare)*_____

PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo dell'iniziativa/attività proposta

1. Descrizione del progetto e delle attività previste
2. Luogo/i di svolgimento
3. Cronoprogramma
4. Originalità e innovazione
5. Destinatari
6. Partenariato
7. Esperienze del soggetto
8. Rilievo degli ospiti
9. Efficacia della proposta
10. Coerenza del piano finanziario
11. Metodi e strumenti di comunicazione
12. Modalità di monitoraggio e di valutazione d'impatto del progetto
13. Eventuali altri elementi utili per la valutazione della proposta progettuale

PIANO FINANZIARIO

Si raccomanda di evidenziare SOLO le entrate e le spese strettamente <u>attinenti</u> al progetto e alle finalità dell'Avviso.

Se per il soggetto destinatario del contributo l'IVA rappresenta una spesa e non è recuperabile, gli importi sotto riportati (sia le entrate, sia le uscite) devono essere tutti IVA inclusa.

Se, viceversa, l'IVA non rappresenta una spesa ed è recuperabile, gli importi sotto riportati devono essere tutti IVA esclusa.

Entrate (le voci sono inserite a titolo indicativo)	**Euro**
Risorse proprie - *quota di impegno economico del proponente (c.d. co-finanziamento)*	
Contributi da sponsor o altri soggetti privati	
Altri finanziamenti pubblici (statali, comunali)	
Biglietti di ingresso per il pubblico, quote di iscrizione	
Altro *(specificare)*	
Totale complessivo entrate	

Spese (le voci sono inserite a titolo indicativo)	**Euro**
Risorse umane	
Compensi al personale artistico, relatori, docenti	
Retribuzioni e oneri personale interno *(quota parte, se imputabile al progetto)*	
Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (*indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)*	
Altro *(specificare)*	
Mezzi e attrezzature	
Affitto/noleggio di attrezzature	
Spese per i locali dove si svolgono le iniziative (fitto, pulizie, ecc.)	
Spese per acquisto materiali di consumo	
Altro (*specificare)*	
Spese di comunicazione	
Spese per pubblicità e promozione	
Spese per realizzare prodotti editoriali e/o multimediali	
Stampati / affissioni	
Campagne digitali	
Altro *(specificare)*	
Totale complessivo spese ***(minimo € 5.000,00, massimo € 50.000,00)***	

Totale complessivo spese	
Totale complessivo entrate	
Disavanzo (spese – entrate) *equivalente alla richiesta di contributo*	

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, la presente dichiarazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata la fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATI

- *Documento di identità.*
- *Modello F24 quietanzato per il versamento del Bollo virtuale (oppure dichiarazione di esenzione).*

Informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento di dati personali in ordine ad istanze per la concessione di contributi finanziari del Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (di seguito, Regolamento), il trattamento dei dati personali da parte del Consiglio Regionale della Puglia è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Regolamento.

La presente Informativa viene resa in ragione delle operazioni di trattamento di dati personali, compiute in ordine a istanze per la concessione di contributi finanziari dal Consiglio Regionale della Puglia.

Titolare, Designato e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile 52, pec: protocollo@pec.consiglio.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 44/2021), pec: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it; email: segretario.generale@consiglio.puglia.it

Finalità del trattamento dei dati e basi giuridica

Il trattamento è finalizzato alla concessione di contributi finanziari

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di procedimenti amministrativi previsti da normative, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento e dell'art. 2-*ter* del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;

b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;

c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla concessione del contributo;

d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Consiglio regionale della Puglia;

e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;

f) esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;

g) verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
h) esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
i) tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
l) protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
m) in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia

Tipologia di dati trattati

Il trattamento riguarda dati anagrafici e di contatto dell'interessato e del soggetto giuridico rappresentato (nome, cognome, ruolo/professione, email, pec, numero di telefono, codice fiscale, dati afferenti al documento di riconoscimento), previo consenso dell'interessato.

Destinatari, categorie di destinatari dei dati e trasferimento dei dati

I dati personali forniti dall'interessato sono conosciuti e trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, appositamente individuati quali persone autorizzate al trattamento.

I dati personali sono trattati, altresì, dai Responsabili del trattamento *ex* art 28 del Regolamento, come individuati dal Consiglio Regionale della Puglia, con particolare riferimento alle ditte incaricate della gestione/manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente e del sito istituzionale.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o soggetti privati, quali redazioni giornalistiche e/o televisive nazionali e/o regionali, co-organizzatori di eventi, coinvolti nell'ambito dello svolgimento di attività/eventi/iniziative realizzate e/o promosse dal Consiglio Regionale della Puglia.

I dati possono essere diffusi mediante pubblicazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e/o su canali *social* ufficiali dello stesso.

I dati sono trattati all'interno dell'Unione europea e conservati su *server* ubicati all'interno dell'Unione europea. I dati non sono trasferiti all'estero o fuori del territorio dell'Unione europea.

I dati saranno trattati dal personale del Consiglio regionale che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici, dal personale di ditte incaricate di collaborare con l'Amministrazione (previo accordo che le individua quali Responsabili del trattamento) e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali è svolto in modalità analogica e/o digitale, mediante strumenti cartacei, tecnologici e informatici (*hardware* e *software*: postazione di lavoro *standard* fornita dall'amministrazione, postazione di lavoro personale, *software* forniti dall'amministrazione), nel rispetto dell'art. 32 del Regolamento, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2- *quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.

I dati personali sono conservati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, negli archivi cartacei e/o digitali del Consiglio Regionale della Puglia, per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito del Consiglio Regionale, Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33/ 2013.

Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contributo verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del procedimento di liquidazione del contributo.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del procedimento amministrativo.

Pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

Diritti dell'interessato

In relazione ai dati personali forniti, l'interessato ha diritto di esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento, mediante apposita istanza presentata al Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, ove ritenga che il trattamento dei dati personali sia in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Regolamento.

ALLEGATO C
alla Determinazione Dirigenziale
della Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva
n.210/2026

ACA – AVVISO CONSIGLIO APERTO 2026

Istanza per la liquidazione del contributo finanziario

Alla Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva
del Consiglio regionale della Puglia

Denominazione Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Legale rappresentante:	**Cognome e Nome:** **Telefono cellulare:**
Referente del progetto:	**Cognome e Nome:** **Telefono cellulare:**
Sede legale del soggetto proponente:	
Sede operativa del soggetto proponente: *(da compilare se diversa dalla sede legale)*	
Dati del soggetto proponente:	**PEC:** **Email:** **Telefono:** **Codice Fiscale:** **P.IVA:** *(obbligatorio se trattasi di impresa)* **N. registro delle imprese:** *(obbligatorio se trattasi di impresa)*
Durata del progetto:	**Inizio:** **Fine:**
Contributo richiesto a consuntivo *(come risultante dal disavanzo del piano finanziario sotto riportato)*	**Euro:**

Il/La sottoscritto/a_____

(C.F._____), nato a_____, (___)

il_____ in qualità di _____del

(soggetto proponente)_____

CHIEDE

la liquidazione e il pagamento del contributo concesso nell'ambito dell'Avviso ACA – AVVISO CONSIGLIO APERTO 2026 per il progetto/iniziativa dal titolo: _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché resa ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i e delle linee guida regionali in tema di antiriciclaggio approvate con DGR n. 1619/2023:

- ☐ di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza, in quanto legale rappresentante dell'ente promotore/associazione/impresa, ovvero di rivestire la seguente qualifica_____;
- ☐ che i dati relativi al soggetto proponente, sopra riportati, sono veritieri;
- ☐ di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- ☐ che il soggetto proponente dispone della capacità finanziaria adeguata per lo svolgimento dell'iniziativa proposta;
- ☐ che tutte le informazioni riportate nella presente istanza sono corrette e rispondenti al vero;
- ☐ di non aver riportato condanne penali;
- ☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o di prevenzione (in corso o che si siano conclusi con esito sfavorevole), di non essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali e ovvero di non essere gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesi o procedure concorsuali) né di essere notoriamente contiguo (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della stessa specie, di non operare ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze; di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- ☐ l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- ☐ di impegnarsi al rispetto da parte del soggetto promotore dell'iniziativa della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e sicurezza;
- ☐ l'assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando il Consiglio Regionale da ogni pretesa;
- ☐ che la relazione illustrativa dell'iniziativa/progetto di cui alla presente istanza è dettagliata e completa;

- ❑ di essere informato che la Relazione illustrativa dell'iniziativa potrà essere oggetto di pubblicazione ai sensi di legge, in caso di ammissione al contributo;
- ❑ di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010;
- ❑ di essere a conoscenza e di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i. - attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – c.d. pantouflage – circa il divieto dei dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, a svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, nonché delle sanzioni ivi previste in caso di violazione delle medesime disposizioni;
- ❑ di essere a conoscenza che, a norma del citato art. 53, comma 16-ter, è prevista la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla suddetta disposizione normativa e del divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- ❑ di essere a conoscenza dell'esclusione dalla procedura qualora emerga il mancato rispetto della norma sopra indicata;
- ❑ che il soggetto proponente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consiglio Regionale della Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Consiglio;
- ❑ di impegnarsi in merito alle disposizioni dell'Avviso relative alle attività di comunicazione e utilizzo dei prodotti dell'iniziativa;
- ❑ di essere a conoscenza che, ai sensi Legge 124 del 2017 (ai commi da 125 a 129), entro il 28 febbraio di ogni anno le associazioni, le Onlus e le fondazioni devono pubblicare sul proprio sito internet i contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente, qualora questi siano superiori a € 10.000,00;
- ❑ di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali, (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità indicate nell'Informativa allegata;
- ❑ di autorizzare il Consiglio regionale della Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali, propri e del soggetto proponente e di tutti gli altri soggetti citati nell'istanza e nei suoi allegati, anche per le azioni di comunicazione successive all'ammissione dell'istanza e necessarie per la diffusione delle iniziative, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso;
- ❑ che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art.3 dell'Avviso;
- ❑ che l'iniziativa oggetto dell'istanza è aperta al pubblico;
- ❑ che l'iniziativa oggetto dell'istanza non gode di altri contributi, sovvenzioni o altri finanziamenti concessi dalla Regione Puglia, direttamente o tramite organismi intermedi;

- ❑ di concedere autorizzazione espressa a consentire ogni forma di diffusione in pubblico, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma dei testi, video, immagini attinenti alle iniziative oggetto di contributo, sul sito internet, su carta intestata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione del Consiglio regionale della Puglia, ivi inclusi i canali social nonché alla conservazione in forma cartacea/digitale;
- ❑ che il soggetto proponente non è riconducibile a una persona politicamente esposta;
- ❑ di non essere persona politicamente esposta e di non ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero non essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale;
- ❑ di impegnarsi a rispettare le previsioni dell'art. 3 della legge regionale n. 34/1980, come recentemente sostituito dall'art. 140 della legge regionale n. 42/2024, ed in particolare in occasione di eventi in presenza, assicurare il rispetto del principio di parità di genere per i relatori;
- ❑ di non avere un assetto proprietario, manageriale e di controllo artificiosamente complesso ovvero opaco e di non svolgere operazioni che, per caratteristiche o importi, risultino inusuali, illogiche o incoerenti;
- ❑ di non avvalersi di società con catene partecipative o assetti che rendano difficile l'identificazione o la verifica dell'identità del titolare effettivo e, in ogni caso, caratterizzate da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi ovvero opachi;
- ❑ di non operare con società situate in Paesi terzi ad alto rischio non appartenenti all'UE.

DICHIARA

altresì che l'impresa/associazione/_____
risulta regolare ai fini del DURC in quanto:

- ❑ *è iscritta alla sede INPS con n.____ dipendenti;*
- ❑ *NON è tenuta all'assicurazione Inail, in quanto non ci sono dipendenti.*
- ❑ *si avvale di lavoratori occasionali o altre tipologie per le quali non necessita dell'iscrizione all'INPS*

che il soggetto è:

- ❑ *associazione* ❑ *associazione di promozione sociale* ❑ *società*
- ❑ *ditta individuale*
- ❑ *cooperativa* ❑ *fondazione* ❑ *comune* ❑ *istituzione scolastica*
- ❑ *università* ❑ *altro (specificare)*_____

ai fini della ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973)

è soggetto
non è soggetto

ai fini del riconoscimento del costo dell'IVA

rappresenta una spesa e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento

non rappresenta una spesa ed è recuperabile nel rispetto della norma

la conformità all'originale di tutti i giustificativi di spesa presentati e relativi alla realizzazione del progetto;

che gli estremi identificativi del c/c dedicato in via esclusiva/non esclusiva al pagamento del contributo sono ***(il conto deve essere intestato al soggetto beneficiario del contributo)***:
Banca _____ conto corrente n _____
IBAN _____

che le persone delegate ad operare sul conto sopra indicato sono *(se fosse necessario aggiungere altre righe)*:
_____ C.F. _____
_____ C.F. _____

di aver adempiuto a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 13/08/10 n.136 e successive modifiche ed integrazioni;

di impegnarsi a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

di aver già provveduto ad inviare agli indirizzi: (politichedigenere@consiglio.puglia.it; franzoso.antonella@consiglio.puglia.it;sezione.stampa@consiglio.puglia.it) i materiali di comunicazione (prima e durante lo svolgimento delle attività), eventuali prodotti realizzati, le fotografie di documentazione;
di dare atto che la documentazione di spesa originale è visionabile presso la sede legale (*oppure specificare altro luogo)*.

Titolo dell'iniziativa/attività realizzata

1. Descrizione del progetto e delle attività realizzate
2. Luogo/i di svolgimento
3. Cronoprogramma
4. Originalità e innovazione
5. Destinatari
6. Partenariato
7. Esperienze del soggetto
8. Rilievo degli ospiti
9. Efficacia della proposta
10. Coerenza del piano finanziario
11. Metodi e strumenti di comunicazione
12. Modalità di monitoraggio e di valutazione d'impatto del progetto

13. Eventuali altri elementi utili per la valutazione della proposta progettuale

PIANO FINANZIARIO

Si raccomanda di evidenziare SOLO le entrate e le spese strettamente attinenti al progetto e alle finalità dell'Avviso.

Se per il soggetto destinatario del contributo l'IVA rappresenta una spesa e non è recuperabile, gli importi sotto riportati (sia le entrate, sia le uscite) devono essere tutti IVA inclusa.
Se, viceversa, l'IVA non rappresenta una spesa ed è recuperabile, gli importi sotto riportati devono essere tutti IVA esclusa.

Entrate (le voci sono inserite a titolo indicativo)	Previsione dell'istanza iniziale in euro	Consuntivo (entrate effettive) In euro
Risorse proprie - *quota di impegno economico del proponente (c.d. co-finanziamento)*		
Contributi da sponsor o altri soggetti privati		
Altri finanziamenti pubblici (statali, comunali)		
Biglietti di ingresso per il pubblico, quote di iscrizione		
Altro *(specificare)*		
Totale complessivo entrate		

Spese (le voci sono inserite a titolo indicativo)	Previsione dell'istanza iniziale in euro	Consuntivo Spese effettivamente sostenute in euro
Risorse umane		
Compensi al personale artistico, relatori, docenti		
Retribuzioni e oneri personale interno *(quota parte, se imputabile al progetto)*		
Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (*indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)*		
Altro *(specificare)*		
Mezzi e attrezzature		
Affitto/noleggio di attrezzature		
Spese per i locali dove si svolgono le iniziative (fitto, pulizie, ecc.)		
Spese per acquisto materiali di consumo		
Altro *(specificare)*		
Spese di comunicazione		
Spese per pubblicità e promozione		
Spese per realizzare prodotti editoriali e/o multimediali		
Stampati / affissioni		
Campagne digitali		
Altro *(specificare)*		
Totale complessivo spese ***(minimo € 5.000,00, massimo € 50.000,00)***		

Totale complessivo spese	
Totale complessivo entrate	

Disavanzo (spese – entrate) *equivalente al contributo finanziario già concesso*	

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata la fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATI

- *Documento di identità*
- *modello F24 quietanzato per il versamento del Bollo virtuale (oppure dichiarazione di esenzione)*
- dichiarazione de minimis (solo in caso di impresa)
- n. 2 foto digitali per ogni evento, significative e non ripetitive, a dimostrazione dell'attività svolta;
- **copia delle fatture e dei bonifici** qui sotto elencati *(elencare tutte le fatture presentate a documentazione **dell'importo del contributo già concesso**)*:

Tipologia di spesa	**Denominazione** della ditta/persona che ha emesso la fattura/ricevuta	**Numero e data fattura**	**Data del bonifico**	**Importo in €** *(specificare se imputare l'IVA)*
			Totale A delle spese allegate	0,00

- **copia della richiesta del rimborso/compenso** al personale/artisti/relatori e del **bonifico** relativo qui sotto elencati *(inserire altre righe se necessario, elencare tutti i rimborsi/compensi)*:

Tipologia di spesa *(es. rimborso benzina per uso mezzo proprio, rimborso vitto alloggio viaggio, acquisto materiale/ compenso per ....)*	**Nome e cognome** della persona a cui è stato riconosciuto il rimborso/compenso	**Qualifica** della persona / tipologia prestazione effettuata	**Data del bonifico**	**Importo** del compenso netto in €	**Importo** delle ritenute in €	**Data del versamento** ritenute/contributi con F23 – F24
			Totale B delle spese	0,00	0,00	

PROSPETTO RIASSUNTIVO	**Importo in €** *(specificare se imputare l'IVA)*
Totale A delle spese allegate (fatture)	0,00
Totale B delle spese allegate (compensi e rimborsi)	0,00
Totale B delle spese allegate (ritenute)	0,00
Totale complessivo spese documentate	0,00
Contributo concesso	0,00

Informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento di dati personali in ordine ad istanze per la concessione di contributi finanziari del Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Politiche di genere e cittadinanza attiva.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (di seguito, Regolamento), il trattamento dei dati personali da parte del Consiglio Regionale della Puglia è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Regolamento.

La presente Informativa viene resa in ragione delle operazioni di trattamento di dati personali, compiute in ordine a istanze per la concessione di contributi finanziari dal Consiglio Regionale della Puglia.

Titolare, Designato e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile 52, pec: protocollo@pec.consiglio.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 44/2021), pec: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it; email: segretario.generale@consiglio.puglia.it

Finalità del trattamento dei dati e basi giuridica

Il trattamento è finalizzato alla concessione di contributi finanziari

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di procedimenti amministrativi previsti da normative, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento e dell'art. 2-*ter* del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR.

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;

b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;

c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla concessione del contributo;

d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Consiglio regionale della Puglia;

e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;

f) esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;

g) verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
h) esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
i) tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
l) protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
m) in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia

Tipologia di dati trattati

Il trattamento riguarda dati anagrafici e di contatto dell'interessato e del soggetto giuridico rappresentato (nome, cognome, ruolo/professione, email, pec, numero di telefono, codice fiscale, dati afferenti al documento di riconoscimento), previo consenso dell'interessato.

Destinatari, categorie di destinatari dei dati e trasferimento dei dati

I dati personali forniti dall'interessato sono conosciuti e trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, assegnati alla Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale, appositamente individuati quali persone autorizzate al trattamento.

I dati personali sono trattati, altresì, dai Responsabili del trattamento *ex* art 28 del Regolamento, come individuati dal Consiglio Regionale della Puglia, con particolare riferimento alle ditte incaricate della gestione/manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente e del sito istituzionale.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o soggetti privati, quali redazioni giornalistiche e/o televisive nazionali e/o regionali, co-organizzatori di eventi, coinvolti nell'ambito dello svolgimento di attività/eventi/iniziative realizzate e/o promosse dal Consiglio Regionale della Puglia.

I dati possono essere diffusi mediante pubblicazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e/o su canali *social* ufficiali dello stesso.

I dati sono trattati all'interno dell'Unione europea e conservati su *server* ubicati all'interno dell'Unione europea. I dati non sono trasferiti all'estero o fuori del territorio dell'Unione europea.

I dati saranno trattati dal personale del Consiglio regionale che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici, dal personale di ditte incaricate di collaborare con l'Amministrazione (previo accordo che le individua quali Responsabili del trattamento) e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali è svolto in modalità analogica e/o digitale, mediante strumenti cartacei, tecnologici e informatici (*hardware* e *software*: postazione di lavoro *standard* fornita dall'amministrazione, postazione di lavoro personale, *software* forniti dall'amministrazione), nel rispetto dell'art. 32 del Regolamento, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2- *quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.

I dati personali sono conservati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, negli archivi cartacei e/o digitali del Consiglio Regionale della Puglia, per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito del Consiglio Regionale, Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33/ 2013.

Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contributo verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del procedimento di liquidazione del contributo.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del procedimento amministrativo.

Pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

Diritti dell'interessato

In relazione ai dati personali forniti, l'interessato ha diritto di esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento, mediante apposita istanza presentata al Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, ove ritenga che il trattamento dei dati personali sia in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 28 maggio 2026, n. 26

PN FEAMPA 2021-2027 – Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402. Approvazione Bando Pubblico di Attuazione delle Azioni 1, 2 e 4 e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016" e s.m.i;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 ("Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l'All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la DGR n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 "F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)";
- la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - "F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)";
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";
- la D.G.R. n.17 del 27/01/2026 "PN FEAMPA 2021-2027 – Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (pari ad € 94.200,00).";
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, nonchè membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.";
- la variazione del Bilancio di previsione 2026 e del Bilancio pluriennale 2026–2028, avvenuta con DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regionale e la copertura finanziaria per l'avvio dei nuovi progetti relativi alla Priorità 1 e alla Priorità 2;
- la determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l'adozione dell'Atto organizzativo della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura" e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;

- la Determinazione n. 21 del 29.04.2026 adottato dalla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, è stata conferita la titolarità della E.Q. "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", a far data dal 01/05/2026, alla dott.ssa Antonella Di Martino;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 (di seguito PN FEAMPA);
- l'accordo, raggiunto nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicchè il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
- l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui sono state ripartite le risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FondoEuropeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n.

2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità diAutorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;

- il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la Determinazione n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione".

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea;
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022;
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021;
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia. Inoltre, con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA a livello regionale,

favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Considerato che

- in data 18/05/2026 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto, cui hanno fatto seguito osservazioni e proposizioni da parte di alcune sigle componenti del predetto Tavolo di Partenariato, che sono state oggetto di valutazione da parte della Struttura di Progetto;
- gli uffici Regionali, unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione del Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402.

Ritenuto di destinare all'attuazione del predetto Bando la somma complessiva di **€ 7.000.000,00**, ripartita tra le Azioni come di seguito indicato:
- Azione 1 (Codice Intervento 222103 – Transizione energetica): € 486.892,00;
- Azione 2 (Codice Intervento 222202 – Competitività e sicurezza): € 4.013.108,00;
- Azione 4 (Codice Intervento 222402 – Resilienza e mercato): € 2.500.000,00;

che trova copertura sul piano finanziario dell'O.I. Regione Puglia;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di Progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- **approvare** il Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402 (**Allegato 1 e relativi ulteriori allegati);**
- **dare atto** che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari a **€ 7.000.000,00**, ripartite in € 486.892,00 per l'Azione 1, € 4.013.108,00 per l'Azione 2 e € 2.500.000,00 per l'Azione 4;
- **disporre** l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- **procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- **dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **dare mandato** alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053402 "TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQU ACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.02.001 Livello V: 001-Fondo europeo per la pesca (FEP)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 3.500.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4053403 “TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice i dentificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 2.450.000,00
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1170008 “QUOTA UE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.500.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170108 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.450.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170208 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.050.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno, mediante successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. In tale fase si provvederà, inoltre, alla generazione del Codice Unico di Progetto (CUP) per ciascun progetto ammesso, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 3 del 16 gennaio 2003;

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta da:
  - la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 "F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)";
  - la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";
  - la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
  - la DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regiona;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **approvare** il Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 1 - Codice Intervento 222103 - Azione 2 - Codice Intervento 222202 - Azione 4 - Codice Intervento 222402 (**Allegato 1 e relativi ulteriori allegati);**
  • **dare atto** che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari a **€ 7.000.000,00**, ripartite in € 486.892,00 per l'Azione 1, € 4.013.108,00 per l'Azione 2 e € 2.500.000,00 per l'Azione 4;
  • **disporre** l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
  • **procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
  • **dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
  • **dare mandato** alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
  • **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Bando DEF CIFRA.pdf - 7058a7dd5fdccb1e0375f092f5ca9602a9c93e60b20a024181d593e07a192220

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00030
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attivita' di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
  Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attivita' di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

ALLEGATO 1

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e l'ACQUACOLTURA
Reg. (UE) n. 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE
REGIONE PUGLIA

Priorità 2
"*Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE*"

Obiettivo specifico 2.2
"Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti"

Azione 1
"Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura**"**
Codice Intervento 222103
"Contributo alla neutralità climatica"
Operazioni attivate 01, 02, 41

1

Azione 2

"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"

Codice Intervento 222202

"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"

Operazioni attivate 54, 55, 66

(Art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139)

Azione 4

"Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222402

"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"

Operazioni attivate 07, 09, 64, 66

(Art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139)

2

Sommario

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 5
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO 5
DEFINIZIONI 8
INQUADRAMENTO GENERALE 10
1. Obiettivo Specifico 10
2. Finalità del Bando, Azioni ed Operazioni Attivabili 10
DISPOSIZIONI PRELIMINARI 12
3. Ambito di applicazione del Bando 12
4. Soggetti ammissibili al finanziamento (Ambito Soggettivo) 12
5. Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente 13
6. Criteri di ammissibilità relativi all'operazioni attivate 13
7. Ambito Territoriale 13
8. Periodo di validità del Bando (Ambito Temporale) 13
9. Operazioni attivabili 14
10. Applicabilità degli aiuti di Stato 16
11. Cumulabilità con altri Aiuti 16
12. Misura del contributo pubblico 17
13. Spesa massima ammissibile 18
DOMANDA DI SOSTEGNO 18
14. Modalità e termini di presentazione dell'istanza 18
15. Documentazione da presentare per accedere al contributo 19
16. Ricevibilità della domanda di sostegno 22
AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO 23
17. Requisiti generali di ammissibilità e del soggetto richiedente 23
18. Requisiti specifici dell'Investimento 23
19. Requisiti di cui art. 138, del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509 24
20. Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139 25
21. Requisiti di ammissibilità della spesa 25

DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO 29
22. Criteri di selezione 29
23. Spese ammissibili 29
23.2 Spese ammissibili codice intervento 222103 30
23.3 Spese ammissibili codice intervento 222202 30
23.4 Spese ammissibili codice intervento 222402 32
24 Spese non ammissibili 33
25 Graduatoria 33
26 Tempi di esecuzione, proroghe e varianti 33
27 Concessione del finanziamento 33
28 Obblighi del beneficiario 33
29 Obblighi specifici dell'intervento 34
30 Revoca e rinuncia al sostegno 34
31 Domande di liquidazione 35
32 Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale 36
33 Domanda di intervento in autotutela 36
34 Trattamento dati personali 37
35 Divieto di *Pantouflage* 37
36 Rinvio 37

4

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Sezione/Servizio		Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it
URL		https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

CODICE INTERVENTO	222103
Obiettivo Strategico	2 - Un'Europa più sostenibile
Priorità	2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.2 - Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azione	1 - Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	3 - Contributo alla neutralità climatica
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 01, 02, 41
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI

5

CODICE INTERVENTO	222202
Obiettivo Strategico	2 - Un'Europa più sostenibile
Priorità	2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.2 - Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azione	2- Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura
Interventi-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni attivate - Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici tipologie operazioni: 54, 55, 66
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI

6

CODICE INTERVENTO	222402
Obiettivo Strategico	2 - Un'Europa più sostenibile
Priorità	2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.2 - Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azione	4 - Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed Acquacoltura
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 07, 09, 64, 66
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI

7

DEFINIZIONI

- **"Acquacoltura":** l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.
- **"Impresa acquicola":** un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- **"Impresa di pesca":** un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- **"Nuova impresa":** l'impresa che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- **"Imprese che fanno il loro primo ingresso nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura":** si intendono le nuove imprese, come definite al punto precedente, nonché le imprese, diverse dalle imprese di pesca e acquacoltura, che con il progetto presentato avviano l'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- **"Prodotti della pesca e dell'acquacoltura":** i prodotti elencati nell'Allegato I del Reg. UE) n. 1379/2013;
- **"Settore della pesca e dell'acquacoltura":** il settore economico che comprende tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca o dell'acquacoltura;
- **"Piccola pesca costiera":** attività di pesca praticate da:
  a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'Allegato del Reg. (CE) n. 1799/2006 del Consiglio (tali attrezzi trainati non devono risultare nella licenza di pesca né come attrezzo principale né come attrezzo secondario);
  b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- **"Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca":** si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- **"Tipologia di Intervento"** - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- **"Tipologia di Operazione"** - Una o più operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- **"Investimento":** per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- **"O.I.":** Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione.
- **"Operazione":** è il progetto d'investimenti presentato dal richiedente su una o più tipologia di intervento ed una o più tipologia di operazioni.
- **"O.S.":** Obiettivo specifico.
- **"PNSA":** Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- **"PPC"**: Piano di Produzione e Commercializzazione.
- **"SNAI":** la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita all'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali

8

di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.

- **"Strategia macroregionale":** un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **"Strategia del bacino marittimo**": un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.
- **"TFUE":** Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01).
- **"RDC":** Regolamento disposizioni comuni (Reg. (UE) 2021/1060.

9



INQUADRAMENTO GENERALE

1. Obiettivo Specifico

L'Obiettivo specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti", è finalizzato a sostenere la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
Il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.2 viene attuato, tra l'altro, attraverso le azioni dell'OS 2.2 che rispettano le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE (COM (2021) 236 final), contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo e della strategia Farm to Fork e potranno sostenere anche il MO3 e il MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PNSA) nell'attuazione di alcune specifiche linee strategiche. Le azioni dell'OS 2.2 sosterranno la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura, anche attraverso il rispetto della equa concorrenza nei mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

2. Finalità del Bando, Azioni ed Operazioni Attivabili

Il presente Bando attiva le Azioni 1,2 e 4 come di seguito.

L'Azione 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura".
La finalità dell'azione "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" è ridurre l'impronta ambientale della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, mediante il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione dei consumi energetici nei settori della commercializzazione e della trasformazione.
In particolare, si favoriranno investimenti per promuovere la sostenibilità ambientale delle attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. L'azione è finalizzata al sostegno di investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie nei processi di lavorazione, conservazione e trasferimento del prodotto, favorendo anche la riduzione dei costi di gestione delle attività. L'azione, attraverso l'intervento "Contributo alla neutralità climatica" attiva le operazioni riportate nella tabella che segue:

Tabella 1: Operazioni attivabili dall'intervento

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
222103	Contributo alla neutralità climatica	**01** - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica **02** - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile **41** - Riduzione e prevenzione dell'inquinamento /conservazione

10

L'**Azione 2** "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura", attivata con il presente Bando pubblico, è finalizzata a sostenere la capacità produttiva e gestionale delle imprese, anche mediante la promozione del lavoro in sicurezza per gli operatori dei settori della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
La finalità dell'azione è quella di sostenere la capacità produttiva e gestionale delle imprese anche mediante la promozione del lavoro in sicurezza degli operatori dei settori della commercializzazione (vendita diretta con esclusione della vendita al dettaglio) e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
Nello specifico, si sosterranno investimenti per:

- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture;
- l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti.

Tabella 2: Operazioni attivabili dall'intervento

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
222202	Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	**54 –** Investimenti in dispositivi di sicurezza **55 -** Investimenti nelle condizioni di lavoro **66 -** Altre (economico) – investimenti produttivi

L'Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura" ha la finalità di favorire la performance delle imprese che operano nell'ambito della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione diretta) del settore della pesca e dell'acquacoltura.
In particolare, si favoriranno investimenti per accrescere la competitività e la resilienza dei settori pesca e acquacoltura e migliorare la competitività delle PMI promuovendo la qualità ed il valore aggiunto delle produzioni ittiche mediante la tracciabilità, la certificazione, la commercializzazione, anche attraverso nuovi mercati, l'innovazione e la comunicazione. Gli investimenti possono includere le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta nell'ambito della catena di approvvigionamento dei prodotti alieutici ed acquicoli.
L'azione, attraverso l'intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" attiva le operazioni riportate nella tabella che segue:

Tabella 3: Operazioni attivabili dall'intervento

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
222402	Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	**07** - Investimenti per migliorare la tracciabilità **09** - Attività di marketing **64** - Altro (sociale) – Premio giovani **66** – Altro (economico) - Miglioramento delle performance aziendali

11



DISPOSIZIONI PRELIMINARI

3. Ambito di applicazione del Bando

Nell'ambito del PN FEAMPA Puglia 2021/2027, il presente Bando contribuisce all'attuazione delle **Azioni 1, 2 e 4**, della Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, individuate con i codici di intervento **222103, 222202, 222402,** disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € 7.000.000,00.

La suddetta dotazione finanziaria sarà ripartita, tra le diverse Azioni così come di seguito indicato:

All'**Azione 1** sarà destinato un importo pari a **€ 486.892,00**

All'**Azione 2** sarà destinato un importo pari a **€ 4.013.108,00**

All'**Azione 4** sarà destinato un importo pari a **€ 2.500.000,00**

Qualora si dovessero verificare economie derivanti dall'attività istruttoria o incrementi nella disponibilità finanziarie assegnata all'obiettivo specifico, tali risorse aggiuntive potranno essere impiegate per il sostegno delle istanze dichiarate ammissibili all'esito del presente Bando e non finanziate per esaurimento della dotazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento (RdP) è il Funzionario Dott./Dott.ssa Di Martino Antonella – "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", incardinata presso la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura".

La Struttura di Progetto si riserva il potere di revocare il presente Bando, in qualsiasi momento, anche successivamente alla sua scadenza, per effetto di atti dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. La revoca comporta l'archiviazione d'ufficio delle istanze di sostegno, indipendentemente dalla data di presentazione.

4. Soggetti ammissibili al finanziamento (Ambito Soggettivo)

I soggetti ammissibili a presentare la domanda di sostegno, in forma singola o associata, per i codici intervento **222103, 222202** sono:

- **Micro e PMI** come definita nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE.

Per quanto concerne i soggetti ammissibili a presentare la domanda di sostegno per il codice intervento **222402** sono:

- **Micro e PMI** come definita nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE.
- **Organizzazioni di Produttori e loro Associazioni** riconosciute ai sensi del Reg. UE n. 1379/2013 per le Operazioni codice: 07, 09, 64 e 66.
- **Giovani imprenditori** dei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti alla data di presentazione dell'istanza (ossia 41 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda), in forma singola o associata, che richiedono anche l'attivazione della Operazione codice 64.

12

5. Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in uno Stato attività: ATTIVA;
b) esercitare l'attività di "Trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", la quale deve risultare dalla visura camerale che dovrà essere aggiornata alla data di presentazione della domanda;
c) essere imprese attive nel settore della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, inclusa la vendita diretta e con esclusione della vendita al dettaglio;
d) avere almeno una sede operativa nel territorio regionale, risultanti dalla visura camerale e l'oggetto dell'intervento deve essere localizzato all'interno del territorio pugliese;
e) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) 2024/2509;
f) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;
g) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento stipulati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e conformi alle disposizioni di legge.

Inoltre, l'intervento proposto deve concorrere al raggiungimento di una o più delle finalità di cui all'Obiettivo Specifico 2.2.

Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 94 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura, salvo quanto diversamente disposto dall'art. 138, del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509 e dallo stesso art. 139 ai paragrafi applicabili.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA, ancorché non esplicitamente richiamate nel presente Bando.

6. Criteri di ammissibilità relativi all'operazioni attivate

- Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.2 del FEAMPA 2021-2027;
- Applicazione dei CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali e conformi con le disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

7. Ambito Territoriale

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Puglia, fermo restando che l'investimento oggetto di richiesta di finanziamento deve ricadere sul territorio della regione Puglia, aldilà dell'ubicazione della sede legale dell'impresa.

8. Periodo di validità del Bando (Ambito Temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 23:59 del 90° giorno, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Bando.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, o sabato, o domenica, la data si intende protratta al successivo primo giorno feriale.

13

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Puglia, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

9. Operazioni attivabili

L'intervento **222103** può attivare una o più operazioni.
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento:

Per l'Azione 1
01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica: Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico nella gestione degli impianti quali ad esempio: sistemi di illuminazione, apparecchiature di pompaggio, sistemi di isolamento termico, impianti idraulici, impianti di riscaldamento e refrigerazione, generatori a efficienza energetica con alimentazione ad idrogeno o a gas naturale.
02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile: Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili negli impianti quali ad esempio: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.
41- riduzione e prevenzione dell'inquinamento/contaminazione L'operazione sosterrà investimenti per iniziative volte alla riduzione o alla prevenzione dell'inquinamento e per la riduzione degli impatti sull'ambiente (sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti).

L'intervento **222202** può attivare una o più operazioni.
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento:

Per l'Azione 2
54 - Investimenti in dispositivi di sicurezza L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.
55 - Investimenti nelle condizioni di lavoro L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.
66 - Altro (economico) – Investimenti produttivi L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che: • contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;

- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE) 2018/848;
- portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

L'intervento **222402** può attivare una o più operazioni
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento.

Per l'Azione 4
07 - Investimenti per migliorare la tracciabilità L'operazione contribuisce a migliorare la tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dal momento dello sbarco, o della raccolta nel caso dell'acquacoltura, al prodotto trasformato ed al consumo (es: movimentazione, trattamento, lavorazione). L'operazione può sostenere investimenti per sistemi informatici relativi allo sviluppo della tracciabilità (es: servizi e tecnologie software, portali web, applicazioni per dispostivi mobili, lettori scanner integrati da software di Artificial Intelligence).
09 - Attività di marketing L'operazione sostiene investimenti in attività di marketing e di pianificazione strategica delle attività di impresa finalizzate a supportare la promozione dell'azienda ed i suoi prodotti (es: miglioramento delle strategie di posizionamento commerciale e promozionali, creazione di opportunità di vendita, azioni di branding), il miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e se del caso lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, l'attuazione di misure di cui all'art. 8 e 15 del Reg. (UE) n.1379/2013.
64- Altro (sociale) – Premio giovani L'operazione punta al ricambio generazionale favorendo la creazione di startup di giovani imprenditori di età tra i 18 e 40 anni, in forma singola o collettiva mediante erogazione di un premio di valore pari a 30.000 euro di avvio all'attività di impresa. L'erogazione del premio è subordinata al primo insediamento di un giovane, di età tra i 18 e 40 anni assumendone per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione dell'impresa, ed in possesso di adeguate qualifiche e professionali. Nel caso di società si distinguono i due casi: - Nel caso di società di persone le stesse devono essere costituite per almeno il 51% da soggetti con età anagrafica non superiore a 40 anni - ossia 41 anni non ancora compiuti. Per richiedere l'aiuto, il giovane legale rappresentante deve possedere la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario/statuto/atto costitutivo, in modo tale che le sue decisioni non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. - Nel caso di società di capitali il giovane insediato, ossia il rappresentante legale, deve possedere adeguate competenze professionali dimostrabili con esperienza lavorativa nel settore, ovvero titoli abilitanti, ed esercitare il controllo efficace e a lungo termine (almeno cinque anni) sul soggetto

15

giuridico in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Tale controllo può essere garantito dimostrando di detenere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%) e rivestendo il ruolo di amministratore/legale rappresentante oppure con la previsione nell'atto costitutivo della società, secondo quanto disciplinato dal codice civile per le diverse forme di società di capitale, che al giovane imprenditore siano concessi particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società e la distribuzione degli utili e che lo stesso risulti, sulla base di tali diritti, amministratore/legale rappresentante dotato di tutti i poteri ordinari e straordinari di gestione della società senza che altri soci possano intervenire nella gestione per tutto il periodo dell'impegno.

66-Altro (economico) - Miglioramento delle performance aziendali

L'operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso investimenti finalizzati a:

a) promuovere il valore aggiunto e la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura favorendo:
   i. la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012;
   ii. la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;
   iii. la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale, alla pesca delle specie migratorie e alla pesca a piedi o dei produttori del settore dell'acquacoltura;
   iv. la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;

b) trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, tra cui:
   i. specie con un potenziale di mercato;
   ii. catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
   iii. prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848;

c) redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione.

10. Applicabilità degli aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 28 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

11. Cumulabilità con altri Aiuti

Il contributo di cui al presente Bando non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

16

12. Misura del contributo pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE del Reg. (UE)2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.
2. In deroga al punto 1 le aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella.

Tabella 4: Intensità dell'aiuto applicabile all'intervento 222103, 222202 e 222402

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
2	Le operazioni intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'art.15 del Reg. (UE) 1380/2013: operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità all'art.8, paragrafo 2, lett. b) del Reg. (UE) 1379/2013	75
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovative nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Nel caso in cui ricorrano per le medesime spese più condizioni di cui alle righe 2,7,15,17,18 e 19 della Tabella 4 si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art.41 del Reg. (UE) 2021/1139.

Una stessa istanza potrà prevedere anche iniziative con diversi tassi di intensità di aiuto, purché le relative attività, spese ed investimenti siano tra loro distinte in quanto saranno oggetto di procedimenti istruttori differenziati e pertanto la concessione degli aiuti, la rendicontazione e le liquidazioni delle spese saranno distinte tra loro proprio in relazione ai diversi tassi di aiuto riconosciuti, come risultassero oggetto di istanze separate.

In relazione ai criteri da soddisfare per richiedere l'aliquota, di cui alla riga 19 della precedente tabella 4, si forniscono le seguenti precisazioni.

Beneficiario collettivo: si intendono gli organismi plurisoggettivi previsti nel nostro ordinamento con struttura associativa che perseguono finalità che travalicano l'interesse economico dell'ente collettivo, essendo preordinati alla soddisfazione di interessi dei membri che compongono l'ente collettivo o di tutta la collettività.

Più in dettaglio, nella definizione di "Beneficiario collettivo", possono rientrare:

1. Enti associativi di natura non imprenditoriale, quali:

- Le associazioni, che sono organizzazioni collettive aventi come scopo il perseguimento di una finalità non economica; possono essere dotate di personalità giuridica (associazioni riconosciute) oppure no (associazioni non riconosciute).
- Le fondazioni sono organizzazioni che si avvalgono di un patrimonio per il perseguimento di uno scopo non economico; sono dotate di personalità giuridica.
- I comitati sono organizzazioni di più persone che, attraverso una raccolta pubblica di fondi, costituiscono un patrimonio con cui realizzare finalità altruistiche.

2. Enti associativi di collaborazione interaziendale, quali:

- Le società cooperative, che sono aggregazioni di persone fisiche o di imprese che hanno uno scopo mutualistico, che consiste nell'assicurare ai soci lavoro, beni di consumo o servizi a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.
- I consorzi contrattuali, quelli in forma societaria e i consorzi di cooperative che sono aggregazioni volontarie, legalmente riconosciute, tra imprese operanti nello stesso settore di attività o in settori connessi, che hanno come obiettivo non la produzione di guadagni da distribuire ai propri membri (c.d. causa di lucro che invece caratterizza le società di persone o di capitali) ma quello di mettere in comune singole fasi delle attività di ciascuna impresa consorziata (consorzi di servizi) oppure di realizzare un coordinamento delle attività delle singole imprese (consorzi di coordinamento). La prevalenza della mutualità consortile nei consorzi li rende idonei a rivestire la qualifica di beneficiari collettivi;
- Le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009, sia quelle costituite come rete-contratto che quelle costituite come rete-soggetto.
- Le O.P. riconosciute ai sensi del Reg. (UE) 2013/1379 sono considerati beneficiari collettivi qualora siano costituite in una delle forme di cui ai punti precedenti.

13. Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile per la realizzazione delle attività progettuali è fissata complessivamente in € 750.000,00. Nell'ambito di tale tetto di spesa l'importo complessivo degli investimenti per l'Azione 1 non può eccedere il valore di € 100.000,00.

Tale valore costituisce la spesa totale ammissibile su cui applicare l'aliquota di intensità di aiuto spettante.

L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario.

Ciascun richiedente, nell'ambito del presente Bando, può presentare una sola domanda di sostegno.

La spesa minima ammissibile per ogni singola operazione attivata non può essere inferiore ad € 50.000,00.

Si ricorda che per quanto concerne il premio giovani (operazione n. 64) l'importo concedibile è pari ad € 30.000,00.

DOMANDA DI SOSTEGNO

14. Modalità e termini di presentazione dell'istanza

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 23:59 del 90° giorno, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Bando.

18

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Puglia, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27.
Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, o sabato, o domenica, la data si intende protratta al successivo primo giorno feriale.
La suddetta domanda deve essere inoltrata, dal soggetto richiedente, esclusivamente a mezzo PEC, alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", all'indirizzo attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it e deve riportare in oggetto la dicitura: "FEAMPA Puglia 2021/2027 – candidatura al Bando Priorità 2 – Azione ….. (codici dell'Azione/i) e Intervento ….. (codice dell'intervento) – Determina Dirigenziale n. ____del _____- Mittente – Sede dell'operazione – Titolo dell'operazione – Nome del soggetto richiedente (persona fisica o giuridica)".
L'istanza potrà essere inviata, esclusivamente a mezzo Pec, anche da eventuali soggetti delegati dal candidato (soggetto richiedente) unitamente alla delega all'operazione di cui al modello "Allegato Q". In tal caso, anche le successive comunicazioni al/dal candidato avverranno tramite la PEC del soggetto delegato.
Sono considerate, altresì, irricevibili le domande pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate.

15. Documentazione da presentare per accedere al contributo

La domanda di sostegno deve essere presentata dai soggetti direttamente interessati al presente Bando, in forma singola o associata. Le imprese richiedenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare - entro e non oltre il limite temporale indicato nel presente Bando - la documentazione di seguito indicata. I documenti richiesti devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante e, ove espressamente previsto, dal tecnico progettista abilitato. La documentazione, scansionata in formato PDF a partire dagli originali, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, leggibile e scaricabile.

❖ **Documentazione obbligatoria (a pena di irricevibilità della domanda):**

- **Domanda di sostegno (Allegato A),** compilata integralmente e sottoscritta con firma digitale dal richiedente o legale rappresentante.
- **Documento di identità in corso di validità** del richiedente (persona fisica o legale rappresentante della persona giuridica);
- **Scheda progettuale - Allegato B al Bando**, contenente:
  La relazione tecnica descrittiva del progetto, con illustrazione degli obiettivi dell'operazione, del programma di attuazione, delle operazioni attivate (01,02,41,54,55,66, 07,09,64,66), con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale coinvolto e dei risultati attesi, nonché eventuale **Attestazione del tecnico abilitato,** per le operazioni proposte realizzate nell'ambito dei siti Natura 2000, che tali interventi non producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudicano lo stato di conservazione degli stessi;
  Le tabelle di autovalutazione relative ai punteggi che il richiedente ritiene di attribuire ai diversi criteri di selezione del presente Bando, con descrizione degli elementi che consentono di valutare l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio (trasversali, specifici del richiedente, qualitativi e specifici delle operazioni attivate), con eventuali richiami alla documentazione fornita a supporto.

19

N.B. Il peso (PS) indicato nella IV° colonna della tabella "Allegato B" di attribuzione del punteggio ai diversi criteri di selezione è immodificabile.

Elenco dettagliato delle voci di spesa del progetto con indicazione delle voci di spesa già sostenute e da sostenere, articolate per operazione attivata (01,02,41,54,55,66,07,09,64,66), con subtotali e totale complessivo.

Il cronoprogramma delle attività connesse agli esercizi finanziari, riportante per tutta la durata dell'operazione l'avanzamento previsto della realizzazione fisica e finanziaria, inclusa la tempistica delle richieste di erogazione, fermo restando il termine ultimo di 18 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di concessione per la conclusione di tutte le operazioni, ivi compreso il pagamento delle relative spese.

- **Quadro economico complessivo del progetto – "Allegato B1";**
- **Quadro riepilogativo di spesa connessa ai preventivi – "Allegato B2";**
- **Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti** — "**Allegato C"** al Bando, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata e sottoscritta con firma digitale dal richiedente o dal/dai legale/i rappresentante/i;
- **Dichiarazione relativa alla qualifica di Piccola e Media Impresa — "Allegato D"** al Bando, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata e sottoscritta con firma digitale dal richiedente o dal/dai legale/i rappresentante/i.
- **Dichiarazione sostitutiva attestante la capacità finanziaria del richiedente — "Allegato E"** al Bando, resa in ottemperanza all'art. 73, par. 2, lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060, compilata e sottoscritta con firma digitale dal richiedente o dal/dai legale/i rappresentante/i.
- **Dichiarazioni rese ai fini della richiesta dell'informazione antimafia — "Allegati F1 e F2"** al Bando (da presentare per una spesa richiesta pari o superiore a € 150.000,00).
- **Dichiarazione sostitutiva per le opere inamovibili — "Allegato G"** al Bando.
- **Indicatori di risultato, Infosys e ambientali — "Allegato H"** al Bando, debitamente compilati e sottoscritti con firma digitale dal richiedente o dal/dai legale/i rappresentante/i.
- **Dichiarazione relativa al divieto di *Pantouflage* – "Allegato I"** al Bando, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, debitamente compilati e sottoscritti con firma digitale dal richiedente o dal/dai legale/i rappresentante/i.
- **Dichiarazione del proprietario – "Allegato L"** nel caso di intervento su un bene non di proprietà del richiedente;
- **Dichiarazione del proprietario e del possessore – "Allegato M"** con la quale si dichiara che l'immobile oggetto di intervento non ha fruito di altri finanziamenti;
- **Dichiarazione afferente i costi – "Allegato N"** a firma del/dei tecnico/i abilitato/i in relazione alle proprie competenze;
- **Dichiarazione di impegno alla restituzione del contributo – "Allegato O"**;
- **Dichiarazione relativa al fotovoltaico – Allegato P";**
- **Delega utilizzo PEC e domiciliazione per ricezione ed invio comunicazioni – Allegato Q"**;
- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro Imprese della Camera di Commercio, nonché dell'estratto libro soci aggiornato (ove pertinente), in relazione alla natura giuridica del richiedente.
- **Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi** in carica al momento della presentazione della domanda, se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale.
- **Copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento per realizzare l'intervento, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al presente Bando, oppure documentazione equivalente.

20

- **Copia del titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** oggetto di intervento.
- **Copia degli ultimi due bilanci d'esercizio** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA (in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate Mod. UNICO comprensive di ricevuta di presentazione), ove presenti, oppure documentazione probante la creazione di startup di giovani imprenditori. In pratica, i soggetti che si candidano in possesso di bilanci per gli anni precedenti alla domanda sono obbligati all'invio degli stessi. Sono esonerati da tali invio soggetti che essendo costituiti di recente, non posseggono ancora bilanci consolidati.
- Documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei **preventivi,** nonché l'avvenuta trasmissione degli stessi al richiedente con le medesime modalità o tramite PEC.
- **Disegni progettuali e *layout*** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, vistati e timbrati dal tecnico abilitato, per gli investimenti relativi ad opere e/o impianti.
- ***Dépliant* illustrativi e/o schede tecniche dei beni/attrezzature/macchinari.**
- **Piano aziendale** (*business plan*) e relazione sulla trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici che dimostri l'esistenza di buone prospettive di mercato (esclusivamente per le imprese che fanno il loro primo ingresso nel settore della trasformazione e commercializzazione; in pratica alla data di acquisizione del previsto codice ATECO).
- **Documentazione a comprova dei criteri di selezione:** eventuale documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti finalizzati all'attribuzione di specifici criteri di selezione di cui all'"Allegato B", qualora venga richiesto il relativo punteggio (documenti liberi, prodotti a cura del richiedente).

In caso di operazioni che prevedono interventi sugli immobili:

- **Computo metrico estimativo redatto da tecnico abilitato**, con riferimento ai prezzi indicati nel Prezzario Regionale della Puglia vigente, qualora non presenti, adeguata documentazione che ne attesti la ricerca di mercato;
- Relazione redatta da professionista abilitato sulla compatibilità urbanistica del progetto e sulle autorizzazioni necessarie;
- Titolo di possesso degli immobili (proprietà, affitto, comodato d'uso o concessione), avente durata adeguata a garantire la realizzazione dell'opera e il mantenimento dell'investimento per i 5 anni a seguire dalla liquidazione del saldo da parte della Regione Puglia, con dichiarazione del proprietario di assenso all'esecuzione delle opere e all'iscrizione dei relativi vincoli, nel caso in cui il titolo sia diverso dalla proprietà o, in alternativa, **Dichiarazione del proprietario o del locatore** di rinuncia preventiva ad esercitare la facoltà di diniego del rinnovo alla prima scadenza, di cui all'"**Allegato L"**; Nel caso di concessione demaniale occorre produrre copia di tale Concessione. La durata della concessione demaniale dovrà essere tale da garantire, senza interruzioni (sicché dovrà essere obbligatoriamente rinnovata in caso di scadenza), la disponibilità dell'area dalla data di presentazione dell'istanza fino ai cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo da parte della Regione. Resta evidente che in caso di spese pregresse occorre verificare la disponibilità dell'area demaniale a partire dalla data della prima spesa proposta a finanziamento. Tale ultima prescrizione vale in tutti i casi in cui il bene non è di proprietà del richiedente.
- **Dichiarazione del proprietario o del locatore** che il/i bene/i immobili sui quali si propone l'intervento non è/sono stato/i oggetto di finanziamento nei 5 anni precedenti "**Allegato M**";
- **Autorizzazioni, concessioni e/o nulla osta** già rilasciati;
- **Relazione tecnica ed elaborati grafici redatti dal professionista abilitato** (situazione *ex ante* e *post*, planimetrie, piante, sezioni, prospetti, mappa catastale, documentazione fotografica *ex ante*).

21

Documentazione per spese già sostenute:
In caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda, purché relative a operazioni non ancora concluse:

- **Computo metrico delle opere edili**, con evidenza dello stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei Lavori.
- **Copia delle fatture** riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura).
- **Tre preventivi dei beni e/o servizi acquistati**, oppure, in loro assenza, relazione di congruità della spesa redatta dal tecnico incaricato.

Si precisa che dovrà essere allegata ogni altra documentazione ritenuta utile a supporto della domanda, seppur non riportata in elenco.
In caso di mancata o carente trasmissione della documentazione o delle integrazioni eventualmente richieste, o qualora le motivazioni addotte vengano valutate insufficienti, l'ufficio istruttore si riserva di non ammettere la relativa spesa, di non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente, o di non accogliere la domanda.

16. Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel precedente paragrafo 14 o ad amministrazioni diverse dalla Regione Puglia;
2. inviata oltre il termine di scadenza del Bando;
3. priva della Domanda di sostegno — ("Allegato A") al Bando, o della Scheda progettuale contenente la relazione tecnica del progetto/operazione ("Allegato B") al Bando, o assenza delle rispettive sottoscrizioni;
4. priva dei dati richiesti nella Domanda di sostegno ("Allegato A") al Bando;
5. priva di uno qualunque degli altri Allegati richiesti o assenza della rispettiva sottoscrizione.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente. L'acquisizione al protocollo generale assicura la numerazione univoca e progressiva del plico, la data di protocollazione e l'orario. Per ogni istanza pervenuta il RdP o altro soggetto incaricato della prescritta fase endoprocedimentale, effettua la verifica delle condizioni di ricevibilità; redige e sottoscrive il verbale riportante anche l'elenco dei documenti che formano l'stanza; redige la *Check list* di Ricevibilità predisposta dall'AdG e richiesta dal SIGEPA per la fase procedurale in questione, evidenziandone l'esito.
L'attività endoprocedimentale afferente alla verifica della ricevibilità potrà essere realizzata dal RdP o altro/i funzionario/i all'uopo incaricato/i. In ogni caso, alla conclusione di tali attività il RdP informa il RAdG dei risultati. Il RAdG provvede, quindi, unitamente al RdP, all'assegnazione delle istanze di sostegno, risultate ricevibili, al/ai soggetto/i incaricato/i della prescritta fase endoprocedimentale di ammissibilità e valutazione, secondo quanto indicato nel "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025 e ss.mm.ii. Qualora l'istanza sia irricevibile, il Responsabile della fase endoprocedimentale in questione, unitamente al RdP, trasmette la relativa comunicazione al candidato, indicando i motivi della irricevibilità.
Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

22



AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

17. Requisiti generali di ammissibilità e del soggetto richiedente

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il candidato alla data di presentazione dell'istanza di sostegno deve possedere tutti i requisiti previsti nei successivi precedenti paragrafi 4 e 5 nonché di quelli necessari per il mantenimento delle condizioni anche dopo la sua presentazione.
Altri requisiti generali ulteriori:

a) di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia;

b) non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno PN FEAMPA;

c) dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, valutato sulla base dell'indice di indebitamento, calcolato come rapporto tra totale dell'investimento e il capitale proprio. La condizione è rispettata quando il valore è minore o uguale a 4. L'indice di indebitamento deve essere dimostrato con relazione resa dal beneficiario. Per le società che redigono il bilancio d'esercizio, ai sensi del Codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC), i dati cui fare riferimento per il rispetto del citato indice sono desumibili dal bilancio dell'esercizio antecedente la domanda di sostegno.
Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di Commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, l'indice si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali. Qualora la condizione non sia già dimostrata entro la data di presentazione della domanda di sostegno, è data facoltà all'impresa, a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza dalla citata inclusione, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso un aumento dei mezzi propri da approvare a cura dell'organo deputato per legge. La prova del miglioramento degli indici deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

18. Requisiti specifici dell'Investimento

L'investimento è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, le seguenti condizioni:

a) il progetto d'investimento è di livello almeno esecutivo, ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato I.7 del D. Lgs 36/2023 e per esso si dimostri di aver avviato la richiesta di autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'investimento e corredato di tutta la documentazione richiesta, nonché prevista per legge;

b) di essere in possesso dell'immobile oggetto della domanda di sostegno in qualità di proprietario o titolare di altro diritto reale o titolare di diritto personale di godimento. Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ssmmii. La disponibilità giuridica dei beni immobili oggetto di investimento deve essere assicurata per un periodo sufficiente a garantire la realizzazione dell'investimento ed il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni (cinque anni dalla data di emissione del decreto di saldo finale). Nel caso della locazione il possesso deve essere dimostrato da contratto registrato (o atto integrativo al contratto stesso, analogamente registrato). Al fine di consentire il rispetto del periodo di vincolo collegato alla stabilità dell'operazione (5 anni dalla data di emissione del saldo finale) il contratto di locazione deve essere accompagnato dalla dichiarazione del locatore di rinuncia preventiva ad esercitare la facoltà di diniego del rinnovo alla scadenza, sì da garantire il predetto vincolo di stabilità delle operazioni, e di assenso all'esecuzione dell'investimento. Nel caso di realizzazione di lavori o di acquisto di beni da installare su immobili/terreni in concessione demaniale, qualora la scadenza di quest'ultima è antecedente alla scadenza del vincolo di stabilità dell'operazione, il richiedente all'atto di richiesta di anticipo, o di SAL/saldo dovrà produrre idonea documentazione che ne attesti la validità nel tempo.

c) se l'investimento è destinato a singole attrezzature, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario.

19. Requisiti di cui art. 138, del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal candidato che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;

c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave;

d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:

(i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

(ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI8, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

24

(iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
(iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/84910;
(v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI11, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
(vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE12;

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, *audit* o indagini;

f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/199513;

g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso art. 138, del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509, all'art. 139.

20. Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal candidato che versi in una delle seguenti condizioni:

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;

b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

21. Requisiti di ammissibilità della spesa

Il candidato è tenuto a presentare un cronoprogramma dettagliato dell'investimento. Il cronoprogramma è uno schema che riporta, per tutta la durata dell'operazione, l'avanzamento previsto della realizzazione

fisica e finanziaria dell'operazione. Tale documento deve essere predisposto secondo il modello allegato al presente Bando ("Allegato B") e presentato contestualmente alla domanda di sostegno.
Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del Reg. (UE) 2021/1060 (RDC) le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni dopo il 1° gennaio 2021. Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di sostegno a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Nell'ambito delle Operazioni attivabili, le principali categorie riguardano:
a) Spese per lavori
Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.
Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e aver avviato la richiesta di atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.
Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.
Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante i motivi e le circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.
Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezzario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.
Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.
Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Puglia. In tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.
Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici.

26

La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.
Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).
In relazione alla sola spesa per lavori, l'acquisizione di almeno tre (3) preventivi di diversi operatori economici, può essere differita alla fase attuativa, una volta che il progetto viene ritenuto ammesso a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto di Concessione, che potrà avvenire al più tardi entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria di ammissibilità a finanziamento, pena la non ammissibilità della istanza.
La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- ***numero e data di emissione;***
- ***ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;***
- ***timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;***
- ***ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;***
- ***dettagliata descrizione dei lavori, come da computo metrico proposto ed approvato in sede di istruttoria di ammissibilità;***
- ***prezzo imponibile dei lavori, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;***
- ***indicazione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei lavori.***

b) Spese per beni e servizi
Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.
I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.
Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura.

27

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.
In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).
La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.
Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

c) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA.

La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato.
Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato che tenga conto della prestazione professionale richiesta per il connesso costo di realizzazione della specifica attività.
Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);

28

- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto;
- nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile;
- In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO

22. Criteri di selezione

Superata la ricevibilità e l'ammissibilità, le istanze vengono sottoposte alla fase di valutazione. La fase di valutazione si sostanzia nell'assegnazione di un punteggio, sulla base della griglia di criteri specifici riportati negli allegati 1a-1b e 1c. Le prescrizioni riportate nelle predette Disposizioni attuative sono da ritenere integralmente applicate al presente bando. Tanto vale anche per il punteggio minimo da raggiungere per essere inseriti nella graduatoria di ammissibilità. Al fine, infatti, di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40 punti.

23. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno. Sono, altresì, riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione della domanda, come stabilito all'art. 63 del Reg. (UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa. Tali spese dovranno essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti nonché pertinenti ed imputabili all'intervento finanziato.
Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.
Si riportano a seguire le principali categorie di spese ammissibili che riguardano i costi sostenuti per:
a) Costi del personale;
b) Spese per lavori;
c) Spese per beni e servizi;
d) Locazione finanziaria;
e) Ammortamento;

29

f) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale
g) Spese generali.

23.2 Spese ammissibili codice intervento 222103

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad efficienza energetica;
- investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad energia rinnovabile;
- investimenti in sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di *software/hardware*;
- *check-up* tecnologici, sperimentazioni;
- investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo *software* specifico/specialistico[1];
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc. (ad es. verifiche strutturali e valutazione consumi energetici);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici alimentati in azienda ad energia elettrica;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese di viaggio e trasferte del personale non amministrativo strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.

23.3 Spese ammissibili codice intervento 222202

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro quali ad esempio (operazioni di codice 54 e 55):
- apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- protezioni sulle macchine, ecc.;
- illuminazione di emergenza;

[1] Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

- videocamere e schermi di sicurezza;
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili;
- dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi;o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti quali ad esempio (operazione di codice 66):
- macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;
- banconi refrigerati, bilance di precisione;
- macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento;
- contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione;
- carrelli e nastri trasportatori;
- celle frigo di pronta installazione;
- coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitori, macchine per il sottovuoto;
- vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario;
- celle di affumicamento, essiccatoi;
- macchine filettatrici, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento ecc.;
- macchinari ed attrezzature per etichettatura (operazione di codice 66);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.

Sono altresì ammissibili spese per:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico[2];
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;

[2] Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

31

- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese di viaggio e trasferte del personale non amministrativo strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per le operazioni 07,10,14,18,19,20, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
Per quanto riguarda l'acquisto di edifici, i costi relativi agli edifici, per le operazioni 07,10,14,18,19, 20, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli edifici non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

23.4 Spese ammissibili codice intervento 222402

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo semplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico[3];
- premio da erogare ai giovani acquacoltori (solo per l'operazione di codice 64);
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per l'operazione 07, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

Per tutto quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027*".

[3] Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

24. Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 sono indicate nel paragrafo corrispondente delle *"Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027"*.

25. Graduatoria

La Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria e delle attività di valutazione espletate procede alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammissibili, con indicazione di quelle ammesse a finanziamento (attesa la dotazione finanziaria per Azione) per ciascuna Azione, con il relativo punteggio ed il contributo concesso. Le graduatorie sono approvate con determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto. Tale Determinazione costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno finanziabili.

26. Tempi di esecuzione, proroghe e varianti

I tempi di esecuzione delle operazioni finanziate, le eventuali proroghe e le varianti sono disciplinati secondo quanto previsto nelle Disposizioni Procedurali del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025 e ss.mm.ii..

27. Concessione del finanziamento

Con la Determinazione di approvazione delle domande ammissibili (graduatorie) o con ulteriore Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto si provvede ad impegnare le somme necessarie per la liquidazione degli importi spettanti. Tale determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale e costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno. In ogni caso, al fine di disciplinare ed impegnare i beneficiari si procederà all'adozione dell'Atto di Concessione da sottoporre a firma degli stessi per accettazione.

28. Obblighi del beneficiario

Vincoli di alienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato. Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato Regolamento.

Il candidato è, altresì, tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Prima dell'approvazione della graduatoria definitiva dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, più in generale, vantaggi per il candidato. Se tali variazioni determinano la diminuzione del punteggio, occorre rieffettuare la valutazione al fine di una eventuale inammissibilità.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, infatti, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

33

29. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa unionale e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa nel periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa unionale, nazionale e regionale;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

30. Revoca e rinuncia al sostegno

La revoca è disposta dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione del sostegno.
L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi.
L'Amministrazione, se valuta non accogliibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.
Il richiedente può rinunciare al contributo mediante la presentazione, alla Struttura di Progetto, di apposita istanza di rinuncia. La rinuncia volontaria dagli impegni assunti con la domanda comporta la revoca del

contributo e, nel caso in cui siano stati versati anticipi o acconti, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.
Al ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento.
In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

31. Domande di liquidazione

L'art. 74 del Reg (UE) n. 1060/2021, al paragrafo 1, lett. b), dispone che ciascun beneficiario, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, riceva l'importo dovuto entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento. Tale termine può essere interrotto se la documentazione, ovvero le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di completare l'istruttoria propedeutica alla liquidazione dell'importo dovuto, ovvero nel caso in cui sia necessario procedere ad ulteriori accertamenti presso altre Amministrazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal Bando.
Pertanto, il contributo può essere liquidato, previa presentazione della domanda da parte del beneficiario mediante acquisizione al protocollo, sulla base di quanto previsto dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione, secondo le seguenti modalità:

- **Anticipo**. Qualora previsti dal Bando pubblico e/o Atto di Concessione, gli anticipi, possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per un determinato progetto, fatte salve le eccezioni previste per alcune operazioni, così come riportate nelle Schede di Azione. L'erogazione avviene previa presentazione di una garanzia fidejussoria di pari importo, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario iscritto all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/199310 o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lett. b) e c), della L. n. 348/1982 nel caso di beneficiario privato.

La domanda di pagamento dell'anticipo, dopo essere stata protocollata, è oggetto di controllo di I° livello i cui esiti sono trattenuti in appositi verbali e check list. I controlli preliminari alla concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.
In merito alle anticipazioni, giova precisare che la ratio di tale istituto è quella di assicurare ai beneficiari la costante disponibilità del volano di risorse necessarie a sostenere gli oneri di avvio e realizzazione degli interventi. Per poter assolvere a tale funzione è necessario, quindi, che le risorse anticipate rimangano nella disponibilità dei beneficiari fino alla conclusione dell'intervento. In tale sede, si procederà alle conseguenti regolazioni contabili sulla base dei dati relativi al completamento dell'intervento, anche in considerazione di eventuali economie di spesa.

- **Stato di avanzamento lavori (SAL).** Per le operazioni che prevedono investimenti, qualora previsti dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione, possono essere effettuate erogazioni parziali sulla spesa quietanzata, previa presentazione di una richiesta corredata dalla documentazione prevista dal Bando pubblico.

Possono essere avanzate una o al massimo due richieste di SAL.
Nel caso si opti per due richieste di SAL, l'importo dovrà essere:

- **superiore o uguale al 30%** della spesa ammessa (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici), per la prima richiesta di SAL;

35

- **superiore o uguale all'80%,** unitamente all'importo riportato nella prima richiesta SAL, della spesa ammessa (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici), per la seconda richiesta di SAL.

Nel caso in cui si voglia ricorrere ad una sola richiesta di SAL, l'importo dovrà essere **superiore o uguale al 50%** (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici).

La richiesta di SAL, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di I° livello così come descritto al capitolo 4 del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025 e ss.mm.ii.. **In ogni caso, la somma dell'eventuale anticipo e degli acconti erogati a seguito delle richieste di SAL, non può superare il 90% del contributo concesso.**

Saldo in un'unica soluzione. La richiesta di liquidazione del saldo in un'unica soluzione deve essere presentata nei termini stabiliti dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione e/o dalle procedure previste dal già citato Manuale, e corredata dalla documentazione ivi indicata. La domanda di pagamento, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di I° livello, così come descritto al capitolo 4 del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025 e ss.mm.ii..

32. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Avverso i provvedimenti amministrativi con rilevanza esterna l'interessato ha facoltà di proporre ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso amministrativo nelle forme, termini e modalità di cui al D.P.R. n. 1199 del 1971 e ss.mm.ii., per gli atti amministrativi non definitivi;
- ricorso giurisdizionale al TAR competente nelle forme, termini e modalità di cui al D. Lgs. n.104 del 2010 e ss.mm.ii. per gli atti amministrativi definitivi;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 D.P.R n. 1199 del 1971 avverso atti amministrativi definitivi.

33. Domanda di intervento in autotutela

L'autotutela è un procedimento disciplinato dalla L. 241/90 all'art. 21 nonies che ha ad oggetto provvedimenti già adottati dalla P.A. Con tale procedimento, l'Amministrazione, con un provvedimento successivo, valutata la conformità con l'interesse pubblico, può procedere al riesame, confermando o ritirando il provvedimento precedente.

Altresì il richiedente/beneficiario del contributo, attraverso l'istanza in autotutela, può chiedere l'annullamento o la rettifica di un atto considerato lesivo delle proprie pretese senza dover ricorrere al giudice.

L'annullamento dell'atto illegittimo comporta automaticamente l'annullamento degli atti ad esso consequenziali. La competenza ad effettuare la modifica/annullamento dell'atto è generalmente dello stesso Ufficio che ha emanato il provvedimento.

Nell'istanza di autotutela il ricorrente dovrà indicare:

- l'atto di cui viene chiesto l'annullamento (totale o parziale) o la revisione;
- i motivi per cui si ritiene tale atto illegittimo e quindi annullabile;
- allegare documentazione a supporto delle proprie ragioni.

36

L'Amministrazione, dopo aver esaminato l'istanza e l'atto contestato, può provvedere ad annullare o correggere lo stesso oppure rigettare l'istanza, dandone comunicazione e fornendo le motivazioni della propria decisione, ai sensi della L. 241/90.

34. Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, i dati personali acquisiti nell'ambito del presente Bando sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
L'informativa completa sul trattamento dei dati personali, contenente l'indicazione del Titolare del trattamento, del Designato al trattamento, del Responsabile della protezione dei dati (RPD), nonché dei diritti riconosciuti agli interessati e delle modalità per il loro esercizio, è pubblicata unitamente al presente Bando, quale "Allegato A" e ne costituisce parte integrante.

35. Divieto di *Pantouflage*

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, il Soggetto proponente dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi, anche di natura professionale o di consulenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, a ex dipendenti della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto nell'ambito di procedimenti amministrativi o attività riconducibili al presente Bando.
La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, ed in particolare: la nullità dei contratti eventualmente conclusi; il divieto per il soggetto privato di contrattare con la Regione Puglia per i tre anni successivi; l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
A tal fine il Soggetto proponente è tenuto a rendere apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello "Allegato I".

36. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presenta Bando, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027, ai documenti adottati dall'AdG nazionale, alle vigenti Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, al "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025 ss.mm.ii, nonché alla vigente normativa unionale, nazionale e regionale di settore.
Il predetto rinvio si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

37



Allegato 1a

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE
AZIONE 1
INTERVENTO 222103

Investimenti ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso investimenti di efficientamento energetico e/o uso di energie rinnovabili per migliorare le prestazioni ambientali e la transizione energetica delle imprese attive nei settori della trasformazione e/o commercializzazione dei propri prodotti (vendita diretta) con esclusione della vendita al dettaglio. Il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- lo sviluppo di sistemi a maggior efficienza energetica per la riduzione dei costi energetici e degli impatti sull'ambiente, l'uso di fonti rinnovabili in combinazione con sistemi di ricircolo, un approccio circolare alla gestione dei rifiuti.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono, altresì, riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4.3 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Costi del personale;
b) Spese per lavori;
c) Spese per beni e servizi;
d) Acquisto di terreni;
e) Acquisto di edifici;
f) Locazione finanziaria;
g) Ammortamento;
h) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale
i) Spese generali.



In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad efficienza energetica;
- investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad energia rinnovabile;
- investimenti in sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- check-up tecnologici, sperimentazioni;
- investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;1
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc. (ad es. verifiche strutturali e valutazione consumi energetici);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici alimentati in azienda ad energia elettrica;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;

[1] *Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.*



Selezione al finanziamento

I **criteri per la selezione** dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.
Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R2=Piccola C=0,95 R1=Media C=0,9	10	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	5	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	**Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)**	**Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min**	**20**	
Q2	**Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza (Q2)**	**C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento**	**20**	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		



Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0<PG<0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5	
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		
SO2	**Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese verso fonti rinnovabili di energia (O2)**	**C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento**	**5**	
SO3	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese verso fonti rinnovabili di energia (O3)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento		
SO4	**Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa (O4)**	**kWh/kWh Tot**	**5**	
SO5	L'iniziativa prevede la connessione dell'impianto ad una smart grid (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1		
SO6	**L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente (es: trattamento dei rifiuti, riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico) (O6)**	**C=Costo investimento riduzione impatti/Costo totale dell'investimento**	**10**	
TOTALE			**100**	



Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano le note metodologiche per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui alla tabella precedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
	CRITERI TRASVERSALI	
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
	CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE	
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3



SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 R5=1; C=0,25 1<R5<2; C=0,50 2<R5<3; C=0,75 3<R5<4; C=1 R5>4
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore medio quando non è del tutto rispondente alle, esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti *green* o per la resilienza	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*)
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.3 operazioni: 1, 2, 41 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg. (UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato assegnando un valore del coefficiente C in relazione al numero di operazioni attivate ad es. 1 op, C=0; 2 op C=0.5, 3 op C = 1



SO2	Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese verso fonti rinnovabili di energia	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla transizione green e chiaramente connessi all'attività di progetto rispetto al costo totale dell'investimento.
SO3	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese verso fonti rinnovabili di energia	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti in macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto rispetto al costo totale dell'investimento.
SO4	Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa	Il criterio è misurato calcolando il valore del coefficiente C, quale rapporto tra l'energia proveniente da fonti rinnovabili che si produrrà a seguito della realizzazione dell'intervento, da dimostrare mediante idonea documentazione, sul fabbisogno totale dell'impresa. I valori devono essere conteggiati in kWh
SO5	L'iniziativa prevede la connessione dell'impianto ad una smart grid	Per ottenere il valore del coefficiente pari a 1, l'iniziativa prevede l'adesione ad una smart grid in qualità di utilizzatore di energia prodotta da una comunità energetica
SO6	L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente (es. trattamento dei rifiuti, riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla ridurre l'impatto sull'ambiente e chiaramente connessi all'attività di progetto rispetto al costo totale dell'investimento.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.
Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

Documentazione da presentare

Di seguito la documentazione minima ed indicativa richiesta per l' accesso al contributo:

1. relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell' intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.;
2. ove la candidatura si presenti in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell' accordo di collaborazione se già presente;
3. documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità

previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell' AdG PN FEAMPA 2021-2027;

Indicatori di Risultato e Indicatori Ambientali

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti.

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
41	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
01, 02	CR17	Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e/o nella trasformazione	Numero di entità
01, 02	CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh / tonnellate o litri / h



Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
1. Riduzione del consumo energetico ed efficienza energetica	N° di interventi realizzati suddiviso per tipologia: ▪ interventi sui motori ▪ interventi sugli scafi ▪ interventi contemporanei su scafi e motori	numero (N)
	Miglioramento dell'efficienza ottenuto in termini riduzione del consumo di carburante per anno*	percentuale (%)
2. Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	kW di potenza installati per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili suddivisi per tipologia di FER installata e per potenza installata*	potenza (kW)
	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)*	capacità (kWh)
	N° e potenza totale dei sistemi di accumulo e gestione di energia installati*	numero (N)
	N° di impianti eolici installati: ▪ con asse di rotazione verticale ▪ con ridotta velocità di rotazione ▪ dotati di sistemi di dissuasori acustici e visivi ▪ progettati con l'analisi micro-siting	numero (N)
	N° di impianti fotovoltaici realizzati con soluzioni integrate in edilizia	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.*

Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Contributo alla neutralità climatica	**222103**	**100**	**100**



Allegato 1b

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE
AZIONE 2
INTERVENTO 222202

Investimenti ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso investimenti per migliorare la competitività e le condizioni di lavoro e sicurezza delle imprese attive nei settori della trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura e/o commercializzazione dei propri prodotti (vendita diretta) con esclusione della vendita al dettaglio. Il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture;
- l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti
-

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono, altresì, riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.
Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.
Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4.3 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Costi del personale;
b) Spese per lavori;
c) Spese per beni e servizi;
d) Acquisto di terreni;
e) Acquisto di edifici;
f) Locazione finanziaria;
g) Ammortamento;
h) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale
i) Spese generali.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:



- acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro quali ad esempio (operazioni di codice 54 e 55):
- apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- protezioni sulle macchine, ecc.;
- illuminazione di emergenza;
- videocamere e schermi di sicurezza;
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili;
- dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi; equipaggiamento protettivo anti-caduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti quali ad esempio (operazione di codice 66):
- macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;
- banconi refrigerati, bilance di precisione;
- macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento;
- contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione;
- carrelli e nastri trasportatori;
- celle frigo di pronta installazione;
- coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitori, macchine per il sottovuoto;
- vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario;
- celle di affumicamento, essiccatoi;

[1] *Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.*



- macchine filettatrici, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.;
- macchinari ed attrezzature per etichettatura (operazione di codice 66);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.

Sono altresì ammissibili spese per:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico[1];
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. verifiche strutturali);
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;



Selezione al finanziamento

I **criteri per la selezione** dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.
Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONI A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	SI C=1 NO C=0	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R2=Piccola C=0,95 R1=Media C=0,9	**10**	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 0<R4<2 C=0,5 R4>2 C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5>1 C=1		
SR6	**Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6)**	**R6=SI C=1 R6=NO C=0**	**10**	
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno Della stessa impresa (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	**10**	



CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	**Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)**	**Q1=alta C=1 Q1=media C=0,85 Q1=bassa C=0,75**	**20**	
Q2	**Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)**	**C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento**	**20**	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0<PG<0,5*PT C=PG/PT PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1>1 C=1		
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2)	O2=SI C=1 O2=NO C=0		
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO4	**L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4)**	**O4=SI C=1 O4=NO C=0**	**10**	
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1	5	
		TOTALE	**100**	



Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano le note metodologiche per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui alla tabella precedente.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
	CRITERI TRASVERSALI	
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
	CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA	
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	Il parametro viene calcolato in termini di ULA (Unità di Lavoro Anno) riferite ai dipendenti con disabilità ai sensi della L. 68/1999. Il coefficiente C è determinato come segue: R4=0 → C=0; 0<R4<2 → C=0,5; R4≥2 → C=1.



SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	Il coefficiente C assume valore 0 se il soggetto richiedente partecipa in forma singola (R5=1) e valore 1 se partecipa in forma associata con almeno un altro soggetto (R5>1).
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno Della stessa impresa (R7)	l coefficiente C assume valore pari ad 1 se il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o trasformazione all'interno della stessa impresa.
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore medio quando non è del tutto rispondente alle, esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta. Il coefficiente C è determinato dal rapporto tra il costo degli investimenti a carattere innovativo (Ci) e il costo totale dell'intervento (Ct), secondo la formula C = Ci/Ct. Il richiedente identifica nella relazione tecnica (Allegato B) le specifiche voci di spesa che qualifica come innovative, motivando tale qualificazione con riferimento ai criteri definiti al Par. 14 del presente bando (elementi innovativi). Il costo totale Ct corrisponde al totale della tabella "Articolazione del progetto in relazione alle operazioni attivate" di cui all'Allegato B. Il richiedente riporta espressamente i valori di Ci e Ct nella sezione "Descrizione dell'elemento" della griglia di autovalutazione. Il coefficiente C = Ci/Ct è verificato dall'istruttore sulla base dei dati dichiarati e della documentazione a supporto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.



Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*).
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon.
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento.
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2)	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera.
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3)	Il coefficiente C è determinato dal rapporto tra il costo degli investimenti tematici (Ci) e il costo totale dell'intervento (Ct), secondo la formula C = Ci/Ct. Il costo tematico Ci è dato dalla somma dei subtotali delle operazioni 54 e 55 della tabella "Articolazione del progetto in relazione alle operazioni attivate", di cui all'Allegato B. Il costo totale Ct corrisponde al totale della medesima tabella. Il richiedente riporta espressamente i valori di Ci e Ct nella sezione "Descrizione dell'elemento" della griglia di autovalutazione. Il coefficiente C = Ci/Ct è verificato dall'istruttore sulla base dei dati dichiarati.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4)	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti.
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5)	I coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa è attuata da una nuova impresa

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.



Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

Documentazione da presentare

Di seguito la documentazione minima ed indicativa richiesta per l'accesso al contributo:

1. relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.;
2. ove la candidatura si presenti in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente;
3. documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021 - 2027;
4. se il richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore dovrà necessariamente presentare:
   - un piano aziendale;
   - una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto.
5. documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza, che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione dei preventivi, ecc..

Indicatori di Risultato e Indicatori Ambientali

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti.

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
54	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone
55	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone
66	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni



Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
66. Valore aggiunto delle produzioni	N° di furgoni refrigerati elettrici o ibridi finanziati	numero (N)
	N° di furgoni refrigerati ad alta efficienza e/o che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –"Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.*

Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	**222202**	**40**	**40**



Allegato 1c

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE
AZIONE 4
INTERVENTO 222402



Investimenti ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli a rendere i settori della pesca, dell'acquacoltura e della commercializzazione e trasformazione dei loro prodotti, economicamente redditizi, competitivi ed attraenti; il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- Sviluppo di processi commerciali sostenendo l'accesso a nuovi mercati e/o condizioni migliori di commercializzazione per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti con metodi ad impatto limitato sull'ambiente, per i prodotti da acquacoltura biologica (Reg. (CE) 834/2007 (abrogato dal Reg. (UE) 2018/848, Reg. (CE) 710/2009) e/o da acquacoltura sostenibile (Certificazione Acquacoltura Sostenibile – SQN);
- sviluppo aziendale mediante strategie di pianificazione aziendale e registrazione di start up (erogazione tramite fondi di investimento come Blueinvest);
- innovazione di processi, attrezzature, prodotti e tecniche di marketing nuovi o migliorati (shelf-life, confezionamento, scarti di lavorazione, delivery, e-commerce);
- potenziamento dei processi di trasformazione e commercializzazione in materia di prodotti semi-lavorati, finiti e pronti all'uso (compreso il packaging) e di altre operazioni di trasformazione di catture non destinabili al consumo umano;
- potenziamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione;
- valorizzazione del capitale umano e miglioramento delle competenze;
- servizi di assistenza alle imprese e consulenze;
- miglioramento della tracciabilità e valorizzazione dei prodotti ittici (certificazione e promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, buone pratiche nella gestione dei rifiuti da pesca, acquacoltura e trasformazione di scarti e sottoprodotti, valorizzazione delle produzioni secondarie, specie sotto-commercializzate, sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica – ecolabel - di cui al Reg. (UE) 1379/2013, tracciabilità dei prodotti nazionali e/o d'importazione in settori della filiera con provenienza non è valorizzata (es: Ho.Re.Ca.) e nelle filiere corte di prodotti di eccellenza locali ed artigianali;
- miglioramento dell'accettazione sociale dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e corretta informazione del consumatore mediante eventi di settore e campagne (nazionali, internazionali o transnazionali) di comunicazione e sensibilizzazione del pubblico su qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei prodotti ittici. L'azione intende sostenere la diffusione della campagna di comunicazione coordinata a livello UE sull'acquacoltura dell'UE
- sostegno al ricambio generazionale e alla creazione di *startup* di giovani imprenditori di età tra i 18 e 40 anni, in forma singola o collettiva mediante erogazione di un premio di avvio all'attività di impresa, connesso ad investimenti per il miglioramento delle competenze professionali (valorizzazione del capitale umano) e supporto tecnico alle imprese mediante servizi di assistenza e consulenze.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono, altresì, riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021



e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.
Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.
Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4.3 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Costi del personale;
b) Spese per lavori;
c) Spese per beni e servizi;
d) Acquisto di terreni;
e) Acquisto di edifici;
f) Locazione finanziaria;
g) Ammortamento;
h) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale
i) Spese generali.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli

affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni

- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico[1][1];
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc;
- spese per la realizzazione ed organizzazione di attività informative e comunicative (per le operazioni di codice 09, 15, 16);
- strumenti e sale multimediali funzionali alle attività didattiche (solo per operazione di codice 14);
- premio da erogare ai giovani acquacoltori (solo per l'operazione di codice 64);
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;

[1] *Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.*



I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per le operazioni 07,10,14,18,19,20, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

Selezione al finanziamento

I **criteri per la selezione** dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.
Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R2=Piccola C=0,95 R1=Media C=0,9	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	**Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)**	**Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min**	**10**	
Q2	**Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)**	**C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento**	**10**	
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1	5	
SO2	**L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici (O2)**	**O2=NO C=0 O2=SI C=1**	**10**	
SO4	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (O4)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO5	**L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O5)**	**C=Costo investimento tematico/Costo totale**	5	



SO6	**L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O6)**	**C=Costo investimento tematico/Costo totale**	**5**	
SO8	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale (O8)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO9	L'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	5	
SO10	L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O10)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO13	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (O13)	O13=NO C=0 O13=SI C=1	5	
SO14	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (O14)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO15	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (O15)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO16	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007 (O16)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO18	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O18)	O18=NO C=0 O18=SI C=1	5	
TOTALE			**100**	



Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano le note metodologiche per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui alla tabella precedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.



SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<1; C=0,50 1<ULA<2; C=0,75 2<ULA<3; C=1 ULA>3
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 R5=1; C=0,25 1<R5<2; C=0,50 2<R5<3; C=0,75 3<R5<4; C=1 R5>4
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, quali ad esempio produzione farmaceutica ovvero la bioeconomia blu; pertanto si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese acquicole che da istituti di ricerca, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Minore età in anni del richiedente (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Il criterio viene potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore ovvero attraverso una retta lineare quale ad esempio: C=(-1/24)*X+5/3 ove X è il valore dell'età compresa tra 16 e 40 anni. La data per calcolare l'età è quella di presentazione dell'istanza.
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Il metodo di calcolo è già riportato nella descrizione del criterio: 0<R8<18 C=R8/18 R8>18 C=1 Il criterio fissa quale periodo massimo della disoccupazione quello pari a 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore medio quando non è del tutto rispondente alle, esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione



Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills)
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.12 operazioni: 7, 9 10, 11, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 64 e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(12,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C
SO2	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici.



SO3	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci
SO4	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati rispetto al costo totale dell'investimento
SO5	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili anche attraverso metodi di trasformazione e commercializzazione diretta rispettosi dell'ambiente rispetto al costo totale dell'investimento
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di
	imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento
SO7	L'iniziativa prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli rispetto al costo totale dell'investimento
SO8	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale rispetto al costo totale dell'investimento
SO9	L'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo
SO10	L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento
SO11	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili rispetto al costo totale dell'investimento



SO12	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede la realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole
SO13	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale
SO14	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per investimenti che contribuiscono alla trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano rispetto al costo totale dell'investimento
SO15	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per investimenti che contribuiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali rispetto al costo totale dell'investimento
SO16	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per investimenti che contribuiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848, che abroga il Reg. (CE) n.834/2007, rispetto al costo totale dell'investimento
SO17	L'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale)	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale)
SO18	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa è realizzata da una nuova impresa, identificata con l'apertura della partita IVA; per nuova impresa dovrà intendersi quelle di nuova costituzione, ovvero quelle costituitesi da meno di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.
Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

Documentazione da presentare

Di seguito la documentazione minima richiesta ed indicativa per l'accesso al contributo:

1. relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.
2. ove la candidatura si presenti in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente;
3. documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità



previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;

4. se il richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore dovrà necessariamente presentare:
   - un piano aziendale;
   - una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto.
5. documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza, che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione dei preventivi, ecc..

Indicatori di Risultato e Indicatori Ambientali

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti.

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
07	CR04	Imprese con un fatturato elevato	Numero di entità
14	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone
64	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone
66	CR07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone
7,9,11,66	CR14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
10	CR21	Serie di dati e consulenze messe a disposizione	Numero
09, 11, 18, 19, 20	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone
18, 19, 20	CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
15, 16	CR 16	Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione	Numero di entità
19	CR17	Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e / o nella trasformazione	Numero di entità



Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
7. Investimenti per migliorare la tracciabilità	N° di sistemi di tracciabilità avviati	numero (N)
10. Servizi di consulenza	N° progetti inerenti temi di natura ambientale	numero (N)
11. Investimenti aggiuntivi a supporto dello sviluppo aziendale	N° di investimenti aggiuntivi che sono rivolti anche alle produzioni biologiche, ai sistemi di pesca o di allevamento sostenibili certificati o a sistemi di gestione ambientale delle attività (EMAS, Global gap)	numero (N)
14. Formazione	N° progetti di formazione inerenti temi di natura ambientale	numero (N)
16. Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico	N° di attività di comunicazione per temi	numero (N)
19. Sviluppo dell'innovazione di processo	N° di innovazioni di processo riguardanti la sostenibilità ambientale	numero (N)
20. Sviluppo dell'innovazione di prodotto	N° di innovazioni di prodotto riguardanti la sostenibilità ambientale	numero (N)
66. Valore aggiunto delle produzioni	N° di furgoni refrigerati elettrici o ibridi finanziati	numero (N)
	N° di furgoni refrigerati ad alta efficienza e/o che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –"Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)



N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.*

Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	**222402**	**40**	**40**



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"

PN FEAMPA 2021/2027

Priorità 2

"*Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE*"

Obiettivo specifico 2.2

"Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti"

Azione 1

"Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222103

(Art.27 del Reg. (UE) 2021/1139)

Azione 2

"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"

Codice Intervento 222202

(Art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139)

Azione 4

"Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222402

(Art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139)
AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DOMANDA DI SOSTEGNO *(obbligatoria pena l'irricevibilità)*

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione Sociale/Nome e Cognome nel caso di ditta individuale
Codice fiscale Partita IVA

SEDE LEGALE

Indirizzo (via, Piazza, etc)		
Comune	Cap	Provincia (Sigla)
Provincia CCIAA	N. iscrizione CCIAA	
PEC		

DATI IDENTIFICATIVI DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I

(Da compilare **solo** nel caso di **impresa NON individuale**).

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di straordinaria amministrazione, a più soci con firma congiunta, il presente allegato deve essere compilato con i dati anagrafici di ***tutti gli amministratori*** *con poteri di rappresentanza).*

Nome e Cognome	
Nato/a	il
Residente a	Cap
In qualità di	Codice fiscale
mail	
Nome e Cognome	
Nato/a	il
Residente a	Cap
In qualità di	Codice fiscale
mail	
Nome e Cognome	
Nato/a	il
Residente a	Cap
In qualità di	Codice fiscale

mail	
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	
Comune di	
Indirizzo e n.	
CAP	Sigla Provincia

CHIEDE

di essere ammesso/a alla concessione dei benefici previsti dal PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2- Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti - Avviso pubblico annualità 2026.

- ☐ AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;
- ☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;
- ☐ AZIONE 4 - Codice Intervento 222402;

per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto) **Azione 1 Operazione/i ____:**

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____,_____

per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto) **Azione 2 Operazione/i ____:**

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____,_____

per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto) **Azione 4 Operazione/i ____:**

_____

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____,_____

SI IMPEGNA, in particolare:

- a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in particolare il vincolo di alienabilità e di destinazione, garantendo il mantenimento della destinazione d'uso delle aree e/o degli immobili oggetto di intervento per tutto il periodo di attuazione dello stesso e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine deve:
  a. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
  b. garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
  c. a non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
  d. mantenere in uso e in funzione i beni e le attrezzature oggetto di finanziamento per tutto il periodo vincolativo previsto dal presente Bando;
  e. assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
  f. assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  g. utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  h. rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
  i. assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi dell'Amministrazione, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
  j. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  k. comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale rinuncia al contributo;
  l. realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della

finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva eventuale proroga concessa;

m. esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

n. rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

ALLEGA

la documentazione richiesta nelle disposizioni attuative specifiche (*barrare quella effettivamente allegata)*:

☐ **Documento di identità in corso di validità** del richiedente (persona fisica o legale rappresentante della persona giuridica);

☐ **Relazione tecnica del progetto** comprensiva di quadro economico e cronoprogramma delle attività e relativi sub Allegati (**Allegato B**);

☐ Quadro economico complessivo del progetto **– "Allegato B1";**

☐ Quadro riepilogativo di spesa connessa ai preventivi **– "Allegato B2";**

☐ attestazione di un tecnico abilitato, per le operazioni proposte da realizzare nell'**ambito dei siti Natura 2000, c**he tali interventi non producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudicano lo stato di conservazione degli stessi;

☐ dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti (**Allegato C**);

☐ dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di Piccola e Media Impresa (**Allegato D**);

☐ copia dell'atto costitutivo, dello statuto, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, nonché dell'estratto libro soci aggiornato ove pertinente;

☐ **Disegni progettuali e *layout*** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, vistati e timbrati dal tecnico abilitato, per gli investimenti relativi ad opere e/o impianti.

☐ ***Dépliant* illustrativi e/o schede tecniche dei beni/attrezzature/macchinari.**

☐ **Computo metrico estimativo redatto da tecnico abilitato**, con riferimento ai prezzi indicati nel Prezzario Regionale della Puglia vigente, qualora non presenti, adeguata documentazione che ne attesti la ricerca di mercato;

☐ Relazione redatta da professionista abilitato sulla compatibilità urbanistica del progetto e sulle autorizzazioni necessarie;

☐ **Autorizzazioni, concessioni e/o nulla osta già rilasciati;**



☐ **Computo metrico delle opere edili, con evidenza dello stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei Lavori.**

☐ **Copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura).**

☐ **Tre preventivi dei beni e/o servizi acquistati, oppure, in loro assenza, relazione di congruità della spesa redatta dal tecnico incaricato.**

in relazione alla natura societaria del richiedente:

☐ copia **dell'atto di nomina degli organi amministrativi** in carica al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;

☐ copia della **delibera e/o del verbale da cui risulti l'assenso** a sostenere l'investimento per realizzare l'intervento, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al presente Bando, oppure documentazione equivalente;

☐ copia del **titolo di disponibilità** dell'area e/o dell'immobile oggetto di intervento;

☐ copia degli **ultimi due bilanci consolidati** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA; in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) comprensive di ricevuta di presentazione;

☐ dichiarazione sostitutiva attestante la **capacità finanziaria del richiedente** (**Allegato E**);

☐ dichiarazione sostitutiva per le **verifiche antimafia** (**Allegato F1 e F2**), per una spesa richiesta pari o superiore a €. 150.000,00;

☐ documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi nonché l'avvenuta trasmissione degli stessi al richiedente con le medesime modalità;

☐ dichiarazione sostitutiva per le opere inamovibili (**Allegato G**);

☐ disegni progettuali e layout che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, vistati e timbrati dal tecnico abilitato, per gli investimenti relativi ad opere e/o impianti;

☐ indicatori di risultato, Infosys e ambientali (**Allegato H**);

☐ **Dichiarazione relativa al divieto di *Pantouflage* – "Allegato I"** al Bando, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, debitamente compilati e sottoscritti con firma digitale dal richiedente o dal/dai legale/i rappresentante/i.

☐ **Dichiarazione del proprietario – "Allegato L"** nel caso di intervento su un bene non di proprietà del richiedente;

☐ **Dichiarazione del proprietario e del possessore – "Allegato M"** con la quale si dichiara che l'immobile oggetto di intervento non ha fruito di altri finanziamenti;

☐ **Dichiarazione afferente i costi – "Allegato N" a firma del/dei tecnico/i abilitato/i;**

☐ **Dichiarazione di impegno alla restituzione del contributo – "Allegato O"**;

☐ **Dichiarazione relativa al fotovoltaico – Allegato P";**

☐ **Delega utilizzo PEC e domiciliazione per ricezione ed invio comunicazioni – Allegato Q"**;

Nel caso in cui il soggetto richiedente fa il suo primo ingresso nel settore della trasformazione e commercializzazione *(identificata con l'apertura della Partita IVA e costituzione dell'azienda da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda)*:

☐ **piano aziendale** (business plan);

☐ **relazione** sulla trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici che dimostri chiaramente l'esistenza di buone prospettive di mercato;

☐ **per gli interventi riferiti alle operazioni 54 e 55**, attestazione di un tecnico abilitato che ne certifichi le caratteristiche previste dal Bando;

ogni altro documento ritenuto utile *(fornire elenco)*:

☐
- documentazione, finalizzata all'attribuzione dei punteggi;
- documentazione a comprova dei criteri di selezione di cui al par. 23 del presente bando (documenti liberi, prodotti a cura del richiedente)

ESTREMI DEI C/C CHE IL RICHIEDENTE INTENDE UTILIZZARE PER I PAGAMENTI RELATIVI AL PROGETTO *(esclusivamente intestati alla società richiedente):*

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	N. Conto corrente

Istituto di credito

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (*compilare se diversa dal richiedente*):

Cognome nome	
Telefono	
e-mail	

_____, lì _____/_____/_____ *Firma del/i richiedente/i*[1]

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 e dell'art.14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità connesse alla gestione del presente Avviso Pubblico.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: il Reg. (UE) 1060/2021, il Reg. (UE) 1139/2021, il Reg. (UE) 79/2022 e la normativa nazionale e regionale di attuazione.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Struttura "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile/i del trattamento: il Dirigente della Struttura "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", con i seguenti dati di contatto: attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia, autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e/o digitali e/o misti e, segnatamente, mediante l'utilizzo di applicativi informatici regionali dedicati (tra cui la piattaforma Kosmos, S.I.P.A./S.I.Ge.P.A.) e di software per la gestione dei dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione:
Nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione dei dati e limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione e alla conclusione della procedura di cui al presente avviso, nonché allo svolgimento delle eventuali attività istruttorie, di controllo e di verifica ad essa connesse. In ogni caso, i dati saranno conservati per il periodo necessario al perseguimento delle specifiche finalità, per le quali sono raccolti e trattati. Decorso tale termine, i dati saranno cancellati o resi anonimi.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei



dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA PRIVACY

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___) il _____ codice fiscale _____ residente in _____ via/piazza _____ n. _____ recapito telefonico _____ indirizzo e-mail _____

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), allegata al presente modulo;
- di essere stato/a informato/a sulle finalità, modalità e tempi di conservazione del trattamento, nonché sui diritti riconosciuti all'interessato/a dalla normativa vigente.

Luogo e Data _____

Firma[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ALLEGATO B

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITÀ 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

AZIONE 1 "*Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"

Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222202 - Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "*Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"

Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

☐ AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;

☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;

☐ AZIONE 4 - Codice Intervento 222402.

RELAZIONE TECNICA

DATI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

Localizzazione del progetto _____



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA E DELLA SUA ORGANIZZAZIONE IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO ***(art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060)***

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO

COLLABORATORE	INQUADRAMENTO	ESPERIENZA	RUOLO

OBIETTIVI DEI PROGETTI OGGETTO DI DOMANDA PER OGNI AZIONE:

(descrivere in modo dettagliato ogni intervento riferito ad ognuna delle operazioni relative alle azioni che si intende realizzare)



TABELLA 1: ARTICOLAZIONE PER AZIONE DEI PROGETTI IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI	DESCRIZIONE	REALIZZATO/NON REALIZZATO	IMPORTO
Azione 1 "*Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializza_ zione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"	**Intervento 222103** *"Contributo alla neutralità climatica"*	***1- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		2- Investimenti in sistemi di energia rinnovabile		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		41- Riduzione e prevenzione dell'inquinamento/conservazione		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		Sub totale			
Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"	**Intervento 22202** *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e*	***54- Investimenti in dispositivi di sicurezza***		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		55- Investimenti nelle condizioni di lavoro		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI	



	attraenti"			☐ NO	
		66- Altre operazioni (economico)		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
			Sub totale		
Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"	**Intervento 222402** *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"*	***07- Investimenti per migliorare la tracciabilità***		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		09- Attività di marketing		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	

		64- Altro (sociale)		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		66-Altro (economico) - Miglioramento delle performance aziendali		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
			Sub totale		



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO €
SPESE GENERALI	spese per consulenze tecniche/perizie e spese relative alla direzione lavori, purché direttamente connesse al progetto, per la sua preparazione o realizzazione	**a.**	
		b.	
		c.	
		…….	
		TOTALE	
	spese tecniche di progettazione per opere edilizie ed impiantistiche connesse alla preparazione e/o realizzazione del progetto	**a.**	
		b.	
		c.	
		…….	
		TOTALE	
	TOTALE SPESE GENERALI (max 12% del totale investimenti)		

DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/OPERE OGGETTO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO DISTINTE PER OGNI AZIONE OGGETTO DI DOMANDA:

ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

TABELLE DI AUTOVALUTAZIONE

Al candidato è richiesta l'autovalutazione attraverso la presentazione della propria griglia dei punteggi, una per ciascun Intervento al quale si intende partecipare, corredata della documentazione giustificativa.

Le note metodologiche per l'applicazione di ciascun criterio di selezione sono riportate nelle relative Disposizioni attuative (Allegati 1A, 1B, 1C).

Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

I criteri per la selezione dell'intervento 222103 sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min	10	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	5	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	**Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)**	**Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min**	**20**	
Q2	**Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza (Q2)**	**C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento**	**20**	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		

Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0<PG<0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5	
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		
SO2	**Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese verso fonti rinnovabili di energia (O2)**	**C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento**	**5**	
SO3	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese verso fonti rinnovabili di energia (O3)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento		
SO4	**Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa (O4)**	**kWh/kWh Tot**	**5**	
SO5	L'iniziativa prevede la connessione dell'impianto ad una smart grid (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1		
SO6	**L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente (es: trattamento dei rifiuti, riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico) (O6)**	**C=Costo investimento riduzione impatti/Costo totale dell'investimento**	**10**	
TOTALE			**100**	

I criteri per la selezione dell'intervento 222202 sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONI A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	SI C=1 NO C=0	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R2=Piccola C=0,95 R1=Media C=0,9	**10**	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 0<R4<2 C=0,5 R4>2 C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5>1 C=1		
SR6	**Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6)**	**R6=SI C=1 R6=NO C=0**	**10**	
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno Della stessa impresa (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	**10**	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	**Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)**	**Q1=alta C=1 Q1=media C=0,85 Q1=bassa C=0,75**	**20**	

Q2	**Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)**	**C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento**	**20**	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0<PG<0,5*PT C=PG/PT PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1>1 C=1		
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2)	O2=SI C=1 O2=NO C=0		
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO4	**L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4)**	**O4=SI C=1 O4=NO C=0**	**10**	
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1	5	
TOTALE			**100**	

I criteri per la selezione dell'intervento 222402 sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min	5	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1		
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	R7=Min C=1 R7=40 C=0		
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	0≤R8≤18 C=R8/18 R8>18 C=1		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	**Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)**	**Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min**	**10**	
Q2	**Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)**	**C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento**	**10**	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		

Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5	
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1	5	
SO2	**L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici (O2)**	**O2=NO C=0 O2=SI C=1**	**10**	
SO4	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (O4)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO5	**L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O5)**	**C=Costo investimento tematico/Costo totale**	5	
SO6	**L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O6)**	**C=Costo investimento tematico/Costo totale**	**5**	
SO8	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale (O8)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO9	L'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	5	
SO10	L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O10)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	

SO13	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (O13)	O13=NO C=0 O13=SI C=1	5	
SO14	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (O14)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO15	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (O15)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO16	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007 (O16)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO18	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O18)	O18=NO C=0 O18=SI C=1	5	
		TOTALE	**100**	

QUADRO ECONOMICO

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

AZIONE	OPERAZIONI	Descrizione sintetica dell'intervento	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento	Fatture/Preventivi/ Offerte n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA sclusa)
Azione 1 *"Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"*	**01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica**				
	02- Investimenti in sistemi di energia rinnovabile				
	41- Riduzione e prevenzione dell'inquinamento/conservazione				
				Sub totale	
Azione 2 *"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"*	***54- Investimenti in dispositivi di sicurezza***				
	55 - Investimenti nelle condizioni di lavoro				

	66- Altre operazioni (economico)				
				Sub totale	
Azione 4 *"Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"*	**07- Investimenti per migliorare la tracciabilità**				
	09 - Attività di marketing				
	64 - Altro (sociale)				
	66 – Altro (economico) - Miglioramento delle performance aziendali				
				Sub totale	
				TOTALE	


MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
FEAMPA

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AGLI ESERCIZI FINANZIARI

Attività/Fasi di realizzazione dell'intervento	ESERCIZI FINANZIARI																				
	Dal 2021 alla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese già sostenute – progetti in corso di realizzazione)*			**I TRIMESTRE** dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*			**II TRIMESTRE** dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*			**III TRIMESTRE** dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*			**IV TRIMESTRE** dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*			**V TRIMESTRE** dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*			**VI TRIMESTRE** dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*		
	1	**2**	**3**	**1**	**2**	**3**	**1**	**2**	**3**	**1**	**2**	**3**	**1**	**2**	**3**	**1**	**2**	**3**	**1**	**2**	**3**
Es. Ultimazione e rendicontazione																					

N.B. Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni* materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

*Per **operazione** è da intendersi *«un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati»* così come definito all'art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Costo per:	Dal 2021 alla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese già sostenute – progetti in corso di realizzazione)*	I TRIMESTRE dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*	II TRIMESTRE dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*	III TRIMESTRE dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*	IV TRIMESTRE dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*	V TRIMESTRE dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*	VI TRIMESTRE dalla sottoscrizione dell'atto di concessione *(per le spese ancora da sostenere o per i progetti completamente da realizzare)*
Totale							

_____, lì _____/_____/ _____*Firma del richiedente*[1]

[1] **L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.**

ALLEGATO B1

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

(compilare esclusivamente le voci attinenti al progetto)

VOCI DI SPESA				RICHIESTO		
Codice Voce di Spesa (VOCE_SPESA)	Descrizione Voce di Spesa (DESCRIZIONE_VOCE_SPESA)	Codice Natura (CODICE_NATURA_CUP)	Descrizione Natura (DESCRIZIONE_NATURA_CUP)	Investimento	%	Sostegno
07.00	Altro	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.01	Materiali inventariabili	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.02	Materiale di consumo	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.03	Progettazione e studi	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.04	Lavori	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.05	Oneri di sicurezza	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.06	IVA su lavori e oneri di sicurezza	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.07	IVA residua	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.08	Imprevisti	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
TOTALE INVESTIMENTO						

ALLEGATO B1

	OPERAZIONE	IMPORTO (€)
AZIONE 1	**Operazione 01**	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	
	OPERAZIONE	**IMPORTO (€)**
	Operazione 02	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	
	OPERAZIONE	**IMPORTO (€)**
	Operazione 41	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	

	OPERAZIONE	IMPORTO (€)
AZIONE 2	**Operazione 54**	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	
	OPERAZIONE	**IMPORTO (€)**
	Operazione 55	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	
	OPERAZIONE	**IMPORTO (€)**
	Operazione 66	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	

	OPERAZIONE	IMPORTO (€)
AZIONE 4	**Operazione 07**	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	
	OPERAZIONE	**IMPORTO (€)**
	Operazione 09	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	
	OPERAZIONE	**IMPORTO (€)**
	Operazione 64	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	
	OPERAZIONE	**IMPORTO (€)**
	Operazione 66	
	Totale	
	Imponibile	
	IVA e/o altri oneri	

ALLEGATO B2

Quadro riepilogativo di spesa connessa ai preventivi

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
1		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
2		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
3		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
4		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
5		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
6		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
7		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
8		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
9		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
10		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
11		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
12		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
13		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
14		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
15		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
16		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
17		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
		ditta			ditta			ditta			

QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
18		importo			importo			importo			
19		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
20		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
21		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
22		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
23		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
24		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
25		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
26		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
27		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
28		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
29		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
30		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
31		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
32		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
33		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
34		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
35		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
36		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
37		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
38		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
39		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
40		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
41		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
42		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
43		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
44		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
45		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
46		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
47		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
48		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
49		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
50		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
51		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
52		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
53		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
54		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
55		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
56		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
57		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
58		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
59		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
60		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027

PRIORITÀ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

AZIONE 1

"*Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"

Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2

"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222202 - Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4

"*Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"

Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL POSSESSO DEI REQUISITI

RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico **PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO 2.2. "*Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti*" - Avviso pubblico - Annualità 2026**

☐ AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;
☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;
☐ AZIONE 4 - Codice Intervento 222402.

DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I

Il/i Sottoscritto/i:	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	

Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un rappresentante legale, o qualora sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione come individuati in visura camerale. Il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici di tutti gli amministratori con i poteri di rappresentanza).

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE/I DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale	
Partita IVA	Codice fiscale

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA/NO

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

L'impresa sopra indicata:

a) è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di: _____

al n.: _____

con la natura giuridica di: _____

b) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma: ☐ congiunta ☐ disgiunta

sono affidate a: _____

c) la figura del direttore tecnico, se prevista, è ricoperta da:

Cognome e Nome _____ C.F. _____

Nato/a a _____ il _____

d) di aver preso visione dei contenuti del Bando sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;

e) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;

f) che per la realizzazione dell'intervento l'impresa richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;

g) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:

- nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) 2024/2509;
- non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;

h) di rispettare l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

che, in particolare, il CCNL applicato è _____

i) di essere in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;

j) che l'impresa richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;

k) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

☐ Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di: _____

in data: _____

ovvero

☐ Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di: _____

in data: _____

per anni _____

con scadenza il _____

Ovvero

☐ Concessione demaniale n. _____del _____

Amministrazione concedente_____

Concessionario _____

Validità per anni _____con scadenza_____

Nel caso in cui il concessionario non coincida con il richiedente, specificare che ruolo riveste il richiedente nell'impresa titolare della concessione

_____

Ovvero

☐ Altro titolo di disponibilità dell'area s*pecificare)*:

_____

in data: _____

per anni _____

con scadenza il _____

l) che gli interventi:

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati a adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

m) di essere a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è/sono tenuto/i al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nel Bando, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto/i del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;

n) ☐ che gli investimenti proposti nell'ambito dell'azione 2 e delle operazioni 54 – Investimenti in dispositivi di sicurezza e/o 55 – Investimenti nelle condizioni di lavoro vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto unionale o nazionale, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139 (compilare solo se si attivano le operazioni 54 e/o 55)

_____, lì _____/_____/_____

Firma del/i dichiarante/i[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA
(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			

Nella qualità di			
del/della			
C.F.		Partita IVA	

DICHIARA CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

Tipo di impresa *(Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente):*

☐ Impresa autonoma	Impresa che *(non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa, non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata)*
☐ Impresa partner	Impresa che *(possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente; le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%; l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata)*
☐ Impresa collegata	Impresa che fa parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto *(anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste)*, o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

Dati che determinano la categoria d'impresa *(da calcolare secondo il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE)*

TABELLA 1 ***(Dati relativi all'impresa richiedente)***

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

☐ NO ☐ SI

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati di cui sopra per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo la **Tabella 1** per ciascun anno di esercizio precedente.

TABELLA 2 ***(Dati relativi all'impresa del gruppo)***

(da compilare solo se trattasi di impresa collegata o associata, in caso di più imprese collegate aggiungere ulteriori tabelle)

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

Che la società richiedente risulta:

☐ Microimpresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____(inferiore a 10);

☐ Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____(inferiore a 50);

☐ Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di ____(inferiore a 250);

Firma del/i dichiarante/i[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO E

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA DEL RICHIEDENTE – art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060

Il/la Sottoscritto/a		Nato/a a		il	
Residente in		in qualità di			
C.F		P. IVA			
Iscritto/a all'Albo professionale dei:				n.	
della Provincia di					
ovvero, dell'Istituto di credito					

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ATTESTA CHE

l'impresa _____ con sede legale _____

C.F. _____ P. IVA _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel Bando per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.

Firma del dichiarante[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



ALLEGATO F1

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

AZIONE 1 "*Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"

Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222202 - Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "*Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"

Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

☐ AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;
☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;
☐ AZIONE 4 - Codice Intervento 222402.

DICHIARAZIONE RESA AI FINI DELLA RICHIESTA DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

(RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____
via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai

benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale[1]

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ALLEGATO F2

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

AZIONE 1 "*Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"

Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222202 - Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "*Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura*"

Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

☐ AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;
☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;
☐ AZIONE 4 - Codice Intervento 222402.

DICHIARAZIONE RESA AI FINI DELLA RICHIESTA DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA FAMILIARI CONVIVENTI

(RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a_____prov. _____il _____
residente a _____
via/piazza _____
n._____



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

in qualità di _____della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale[1]

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO G

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LE OPERE INAMOVIBILI
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Il/la Sottoscritto/a		Nato/a a		il	
Residente in		in qualità di			
C.F		P. IVA			
Iscritto/a all'Albo professionale dei:				n.	
della Provincia di					

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ATTESTA CHE

per la realizzazione del progetto presentata da:

l'impresa _____ con sede legale _____

C.F. _____ P. IVA _____

☐ **sono stati richiesti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc..:**

Ente competente al rilascio	**Parere, autorizzazione, nulla osta ecc..** (*ovvero altro indicare*)	**Data e Protocollo di <u>richiesta</u>**	**Data e Protocollo di <u>rilascio</u>** (*eventuale*)	**Durata**	**Data Scadenza**

e che il progetto per la sua realizzazione non necessita di alcun altro parere, autorizzazione, nulla osta, oltre a quelli già elencati.

ovvero

☐ **che il progetto proposto, per la sua realizzazione non richiede alcuna autorizzazione, parere, nulla osta.**

_____, lì____/____/_____

Firma del dichiarante[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO H

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

INDICATORI DI RISULTATO

RICHIEDENTE *Cognome nome/Impresa*

Gli indicatori di cui alle seguenti tabelle dovranno essere valorizzati sia in fase di presentazione dell'istanza che a chiusura dell'intervento. La plausibilità del valore degli indicatori di risultato comunicato dal beneficiario è esaminata, parallelamente al pagamento finale (art. 47, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1139).

GLI INDICATORI DI RISULTATO PER L'AZIONE 1

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti.

Tabella 1: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
01, 02	CR17	Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e/o nella trasformazione	Numero di entità

01, 02	CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh / tonnellate o litri / h

Tabella 2: Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
41	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 3: Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
1. Riduzione del consumo energetico ed efficienza energetica	N° di interventi realizzati suddiviso per tipologia: ▪ interventi sui motori ▪ interventi sugli scafi ▪ interventi contemporanei su scafi e motori	numero (N)
	Miglioramento dell'efficienza ottenuto in termini riduzione del consumo di carburante per anno*	percentuale (%)
2. Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	kW di potenza installati per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili suddivisi per tipologia di FER installata e per potenza installata*	potenza (kW)
	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)*	capacità (kWh)
	N° e potenza totale dei sistemi di accumulo e gestione di energia installati*	numero (N)
	N° di impianti eolici installati: ▪ con asse di rotazione verticale ▪ con ridotta velocità di rotazione ▪ dotati di sistemi di dissuasori acustici e visivi ▪ progettati con l'analisi micro-siting	numero (N)
	N° di impianti fotovoltaici realizzati con soluzioni integrate in edilizia	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.*

I soggetti attuatori dovranno provvedere a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatori di risultato sopra riportati ed ove attinenti dovranno valorizzare gli indicatori sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento. I soggetti attuatori potranno prevedere specifici indicatori di realizzazione diretta degli interventi previsti come ad esempio: numero di percorsi formativi attivati, volume di produzione ottenuta, volume di affari etc. In questo caso per ogni indicatore si dovrà fornire l'unità di misura considerata, la quantificazione del target al 2029 e la fonte dati che sarà utilizzata per la quantificazione.

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

Tabella 4 - percentuali di contribuzione climatica ed ambientale

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Contributo alla neutralità climatica	**222103**	**100**	**100**

GLI INDICATORI DI RISULTATO PER L'AZIONE 2

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti.

Tabella 5: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
55	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone

Tabella 6: Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
54	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone
66	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 7: Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
66. Valore aggiunto delle produzionl	N° di furgoni refrigerati elettrici o ibridi finanziati	numero (N)
	N° di furgoni refrigerati ad alta efficienza e/o che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –"Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.*

I soggetti attuatori dovranno provvedere a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatoridi risultato sopra riportati ed ove attinenti dovranno valorizzare gli indicatori sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento. I soggetti attuatori potranno prevedere specifici indicatori di realizzazione diretta degli interventi previsti come ad esempio: numero di percorsi formativi attivati, volume di produzione ottenuta, volume di affari etc. In questo caso per ogni indicatore si dovrà fornire l'unità di misura considerata, la quantificazione del target al 2029 e la fonte dati che sarà utilizzata per la quantificazione.

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

Tabella 8 - percentuali di contribuzione climatica ed ambientale

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	**222202**	**40**	**40**

GLI INDICATORI DI RISULTATO PER L'AZIONE 4

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti.

Tabella 9: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
09	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone

Tabella 10 indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
07	CR04	Imprese con un fatturato elevato	Numero di entità
64	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone
66	CR07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone
7,9,66	CR14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 11: Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
7. Investimenti per migliorare la tracciabilità	N° di sistemi di tracciabilità avviati	numero (N)
66. Valore aggiunto delle produzioni	N° di furgoni refrigerati elettrici o ibridi finanziati	numero (N)
	N° di furgoni refrigerati ad alta efficienza e/o che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione elle Norme UNI 1602830 –"Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.*

_____, lì _____/_____/_____

Firma del richiedente[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



ALLEGATO I

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA AL DIVIETO DI PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012)
DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dal PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Avviso pubblico annualità 2026

- ☐ AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;
- ☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;
- ☐ AZIONE 4 - Codice Intervento 222402.

Ragione sociale _____
Partita IVA _____
Codice fiscale _____



(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di straordinaria amministrazione, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).

Il/la sottoscritto/a _____

Comune di nascita _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____ Sigla Provincia _____

Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Residente a _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo e n. _____

E-Mail _____

in qualità di
Legale rappresentante/i dell'impresa richiedente

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi, anche di natura professionale o di consulenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, a ex dipendenti della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto nell'ambito di procedimenti amministrativi o attività riconducibili al presente Avviso, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 s.m.i.;
- la violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare: la nullità dei contratti eventualmente conclusi; il divieto per il soggetto privato di contrattare con la Regione Puglia per i tre anni successivi; l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- dichiara inoltre di essere consapevole che la Regione Puglia potrà effettuare controlli sulla veridicità della presente dichiarazione, anche mediante consultazione di banche dati pubbliche e richiesta di informazioni ad altre amministrazioni competenti, ai sensi degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000.



In caso di accertata violazione del divieto di Pantouflage o di dichiarazione mendace, la Regione Puglia procederà all'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compresa la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per le determinazioni di competenza.

Firma digitale[1]

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

FEAMPA

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ALLEGATO L

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Puglia a valere sul FEAMPA – programmazione 2021-2027 FEAMPA 2021/2024 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Avviso pubblico annualità 2026

- ☐ **AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;**
- ☐ **AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;**
- ☐ **AZIONE 4 - Codice Intervento 222402;**



Il/la sottoscritto/a _____C.F. _____

Nato/a a_____Il _____

Residente in _____Via _____

In qualità di Proprietario ☐ Altro (specificare) ☐_____

dell'immobile/terreno_____identificato al catasto_____

CONSAPEVOLE

che la perdita del bene, anche per cause non imputabili alla ditta medesima, determina, in caso di erogazione del contributo, violazione dei vincoli di cui al paragrafo 15 - Documentazione da presentare per accedere al contributo – del Bando,

DICHIARA

☐ L'assenso all'esecuzione delle opere e all'iscrizione dei relativi vincoli, nel caso in cui il titolo sia diverso dalla proprietà;

☐ Di rinunciare preventivamente ad esercitare la facoltà di diniego del rinnovo alla prima scadenza e di assentire all'esecuzione dell'investimento;

Firma digitale[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

FEAMPA

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ALLEGATO M

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO E DEL POSSESSORE

RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Puglia a valere sul FEAMPA – programmazione 2021-2027 FEAMPA 2021/2024 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Avviso pubblico annualità 2026

- ☐ **AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;**
- ☐ **AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;**
- ☐ **AZIONE 4 - Codice Intervento 222402;**



Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ Il _____

Residente in _____ Via _____

In qualità di Proprietario ☐ Altro (specificare) ☐ _____

dell'immobile/terreno _____ identificato al catasto _____

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ Il _____

Residente in _____ Via _____

In qualità di Possessore (indicare a quale titolo)

dell'immobile/terreno _____ identificato al catasto _____

CONSAPEVOLE

che la perdita del bene, anche per cause non imputabili alla ditta medesima, determina, in caso di erogazione del contributo, violazione dei vincoli di cui al paragrafo 15 - Documentazione da presentare per accedere al contributo – del Bando,

DICHIARA

☐ Che l'immobile non ha fruito, nel corso dei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di finanziamenti pubblici nazionali o europei (solo per acquisto di edifici).

Firma digitale[1] Firma digitale[1]

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



ALLEGATO N

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202 - Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE AFFERENTE I COSTI
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato/a a_____ il_____

codice fiscale_____

nella qualità di _____ del/della_____

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____



con riferimento agli acquisti di beni, servizi e lavori previsti dall'iniziativa di cui alla domanda di sostegno sulla programmazione FEAMPA 2021-2027,

DICHIARA CHE

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione, per quanto riguarda forniture di beni e lavori;

b) per ogni voce di spesa indicata nel quadro riepilogativo, fatte salve le eccezioni indicate alle seguenti lettere "f" e "g", sono stati acquisiti n. 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte/fornitori differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

c) il sottoscritto, i rappresentanti legali e i soci di maggioranza del richiedente il contributo non hanno vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, con il titolare, i rappresentanti legali e i soci di maggioranza delle ditte offerenti/fornitrici;

d) non ricorrono condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra la ditta richiedente il contributo e le ditte offerenti/fornitrici;

e) le ditte fornitrici dei preventivi sono:

   i. soggetti indipendenti tra di loro;

   ii. regolari, specializzate e qualificate (iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.);

f) per quanto riguarda le spese di cui ai nn. _del quadro riepilogativo è stato acquisito un solo preventivo in quanto:[1] _____;

g) per quanto riguarda le spese di cui ai nn. __del quadro riepilogativo, sostenute in data precedente alla presentazione della domanda di contributo e per le quali non erano stati acquisiti, prima della fornitura, almeno 3 preventivi, si produce la sola fattura e la congruità del costo è attestata da relazione redatta da tecnico incaricato, allegata alla presente;

h) altro

_____

_____

[1]Specificare il motivo tra i seguenti: 1 brevetto – 2 specialità



ALLEGA

- ☐ quadro riepilogativo di spesa (con tutti i preventivi e con l'indicazione di quelli prescelti) di cui all'Allegato P;
- ☐ documentazione inerente alle richieste di preventivo inviate;
- ☐ copie dei preventivi acquisiti e/o delle risposte negative;
- ☐ relazione riportante le motivazioni tecnico economiche in caso di scelta del preventivo più oneroso;
- ☐ relazione e documentazione a supporto dell'esclusività delle forniture di cui alla lettera "f";
- ☐ relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, per le forniture di cui alla lettera "g".

Firma[2]
(Qualifica)

_____

[2] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



ALLEGATO O

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Puglia a valere sul FEAMPA – programmazione 2021-2027 FEAMPA 2021/2024 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Avviso pubblico annualità 2026

- ☐ **AZIONE 1 - Codice Intervento 222103;**
- ☐ **AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;**
- ☐ **AZIONE 4 - Codice Intervento 222402;**



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ Il _____

Residente in _____ Via _____

In qualità di legale rappresentante ☐ Altro (specificare) ☐

titolare di concessione demaniale n. _____ del _____

rilasciata da _____

La cui durata non ricopre il periodo vincolativo di cui al paragrafo 15 - Documentazione da presentare per accedere al contributo – del Bando,

CONSAPEVOLE

che la perdita dell'area in concessione, anche per cause non imputabili alla ditta medesima, determina, in caso di erogazione del contributo, violazione dei vincoli di cui al paragrafo 15 - Documentazione da presentare per accedere al contributo – del Bando,

SI IMPEGNA

in nome e per conto della ditta _____

a restituire l'eventuale contributo percepito, in un'unica soluzione o secondo il principio pro-rata temporis.

Firma digitale[1]

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



ALLEGATO P

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA AL FOTOVOLTAICO
(ai sensi degli Artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a_____il_____

codice fiscale_____

nella qualità di _____del/della_____

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____



consapevole delle responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art.75 del citato DPR 445/2000; sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/2000

DICHIARA

- che l'intervento non prevede attività su strutture e manufatti connessi a:
  - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
  - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
  - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
  - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- che l'impianto fotovoltaico verrà installato su una superficie (copertura) priva di eternit/amianto;
- che i pannelli fotovoltaici installati rispetteranno le disposizioni CEI, o in generale, le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, e che saranno dotati della marcatura CE;
- che, con riferimento ai moduli fotovoltaici da installare, saranno rispettati gli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE;
- che gli interventi complementari che verranno realizzati non comporteranno un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, risultando conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale e garantendo il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo all'ambiente" di cui all'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852;
- che la potenza dell'impianto, definita come somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico misurate in Condizioni di Prova Standard (STC), secondo protocolli definiti dalle pertinenti norme CEI e indicati nella Guida CEI 82-25, sarà pari a _____kWp;
- che l'impianto oggetto della presente richiesta sarà ubicato:

Comune di		Provincia	
Indirizzo e n.		Località	

- che le particelle catastali interessate dall'impianto oggetto della presente richiesta, sono:

ID	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria catastale	Latitudine	Longitudine
1						
...						

- che il fabbisogno annuo di energia elettrica, utilizzando il metodo di calcolo definito nelle disposizioni, è pari a _____(kWh/anno);
- che, ai sensi della Circolare n. 36/E dell'Agenzia delle Entrate "Impianti fotovoltaici – Profili catastali e aspetti fiscali", ricorrono le condizioni per cui l'impianto, una volta realizzato, si configurerà quale:
  - ☐ BENE MOBILE, rientrando pertanto nella categoria degli **investimenti per macchine e attrezzature**
  - ☐ BENE IMMOBILE, rientrando pertanto nella categoria degli **investimenti strutturali**

Firma[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ALLEGATO Q

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2
AZIONE 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222103 - Operazioni 01,02,41

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"
Codice Intervento 222402 - Operazioni 07, 09, 64, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DELEGA UTILIZZO PEC E DOMICILIAZIONE PER RICEZIONE ED INVIO DI COMUNICAZIONI
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto / La sottoscritta

Generalità

Cognome o Ragione Sociale	Nome

	Sesso	Comune di nascita

Forma giuridica

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE | REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale | FEAMPA

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Data di nascita	Partita IVA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	Cap

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune Comune	Prov.	CAP

DELEGA

il signor/ la signora
cognome_____nome_____nato/a il_____
residente nel comune di_____indirizzo_____n. civico_____
codice fiscale/P.Iva _____
titolare della casella di posta certificata _____(inserire indirizzo pec)_____
all'invio tramite posta elettronica certificata (PEC) della documentazione richiesta per la partecipazione al Bando di attuazione Priorità 2 obiettivo specifico 2.2 Azione/i _____intervento/i_____;

AUTORIZZA

- il delegato ad inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti al Bando di attuazione Priorità 2 obiettivo specifico 2.2 Azione/i _____intervento/i_____;
- la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" della Regione Puglia ad utilizzare la precitata casella di posta elettronica certificata, da valere quale domiciliazione del delegante, per tutte le comunicazioni inerenti il predetto Bando.



La presente delega vale fino a revoca scritta.

Firma digitale

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 28 maggio 2026, n. 27

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 2 - Codice Intervento 222202. Approvazione Bando Pubblico di Attuazione dell'Azione 2 per lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso MASAF prot. n. 261048 del 10/06/2025 e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016" e s.m.i;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 ("Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l'All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la DGR n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
- la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - “F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)”;
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..”;
- la D.G.R. n.17 del 27/01/2026 “PN FEAMPA 2021-2027 – Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (pari ad € 94.200,00).”;
- la variazione del Bilancio di previsione 2026 e del Bilancio pluriennale 2026–2028, avvenuta con DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regionale e la copertura finanziaria per l’avvio dei nuovi progetti relativi alla Priorità 1 e alla Priorità 2;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione “copertura finanziaria”, assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, nonchè membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”;
- la determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo

della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;

- la Determinazione n. 21 del 29.04.2026 adottato dalla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, è stata conferita la titolarità della E.Q. "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", a far data dal 01/05/2026, alla dott.ssa Antonella Di Martino;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 (di seguito PN FEAMPA);
- l'accordo, raggiunto nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicchè il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
- l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui sono state ripartite le risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FondoEuropeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità diAutorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;
- il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la Determinazione n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione".

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea;
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022;
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021;
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia. Inoltre, con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA a livello regionale,

favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

CONSIDERATO che

- **i**n data 18/05/2026 si è riunito presso l'Assessorato all'Agricoltura il **Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura**, nell'ambito del quale è stato presentato il bando di cui all'oggetto. In tale sede alcune sigle componenti il Tavolo di Partenariato hanno formulato osservazioni e proposte, successivamente esaminate dalla Struttura di Progetto;
- che gli Uffici regionali, unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'**Avviso Pubblico di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"** (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139) (All.A e relativi allegati che sono parte integrante del presente provvedimento), finalizzato allo **scorrimento della graduatoria dei soggetti ammissibili e non finanziati** dell'Avviso MASAF – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC), approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025 e registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 del 19/06/2025;

CONSIDERATO che i soggetti che hanno presentato candidatura all'Avviso **pubblico** MASAF e che sono risultati ammissibili possono avanzare richiesta di finanziamento in quanto formalmente dichiarati **ammessi dal Ministero**;

RILEVATO che le progettualità ammissibili ricadono sul territorio della Regione Puglia e sono state presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico MASAF di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

CONSIDERATO che risulta necessario garantire la possibilità di realizzazione delle iniziative progettuali ammissibili insistenti sul territorio regionale pugliese, assicurando continuità e coerenza con gli obiettivi del Programma;

RITENUTO pertanto opportuno procedere allo **scorrimento della graduatoria** dell'Avviso MASAF prot. n. 261048 del 10/06/2025, al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria alle progettualità ammesse e finanziabili.

Ritenuto di destinare all'attuazione del predetto Bando la somma complessiva di **€ 3.500.000,00** che trova copertura sul piano finanziario dell'O.I. Regione Puglia.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Struttura di Progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'Avviso Pubblico di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" (Art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139) (All.A e relativi allegati che sono parte integrante del presente provvedimento), per lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso MASAF prot. n. 261048 del 10/06/2025;
- **dare atto** che le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando sono pari **€ 3.500.000,00;**
- **disporre** l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- **procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- **dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- **dare mandato** alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Bando all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053402 "TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQU ACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.02.001 Livello V: 001-Fondo europeo per la pesca (FEP)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento
Transazione UE	dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 1.750.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053403 “TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 1.225.000,00
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1170008 “QUOTA UE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.750.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170108 “QUOTA STATO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.225.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170208 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo	€ 525.000,00
Prenotazione Impegno	

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno, mediante successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", relativamente alla graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. In tale fase si provvederà, inoltre, alla generazione del Codice Unico di Progetto (CUP) per ciascun progetto ammesso, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 3 del 16 gennaio 2003;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta da:
  - la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 "F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)";
  - la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";
  - la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- approvare l'Avviso Pubblico di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" (Art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139) (All.A e relativi allegati che sono parte integrante del presente provvedimento), per lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso MASAF prot. n. 261048 del 10/06/2025;
- **dare atto** che le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando sono pari **€ 3.500.000,00;**
- **disporre** l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- **procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- **dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **dare mandato** alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Bando all'Autorità di

Gestione del PN FEAMPA;

- **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso MASAF PUglia.pdf - d64aa9a552e1be43a65618fbb0821e178277ed668dfbdc17667423a830dd47a3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00033
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attivita' di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
  Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attivita' di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

ALLEGATO 1

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e l'ACQUACOLTURA

Reg. (UE) n. 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 2

"*Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE*"

Obiettivo specifico 2.2

"Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti"

Azione 2

"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"

Codice Intervento 222202

(Art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139)



Sommario

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 4
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO 4
DEFINIZIONI 5
INQUADRAMENTO GENERALE 7
Premessa 7
1. Obiettivo Specifico 7
2. Finalità del Bando, Azioni ed Operazioni Attivabili 7
DISPOSIZIONI PRELIMINARI 8
3. Ambito di applicazione del Bando 8
4. Soggetti ammissibili al finanziamento (Ambito Soggettivo) 8
5. Ambito Territoriale 8
6. Periodo di validità del bando (Ambito Temporale) 8
7. Operazioni attivabili 9
8. Applicabilità degli aiuti di Stato 9
9. Cumulabilità con altri Aiuti 9
10. Misura del contributo pubblico 10
11. Spesa massima ammissibile 10
DOMANDA DI SOSTEGNO/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE 11
12. Modalità e termini di presentazione dell'istanza 11
13. Documentazione da presentare per accedere al contributo 11
14. Ricevibilità della domanda di sostegno 11
AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO 12
15. Requisiti generali di ammissibilità e del soggetto richiedente 12
16. Requisiti specifici dell'Investimento 12
17. Requisiti di cui art. 138, del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509 12
18. Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139 13
19. Requisiti di ammissibilità della spesa 13
DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO 14
20. Criteri di selezione 14
21. Spese ammissibili 14
22. Spese non ammissibili 14
23. Graduatoria 14
24. Tempi di esecuzione, proroghe e varianti 14

25. Concessione del finanziamento 15
26. Obblighi del beneficiario 15
27. Obblighi specifici dell'intervento 15
28. Revoca e rinuncia al sostegno 16
29. Domande di liquidazione 16
30. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale 17
31. Domanda di intervento in autotutela 17
32. Trattamento dati personali 18
33. Divieto di *Pantouflage* 18
34. Rinvio 18

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Sezione/Servizio		Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it
URL		https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

CODICE INTERVENTO	222202
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.2- Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azione	2- Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura
Interventi-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni attivate - Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici tipologie operazioni: 54, 55, 66
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI



DEFINIZIONI

- **"Acquacoltura":** l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.
- **"Impresa acquicola":** un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- **"Impresa di pesca":** un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- **"Nuova impresa":** l'impresa che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- **"Imprese che fanno il loro primo ingresso nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura":** si intendono le nuove imprese, come definite al punto precedente, nonché le imprese, diverse dalle imprese di pesca e acquacoltura, che con il progetto presentato avviano l'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- **"Prodotti della pesca e dell'acquacoltura":** i prodotti elencati nell'allegato I del Reg. UE) n. 1379/2013;
- **"Settore della pesca e dell'acquacoltura":** il settore economico che comprende tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca o dell'acquacoltura;
- **"Piccola pesca costiera":** attività di pesca praticate da:
- pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del Reg. (CE) n. 1799/2006 del Consiglio (tali attrezzi trainati non devono risultare nella licenza di pesca né come attrezzo principale né come attrezzo secondario);
- pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- **"Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca":** si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- **"Tipologia di Intervento"** - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- **"Tipologia di Operazione"** - Una o più operazioni, con codice da1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- **"Investimento":** per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- **"O.I.":** Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione.
- **"Operazione":** è il progetto d'investimenti presentato dal richiedente su una o più tipologia di intervento ed una o più tipologia di operazioni.
- **"O.S.":** Obiettivo specifico.
- **"PNSA":** Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- **"PPC"**: Piano di Produzione e Commercializzazione.
- **"SNAI":** la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita all'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.



- **"Strategia macroregionale":** un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **"Strategia del bacino marittimo**": un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.
- **"TFUE":** Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01).
- **"RDC":** Regolamento disposizioni comuni (Reg. (UE) 2021/1060.

6



INQUADRAMENTO GENERALE

Premessa

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura sono elaborate in conformità e coerenza con quanto previsto nel **"Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – Prima versione", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025.**

1. Obiettivo Specifico

L'Obiettivo specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti", è finalizzato a sostenere la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
Il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.2 viene attuato, tra l'altro, attraverso l'intervento 222202 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti", oggetto del presente Avviso pubblico.

2. Finalità del Bando, Azioni ed Operazioni Attivabili

L'Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" attivata con il presente Avviso pubblico" è finalizzata a sostenere la capacità produttiva e gestionale delle imprese, anche mediante la promozione del lavoro in sicurezza per gli operatori dei settori della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
La finalità dell'azione è quella di sostenere la capacità produttiva e gestionale delle imprese anche mediante la promozione del lavoro in sicurezza degli operatori dei settori della commercializzazione (vendita diretta con esclusione della vendita al dettaglio) e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
Nello specifico, si sosterranno investimenti per:

- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture;
- l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti.

Tabella 1: Operazioni attivabili dall'intervento

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
222202	Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	**54** - Investimenti in dispositivi di sicurezza **55** - Investimenti nelle condizioni di lavoro **66**-Altre operazioni (economico)

7



DISPOSIZIONI PRELIMINARI

3. Ambito di applicazione del Bando

Nell'ambito del PN FEAMPA Puglia 2021/2027, il presente bando contribuisce all'attuazione dell'azione 2 dell'Obiettivo Specifico 2.2, individuata con codice di intervento 222202, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € **3.500.000,00** Qualora si dovessero verificare economie derivanti dall'attività istruttoria o incrementi nella disponibilità finanziarie assegnata all'obiettivo specifico, tali risorse aggiuntive potranno essere impiegate per il sostegno delle istanze dichiarate ammissibili all'esito del presente bando e non finanziate per esaurimento della dotazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento (RdP) è il Funzionario Dott./Dott.ssa Di Martino Antonella – "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", incardinata presso la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura".

La Struttura di Progetto si riserva il potere di revocare il presente bando, in qualsiasi momento, anche successivamente alla sua scadenza, per effetto di atti dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. La revoca comporta l'archiviazione d'ufficio delle istanze di sostegno, indipendentemente dalla data di presentazione.

4. Soggetti ammissibili al finanziamento (Ambito Soggettivo)

I soggetti ammissibili a presentare la manifestazione di interesse, in forma singola o associata, sono coloro che si sono candidati all'Avviso pubblico di attuazione dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" (Art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139), emanato dal MASAF - **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)**, approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025, ritenuti ammissibili a finanziamento nell'ambito del predetto Avviso, seppure non finanziati per indisponibilità di fondi.

5. Ambito Territoriale

Il presente bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Puglia. L'investimento previsto nel progetto candidato deve ricadere sul territorio della regione Puglia, aldilà dell'ubicazione della sede legale dell'impresa.

6. Periodo di validità del bando (Ambito Temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 23,59 del 90° giorno, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Bando.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Puglia, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

7. Operazioni attivabili

L'intervento, come previsto dall'Avviso pubblico di attuazione dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" (Art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139), emanato dal MASAF - **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)**, approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025, può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nella precedente tabella 1.
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento.

54- Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

55- Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

66- Altro (economico) – Investimenti produttivi

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE) 2018/848;
- portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

8. Applicabilità degli aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 28 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

9. Cumulabilità con altri Aiuti

Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spesa.

10. Misura del contributo pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE del Reg. (UE)2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

2. In deroga al punto 1 le aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate, a titolo riepilogativo, nella seguente Tabella 2.

Resta evidente che valgono le indicazioni in merito contenute all'Avviso pubblico di attuazione dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" (Art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139), emanato dal MASAF - **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)**, approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025.

TABELLA 2: Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento

Nr riga Allegato III	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
2	Le operazioni intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'art.15 del Reg. (UE) 1380/2013: operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità all'art.8, paragrafo 2, lett. b) del Reg. (UE) 1379/2013	75
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii) beneficiario collettivo (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
17	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazione di produttori o organizzazioni interprofessionali	60
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovative nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

11. Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile per la realizzazione delle attività progettuali è quella indicata all'Avviso pubblico di attuazione dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" (Art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139), emanato dal MASAF - **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)**, approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025.

Con lo stesso predetto Avviso è stata definita l'importo minimo del progetto da candidare.

Ciascun richiedente, nell'ambito del presente Avviso, può presentare una sola manifestazione di interesse.



DOMANDA DI SOSTEGNO/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

12. Modalità e termini di presentazione dell'istanza

La scadenza del presente Avviso è fissata alle ore 23,59 del 90° giorno, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Bando.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Puglia, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, o sabato, o domenica, la data si intende protratta al successivo primo giorno feriale.

La suddetta domanda/manifestazione di interesse deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", all'indirizzo attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it e deve riportare in oggetto la dicitura: "FEAMPA Puglia 2021/2027 – manifestazione di interesse al Bando dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" Mittente – Sede dell'operazione – Titolo dell'operazione".

Sono considerate, altresì, irricevibili le domande pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate.

13. Documentazione da presentare per accedere al contributo

La domanda di sostegno consiste in una manifestazione di interesse a confermare, per questo Avviso, la istanza già presentata al MASAF – **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)**, a seguito della emanazione dell'Avviso dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*", approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025, risultata ammissibile a finanziamento seppure non finanziata per indisponibilità di fondi. La manifestazione di interesse deve essere redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A** al presente Bando, firmata digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa unitamente alla documentazione ivi indicata.

14. Ricevibilità della domanda di sostegno

In merito alla ricevibilità della manifestazione di interesse, si evidenzia che le valutazioni di ammissibilità e di merito sono quelle già effettuate dal MASAF con riferimento al predetto Avviso nazionale. Ai fini della presente procedura regionale, la manifestazione di interesse è dichiarata irricevibile nei seguenti casi:

- se inoltrata con modalità diverse dalla PEC all'indirizzo indicato al paragrafo 15;
- se pervenuta oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
- se priva del modello di manifestazione di interesse (Allegato A) ovvero se priva della firma digitale del legale rappresentante;
- se presentata da soggetto che non risulti incluso nell'elenco dei beneficiari ammissibili e non finanziati di cui all'Avviso pubblico di attuazione dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" (Art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139), emanato dal MASAF - **Direzione Generale della**

Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC), approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025;

- se priva del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Le istanze che rientrano in uno dei predetti casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare l'irricevibilità al soggetto interessato, con indicazione dei motivi, ai sensi della L. n. 241/1990.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

15. Requisiti generali di ammissibilità e del soggetto richiedente

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, varranno le determinazioni assunte in merito dal MASAF – **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)** a seguito delle attività istruttorie afferenti il predetto Avviso Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"* approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025, dal MASAF.

16. Requisiti specifici dell'Investimento

Valgono le determinazioni assunte dal MASAF – **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)** nell'ambito del predetto Avviso Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura".* approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025, dal MASAF.

17. Requisiti di cui art. 138, del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509

La manifestazione di interesse è inammissibile se presentata dal candidato che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;

c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave;

d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:

(i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

12

(ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI8, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

(iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;

(iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/84910;

(v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI11, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;

(vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE12;

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, *audit* o indagini;

f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/199513;

g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso art. 138, del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509, all'art. 139.

18. Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, la manifestazione di interesse è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal candidato che versi in una delle seguenti condizioni:

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;

b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

19. Requisiti di ammissibilità della spesa

Valgono le determinazioni assunte dal MASAF – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC) a seguito delle attività istruttorie espletate con riferimento al predetto Avviso dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle*

attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura", approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO

20. Criteri di selezione

Valgono le determinazioni assunte dal MASAF – **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)** nel predetto Avviso dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025.

21. Spese ammissibili

Valgono le determinazioni assunte dal MASAF – **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC) -** a seguito delle attività istruttorie afferenti il predetto Avviso dell'Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025, emanato dal MASAF.

22. Spese non ammissibili

Valgono le determinazioni assunte dal MASAF – **Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC)** a seguito delle attività istruttorie afferenti il predetto Avviso Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 2- INTERVENTO CODICE 222202 "*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"* approvato con Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025, emanato dal MASAF.

23. Graduatoria

La Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria e delle attività di valutazione espletate dal MASAF procede alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammissibili, con indicazione di quelle ammesse a finanziamento (attesa la dotazione finanziaria) con il relativo punteggio ed il contributo concesso. Le graduatorie sono approvate con determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto. Tale Determinazione costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno finanziabili.

24. Tempi di esecuzione, proroghe e varianti

I tempi di esecuzione delle operazioni finanziate, le eventuali proroghe e le varianti sono disciplinati secondo quanto previsto nelle Disposizioni Procedurali del Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021-2027 — Organismo Intermedio — Regione Puglia, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025.



25. Concessione del finanziamento

Con la Determinazione di approvazione delle domande ammissibili (graduatorie) o con ulteriore Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto si provvede ad impegnare le somme necessarie per la liquidazione degli importi spettanti. Tale determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale e costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno. In ogni caso, al fine di disciplinare ed impegnare i beneficiari si procederà all'adozione dell'Atto di Concessione da sottoporre a firma degli stessi per accettazione.

26. Obblighi del beneficiario

Vincoli di alienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato. Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato Regolamento.

Il candidato è, altresì, tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Prima dell'approvazione della graduatoria definitiva dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, più in generale, vantaggi per il candidato. Se tali variazioni determinano la diminuzione del punteggio, occorre rieffettuare la valutazione al fine di una eventuale inammissibilità.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, infatti, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

27. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa unionale e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa unionale, nazionale e regionale;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

15

- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

28. Revoca e rinuncia al sostegno

La revoca è disposta dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione del sostegno.
L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi.
L'Amministrazione, se valuta non accogliibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.
Il richiedente può rinunciare al contributo mediante la presentazione, alla Struttura di Progetto, di apposita istanza di rinuncia. La rinuncia volontaria dagli impegni assunti con la domanda comporta la revoca del contributo e, nel caso in cui siano stati versati anticipi o acconti, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.
Al ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento.
In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

29. Domande di liquidazione

L'art. 74 del Reg (UE) n. 1060/2021, al paragrafo 1, lett. b), dispone che ciascun beneficiario, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, riceva l'importo dovuto entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento. Tale termine può essere interrotto se la documentazione, ovvero le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di completare l'istruttoria propedeutica alla liquidazione dell'importo dovuto, ovvero nel caso in cui sia necessario procedere ad ulteriori accertamenti presso altre Amministrazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal Bando.
Pertanto, il contributo può essere liquidato, previa presentazione della domanda da parte del beneficiario mediante acquisizione al protocollo, sulla base di quanto previsto dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione, secondo le seguenti modalità:

- **Anticipo**. Qualora previsti dal Bando pubblico e/o Atto di Concessione, gli anticipi, possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per un determinato progetto, fatte salve le eccezioni previste per alcune operazioni, così come riportate nelle Schede di Azione. L'erogazione avviene previa presentazione di una garanzia fidejussoria di pari importo, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario iscritto all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/199310 o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lett. b) e c), della L. n. 348/1982 nel caso di beneficiario privato.

16

La domanda di pagamento dell'anticipo, dopo essere stata protocollata, è oggetto di controllo di I° livello i cui esiti sono trattenuti in appositi verbali e check list. I controlli preliminari alla concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.
In merito alle anticipazioni, giova precisare che la ratio di tale istituto è quella di assicurare ai beneficiari la costante disponibilità del volano di risorse necessarie a sostenere gli oneri di avvio e realizzazione degli interventi. Per poter assolvere a tale funzione è necessario, quindi, che le risorse anticipate rimangano nella disponibilità dei beneficiari fino alla conclusione dell'intervento. In tale sede, si procederà alle conseguenti regolazioni contabili sulla base dei dati relativi al completamento dell'intervento, anche in considerazione di eventuali economie di spesa.

- **Stato di avanzamento lavori (SAL).** Per le operazioni che prevedono investimenti, qualora previsti dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione, possono essere effettuate erogazioni parziali sulla spesa quietanzata, previa presentazione di una richiesta corredata dalla documentazione prevista dal Bando pubblico.
  Possono essere avanzate una o al massimo due richieste di SAL.
  Nel caso si opti per due richieste di SAL, l'importo dovrà essere:
  - ✓ **superiore o uguale al 30%** della spesa ammessa (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici), per la prima richiesta di SAL;
  - ✓ **superiore o uguale all'80%,** unitamente all'importo riportato nella prima richiesta SAL, della spesa ammessa (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici), per la seconda richiesta di SAL.

  Nel caso in cui si voglia ricorrere ad una sola richiesta di SAL, l'importo dovrà essere **superiore o uguale al 50%** (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici).
  La richiesta di SAL, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di I° livello così come descritto al capitolo 4 del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA".
  In ogni caso, la somma dell'eventuale anticipo e degli acconti erogati a seguito delle richieste di SAL, non può superare il 90% del contributo concesso.
- **Saldo in un'unica soluzione**. La richiesta di liquidazione del saldo in un'unica soluzione deve essere presentata nei termini stabiliti dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione e/o dalle procedure previste dal già citato Manuale, e corredata dalla documentazione ivi indicata. La domanda di pagamento, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di I° livello, così come descritto al capitolo 4 del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA".

30. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Avverso i provvedimenti amministrativi con rilevanza esterna l'interessato ha facoltà di proporre ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso amministrativo nelle forme, termini e modalità di cui al D.P.R. n. 1199 del 1971 e ss.mm.ii., per gli atti amministrativi non definitivi;
- ricorso giurisdizionale al TAR competente nelle forme, termini e modalità di cui al D. Lgs. n.104 del 2010 e ss.mm.ii. per gli atti amministrativi definitivi;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 D.P.R n. 1199 del 1971 avverso atti amministrativi definitivi.

31. Domanda di intervento in autotutela

L'autotutela è un procedimento disciplinato dalla L. 241/90 all'art. 21 nonies che ha ad oggetto provvedimenti già adottati dalla P.A. Con tale procedimento, l'Amministrazione, con un provvedimento

successivo, valutata la conformità con l'interesse pubblico, può procedere al riesame, confermando o ritirando il provvedimento precedente.
Altresì il richiedente/beneficiario del contributo, attraverso l'istanza in autotutela, può chiedere l'annullamento o la rettifica di un atto considerato lesivo delle proprie pretese senza dover ricorrere al giudice.
L'annullamento dell'atto illegittimo comporta automaticamente l'annullamento degli atti ad esso consequenziali. La competenza ad effettuare la modifica/annullamento dell'atto è generalmente dello stesso Ufficio che ha emanato il provvedimento.
Nell'istanza di autotutela il ricorrente dovrà indicare:
- l'atto di cui viene chiesto l'annullamento (totale o parziale) o la revisione;
- i motivi per cui si ritiene tale atto illegittimo e quindi annullabile;
- allegare documentazione a supporto delle proprie ragioni.

L'Amministrazione, dopo aver esaminato l'istanza e l'atto contestato, può provvedere ad annullare o correggere lo stesso oppure rigettare l'istanza, dandone comunicazione e fornendo le motivazioni della propria decisione, ai sensi della L. 241/90.

32. Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, i dati personali acquisiti nell'ambito del presente Bando sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
L'informativa completa sul trattamento dei dati personali, contenente l'indicazione del Titolare del trattamento, del Designato al trattamento, del Responsabile della protezione dei dati (RPD), nonché dei diritti riconosciuti agli interessati e delle modalità per il loro esercizio, è pubblicata unitamente al presente Bando, quale "Allegato A" e ne costituisce parte integrante.

33. Divieto di *Pantouflage*

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, il Soggetto proponente dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi, anche di natura professionale o di consulenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, a ex dipendenti della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto nell'ambito di procedimenti amministrativi o attività riconducibili al presente Bando.
La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, ed in particolare: la nullità dei contratti eventualmente conclusi; il divieto per il soggetto privato di contrattare con la Regione Puglia per i tre anni successivi; l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
A tal fine il Soggetto proponente è tenuto a rendere apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello "Allegato I".

34. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presenta Bando, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027, ai documenti adottati dall'AdG nazionale, alle vigenti Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, al Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – Prima versione", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025, nonché alla vigente normativa unionale, nazionale e regionale di settore.
Il predetto rinvio si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PN FEAMPA 2021-2027 — Priorità 2 — Obiettivo Specifico 2.2

Azione 2 — Codice Intervento 222202 — Operazioni 54, 55, 66

"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"

(Art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139)

SEZIONE 1 — DATI DEL RICHIEDENTE

Ragione sociale / Denominazione: _____

Forma giuridica: _____ Codice Fiscale: _____

Partita IVA: _____ N. iscrizione CCIAA: _____

Sede legale: _____

Sede operativa in Puglia (se diversa): _____

Legale Rappresentante: _____ C.F.: _____

Indirizzo PEC: _____ Tel.: _____

Codice ATECO prevalente: _____

SEZIONE 2 — RIFERIMENTI ALL'ISTANZA PRESENTATA AL MASAF

Il sottoscritto dichiara che la presente manifestazione di interesse si riferisce all'istanza presentata al MASAF – DG PEMAC a seguito della emanazione dell'Avviso O.S. 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202, approvato con D.D. prot. n. 261048 del 10/06/2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 594 in data 19 giugno 2025.

N. protocollo domanda MASAF: _____ Data presentazione: _____

Titolo del progetto/operazione: _____

Operazioni attivate (indicare: 54 / 55 / 66): _____

Spesa totale ammessa dal MASAF (€): _____ Contributo ammesso dal MASAF (€): _____

Punteggio attribuito dal MASAF: _____ Posizione in graduatoria MASAF: _____

Contributo richiesto alla Regione Puglia (€): _____

Aliquota di intensità di aiuto richiesta (%): _____ Localizzazione intervento (Comune/Provincia della regione Puglia): _____

SEZIONE 3 — DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R., dichiara:

□ di confermare integralmente l'istanza già presentata al MASAF e di richiedere alla Regione Puglia il finanziamento a valere sulle risorse dell'O.I. Puglia;



□ di essere stato dichiarato ammissibile a finanziamento dal MASAF nell'ambito del predetto Avviso e di non aver ricevuto finanziamento per indisponibilità di fondi;

□ di non versare in nessuna delle condizioni di inammissibilità di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509 e all'art. 11, parr. 1 e 3, del Reg. (UE) n. 2021/1139;

□ di essere iscritto alla CCIAA con stato attività ATTIVA e di esercitare l'attività di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

□ di avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Puglia e che l'investimento ricade nel territorio pugliese;

□ che i dati e le informazioni contenuti nell'istanza presentata al MASAF sono veritieri, completi e aggiornati; [in caso di variazioni, compilare la Sezione 4];

□ di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi del beneficiario previsti dall'Avviso del MASAF e dal presente Avviso regionale, ivi compresi i vincoli di destinazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

□ di autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) per le finalità del presente procedimento.

SEZIONE 4 — EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALL'ISTANZA MASAF

Compilare solo in caso di variazioni intervenute rispetto all'istanza originaria (es. variazioni nella ragione sociale, sede operativa, importi, progetto).

□ Non si segnalano variazioni rispetto all'istanza originaria presentata al MASAF.

□ Si segnalano le seguenti variazioni (descrivere): _____

_____

SEZIONE 5 — DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il richiedente allega alla presente manifestazione (barrare le caselle corrispondenti):

□ Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante

□ Visura camerale aggiornata (non anteriore a 3 mesi)

□ Copia del provvedimento MASAF attestante ammissibilità e mancato finanziamento per indisponibilità di fondi

□ Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti (Allegato C al Bando)

□ Dichiarazione qualifica PMI (Allegato D al Bando)

□ Dichiarazione capacità finanziaria (Allegato E al Bando)

□ Dichiarazioni antimafia – Allegati F1 e F2 (se spesa richiesta ≥ € 150.000,00)

□ Dichiarazione divieto di Pantouflage (Allegato I al Bando)

□ Delega utilizzo PEC (Allegato Q al Bando)

□ Altra documentazione: _____



SOTTOSCRIZIONE

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, dichiara che le informazioni fornite sono veritiere e complete, e si impegna al rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Bando.

Luogo e data: _____

Firma digitale del legale rappresentante: _____

Note: La presente manifestazione di interesse deve essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC a: attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it

entro le ore 23:59 del 90° giorno dalla pubblicazione del Bando nel BURP. Oggetto PEC: "FEAMPA Puglia 2021/2027 – manifestazione di interesse Bando O.S. 2.2 Azione 2 Intervento 222202 – [Ragione Sociale] – [Comune] – [Titolo operazione]".

ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027

PRIORITÀ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

AZIONE 2

"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222202 - Operazioni 54, 55, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL POSSESSO DEI REQUISITI

RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico **PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO 2.2. "*Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti*" - Avviso pubblico - Annualità 2026**

☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;

DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I	
Il/i Sottoscritto/i:	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	

Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un rappresentante legale, o qualora sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione come individuati in visura camerale. Il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici di tutti gli amministratori con i poteri di rappresentanza).

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE/I DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale	
Partita IVA	Codice fiscale

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA/NO

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

L'impresa sopra indicata:

a) è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di _____

Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di: _____

al n.: _____

con la natura giuridica di: _____

b) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma: ☐ congiunta ☐ disgiunta

sono affidate a: _____

c) la figura del direttore tecnico, se prevista, è ricoperta da:

Cognome e Nome _____ C.F. _____

Nato/a a _____ il _____

d) di aver preso visione dei contenuti del Bando sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;

e) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;

f) che per la realizzazione dell'intervento l'impresa richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;

g) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:

- nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) 2024/2509;
- non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;

h) di rispettare l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

che, in particolare, il CCNL applicato è _____

i) di essere in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;

j) che l'impresa richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;

k) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

☐ Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di: _____

in data: _____

ovvero

☐ Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di: _____

in data: _____

per anni _____

con scadenza il _____

Ovvero

☐ Concessione demaniale n. _____ del _____

Amministrazione concedente_____

Concessionario _____

Validità per anni _____ con scadenza_____

Nel caso in cui il concessionario non coincida con il richiedente, specificare che ruolo riveste il richiedente nell'impresa titolare della concessione



Ovvero

☐ Altro titolo di disponibilità dell'area *specificare)*: _____

in data: _____

per anni _____

con scadenza il _____

l) che gli interventi:

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati a adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

m) di essere a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è/sono tenuto/i al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nel Bando, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto/i del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;

n) ☐ che gli investimenti proposti nell'ambito dell'azione 2 e delle operazioni 54 – Investimenti in dispositivi di sicurezza e/o 55 – Investimenti nelle condizioni di lavoro vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto unionale o nazionale, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139 (compilare solo se si attivano le operazioni 54 e/o 55)

_____, lì _____/_____/_____

Firma del/i dichiarante/i[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"
Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA
(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Nella qualità di			
del/della			
C.F.		Partita IVA	

DICHIARA CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

Tipo di impresa *(Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente):*

☐ Impresa autonoma	Impresa che *(non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa, non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata)*
☐ Impresa partner	Impresa che *(possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente; le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%; l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata)*
☐ Impresa collegata	Impresa che fa parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto *(anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste)*, o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

Dati che determinano la categoria d'impresa *(da calcolare secondo il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE)*

TABELLA 1 ***(Dati relativi all'impresa richiedente)***

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

☐ NO ☐ SI

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati di cui sopra per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo la **Tabella 1** per ciascun anno di esercizio precedente.

TABELLA 2 ***(Dati relativi all'impresa del gruppo)***

(da compilare solo se trattasi di impresa collegata o associata, in caso di più imprese collegate aggiungere ulteriori tabelle)

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**

(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.

(**) In migliaia di euro.

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**

(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.

(**) In migliaia di euro.

Che la società richiedente risulta:

☐ Microimpresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);

☐ Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);

☐ Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);

Firma del/i dichiarante/i[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO E

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"

Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA DEL RICHIEDENTE – art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060

Il/la Sottoscritto/a		Nato/a a		il	
Residente in		in qualità di			
C.F		P. IVA			
Iscritto/a all'Albo professionale dei:				n.	
della Provincia di					
ovvero, dell'Istituto di credito					

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ATTESTA CHE

l'impresa _____ con sede legale _____

C.F. _____ P. IVA _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel Bando per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.

Firma del dichiarante[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

ALLEGATO F1

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222202 - Operazioni 54, 55, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;

DICHIARAZIONE RESA AI FINI DELLA RICHIESTA DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

(RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a_____ prov. _____ il _____
residente a _____
via/piazza _____ n._____
in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità



DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



ALLEGATO F2

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"

Codice Intervento 222202 - Operazioni 54, 55, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;

DICHIARAZIONE RESA AI FINI DELLA RICHIESTA DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA FAMILIARI CONVIVENTI
(RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a_____ prov. _____ il _____
residente a _____
via/piazza _____ n._____
in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità



DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

ALLEGATO I

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"

Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA AL DIVIETO DI PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012)
DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dal PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Avviso pubblico annualità 2026

☐ AZIONE 2 - Codice Intervento 222202;

Ragione sociale _____
Partita IVA _____
Codice fiscale _____

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di straordinaria amministrazione, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).

Il/la sottoscritto/a_____

Comune di nascita _____

Indirizzo e n. _____

CAP_____ Sigla Provincia _____



Data di nascita_____ Codice fiscale _____

Residente a _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo e n. _____

E-Mail _____

in qualità di
Legale rappresentante/i dell'impresa richiedente

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi, anche di natura professionale o di consulenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, a ex dipendenti della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto nell'ambito di procedimenti amministrativi o attività riconducibili al presente Avviso, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 s.m.i.;
- la violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare: la nullità dei contratti eventualmente conclusi; il divieto per il soggetto privato di contrattare con la Regione Puglia per i tre anni successivi; l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- dichiara inoltre di essere consapevole che la Regione Puglia potrà effettuare controlli sulla veridicità della presente dichiarazione, anche mediante consultazione di banche dati pubbliche e richiesta di informazioni ad altre amministrazioni competenti, ai sensi degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di accertata violazione del divieto di Pantouflage o di dichiarazione mendace, la Regione Puglia procederà all'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compresa la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per le determinazioni di competenza.

Firma digitale[1]

_____

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PN FEAMPA 2021/2027

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ALLEGATO Q

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2

Obiettivo specifico 2.2

AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"

Codice Intervento 222202– Operazioni 54, 55, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DELEGA UTILIZZO PEC E DOMICILIAZIONE PER RICEZIONE ED INVIO DI COMUNICAZIONI
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto / La sottoscritta

Generalità

Cognome o Ragione Sociale	Nome

	Sesso	Comune di nascita

Forma giuridica

Data di nascita	Partita IVA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	Cap



Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune Comune	Prov.	CAP

DELEGA

il signor/ la signora
cognome_____nome_____ nato/a il_____
residente nel comune di_____indirizzo_____n. civico_____
codice fiscale/P.Iva _____
titolare della casella di posta certificata _____(inserire indirizzo pec)_____
all'invio tramite posta elettronica certificata (PEC) della documentazione richiesta per la partecipazione al Bando di attuazione Priorità 2 obiettivo specifico 2.2 Azione/i _____ intervento/i_____;

AUTORIZZA

- il delegato ad inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti al Bando di attuazione Priorità 2 obiettivo specifico 2.2 Azione/i _____ intervento/i_____;
- la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" della Regione Puglia ad utilizzare la precitata casella di posta elettronica certificata, da valere quale domiciliazione del delegante, per tutte le comunicazioni inerenti il predetto Bando.

La presente delega vale fino a revoca scritta.

Firma digitale

[1] L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 26 maggio 2026, n. 46

"GIARASCO MEDICAL S.R.L." di Martina Franca (TA), P. Iva 03337510733. Conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 95 del 06.03.2025 per l'attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1 punto 1.6.1 relativa alle branche di OCULISTICA e di CHIRURGIA PLASTICA e alle AREE CHIRURGICA e MEDICA, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede in Martina Franca al Viale Europa dal civ 1/F al 1/Q, piano terra.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026

di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a. *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*

(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che: "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.3.* strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine; *(omissis)*"
  - al comma 2 che: "*Le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle seguenti ipotesi:*

    2.1. gli ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate, in essi compresi:
    2.1.1.l'aumento del numero dei posti letto, posti letto-tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati;
    2.1.2.l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate;
    2.2. la trasformazione di strutture già esistenti e specificamente:
    2.2.1.la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati;
    2.2.2.la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate;
    2.2.3.il cambio d'uso degli edifici, finalizzato a ospitare nuove funzioni sanitarie o socio-sanitarie, con o senza lavori;
    2.2.4.l'adattamento delle strutture già esistenti e la loro diversa utilizzazione;
    2.3. il trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate".

Con Determinazione Dirigenziale **n. 95 del 06.03.2025** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato "***parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., alle richieste pervenute: (…) dal Comune di Martina Franca nel 24° bimestre, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE**" (P.IVA 03337510733), per la*

*struttura con sede operativa in **Martina Franca al viale Europa snc**, piano terra (identificato in catasto al FG 92 P.LLA 164 SUB 70) per la disciplina di **OCULISTICA**, per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA**, per una o più discipline di **AREA MEDICA** e per **la CHIRURGIA PLASTICA***".

Con **pec del 25.03.2025** acquisita dalla scrivente con prot. n. 164472 del 28.03.2025, ad oggetto "Comunicazione SUAP pratica n. 03337510733 – 25092023 – 1106 - SUAP 7106 - 03337510733 GIARASCO MEDICAL S.R.L.", il SUAP del Comune di Martina Franca (TA) ha trasmesso il provvedimento n. 20 del 25.03.2025 con cui ha autorizzato "*Il Sig. Maurizio Calianno, in qualità di l.r.p.t. della Soc. Giarasco medical s.r.l., con sede in V.le Europa 1/A e 1/T, 74015 Martina Franca, P: IVA: 03337510733, alla realizzazione di struttura di specialistica ambulatoriale prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art.5, comma 1 punto 1.6.1 **e specialistica odontoiatrica di cui all'art. 4, comma 1 punto 1.6.2 della L.R. n. 9/2017 e ss. mm. e ii**., stante la completezza e la verifica della documentazione trasmessa così come rappresentato negli atti (…)*" (grassetto aggiunto, n.d.r).

Con pec del 22.01.2026 e del 09.03.2026 acquisite dalla scrivente rispettivamente con prot. n. 48583 del 29.01.2026 e prot n. 136882 del 13.03.2026, ad oggetto "*Trasmissione pratica n. 03337510733-19012026-1115 - SUAP 7106 - 03337510733 GIARASCO MEDICAL S.R.L.*", il SUAP del Comune di Martina Franca ha trasmesso l'istanza della società de qua per "*Aggiornamento autorizzazione alla realizzazione (A.D. Regione Puglia n. 95 del 06/03/2025) per modifica layout, previa conferma del parere di compatibilità della Regione, di una struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica, nel locale sito a Martina Franca al Viale Europa dal civ 1/F al 1/Q, piano terra, censito in catasto al Fg. 92 P.lla 164 sub. 94. Aggiornamento di richiesta di autorizzazione alla realizzazione per modifica layout di una struttura di odontoiatria chirurgica ad alta invasività, nel locale sito a Martina Franca al Viale Europa al civ 1/R, piano terra, censito in catasto al Fg. 92 P.lla 164 sub. 95*".

Con nota prot. n. 171503 del 30.03.2026 la scrivente Sezione ha invitato il SUAP del Comune di Martina Franca a:

"

- *rettificare il provvedimento n. 20 del 25.03.2025 autorizzando la società istante esclusivamente alla realizzazione di un ambulatorio di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1 punto 1.6.1 per le branche di **OCULISTICA**, di **CHIRURGIA PLASTICA** e per l' **AREA CHIRURGICA**, e l'**AREA MEDICA** (per cui è stato rilasciato parere regionale di compatibilità favorevole dalla scrivente con D.D. n. 95 del 06.03.2025);*
- *procedere alle verifiche di competenza previste dalla normativa regionale e relative all'attestazione della eventuale sussistenza della conformità urbanistico-edilizia dell'intervento di cui all'art. 7, comma 1, L.R. 9/2017 del nuovo progetto a seguito della modifica strutturale/del layout*.".

Con **pec dell'01.04.2026** acquisita dalla scrivente con prot. n. 185261 del 03.04.2026, ad oggetto "Comunicazione SUAP pratica n. 3337510733-19012026-1115 - SUAP 7106 - 03337510733 GIARASCO MEDICAL S.R.L.", il SUAP del Comune di Martina Franca ha trasmesso il Provvedimento Unico Autorizzativo n. 26 del 08/04/2025 con il quale: "*DISPONE la riforma del proprio precedente provvedimento n. 20 del 25.03.2025, nella parte in cui viene autorizzata la realizzazione di struttura di specialistica odontoiatrica di cui all'art. 4, comma 1 punto 1.6.2 della L.R. Puglia n. 9/2017 e ss. mm. e ii. e, conseguentemente*

AUTORIZZA

la Giarasco medical s.r.l., in persona del suo l.r.p.t., con sede in V.le Europa 1/A e 1/T, 74015 Martina Franca, P: IVA: 03337510733 alla realizzazione esclusivamente della struttura di specialistica ambulatoriale prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art.5, comma 1 punto 1.6.1 della L.R. Puglia n. 9/2017 e ss. mm. e ii., così come riportato nella determina della Regione Puglia n. 95 del 06.03.2025 (…)".

Con **pec del 30.04.2026** acquisita dalla scrivente con prot. n. 250713 del 05.05.2026, ad oggetto "Comunicazione

SUAP pratica n. 03337510733-19012026-1115 - SUAP 7106 - 03337510733 GIARASCO MEDICAL S.R.L.", il SUAP del Comune di Martina Franca ha trasmesso la nota prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0122991 del 30/04/2026 comunicando, "*Con riferimento alla pratica in oggetto e alla Vs. nota REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0088150/30-03-2026 relativa alla richiesta di integrazioni documentali si comunica che in data 17.04.2026 perveniva il parere del competente SUE, che, ad ogni buon conto si allega alla presente, con il quale, in relazione alla Vs. richiesta di "attestazione della eventuale sussistenza della conformità urbanistica – edilizia" si comunica che non vi sono motivi ostativi che competono a questo Settore su quanto richiesto". Tanto di comunica per quanto di competenza*.".

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare alla società "GIARASCO MEDICAL S.R.L." di Martina Franca (TA), P. Iva 03337510733, **la conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n.95 del 06.03.2025** per l'attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1 punto 1.6.1 relativa alle branche di **OCULISTICA** e di **CHIRURGIA PLASTICA** e alle **AREE CHIRURGICA** e **MEDICA**, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede operativa in Martina Franca (TA) al Viale Europa dal civ 1/F al 1/Q, piano terra.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare alla società "GIARASCO MEDICAL S.R.L." di Martina Franca (TA), P. Iva 03337510733, **la conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n.95 del 06.03.2025** per l'attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1 punto 1.6.1 relativa alle branche di **OCULISTICA** e di **CHIRURGIA PLASTICA** e alle **AREE CHIRURGICA** e **MEDICA**, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede operativa in Martina Franca (TA) al Viale Europa dal civ 1/F al 1/Q, piano terra;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE;
  - al Direttore Generale dell'ASL TARANTO;
  - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Martina Franca;
  - al SUAP del Comune di Martina Franca (*suap.ta@certpec.camcom.it*.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00047
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Maria Concetta Capozzi

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 28 maggio 2026, n. 47

"SORIMED S.R.L". Conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 207 del 26/04/2024 per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e n. 1 TC, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede in Squinzano (LE) alla via Campi nn. 164-170.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a. *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*

(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che: "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.3.* strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine; *(omissis)*"
  - al comma 2 che: "*Le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle seguenti ipotesi:*

    2.1. gli ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate, in essi compresi:
    2.1.1. l'aumento del numero dei posti letto, posti letto-tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati;
    2.1.2. l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate;
    2.2. la trasformazione di strutture già esistenti e specificamente:
    2.2.1. la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati;
    2.2.2. la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate;
    2.2.3. il cambio d'uso degli edifici, finalizzato a ospitare nuove funzioni sanitarie o socio-sanitarie, con o senza lavori;
    2.2.4. l'adattamento delle strutture già esistenti e la loro diversa utilizzazione;
    2.3. il trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate";

  all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "

1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*
3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)*".
6. *Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*

   6-bis. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6
   6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.
   6-quater. Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell'interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della *pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*

Con Determinazione Dirigenziale **n. 207 del 26/04/2024** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato il "*Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in*

relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Squinzano nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS CAMPI SALENTINA dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "SORIMED S.R.L."(OMISSIS).".

Con provvedimento **n. 519 del 30/05/2024**, il Comune di Squinzano ha rilasciato l'"*Autorizzazione ai sensi dell'ex art. 5, co.1, punto 1.6.3 e dell'art. 7 della L.R. 9/2017 e s.m.i e del R.R. n. 9/2022 in favore della società SORIMED S.R.L., per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine da realizzarsi presso la struttura ubicata in Squinzano alla via Campi nn. 164-170, già autorizzata all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi Macchine con autorizzazione sanitaria n. 171/2025 e 171 bis/2015*".

Con **pec** trasmessa **in data 13/03/2026**, acquisita dalla scrivente con **prot. n. 698653** del 16/03/2026, il responsabile dell'ufficio SUAP del Comune di Squinzano ha richiesto "*Il rilascio del parere di compatibilità di Vostra competenza al fine di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione di che trattasi.*
Si allega:
- *autorizzazione alla Realizzazione R.G: n. 519/2024;*
- *Relazione tecnica su aggiornamento lay out;*
- *Elaborato grafico aggiornamento lay out;*
- *Richiesta prot. n. 3975/2026 pervenuta da parte della società Sorimed Srl.*

".

Con nota **prot E224764** del **23/04/2026,** trasmessa a mezzo Pec, la scrivente Sezione ha invitato il Suap del comune di Squinzano a: "*precisare di aver verificato la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico-edilizia (attestandone la stessa) ed i titoli di cui all'art. 7, comma 1 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., (titolo di godimento dell'immobile, progetto con relative planimetrie e permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato) nonchè a trasmetterli alla scrivente.*"

Con **pec** trasmessa in data **27/04/2026**, acquisita dalla scrivente con **prot. n. E233120** di pari data, ad oggetto: "*Prot. N. 0009104 del 27/04/2026 Rif. Vostro prot. n.224764/2026 del 23/04/2026 (acquisita al protocollo comunale con n. 8997 del 23/04/2026). SORIMED SRL - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE PER MODIFICHE PLANIMETRICHE. Integrazione documentale.*", il responsabile dell'ufficio SUAP del Comune di Squinzano ha riscontrato con la nota ad oggetto "*SORIMED S.R.L. - Determinazione del Responsabile SUAP del Comune di Squinzano (Le) R.G. n. 519 del 30/05/2024 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai sensi dell'art. 5 co. 1, punto 1.6.3 e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine da realizzarsi presso la struttura ubicata in Squinzano alla via Campi nn. 164 – 170, già autorizzata all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine con autorizzazione sanitaria n. 171/2015 e 171bis/2015". Rimodulazione spazi interni per installazione T.C. e R.M. alto campo. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INTERVENTO alla normativa urbanistico – edilizia.*", attestando la conformità dell'intervento "*di cui alla predetta SCIA edilizia prot. n. 229032 del 18-11-2025 e di cui alla conseguente SCIA per l'agibilità prot. n. 36149 del 10-03-2026*" alla normativa urbanistica – edilizia, e allegando:
"

- *SCIA edilizia pervenuta allo sportello telematico del SUAP con numero identificativo 04410480752-15112025-1442 e prot. n. REP_PROV_LE/LE SUPRO 229032/18-11-2025 ;*
- *SCIA di agibilità pervenuta allo sportello telematico del SUAP con numero identificativo 04410480752-06032026-1607 e prot. n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 36149/10-03-2026.*
- *Attestazione di conformità dell'intervento alla normativa urbanistico – edilizia*".

Con nota trasmessa il **26/05/2026** il legale rappresentante della società "SORIMED SRL" ha comunicato "*l'interesse di avvalersi della proroga prevista dall'art. 7, comma 6 e del comma 6-quater della L.R. n. 9/2017 (che opera di diritto) del parere favorevole di compatibilità della D.D.207 del 26/04/2024 per la struttura specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TC*".

Per tutto quanto sopra riportato;

si prende atto della comunicazione del **26/05/2026** con cui l'Amministratore Unico della società "SORIMED SRL." ha manifestato l'interesse ad avvalersi della proroga prevista dall'art. 7, comma 6-quater della L.R. n. 9/2017, la quale opera di diritto essendo nel caso di specie presenti i parametri previsti dal medesimo comma, del parere favorevole di compatibilità di cui alla D.D. n. 207 del 26/04/2024 per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TC, la cui autorizzazione alla realizzazione n. 519 è stata rilasciata dal Comune di Squinzano in data 30/05/2024 e la cui scadenza è quindi aggiornata al **29/05/2027**;

si precisa che il legale rappresentante potrà trasmettere l'istanza di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6, della L.R. n. 9/2017 prima della scadenza del termine di validità del parere, aggiornato al 29/05/2027 per effetto della proroga operante di diritto, **esclusivamente in prossimità della scadenza** della predetta proroga e **qualora sussista ancora la necessità di richiederla**, per le ragioni espressamente contemplate dal medesimo art. 7, comma 6 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, ossia in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o al completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato, che ne dimostri la sussistenza mediante specifica certificazione rilasciata dal Comune o dal Direttore dei lavori. La prefata proroga dovrà essere richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non potrà, in ogni caso, superare i centottanta giorni**;**

si propone di rilasciare alla società "SORIMED SRL.", **la conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 207 del 26/04/2024** per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e n. 1 TC, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede operativa in Squinzano alla via Campi nn. 164-170.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

x neutro
❑ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare alla società "SORIMED SRL.", **la conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 207 del 26/04/2024** per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e n. 1 TC, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede operativa in Squinzano alla via Campi nn. 164-170;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società"SORIMED SRL**"** *medex_srl@legalmail.it*; sorimed@legalmail.it, seb.schito@pec.it
  - al Direttore Generale dell'ASL LECCE;
  - al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Squinzano (LE);
  - al SUAP del Comune di SQUINZANO.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00049
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Maria Concetta Capozzi

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 28 maggio 2026, n. 49

"ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L." (P. IVA 04517940757) – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per ampliamento di n. 1 PET/TC nell'ambito dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare, in aggiunta ad un'ulteriore apparecchiatura PET già autorizzata, presso il poliambulatorio ubicato in Lecce alla via San Pietro in Lama, Km 3 – 73100 (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie …(omissis)*"), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
2. A*lla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)* [tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];
4. *…(omissis)*
5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ...(omissis);*

...(omissis)".

Con Determinazione Dirigenziale **n. 427 del 13.12.2022** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato il "*parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., **per l'installazione di n. 1 PET/RM** a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Istituto Calabrese prevenzione, diagnosi e cura s.r.l.***".

Con provvedimento prot. n**. 0031092 del 17/02/2023**, il Comune di Lecce ha rilasciato l'"*Autorizzazione alla realizzazione n. 61/2017*" *per l'ampliamento della struttura sita in Lecce, alla via San Pietro in Lama Km 3, mediante l'installazione di una PET/RM*".

Con **nota** trasmessa a mezzo Pec in data **06.12.2024**, acquisita dalla scrivente con prot. n. E**607322** di pari data, il legale rappresentante della Società "***Istituto Calabrese prevenzione, diagnosi e cura s.r.l.***" ha chiesto "*… ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 7 della L.R. 8/2017, la proroga per ulteriori 180 gg. del termine biennale del parere favorevole di compatibilità rilasciato dalla Regione Puglia con D.D. n. 427/2022 e della Autorizzazione alla realizzazione, Prot. n. 0031092/2023, rilasciata dal Comune di lecce il 17.02.2023*.", allegando:
"*- Offerta della GE Healthcare del 13.07.2020*
- *Mail di sollecito dell'istituto deducente del 29.11.2024*
- *Riscontro della GE Healthcare del 3.12.2024*."

Con pec trasmessa in data 28.04.2025, acquisita dalla scrivente con prot. n. E219318 di pari data, il legale rappresentante della medesima Società ha dichiarato: "*ai sensi del combinato disposto dei commi 4, 6, 6-ter e 6-quater dell'art. 7 della L.R. 9/2017, di volersi avvalere della proroga ex legge della validità del termine biennale del parere favorevole di compatibilità rilasciato dalla Regione Puglia con D.D. n. 427/2022 e della Autorizzazione alla realizzazione, Prot. n. 0031092/2023, rilasciata dal Comune di lecce il 17.02.2023*.".

Con successive comunicazioni trasmesse a mezzo PEC dall'"Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi e Cura s.r.l.", del 02/12/2025 acquisita dalla scrivente con prot. n. E687606 e del 15/05/2025 acquisita con protocollo n. E261492, la Società ha ribadito l'intenzione di avvalersi delle proroghe che operano di diritto, previste dai commi 6-ter e 6-quater dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, già precedentemente comunicata con nota del 28/04/2025.

Con nota trasmessa a mezzo pec il 17/12/2025, acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n. E/714999 del 18/12/2025, il legale rappresentante della società "Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi e Cura S.r.l." ha rappresentato quanto segue:
"*(…) Il sottoscritto GIUSEPPE CALABRESE (...omissis), in qualità di Amministratore della struttura sanitaria "Istituto Calabrese S.r.l.", con sede in Lecce, alla Via San Pietro in Lama, km 3-73100 (LE), Premesso che*
In data 12/12/2025 è stata inviata comunicazione a mezzo PEC, con oggetto: "ISTITUTO CALABRESE Prevenzione, Cura, Diagnosi e Ricerca Clinica S.r.l. COMUNICAZIONE INSTALLAZIONE PET/TC come da DD n. 427/2022 (parere favorevole) ed Autorizzazione alla realizzazione del 17.02.2023, Prot. n. 0031092/2023, Comune di Lecce"
Considerato che
È stata installata l'apparecchiatura PET/TC nella sezione di Medicina Nucleare, c/o la suddetta sede, modello uMI 550 - United Imaging S/N 200223
CHIEDE
ai sensi della normativa vigente, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di diagnostica per immagini con utilizzo di ***tomografia ad emissioni di positroni (PET/TC)*** *presso la suddetta struttura, ubicata in Lecce, alla via San Pietro in Lama, Km 3 – 73100 (LE)*
A tal fine, si allega alla presente istanza i seguenti documenti:
1. *Nostra nota Pec del 12/12/2025;*
2. *Planimetria;*
3. *Agibilità immobile;*
4. *Autodichiarazione certificati;*
5. *Nomina e dichiarazione di non incompatibilità Dir. Sanitario;*
6. *Nomina e dichiarazione di non incompatibilità Resp. Sez. Medicina Nucleare.*

Resto a disposizione per ogni eventuale integrazione documentale o sopralluogo da parte degli uffici competenti.".

Con nota prot. n. U34240 del 22/01/2026 la scrivente Sezione ha comunicato quanto segue:
"*(…) considerato che:*

- *il termine di validità biennale del parere di compatibilità rilasciato con la sopra richiamata D.D.* ***n. 427 del 13.12.2022,*** *in relazione alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione di ampliamento con installazione di una PET/RM presso la struttura sita in Lecce, alla via San Pietro in Lama Km 3, evasa su istanza della Società "****Istituto Calabrese prevenzione, diagnosi e cura s.r.l.****", ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 (id est 2 anni dal rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata in data 17/02/2023), scadeva il 18/02/2025.*
- *l'"istanza proroga compatibilità", trasmessa con pec del* ***06/12/2024****, è precedente ai termini di scadenza sopra citati;*
- *successivamente, nelle more del riscontro della scrivente Sezione, è stata comunicata la volontà: "ai sensi del combinato disposto dei commi 4, 6, 6-ter e 6-quater dell'art. 7 della L.R. 9/2017, di volersi avvalere della proroga ex legge della validità del termine biennale del parere favorevole di compatibilità";*

pertanto, si comunica l'applicabilità e conseguente operatività di diritto della proroga di un anno prevista dall'art. 7, comma 6 ter e 6 quater della L.R. n. 9/2017, ***con nuova scadenza del termine di validità rispettivamente al 17/02/2026 (art. 7, comma 6 ter) e al 16/02/2027 (art. 7, comma 6 quater)*** *, con la precisazione che entro tale data il legale rappresentante della società "****Istituto Calabrese prevenzione, diagnosi e cura s.r.l.****" dovrà presentare valida istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza di cui ai suddetti pareri di compatibilità.".*

Con nota prot. n. U110721 del 02/03/2026 la scrivente Sezione ha conferito l'incarico "***al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE****, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di effettuare* ***idoneo sopralluogo*** *presso la citata struttura sanitaria di titolarità della società* ***"Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi e Cura S.r.l.", ubicata in Lecce, Via San Pietro in Lama Km 3****, al fine di verificare il* ***possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, organizzativi, tecnologici e strutturali****, previsti dal* ***R.R. n. 3/2010 e s.m.i.*** *alle* ***Sezioni A – Requisiti Generali, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra)*** *e dalla* ***L.R. n. 9/2017 e s.m.i.****, per l'****autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di n. 1 PET****, comunicando l'esito alla scrivente Sezione*".

Con nota 0102332 del 17/04/2026**,** acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. **E212679** del **20/04/2026,** il Dirigente SISP Nord del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce ha comunicato quanto segue: "*(...) Personale Tecnico di questo SISP ha effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura di cui si tratta, ove è in esercizio l'attività sanitaria ambulatoriale polispecialistica che include quella di Medicina Nucleare già autorizzata per la presenza di una PET/TC con DD n. 302 del 07/12/2017, avente ad oggetto: Art.9, comma 2, e art.24, comma 5 LR 9/2017 - Scissione e conferimento ramo d'azienda - Trasferimento titolarità autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività | ambulatoriale di medicina nucleare con n. 1 PET/TC dalla "Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese & C s.a.s."" alla "Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica s.r.1.", constatando che possiede i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi generali e specifici di cui al RR n.3/2010 Sezione A e B punto B.01.01, punto B.01.03 e punto B.01.06 MEDICINA NUCLEARE (colonna di sinistra), previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di MEDICINA NUCLEARE per l'ampliamento con una ulteriore PET/TC.*
L'avvio dell'attività in ampliamento di Medicina Nucleare con l'installazione della nuova PET/TC è subordinato al conseguimento del nulla osta all'impiego di sorgenti ionizzanti per uso medico cat.B da parte del Comune, ai sensi del D Lgs 101/2020, il cui iter è in corso. Quadro riassuntivo:
Struttura: Attività ambulatoriale polispecialistica in cui vengono eseguite anche le prestazioni di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine e la Medicina Nucleare, di cui è Responsabile Sanitario il Dott. Massimo FEDERICO, Medico - Specializzato in Ematologia e Medicina Interna, (…), iscritto all'Ordine dei Medici di Modena al n. 2363, il quale ha comunicato all'Ordine dei Medici territorialmente competente di esercitare l'attività nella Provincia Lecce.

Titolarità: ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L. in sigla 1.C. SRL con sede legali in Via Per San Pietro in Lama Km.3 - LECCE CF/P.IVA 04517940757 - pec: istitutocalabresesrl@legalmail.it Rappresentata Legalmente da CALABRESE Giuseppe, (…).
Responsabile della Sezione di Medicina Nucleare: Dott. Vincenzo ARENA, Medico Specialista in Medicina Nucleare, iscritto all'Albo dei Medici della provincia di Torino al n. 18954, il quale ha dato notizia al competente per territorio Ordine dei Medici della Provincia di Lecce.
Esperto Qualificato: Dott. GIOVANNI SIMEONE Esperto di 3° grado con n. d'ordine 336.
APPARECCHIATURE:
Già autorizzata:

- PET/CT DISCOVERY IQ- GE HEALTHCARE- IQ 4 RINGS- SO4693902
- GAMMA CAMERA INFINIA CON ACCESSORIO SISTEMA PROVA DA SFORZO (CARDIO-SOFT VERSIONE 6.5)- GE HEALTHCARE- GCC GE OFN

Nuova installazione:
POSITRON EMISSION TOMOGRAPHY- UNITED IMAGING- uMI 550 -200223"

Per tutto quanto innanzi esposto;

premesso che

- con D.D. n.427 del 13.12.2022 è stato rilasciato alla "ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L." il parere di compatibilità favorevole per l'installazione di n. 1 **PET/RM**;
- Il legale rappresentante della prefata società ha successivamente installato e chiesto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di diagnostica per immagini con utilizzo di n.1 **PET/TC** presso la struttura ubicata in Lecce alla via San Pietro in Lama, Km 3;
- il fabbisogno per le apparecchiature PET è stabilito dal R.R. n.4/2009 s.m.i. indipendentemente dalla tecnologia utilizzata per la creazione dell'immagine (tc/rmn);

si propone di rilasciare alla società "ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso il poliambulatorio ubicato in Lecce alla via San Pietro in Lama, Km 3 – 73100 (LE), il cui Responsabile Sanitario è il dott. Massimo FEDERICO, Specializzato in Ematologia e Medicina Interna, l'**autorizzazione all'esercizio per ampliamento di n. 1 PET/TC nell'ambito dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare in aggiunta ad un'ulteriore apparecchiatura PET già autorizzata***,* il cui responsabile è il Dott. Vincenzo ARENA, Medico Specialista in Medicina Nucleare con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle apparecchiature grandi macchine;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale*

territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare alla società "ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso il poliambulatorio ubicato in Lecce alla via San Pietro in Lama, Km 3 – 73100 (LE), il cui Responsabile Sanitario è il dott. Massimo FEDERICO, Specializzato in Ematologia e Medicina Interna, l'**autorizzazione all'esercizio per ampliamento di n. 1 PET/TC nell'ambito dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare in aggiunta ad un'ulteriore apparecchiatura PET già autorizzata***,* il cui responsabile è il Dott. Vincenzo ARENA, Medico Specialista in Medicina Nucleare con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle apparecchiature grandi macchine;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "Istituto Calabrese Prevenzione Diagnosi e Cura S.r.l. (*istitutocalabresesrl@legalmail.it);*
- al Direttore Generale dell'ASL LECCE;
- Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE; (*sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it);*
- al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00052
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Maria Concetta Capozzi

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 maggio 2026, n. 168

ID P7047_Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (P.M.C.C.) "RAMSAR BICIPLAN" del Comune di Trinitapoli. Procedente: Comune di Trinitapoli. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening.

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stata conferita la Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007.
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 632 del 23/10/2024, con cui sono state assegnate le specifiche responsabilità in materia di VAS alla dott.ssa Orsola Dentamaro, istruttore tecnico regionale;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 "Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";
VISTA la DD n. 289 del 26.06.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTA la D.G.R. n. 543 del 29.04.2026 ad oggetto "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto.";
VISTO il D.P.G.R. n.242 del 30.04.2026 ad oggetto "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione

biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9130007 "Terra delle Gravine" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);

- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000 Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.".
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata." (DGR 1515 27.09.2021).

- Con nota acclarata al protocollo regionale n. 0485109 del 09/09/2025, l'autorità procedente, con nota Prot. n. 18254 del 09/09/2025, trasmetteva alla sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 600614 del 27/10/2025 la sezione scrivente avviava la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale con richiesta Sentito art. 5, comma 7, del DPR 357/97;

Descrizione dell'intervento

Il P.M.C.C. individua obiettivi orientati a potenziare la mobilità ciclistica, valorizzare il territorio e promuovere uno sviluppo sostenibile e strategie che forniscono azioni concrete per raggiungerli.

Obiettivo 1 Promuovere la mobilità ciclistica come alternativa sostenibile all'uso dell'automobile: ridurre il tasso di motorizzazione elevato (632,01 veicoli/1.000 abitanti) e l'impatto ambientale della flotta datata (44% Euro 0-3), sfruttando la propensione alla mobilità attiva (54,53% degli spostamenti intracomunali a piedi o in bici) e il territorio pianeggiante.

Strategia 1.1: Completamento delle previsioni del P.S.M.C. e del suo aggiornamento declinato a scala comunale La strategia consiste nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo della Mobilità Ciclistica del 2008, approvato dall'Unione dei Comuni "Tavoliere Meridionale" (Comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli) conDeliberazione di Giunta n. 37 del 27/11/2008, uno dei primi Piani Urbani della Mobilità redatti in Italia dalla loro istituzione a seguito del Piano Generale dei Trasporti e della

L 340/2000. L'unione dei comuni, sciolta a partire dal 01/04/2024, aveva individuato n. 4 interventi utili al fine dello sviluppo di una rete locale:
• sistemazione intersezione: via San Ferdinando – cimitero di Trinitapoli;
• sistemazione intersezione: cavalcaferrovia – via Nigri - via Ada Negri;
• sistemazione intersezione: via delle Vigne Vecchie – viale 1° Maggio – via P. Bona – via Borazio;
• sistemazione intersezione: via della Transumanza – via Mare.
L'aggiornamento del P.S.M.C. a livello locale (Comune di Trinitapoli) ha apportato modifiche ed integrazioni agli elaborati scritto-grafici del P.S.M.C. 2008 atte ad aggiornare le proposte progettuali (concentrandosi sulla scala urbana ed extraurbana comunale):
• realizzazione di una velostazione adiacente alla stazione ferroviaria R.F.I.;
• realizzazione di una pista ciclabile tra la stazione ferroviaria e la rotonda lungo via Mare;
• realizzazione di una Zona 30 nella zona Chiesa Madonna di Loreto – Chiesa Immacolata Cappuccini;
• collegamento tra "Canne della Battaglia" – Stazione Ofantino – Margherita di Savoia.
Il presente Piano intende dare seguito alle previsioni dei due Piani ritenendole ancora pertinenti ed attuali. Pertanto si intende:
• sviluppare l'asse San Ferdinando – Trinitapoli: come evidenziato innanzi, la distanza tra i due centri abitati è inferiore ad 8 km. La realizzazione di questo asse potrebbe rispondere alla domanda di mobilità tra i due comuni emersa nell'analisi della domanda di mobilità. I 462 spostamenti elementari quotidiani avvengono oggi unicamente in automobile;
• infrastrutturare l'asse viale J.F. Kennedy – via Papa Giovanni XXIII – viale I Maggio al fine di sviluppare la porzione meridionale della rete andando ad intervenire anche sul tema dell'intermodalità riconnettendo le fermate delle linee extraurbane del trasporto pubblico su gomma;
• infrastrutturare l'asse via Cairoli e via Libertà per riconnettere l'asse di cui al punto precedente al piazzale della stazione ferroviaria;
• riconnettere l'asse di cui al punto precedente all'asse già infrastrutturato lungo la SP13 attraverso via Borazio, via della Transumanza e via Mare;
• realizzare una velostazione in corrispondenza della stazione ferroviaria.
Strategia 1.2: Incentivi all'uso della bici
Introdurre programmi di bike-sharing o agevolazioni fiscali per l'acquisto di biciclette, targeting la popolazione giovane (19,53% sotto i 19 anni) e i pendolari.
Strategia 1.3: Zone a bassa velocità
Istituire "zone 30", come previsto anche dal nella zona Chiesa Madonna di Loreto – Chiesa Immacolata Cappuccini, per dare continuità all'asse che separa longitudinalmente le due zone dell'abitato, e "zone scolastiche" nelle aree urbane critiche per ridurre la velocità delle auto e aumentare la sicurezza dei ciclisti.
Strategia 1.4: Integrazione intermodale
Potenziare i nodi di interscambio (stazione ferroviaria, fermate T.P.L.) con rastrelliere sicure e percorsi ciclabili dedicati, facilitando spostamenti combinati bici-treno/autobus.
Si intende a tal fine porre in diretto collegamento via Ofanto alla stazione ferroviaria praticando un taglio nella muratura di confine della stazione e prevedere l'installazione di una velostazione.
La piazza della stazione verrà connessa, come previsto anche dall'aggiornamento del P.S.M.C., attraverso l'asse via Cairoli e via Libertà, all'asse principale viale J.F. Kennedy – via Papa Giovanni XXIII – viale I Maggio.
L'infrastrutturazione dell'asse viale J.F. Kennedy – via Papa Giovanni XXIII – viale I Maggio contribuirà al tema dell'intermodalità riconnettendo le fermate delle linee extraurbane del trasporto pubblico su gomma.
Strategia 1.5: Infrastrutture per la sosta
Creare parcheggi sicuri per biciclette nei poli attrattori (scuole, municipio, saline), rispondendo alla criticità segnalata.

Obiettivo 2 | Migliorare la sicurezza stradale per ciclisti e pedoni: affrontare la percezione di scarsa sicurezza (velocità auto, attraversamenti pericolosi) e ridurre gli incidenti su strade extraurbane (SP14, SP6, SP15) e punti critici urbani.

Strategia 2.1: Interventi infrastrutturali
Installare illuminazione adeguata, segnaletica chiara e attraversamenti protetti nelle aree ad alta incidentalità (es. incroci via Cairoli-Papa Giovanni XXIII, via Guglielmo Marconi).
Strategia 2.2: Campagne di sensibilizzazione Lanciare programmi educativi nelle scuole e per la comunità sull'uso sicuro della bici e il rispetto dei ciclisti da parte degli automobilisti.
Strategia 2.3: Monitoraggio e enforcement Collaborare con le forze dell'ordine per incrementare i controlli sulle strade extraurbane e urbane, punendo comportamenti pericolosi come eccesso di velocità o guida distratta.

Obiettivo 3 | Valorizzare il patrimonio naturale e culturale attraverso il cicloturismo: sfruttare la ricchezza delle saline, della valle dell'Ofanto e dei siti archeologici per attrarre turisti, capitalizzando sull'aumento degli arrivi in Puglia (+22% internazionali nel 2023) e contrastando la limitata offerta ricettiva locale.
Strategia 3.1:: Itinerari ciclo-turistici Attuazione delle previsioni di piani sovraordinati per la realizzazione di ciclovie di interesse nazionale, regionale, provinciale (P.R.M.C., P.P.M.C.C.). Progettare percorsi tematici ben segnalati (es. "Saline e Ipogei", "Valle dell'Ofanto") integrati con la Ciclovia Adriatica (RP02a – BICITALIA6), promuovendoli tramite mappe digitali e fisiche; realizzare una connessione tra "Variante del Tavoliere" alla ciclovia regionale Valle Dell'Ofanto nei pressi del sito archeologico "Canne della Battaglia", in territorio di Barletta, valorizzando al contempo i sentieri del Derivativo Ofantino.
Strategia 3.2: Collaborazione intercomunale. Creare pacchetti turistici congiunti con Margherita di Savoia e San Ferdinando di Puglia, valorizzando le saline e il patrimonio condiviso per competere con l'offerta costiera.
Strategia 3.3: Eventi e promozione
Organizzare eventi ciclistici annuali (es. "Giro delle Saline") e investire in campagne di marketing, superando l'assenza di iniziative locali rispetto ai comuni vicini.
Strategia 3.4: Servizi per cicloturisti
Installare punti di ristoro, aree di sosta e pannelli informativi lungo i percorsi, migliorando l'esperienza dei visitatori con soggiorni brevi o lunghi.

Obiettivo 4 | Contrastare il calo demografico e favorire il dinamismo socio- economico: rispondere alla perdita di 392 abitanti (-2,8%) e all'invecchiamento della forza lavoro (ISPA 120), valorizzando la popolazione giovane e le opportunità economiche legate alla mobilità e al turismo.
Strategia 4.1: Programmi per i giovani
Promuovere corsi di formazione su manutenzione bici o guida turistica ciclistica, coinvolgendo gli adolescenti e creando opportunità lavorative locali.
Strategia 4.2: Coinvolgimento della comunità
Organizzare processi partecipativi (es. workshop, questionari più ampi del campione attuale di 59 risposte) per progettare interventi che rispondano alle esigenze locali, aumentando il senso di appartenenza.
Strategia 4.3: Attrazione di residenti
Migliorare la vivibilità urbana (es. parchi, piste ciclabili sicure) per rendere Trinitapoli più appealing per famiglie e giovani professionisti.

Obiettivo 5 | Rafforzare la pianificazione e il reperimento di risorse: superare la mancanza di fondi e sfruttare l'esperienza di pianificazione condivisa (ex Unione dei Comuni) e i piani sovraordinati per garantire la sostenibilità degli interventi.
Strategia 5.1: Finanziamenti esterni Candidarsi a bandi europei (es. fondi PNRR, Horizon Europe) e regionali (P.R.M.C., P.P.M.C.C.) per finanziare il completamento e la manutenzione della rete ciclabile.
Strategia 5.2: Partnership pubblico-private. Coinvolgere aziende locali (es. agroindustria, turismo) per sponsorizzare infrastrutture come rastrelliere o eventi ciclistici.
Strategia 5.3: Monitoraggio e valutazione. Istituire un sistema di raccolta dati sugli utilizzi della rete ciclabile (es. contatori bici) per misurare l'efficacia delle strategie e giustificare ulteriori investimenti.

Localizzazione dell'Intervento

Le previsioni del Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (P.M.C.C.) "RAMSAR BICIPLAN" del Comune di Trinitapoli interessano sia il territorio urbano che extraurbano, promuovendo la mobilità ciclistica come alternativa sostenibile all'uso dell'automobile e potenziando la rete ciclabile esistente, integrando quella rinveniente dallo scenario di riferimento e da quello programmatico.

Tutti i percorsi ciclabili dello Scenario di Piano sono stati individuati lungo assi stradali già esistenti.

Per quanto riguarda la presenza di Siti Natura 2000, parte del territorio comunale di Trinitapoli rientra nelle perimetrazioni della Z.P.S. "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT9110038) e della Z.S.C. "Zone umide della Capitanata" (IT9110005) nella porzione occidentale (corrispondente all'are delle saline) e della Z.S.C. "Valle Ofanto – Lago di Capaciotti"(IT9120011) lungo il confine comunale con Barletta.

Il Piano interessa, inoltre, il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto".

Le uniche previsioni del P.M.C. che ricadono all'interno dei predetti Siti Natura 2000 sono:

- un tratto di circa 730 m lungo il Derivativo Ofantino all'interno delle perimetrazioni della Z.P.S. "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" (IT9110038) e della Z.S.C. "Zone umide della Capitanata" (IT9110005);
- un tratto di circa 250 m di attraversamento del fiume Ofanto all'interno della Z.S.C. "Valle Ofanto – Lago di Capaciotti"(IT9120011).

Dalla consultazione delle perimetrazioni cartografiche dei poligoni degli habitat individuati, messe a disposizione dalla Regione Puglia con la D.G.R. n. 2442/2018, nel territorio comunale di Trinitapoli sono presenti i seguenti habitat 1150* – Lagune costiere; 1310 – Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie fangose e sabbiose; 1420 – Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi); • 92A0 – Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba.

L'unica interferenza riscontrata dalla sovrapposizione dei percorsi ciclabili previsti nello Scenario di Piano con le perimetrazioni degli habitat della D.G.R. n. 2442/2018 è quella di un tratto del percorso ciclabile lungo il Derivativo Ofantino con l'habitat 1420. Il P.M.C. individua una rete di percorsi ciclabili che corrono lungo viabilità esistente, compresi sentieri e strade bianche attualmente utilizzati. Il tracciamento di tali elementi lineari, effettuato in ambiente GIS ad una scala di area vasta ed intercomunale, fornisce indicazioni per le successive fasi progettuali di dettaglio per quanto riguarda la viabilità ed i percorsi ciclabili (rinvenienti dallo Scenario di riferimento e da quello programmatico) da riconnettere.

È, pertanto, possibile ritenere tale intervento compatibile con gli obiettivi di conservazione degli habitat a condizione che l'area di cantiere sia organizzata in maniera tale da non comportare occupazione, anche temporanea, di aree coperte da habitat di interesse comunitario.

Al fine di eliminare ogni possibile eventuale interferenza con habitat e habitat di specie, e poichè il piano è uno strumento di pianificazione che prevede interventi che si andranno a realizzare nel tempo, si rimanda alla fase di predisposizione del singolo progetto la verifica di tali possibili interferenze e le misure da mettere in atto per la risoluzione di tale problematica.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 600614 del 27/10/2025 la sezione scrivente avviava la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale con richiesta Sentito art. 5, comma 7, del DPR 357/97 al Parco Nazionale del Gargano, al Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, all' EdG R.N.P.A. Il Monte (CC), all'EdG R.N.P.A. Masseria Combattenti (CC), all'EdG R.N.P.A. Palude di Frattarolo (CC), all'EdG R.N.P.A. Salina di Margherita di Savoia (CC) i quali trascorsi i tempi di legge non si sono espressi.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il piano in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "saline di Margherita di Savoia", cod. IT9110006, della ZSC "Valle

Ofanto - Lago di Capaciotti", cod. IT9120011, così come proposto, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.
Il PMC così predisposto e con le analisi contenute nella documentazione agli atti appare coerente con gli obiettivi e le misure di conservazione della Rete Natura 2000 della Regione Puglia e pertanto, ai sensi del DPR 357/97, della L.R. n. 11/2001 e della DGR 304/2006, si esprime parere favorevole ai fini della sola valutazione d'incidenza, raccomandando che:

- **tutti gli interventi e le azioni infrastrutturali di dettaglio previste dal Piano, ricadenti in aree della Rete Natura 2000, e/o esternamente ad essa, che possano potenzialmente essere impattanti con gli obiettivi di conservazione e la coerenza della Rete Natura 2000, siano sottoposti a Valutazione di Incidenza Ambientale;**
- **siano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative al Piano del Parco Regionale del Fiume Ofanto, nonché le misure di conservazione contenute nei R.R. n.28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il piano in oggetto da realizzarsi nel Comune di Trinitapoli, proposto dal Comune di Trinitapoli, con il recepimento integrale delle raccomandazioni contenute nel presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Trinitapoli;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Enti gestori delle aree protette), al Parco Regionale del Fiume Ofanto, al Parco Nazionale del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, dell'art. art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021 e dell'art. 6 della DGR n. 1989/2025, sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), salvo diversi termini previsti da norme speciali per particolari tipologie di atti, indicati dal soggetto richiedente la pubblicazione;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, con le finalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00163
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
  Giovanni Zaccaria

- Istruttore Proposta
  Orsola Dentamaro

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Istruttore Proposta
Orsola Dentamaro

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 14 maggio 2026, n. 273

CUP: H81J26000040008. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di GRAVINA IN PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ""Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie"."";
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante "*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*";
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di A*pprovazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
    - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
    - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
    - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con nota Prot. n. *0478698/2025 del 05/09/2025*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *0486118 del 10/09/2025*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
    - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la

trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura "*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
  - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: https://egov-hub-enti.regione.puglia.it, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
  - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi",* mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*:
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario,* adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto *nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 118 del 27/02/2026 è stato ammesso, tra gli altri, il Comune di GRAVINA IN PUGLIA;
- con apposita nota Prot. n. 0110518/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 118/2026 è stato notificato al Comune di GRAVINA IN PUGLIA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0003406/2026, il Comune di GRAVINA IN PUGLIA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): **H81J26000040008**.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di GRAVINA IN PUGLIA (Prot. n. *0633965 del 11/11/2025*), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 267.510,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 267.510,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	4.02.05.03.001	95.865,00	95.865,00
			6026005752	*6027004346*
E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	4.02.01.01.001	37.890,00	37.890,00
			6026005753	*6027004347*

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*. Ammissione a finanziamento del Comune di *GRAVINA IN PUGLIA.*
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 300.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	95.865,00	95.865,00
				3526000518	*3527000255*
U1172183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	37.890,00	37.890,00
				3526000519	*3527000256*
U1173183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	16.245,00	16.245,00
				3526000520	*3527000257*

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento del Comune di *GRAVINA IN PUGLIA.*

Creditore/Beneficiario:
Comune di GRAVINA IN PUGLIA
C.F. - P.IVA: 82000970721
protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it Cod. SAP: 3261
CUP: H81J26000040008

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a

rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 300.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di GRAVINA IN PUGLIA (Prot. n. *0633965 del 11/11/2025*), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 267.510,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, in favore del Comune di GRAVINA IN PUGLIA, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00286
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
  Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 maggio 2026, n. 1639

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" Percorso 4 - Lavoro e inclusione - Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.(AA.DD. nn. 928 del 06/06/2025 e 02589 del 21/12/2023). Seguito A.D. n.1085/26. Variazione compensativa di capitoli per complessivi € 4.358.866,40, accertamento in entrata per € 16.907.649,40 e impegno massivo di spesa per complessivi € 16.907.649,40.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"; VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
RICHIAMATA
la Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2024, n. 1162 "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024"; la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 1641 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024;
la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
la Deliberazione della Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggi";

la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"; la deliberazione di Giunta regionale del 30 Settembre 2021, n. 1576 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta e successive Deliberazione di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 Novembre 2024, n. 132 del 14 Febbraio 2025 e n. 582 del 30 Aprile 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;
la Deliberazione di Giunta regionale n. 1375 del 30/09/2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale"

VISTI:
• il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
• il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
• la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
• il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
• il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
• il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione 3 www.regione.puglia.it Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
• il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;
• il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
• l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;
• il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta

Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con cui è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

• il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021 e il DECRETO 30 marzo 2024 (GU Serie Generale n.120 del 24-05-2024) con cui è stato adottato il Piano nuove competenze-transizioni;

• il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 marzo 2024, "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

PREMESSO CHE:

• in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);

• con la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - 4 Riqualificazione (reskilling);

• con la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 sono state apportate modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

• con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione n. 1255 del 25.07.2023 pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2023 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

• con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

• con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e successivo n. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l'elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;

• con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo, attualmente sottoscritto dai n. 225 organismi formativi, soggetti esecutori delle misure di Formazione nell'ambito del programma GOL;

• con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025 sono state approvate le "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi e Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo;

• con Determinazione N. 00928 del 06/06/2025 si è proceduto ad apportare "Modifiche all'Avviso e riapertura delle candidature" all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023)- Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 – Aggiornamento (Upskilling)

e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) - Percorso 4 - Lavoro e inclusione – Percorso 5 - Ricollocazione collettiva;
• con Determinazione del 18 giugno 2025, n. 992 sono state apportate "Modifiche 5 all'Atto unilaterale d'Obbligo e alle "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi";
con Determinazione del 22 settembre 2025, n. 1760 è stata disposta la "Proroga chiusura attività formative in esecuzione del c.d. "semestre bianco" e approvazione Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

Dal punto di vista finanziario e contabile si rappresenta la seguente situazione:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 12.10.2023 la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie al finanziamento del Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), istituendo due nuovi capitoli di spesa ed autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione ad operare su di essi per le attività di propria competenza previste nel PAR di GOL;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 28 marzo 2024, n. 388 Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 si è proceduto all'Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 450 del 07/04/2025 relativamente al Piano Attuativo Regionale. Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 e Decreto Interministeriale del 23 agosto 2023 è stata approvata l'Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2025, n. 1162, in recepimento del Decreto Interministeriale dell'11/02/2025, si è proceduto alla "Approvazione aggiornamento P.A.R. e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. L.vo 118/2011 e smi .";

Conseguentemente:

- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 1710 del 17/09/2025 si è proceduto ad accertare e prenotare ulteriore impegno di spesa riveniente dall'approvazione dell'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale) per il finanziamento del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), a valere sui capitoli di spesa di propria competenza;
- in ragione di ciò, buona parte della disponibilità finanziaria per le misure di formazione nell'ambito del programma GOL è stata utilizzata per l'Avviso 3 GOL, per l'adozione di impegni di spesa che (alla data del 31/12/2025) hanno raggiunto l'importo complessivo di € 225.333.290,00;
- Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale N. 228 del 10/03/2026 si è proceduto alla "Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n.118/11 ss.mm.ii";

CONSIDERATO CHE:

- con la Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio (COM/2025/675 final) che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia sono state recepisce le modifiche al PNRR positivamente valutate dalla Commissione europea in sede di negoziato con le Autorità italiane, tra cui la rideterminazione della dotazione finanziaria del programma GOL in complessivi euro 4.577.838.882,36;
- con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04-12-2025, pubblicato in GU n. 9 del 13/01/2026, nelle more della formale adozione della citata Decisione del Consiglio UE, si è proceduto ad adeguare le assegnazioni delle risorse del programma GOL in favore delle Regioni, in modo da fornire immediata certezza sull'ammontare delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi;
- per effetto di detto Decreto, la disponibilità finanziaria complessiva per l'attuazione del Programma Gol, riprogrammata per tutte le Regioni e PP.AA., per la Regione Puglia è passata da € 420.233.173,00 ad € 310.185.527,24;

- pertanto, con determinazione del dirigente della Sezione formazione 3 febbraio 2026, n. 402 è stato dato avvio ad una fase di ricognizione dei target raggiunti da realizzare al 30/06/2026 e delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle misure del Programma GOL;
- con successiva del n. 9 febbraio 2026, n. 427, sono state adottate "Misure urgenti circa la realizzazione delle attività a seguito di ricognizione finanziaria di cui all'A.D. n. 402 del 3 febbraio 2026",

PRESO ATTO CHE

- con A.D. n. 01085 del 02/04/2026, si è dato atto che, alla data del 30/03/2026, da Sistema Puglia la situazione finanziaria complessiva dell'Avviso risultava la seguente:

Voce	Descrizione	Importo (€)
A	Importo complessivo impegni contabili al 31/12/2025	225.333.290,00
B	Importo da impegnare	16.907.649,40
C	**Importo complessivo Avviso 3 (A+B)**	**242.240.939,40**

- risulta pertanto necessario impegnare la residua somma di €16.907.649,40 in favore degli organismi formativi iportati nell'Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL, per i quali l'impegno complessivo assunto contabilmente alla data del 31/12/2025 non risulta corrispondente all'importo delle attività formative avviate tramite la procedura informatizzata a valere sull'Avviso 3 2023 GOL entro la data del 30-03-2026;

tutto quanto premesso con il presente provvedimento si propone:

- la variazione al bilancio trinnale 2026-2028 per l'esercizio 2026 compensativa degli stanziamenti dei capitoli che ricadono nella medesima codifica di titolo-missione-programma-macroaggregato per l'importo complessivo di € 4.358.866,40 dal capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche" al capitolo di spesa U1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private".
- L'accertamento in entrata di complessivi € 16.907.649,40 sul capitolo di entrata E2041006 "PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI".
- L'impegno massivo di spesa per complessivi € 16.907.649,40, come descritto nella sezione contabile, in favore degli organismi formativi iportati nell'Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL, per i quali l'impegno complessivo assunto contabilmente alla data del 31/12/2025 non risulta corrispondente all'importo delle attività formative avviate tramite la procedura informatizzata a valere sull'Avviso 3 2023 GOL entro la data del 30-03-2026.

VERIFICA ai SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024, n. 1161
Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo Unico spesa Impegno
Info Aggiuntive	Non presenti
DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di bilancio compensativa)	
Esercizio Finanziario	2026
CAPITOLO DI PROVENIENZA	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1502012 “PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE” - PROGRAMMA GOL – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE”
Codice Struttura Regionale	19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 05 - SEZIONE FORMAZIONE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 02 Formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
CAPITOLO DI DESTINAZIONE	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1502011 “PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE” - PROGRAMMA GOL– TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 05 - SEZIONE FORMAZIONE

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 02 Formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Importo Variazione	€ 4.358.866,40
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041006 "PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI"
Codice Struttura Regionale	19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.228 del 10/03/2026 aggiornamento del P.A.R.-Applicazione quota vinc. del risultato di amministrazione.Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 20262028,ai sensi del D.Lgs. n.118/11 ss.mm.ii- per un importo complessivo di € 42.703.003
Importo Accertamento	€ 16.907.649,40

Debitore	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITI CHE SOCIALI VIA FLAVIA, 6 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80237250586 P.I. 80237250586 PEC: DIPARTIMENTOLAVORO@PEC.LAVORO.GOV.IT

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e S.M.I.
Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2025 approvato con LL.RR. 42/24, 43/24 e D.G.R. n. 26/2024

Dipartimento: 19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Sezione: 04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

PARTE ENTRATA
l'accertamento in entrata di complessivi € **16.907.649,40** sul capitolo di entrata E2041006 "PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI".

l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Titolo giuridico che supporta il credito:
DGR n.228 del 10/03/2026 aggiornamento del P.A.R.- Applicazione quota vinc. del risultato di amministrazione. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 20262028,ai sensi del D.Lgs. n.118/11 ss.mm.ii- per un importo complessivo di € 42.703.003,82

PARTE SPESA
La variazione al bilancio trinnale 2026-2028 per l'esercizio 2026 compensativa degli stanziamenti dei capitoli che ricadono nella medesima codifica di titolo-missione-programma-macroaggregato per l'importo complessivo di € **4.358.866,40** dal capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche" al capitolo di spesa U1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private".

Assunzione impegno massivo di spesa dell'importo complessivo di € **16.907.649,40**, di cui:

- € **16.799.155,90** sul capitolo di spesa U1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"

- € **108.493,50** sul capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Scolastiche"

Causale dell'impegno massivo**:**
Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Avviso Pubblico n. 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema

contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio ed alle liquidazioni si provvederà, ai sensi della D.G.R. n.228 del 10/03/2026, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e del d.lgs. 163/06 in quanto non si configura un appalto di lavori, servizi o forniture.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- la variazione al bilancio trinnale 2026-2028 per l'esercizio 2026 compensativa degli stanziamenti dei capitoli che ricadono nella medesima codifica di titolo-missione-programma-macroaggregato per l'importo complessivo di € 4.358.866,40 dal capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche" al capitolo di spesa U1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private".
- L'accertamento in entrata di complessivi € 16.907.649,40 sul capitolo di entrata E2041006 "PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI".
- L'impegno massivo di spesa per complessivi € 16.907.649,40, come descritto nella sezione contabile, in favore degli organismi formativi iportati nell'Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL, per i quali l'impegno complessivo assunto contabilmente alla data del 31/12/2025 non risulta corrispondente all'importo delle attività formative avviate tramite la procedura informatizzata a valere sull'Avviso 3 2023 GOL entro la data del 30-03-2026;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, con valore di notifica a tutti gli interessati;
- di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_spesa_Impegno.pdf - 8fcd07aaee28049bc96da5bc0b9dcb24448699132746eab7676e5c57d3789203
ALLEGATO A - elenco impegni soggetti esecutori.pdf - 080aab0beaf1991928384b08ec0e6bc7dee7caa16a08c0794e18211b6cb032db

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01643
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. - Gestione E Monitoraggio Del Sistema Regionale Delle Competenze
  Rossana Ercolano

- EQ “Supporto al Responsabile del Rafforzamento del Sistema Duale”
  Antonio Berloco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Massivo Unico spesa Impegno
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/74		2026	U1502011	PU	242.253,50	001	B84D24001570008		
2/74		2026	U1502011	PU	86.778,80	001	B54D24002970008		
3/74		2026	U1502011	PU	321.282,10	001	B54D24002990008		
4/74		2026	U1502011	PU	174.228,20	001	B94D24001120008		
5/74		2026	U1502011	PU	59.569,50	001	B54D24003000008		
6/74		2026	U1502011	PU	49.803,10	001	B84D24001620008		
7/74		2026	U1502011	PU	52.080,40	001	B74D24001280008		
8/74		2026	U1502011	PU	373,40	001	B84D24001640008		
9/74		2026	U1502011	PU	172.124,40	001	B84D24001650008		
10/74		2026	U1502011	PU	167.925,10	001	B44D24002060008		
11/74		2026	U1502011	PU	154.641,60	001	B44D24002070008		
12/74		2026	U1502011	PU	174.085,10	001	B94D24001130008		
13/74		2026	U1502011	PU	25.019,60	001	B94D24001140008		
14/74		2026	U1502011	PU	162.877,00	001	B94D24001160008		
15/74		2026	U1502011	PU	143.249,30	001	B54D24003020008		
16/74		2026	U1502011	PU	373.535,70	001	B84D24001660008		
17/74		2026	U1502011	PU	120.610,70	001	B24D24001430008		
18/74		2026	U1502011	PU	34.629,30	001	B74D24001290008		
19/74		2026	U1502011	PU	65.734,00	001	B24D24001580008		
20/74		2026	U1502012	PU	108.493,50	001	B54D24003320008		
21/74		2026	U1502011	PU	523.489,10	001	B84D24001700008		
22/74		2026	U1502011	PU	203.017,80	001	B14D24001480008		
23/74		2026	U1502011	PU	347.114,60	001	B64D24001200008		
24/74		2026	U1502011	PU	528.438,80	001	B74D24001340008		
25/74		2026	U1502011	PU	35.821,80	001	B24D24001460008		
26/74		2026	U1502011	PU	114.866,40	001	B84D24001710008		
27/74		2026	U1502011	PU	888.074,40	001	B74D24001370008		
28/74		2026	U1502011	PU	626.208,40	001	B94D24001230008		
29/74		2026	U1502011	PU	169.590,50	001	B14D24001510008		
30/74		2026	U1502011	PU	128.520,40	001	B54D24003090008		
31/74		2026	U1502011	PU	543.577,60	001	B94D24001270008		
32/74		2026	U1502011	PU	63.145,80	001	B94D24001280008		
33/74		2026	U1502011	PU	115.966,80	001	B74D24001380008		
34/74		2026	U1502011	PU	428.597,30	001	B54D24003120008		
35/74		2026	U1502011	PU	120.916,20	001	B84D24001760008		
36/74		2026	U1502011	PU	350.508,85	001	B74D24001390008		
37/74		2026	U1502011	PU	175.728,00	001	B24D24001500008		
38/74		2026	U1502011	PU	454.573,25	001	B84D24001800008		
39/74		2026	U1502011	PU	133.674,60	001	B24D24001520008		
40/74		2026	U1502011	PU	117.718,60	001	B44D24002090008		
41/74		2026	U1502011	PU	156.925,50	001	B54D24003150008		
42/74		2026	U1502011	PU	154.120,20	001	B54D24003190008		
43/74		2026	U1502011	PU	655.202,80	001	B94D24001370008		
44/74		2026	U1502011	PU	115.996,50	001	B54D24003230008		
45/74		2026	U1502011	PU	174.349,50	001	B34D24001790008		
46/74		2026	U1502011	PU	50.371,40	001	B74D24001420008		
47/74		2026	U1502011	PU	2.389.854,50	001	B54D24003240008		
48/74		2026	U1502011	PU	339.700,10	001	B74D24001430008		

Massivo Unico spesa Impegno
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
49/74		2026	U1502011	PU	356.420,40	001	B94D24001420008		
50/74		2026	U1502011	PU	123.534,00	001	B34D24001810008		
51/74		2026	U1502011	PU	168.531,60	001	B54D24003260008		
52/74		2026	U1502011	PU	133.470,60	001	B84D24001900008		
53/74		2026	U1502011	PU	39.555,30	001	B44D24002120008		
54/74		2026	U1502011	PU	11.478,70	001	B94D24001460008		
55/74		2026	U1502011	PU	2.881,80	001	B34D24001820008		
56/74		2026	U1502011	PU	74.376,50	001	B54D24003270008		
57/74		2026	U1502011	PU	13.276,50	001	B74D24001470008		
58/74		2026	U1502011	PU	238.052,20	001	B54D24003280008		
59/74		2026	U1502011	PU	1.036.097,10	001	B84D24001950008		
60/74		2026	U1502011	PU	20.643,80	001	B74D24001500008		
61/74		2026	U1502011	PU	119.384,00	001	B84D24001960008		
62/74		2026	U1502011	PU	126.819,60	001	B94D24001500008		
63/74		2026	U1502011	PU	68.077,50	001	B14D24001540008		
64/74		2026	U1502011	PU	237.183,20	001	B94D24001510008		
65/74		2026	U1502011	PU	17.348,40	001	B44D24002160008		
66/74		2026	U1502011	PU	152.157,90	001	B84D24001980008		
67/74		2026	U1502011	PU	198.324,60	001	B84D24001990008		
68/74		2026	U1502011	PU	5.195,30	001	B74D24001550008		
69/74		2026	U1502011	PU	93.882,50	001	B62B24000660008		
70/74		2026	U1502011	PU	168.014,30	001	B21J25000680006		
71/74		2026	U1502011	PU	34.246,00	001	B91J25000520006		
72/74		2026	U1502011	PU	167.710,00	001	B51J25004340006		
73/74		2026	U1502011	PU	156.549,20	001	B31J25002430006		
74/74		2026	U1502011	PU	349.074,40	001	B71J25001000006		

Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL

Denominazione	cup	importo complessivo impegni contabili al 31/12/2025	NUMERO complessivo corsi avviati al al 30032026	importo complessivo corsi avviati al al 30032026	IMPORTO DA IMPEGNARE
		A		B	C=B-A
T.S.A. Technical Safety Academy di Nuzzo Marco & C.	B21J25000680006	0,00	6	168.014,30	168.014,30
EA FORMAZIONE SRL	B91J25000520006	0,00	1	34.246,00	34.246,00
ALAN S.R.L.	B51J25004340006	0,00	5	167.710,00	167.710,00
Centro Studi Teorema Società Cooperativa	B31J25002430006	0,00	6	156.549,20	156.549,20
CSL Puglia soc coop	B71J25001000006	0,00	12	349.074,40	349.074,40
CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	B62B24000660008	526.890,00	20	620.772,50	93.882,50
CNIPA PUGLIA	B94D24001510008	2.458.820,00	83	2.696.003,20	237.183,20
4G FORMA APS	B14D24001540008	702.520,00	27	770.597,50	68.077,50
ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	B94D24001500008	526.890,00	24	653.709,60	126.819,60
OXFORD	B84D24001960008	175.630,00	9	295.014,00	119.384,00
SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE E.T.S.	B74D24001500008	1.229.410,00	40	1.250.053,80	20.643,80
FORUM LAB S.R.L.	B84D24001950008	2.634.450,00	133	3.670.547,10	1.036.097,10
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	B54D24003280008	3.863.860,00	133	4.101.912,20	238.052,20
Tota Consulting Formazione s.r.l.	B74D24001470008	351.260,00	13	364.536,50	13.276,50
WE WORK srl	B54D24003270008	526.890,00	19	601.266,50	74.376,50
Generazione Vincente Academy s.r.l	B34D24001820008	175.630,00	8	178.511,80	2.881,80
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	B94D24001460008	1.405.040,00	55	1.416.518,70	11.478,70
Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	B44D24002120008	2.283.190,00	92	2.322.745,30	39.555,30
INFINITY FOUNDATION	B84D24001900008	351.260,00	16	484.730,60	133.470,60
A.P.S. Puglia senza Ostacoli	B54D24003260008	1.229.410,00	41	1.397.941,60	168.531,60
REGINA DELLA PACE -CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	B34D24001810008	526.890,00	23	650.424,00	123.534,00
GENESIS CONSULTING	B94D24001420008	1.053.780,00	46	1.410.200,40	356.420,40
WOOM ITALIA S.R.L.	B74D24001430008	3.512.600,00	147	3.852.300,10	339.700,10
PROGRAMMA SVILUPPO	B54D24003240008	5.093.270,00	270	7.483.124,50	2.389.854,50
C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	B74D24001420008	526.890,00	19	577.261,40	50.371,40
SDL FORMAZIONE SRL	B34D24001790008	1.053.780,00	41	1.228.129,50	174.349,50
Formare Puglia a.p.s.	B54D24003230008	2.458.820,00	83	2.574.816,50	115.996,50
SICUR.A.L.A. S.R.L.	B94D24001370008	4.039.490,00	153	4.694.692,80	655.202,80
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	B54D24003190008	1.229.410,00	47	1.383.530,20	154.120,20
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	B54D24003150008	1.053.780,00	38	1.210.705,50	156.925,50
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	B44D24002090008	702.520,00	27	820.238,60	117.718,60
D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.	B24D24001520008	1.931.930,00	70	2.065.604,60	133.674,60
associazione Leonardo da Vinci	B84D24001980008	1.580.670,00	58	1.732.827,90	152.157,90
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	B84D24001800008	4.215.120,00	154	4.669.693,25	454.573,25
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	B24D24001500008	2.985.710,00	123	3.161.438,00	175.728,00
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	B74D24001390008	3.688.230,00	149	4.038.738,85	350.508,85
PMI Servizi & Formazione srl	B84D24001760008	526.890,00	23	647.806,20	120.916,20
CIOFS/FP-Puglia ets	B54D24003120008	2.107.560,00	92	2.536.157,30	428.597,30
TEMPI MODERNI S.P.A.	B74D24001380008	175.630,00	11	291.596,80	115.966,80
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	B94D24001280008	702.520,00	31	765.665,80	63.145,80
ASSOCIAZIONE KRONOS	B94D24001270008	2.810.080,00	134	3.353.657,60	543.577,60
FORMEDIL CPT TARANTO	B54D24003090008	878.150,00	32	1.006.670,40	128.520,40
PROGETTO AZIENDA S.R.L.	B14D24001510008	351.260,00	18	520.850,50	169.590,50
A.D.T.M. S.r.l.	B74D24001370008	4.039.490,00	179	4.927.564,40	888.074,40
SMILE PUGLIA	B94D24001230008	3.512.600,00	160	4.138.808,40	626.208,40
ENNEDI SERVICE SRL	B74D24001550008	351.260,00	14	356.455,30	5.195,30
ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	B84D24001710008	526.890,00	22	641.756,40	114.866,40
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	B24D24001460008	526.890,00	25	562.711,80	35.821,80

Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL

Denominazione	cup	importo complessivo impegni contabili al 31/12/2025	NUMERO complessivo corsi avviati al al 30032026	importo complessivo corsi avviati al al 30032026	IMPORTO DA IMPEGNARE
ASCLA società cooperativa impresa sociale	B74D24001340008	3.336.970,00	155	3.865.408,80	528.438,80
antonicelli snc di federico antonicelli e figli	B64D24001200008	1.229.410,00	63	1.576.524,60	347.114,60
IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	B14D24001480008	1.405.040,00	63	1.608.057,80	203.017,80
LA FABBRICA DEL SAPERE	B84D24001700008	3.161.340,00	128	3.684.829,10	523.489,10
I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	B54D24003320008	2.634.450,00	94	2.742.943,50	108.493,50
CDQ ITALIA FORMAZIONE	B24D24001580008	1.053.780,00	35	1.119.514,00	65.734,00
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	B74D24001290008	1.229.410,00	48	1.264.039,30	34.629,30
ASSOCIAZIONE TRABACO	B24D24001430008	1.405.040,00	55	1.525.650,70	120.610,70
Associazione Ermes Puglia	B44D24002160008	1.580.670,00	57	1.598.018,40	17.348,40
Adsum Formazione d'eccellenza S.R.L. Società Benefit	B84D24001660008	3.863.860,00	168	4.237.395,70	373.535,70
AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	B54D24003020008	1.229.410,00	50	1.372.659,30	143.249,30
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	B94D24001160008	702.520,00	28	865.397,00	162.877,00
Ente Demetra scs	B94D24001140008	878.150,00	34	903.169,60	25.019,60
GES.FOR.	B94D24001130008	1.405.040,00	54	1.579.125,10	174.085,10
BIOES SRL	B44D24002060008	702.520,00	36	870.445,10	167.925,10
Eurofood LF	B44D24002070008	351.260,00	17	505.901,60	154.641,60
COID Srl	B84D24001650008	1.405.040,00	60	1.577.164,40	172.124,40
FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	B84D24001640008	351.260,00	12	351.633,40	373,40
ASSOCIAZIONE IRSEF APS	B74D24001280008	1.229.410,00	45	1.281.490,40	52.080,40
PASTERNAK S.r.l.	B84D24001620008	175.630,00	8	225.433,10	49.803,10
Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	B54D24003000008	1.405.040,00	50	1.464.609,50	59.569,50
SUDFORMAZIONE SRL	B94D24001120008	878.150,00	44	1.052.378,20	174.228,20
associazione dante alighieri	B54D24002990008	2.283.190,00	106	2.604.472,10	321.282,10
APOL Formazione S.R.L.	B84D24001990008	878.150,00	37	1.076.474,60	198.324,60
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	B54D24002970008	3.336.970,00	127	3.423.748,80	86.778,80
AMCOL	B84D24001570008	2.107.560,00	82	2.349.813,50	242.253,50
	totale	**110.822.530,00**	**4588**	**127.730.179,40**	**16.907.649,40**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 29 maggio 2026, n. 1719

"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" – APPROVAZIONE ESITI PROCEDURA ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO di cui alla D.D. n. 9/2026 e ss.mm.ii. e SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta

formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10-2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27.03.2025 è stata approvata per l'anno formativo 2025/2026 la procedura per i soggetti realizzatori per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (già presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024) tramite l'invio della documentazione richiesta a mezzo pec;
- Dei n. 156 progetti idonei della linea 1, giusto A.D. n. 1497 del 23.07.2024, n. 76 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
- Con D.D. n. 675 del 29.04.2025, modificata con D.D. n. 684 del 02.05.2025, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti;
- Con D.D. n. 1130/2025 si è proceduto alla rettifica dell'allegato A relativo alla provincia di LECCE eliminando dall'elenco il progetto denominato "Operatore elettrico – installazione/ manutenzione di impianti elettrici e civili" del soggetto realizzatore Arnia Società Cooperativa – Impresa Sociale ETS con sede di svolgimento POGGIARDO identificato con codice OF25-LINEA1 LE03 in quanto non presente tra i progetti idonei della provincia di Lecce
- con D.D. n. 1386 del 28/07/2025 è stato approvato l'elenco dei n. 19 progetti della linea 1 ammessi a finanziamento per l'anno formativo 2025/2026;
- con D.D. n. 1652 del 11.09.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Bari, con assegnazione del finanziamento al progetto dell'ente ARNIA avente codice OF25-LINEA1-BA06;
- Con D.D. n. 1996 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Lecce per rinuncia di un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;
- Con D.D. n. 1997 del 10.10.2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di BAT per rinuncia di un ente assegnatario di finanziamento ai sensi della D.D. n. 1386/2025;
- Con D.D. n. 2012 del 14.10.2025 si è proceduto all'assegnazione del finanziamento a n. 2 progetti della linea 1: - nella provincia di Bari all'ente CNIPA con il progetto OF25 LINEA1-BA08 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" - nella provincia di Lecce, essendosi classificati n. 4 enti ad ex aequo, si è reso necessario procedere a sorteggio;
- Con D.D. n. 2089 del 20.10.2025 è stata data evidenza degli esiti del sorteggio svoltosi in data 16.10.2025 che ha visto l'assegnazione del finanziamento all'organismo formativo AGENZIA FORMATIVA ULISSE con il progetto OF25 linea1-LE08
- L'ente CNIPA ha presentato formale rinuncia all'avvio delle attività del corso OF25-linea1-BA8, pertanto si è richiesto al successivo ente utilmente collocato, NUOVI ORIZZONTI, la volontà di avviare il corso OF25-linea1-BA09, ma lo stesso ha presentato formale rinuncia e pertanto si è proceduto ad assegnazione all'ente ENAP Puglia per il progetto OF25-linea1-BA10 per un finanziamento pari a € 306.250,56.
- Con D.D. n. 2229/2025 si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Foggia all'ente ENAIP per il corso OF25-linea1-FG04 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Preparazione degli alimenti

e allestimento piatti" con assegnazione di finanziamento pari a € 311.952,96, che trova copertura finanziaria nella prenotazione impegno di spesa di cui alla D.D. n. 2012 del 20.10.2025 e nella provincia di Bari all'ente ENAP Puglia al progetto OF25-linea1-BA10 denominato "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco salutista" per un finanziamento pari a € 306.250,56.

- Con D.D. n. 2421 del 13/11/si è proceduto allo scorrimento nella provincia di Brindisi all'ente FORMEDIL BRINDISI per il corso OF25-linea1-BR03 denominato "OPERATORE EDILE Realizzazione opere murarie e d'impermeabilizzazione" con assegnazione di finanziamento pari a € 294.845,76

CONSIDERATO INOLTRE

- Che con D.D. n. 23 del 13.02.2023 Regione Puglia ha aderito all'Accordo proposto dal Ministero dell'Istruzione e Merito – Dipartimento per le risorse umane, finanziarie al fine di garantire le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione mediante il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), applicazione che consente di effettuare l'iscrizione on line degli alunni che, al termine della scuola secondaria di I grado, si iscrivono al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Che Regione Puglia intende rafforzare il sistema della dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a beneficio della popolazione pugliese e del contesto socio-economico, anche nella consapevolezza che la IeFP - in particolare nell'ambito del Sistema Duale nazionale - gioca un ruolo sempre più importante nel panorama dei sistema educativo italiano e regionale, in quanto valido bastione contro la dispersione;
- che con D.D. n. 9 del 08.01.2026, rettificata con D.D. n. 12/2026 e n. 38/2026, la Sezione Formazione ha proceduto allo scorrimento - fino ad esaurimento delle risorse - dei progetti già ammessi a finanziamento nell'A.F. 2025/2026 e che per carenza di fondi non sono stati ammessi a contributo;
- per l'anno formativo 2026/2027 tutti i soggetti inclusi nell'allegato A, dovevano trasmettere improrogabilmente e perentoriamente, a pena di esclusione, entro il giorno 21.03.2026, l'istanza, secondo il format allegato (Allegato 1), unitamente all'elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi in numero non inferiore a 10.

Con il presente atto, alla luce di quanto sopra espresso, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, si approva l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per l'anno formativo 2026/2027, (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutti i soggetti ammessi dovranno **improrogabilmente e perentoriamente**, avviare le attività formative improrogabilmente entro e non oltre il 14.09.2026 e terminare la prima annualità entro il 30.09.2027 e l'intero percorso triennale entro il 30.09.2029, pena la revoca del finanziamento, producendo la seguente documentazione all'indirizzo pec dell'avviso

avviso_of2026linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it:

1. Atto unilaterale sottoscritto;
2. elenco definitivo degli iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
3. comunicazione data avvio attività formative (non successiva al 14.09.2026).

Con il presente atto si rende altresì necessario approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato come "Allegato B", da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati.

La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco definitivo degli e della comunicazione di avvio attività.

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- Di approvare, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, si approva l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per l'anno formativo 2026/2027, **(Allegato "A")** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea 1, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "**Allegato B**"
- Tutti i soggetti ammessi dovranno improrogabilmente e perentoriamente, avviare le attività formative improrogabilmente entro e non oltre il 14.09.2026 e terminare la prima annualità entro il 30.09.2027 e l'intero percorso triennale entro il 30.09.2029, pena la revoca del finanziamento, producendo la seguente documentazione all'indirizzo pec dell'avvis0 **avviso_of2026linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it**:
  - Atto unilaterale sottoscritto;
  - elenco definitivo degli iscritti (nel numero minimo di dieci e con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni)
  - comunicazione data avvio attività formative (non successiva al 14.09.2026).

La mancanza anche di uno solo dei documenti su riportarti comporterà la decadenza definitiva dal finanziamento, con riserva di Regione Puglia, alla rimodulazione delle assegnazioni provvisorie.
- Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco definitivo degli e della comunicazione di avvio attività.
- La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 6 pagine in originale più gli
Allegato "A" composto da n. pagine;

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A rev02.pdf - 5bb3d196e180ab021204382f644cc38c62da6fb51eec9a4dac09e66ca270e90f
ALLEGATO B.pdf - 7335fae6ef27247de733f9ef5d39f364931fdab85c194f5f2490ab06be62998e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01468
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
  Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A - SCORRIMENTO

REGIONE PUGLIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov
OF25-LINEA1-BA08	CNIPA	(OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)	BARI	BA
OF25-LINEA1-BA09	NUOVI ORIZZONTI	Operatore delle produzioni alimentari Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	GRAVINA IN PUGLIA	BA
OF25-LINEA1-BA11	TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	CASTELLANA GROTTE	BA
OF25-LINEA1-BA12	CNOS	OPERATORE ELETTRICO	BARI	BA
OF25-LINEA1-BA13	PHOENIX	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RUTIGLIANO	BA
OF25-LINEA1-BA14	CIOFS	Operatore della ristorazione – preparazione alimenti e allestimento piatti	RUVO DI PUGLIA	BA
OF25-LINEA1-BR04	DANTE ALIGHIERI	OPERATORE DEL BENESSERE: IND. EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO	FASANO	BR
OF25-LINEA1-BR05	PROFETA	OPERATORE AGRICOLO	BRINDISI	BR
OF25-LINEA1-FG05	MONDONUOVO	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	LUCERA	FG
OF25-LINEA1-FG06	SMILE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	LUCERA	FG
OF25-LINEA1-FG07	IRFIP	Operatore della ristorazione - Ind. Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PIETRAMONTECORVINO	FG
OF25-LINEA1-LE05	CNIPA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LECCE	LE
OF25-LINEA1-LE06	ASCLA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MAGLIE	LE
OF25-LINEA1-LE07	APULIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE– Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	PARABITA	LE
OF25-LINEA1-TA04	TELMAR	OPERATORE ELETTRICO	FRAGAGNANO	TA
OF25-LINEA1-TA05	CIRCOLO CULTURALE "E.FERMI"	Operatore della ristorazione, Indirizzo: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	MASSAFRA	TA
OF25-LINEA1-TA06	MAGNAGRECIA	Operatore della Ristorazione	TARANTO	TA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
PER PROGETTI PRESENTATI IN RELAZIONE all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale

Linea 1 Percorsi triennali in modalità duale finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale (III liv. EQF)

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. _____

Il **SOGGETTO ATTUATORE**_____,
C.F./P.IVA n._____, con sede legale in_____(_____),
Via _____ n._____,
nella persona di_____C.F. _____
nato/a a_____il_____, proponente il progetto denominato "_____"

PREMESSO

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10.10.2024 ha approvato per l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 1;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1386 del 28/07/2025 è stato approvato l'elenco progetti linea1 ammessi a finanziamento con riserva, anno formativo 2025/2026;
- Che Regione Puglia intende rafforzare il sistema della dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a beneficio della popolazione pugliese e del contesto socio- economico, anche nella consapevolezza che la IeFP - in particolare nell'ambito del Sistema Duale nazionale - gioca un ruolo sempre più importante nel panorama dei sistema educativo italiano e regionale, in quanto valido bastione contro la dispersione;
- che con D.D. n. 9 del 08.01.2026, rettificata con D.D. n. 12/2026 e n. 38/2026, la Sezione Formazione ha proceduto allo scorrimento - fino ad esaurimento delle risorse - dei progetti già ammessi a finanziamento nell'A.F. 2025/2026 e che per carenza di fondi non sono stati ammessi a contributo;
- che con D.D. n. ----------a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per l'anno formativo 2026/2027;

- che il soggetto attuatore, risulta affidatario del percorso formativo sinteticamente descritto nella tabella che segue:

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Denominazione Progetto	*Sede Progetto*	*PR*	*nr. Allievi da progetto*	*Costo*	*Codice Progetto*

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

-

- ***A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO***

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, il finanziamento concesso fino ad un importo massimo di Euro **311.952,96.**

Dichiara altresì:

- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel progetto approvato, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale espressamente richiamata nell'Avviso;
- di svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto approvato;
- in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società_____, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione regionale. In caso contrario (sussistenza di situazioni di conflitto interessi) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC: avviso_of2026linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. A tal proposito è obbligatorio inviare al medesimo indirizzo PEC, contestualmente al presente atto sottoscritto, l'allegato 22 "Template Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241, allegato al Manuale Operativo Sistema Duale PNRR e rispondente ai criteri individuati dalla Circolare MEF 27/2023.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Art. 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Al fine di garantire il rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR, il percorso formativo proposto per il finanziamento, **può essere avviato a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell' AUO e comunque non oltre il 14.09.2026.**

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa. Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

Ogni annualità del percorso formativo deve concludersi, **a pena di revoca del finanziamento**, improrogabilmente entro e non oltre il **31 ottobre di ogni anno, con conclusione dell'interno percorso triennale, comprensivo degli esami finali, entro il 31.10.2029**. La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi: avviso_of2026linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Coerentemente con tale disposizione, la Regione non accoglierà eventuali richieste di proroga di tali termini.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nei successivi inviti, della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore si assume l'obbligo di:

1. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
2. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
3. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
4. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato da Regione Puglia Sezione Formazione nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere contenute nella relativa manualistica;
5. prevedere l'avvio del percorso da un numero minimo di 10 allievi (con variazione massima del 50% dei nominativi, rispetto alle preiscrizioni) a un numero massimo di 18 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. Eventuali variazioni in difetto dovranno essere comunicate alla Sezione Formazione prima della sottoscrizione del presente Atto;
6. tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale;
7. Le iscrizioni di minori stranieri sono disciplinate dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31/08/1999, recante "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286", all'articolo 45. Pertanto, sebbene il Decreto espliciti che i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, è pur vero che il Collegio dei Docenti deve deliberarne l'effettivo inserimento ed iscrizione tenendo presente:
   - il titolo di studio eventualmente posseduto dal minore straniero
   - le competenze, le abilita' ed i livelli di preparazione del minore straniero il corso di studi seguito dall'allievo nel Paese di provenienza.

   Di conseguenza, premesso che tutti i minori sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia, al momento dell'iscrizione del minore straniero, il soggetto attuatore deve acquisire il certificato

attestante gli studi compiuti nel paese d´origine o la dichiarazione del genitore dell'allievo o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo d´istituto frequentato. Il soggetto attuatore, per le informazioni e le conferme del caso, in merito al certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dello stesso.

8. prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
    - disabili
    - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
    - minori stranieri non accompagnati
    - migranti
    - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM);
9. realizzare l'offerta formativa proposta in una sede accreditata per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dal percorso;
10. L'applicazione pratica dei percorsi potrà prevedere le seguenti modalità di formazione duale: Alternanza simulata, Alternanza rafforzata, Apprendistato di primo livello. Si specifica che per le attività in alternanza simulata, che consiste in una modalità di apprendimento esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) e/o svolto nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, saranno utilizzati i registri didattici vidimati così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, del tutor e/o del docente, l'orario di svolgimento e i contenuti delle attività.
11. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
12. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite Regione Puglia Sezione Formazione;
13. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata Regione Puglia Sezione Formazione;
14. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
15. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli Regione Puglia Sezione Formazione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
16. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
17. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite Regione Puglia Sezione Formazione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo ove e quando richiesto i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
18. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato e non esclusivo necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse. La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo, come

specificato nella sezione 14 dell'Avviso; rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso

19. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia Sezione Formazione;
20. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Puglia Sezione Formazione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
21. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia Sezione Formazione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
22. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia Sezione Formazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia Sezione Formazione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
23. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né potrà essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
24. non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti;
25. realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto secondo quanto disposto dall'Avviso Pubblico;
26. si precisa che il numero minimo per attivare i corsi è di 10 allievi e il numero massimo di 18 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. **E' possibile l'inserimento di un numero massimo di 3 uditori, che diventeranno partecipanti effettivi in caso di rinunce;**
27. rispettare quanto previsto dalla Sezione 6 dell'Avviso "Interventi finanziabili";
28. prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
29. comunicare prima dell'avvio attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile, fermo restando l'obbligo di avere, presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale, tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
30. ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurriculari di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione.
31. Entro il primo quarto di durata del percorso, il numero degli iscritti, per comprovate motivazioni, può variare, nel rispetto dei parametri sopra richiamati e nel rispetto di quanto specificato nell'Avviso alla Sezione 6.1 ed è fatto obbligo di comunicazione alla Sezione Formazione delle Regione Puglia.
32. La richiesta di inserimento di ulteriori allievi, (dopo il primo quarto) così come il riconoscimento di eventuali crediti formativi, è subordinato alla presentazione di apposita istanza di autorizzazione corredata dai seguenti allegati:
    a. nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico/istituzione formativa accreditata di provenienza;
    b. verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
    c. attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;
    d. programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
    e. eventuale altra documentazione personale in ingresso;
    f. eventuale conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso;
33. rilasciare, all'allievo che interrompe la frequenza del percorso formativo, prima del conseguimento della qualifica/diploma, l'Attestato delle competenze" redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019;
34. rilasciare, al termine dei percorsi formativi le seguenti attestazioni nel rispetto della normativa vigente:
    a) Attestato di Qualifica professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato 5 dell'Accordo Stato-Regioni

del 1° agosto 2019;

b) nel caso in cui un discente non completi il percorso formativo, rilasciare Attestazione di parte seconda, su responsabilità dell'ente titolato che eroga servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, in rapporto agli elementi di regolamentazione e garanzia del processo in capo all'ente titolare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

35. documentare, in sede di verifica ispettiva, le eventuali variazioni del personale docente e non docente indicato nel formulario approvato;
36. solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può comunicare la variazione del personale docente/tutor. Alla comunicazione di variazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto. La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate in riferimento alle variazioni comunicate. **Nel caso dal controllo emergano difformità e/o carenze documentali nella sostituzione del personale docente/tutor non verranno riconosciuti i relativi costi;**
37. Le richieste di autorizzazione relative alla sostituzione di docenti e tutor dovranno essere contrassegnate dal numero progressivo (per esempio sostituzione sostituzione docente n.1; sostituzione docente n. 2 ecc. ecc.)
Si rimanda al CCNL della Formazione Professionale per la definizione dei requisiti della figura del tutor formativo;
38. non subappaltare le attività affidate, a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002. Si potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui l'Istituzione Formativa accreditata non dispone in maniera diretta) e comunque non oltre il limite massimo del 2% del contributo pubblico assegnato; per le attività di cui all'avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario del progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario;
39. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
40. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
41. restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione;
42. garantire, la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione degli output;
43. conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
44. accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
45. fornire, qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamente delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati.

Art. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa

Per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese del progetto finanziati il soggetto realizzatore deve attenersi alle indicazioni procedurali, riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 18.07.2024 "**Approvazione LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEI SOGGETTI BENEFICIARI Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con modalità di Apprendimento duale**", rettificata con Determinazione Dirigenziale n.01250 del 29/07/2024, elaborate sulla base della normativa di riferimento attualmente in vigore (decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii.)

La rendicontazione dovrà essere presentata a mezzo pec (rendicontazione.duale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 60 giorni dalla data di fine delle attività e comunque entro la data di validità dell'atto unilaterale sottoscritto.







Inoltre, il soggetto realizzatore si impegna a:

1) garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste dal presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi compresi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.
2) a restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;
3) a presentare, unitamente alla documentazione di rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che:
    a. l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato
    b. le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili
    c. i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto realizzatore
    d. l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.
4) a depositare:
    a. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
    b. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
5) a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

Art. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nell' l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ovvero le modalità di seguito indicate.

• un primo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;

• un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio della seconda annualità formativa, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, che l'istituzione formativa potrà richiedere a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati, a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;

• un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo, ad avvenuta comunicazione di avvio della terza annualità formativa, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, che l'istituzione formativa potrà richiedere a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati, a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;

• SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.

Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;







- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ .

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

Art. 6 - Variazioni del progetto

Fermo restando quanto disposto dalla Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, il Soggetto realizzatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile/Ufficio.

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

a. la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
b. le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
c. la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto
d. interessato;
e. in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
f. le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia;
g. le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali a mezzo pec e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore;
h. l'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo al comma 30) dell'art.3

L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto realizzatore.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di riferimento.







Art. 8 - **Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine l'Amministrazione regionale si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 9 - **Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 10 - **Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile/Ufficio devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 all'indirizzo avviso_of2026linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice Progetto, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione.

La comunicazione dell'avvio delle attività progettuali deve essere inviata dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore entro e non oltre il primo giorno di avvio del corso, a mezzo PEC corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- fotocopia del registro presenze allievi completo di firme autografe dei medesimi, riferito al primo giorno di corso;
- calendario delle attività formative con le indicazioni di date e orari di svolgimento;
- indicazione sede di svolgimento del progetto.

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata, a mezzo PEC.

La richiesta di commissione esami dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima all'indirizzo pec comm.esamiduale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare a mezzo PEC, l'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa e a trasmettere l'elenco delle imprese presso cui esse si svolgeranno con indicazione degli allievi ospitati.

Inoltre, prima dell'avvio delle attività di applicazione pratica, il soggetto realizzatore dovrà trasmettere:

- per ciascun allievo in alternanza rafforzata:

  • copia della convenzione tra ente di formazione e impresa presso cui l'allievo svolgerà l'alternanza rafforzata e copia del patto formativo tra l'ente di formazione, il soggetto ospitante e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale);

- per ciascun apprendista assunto con apprendistato di I livello il soggetto esecutore dovrà trasmettere alla Regione:

  • copia del protocollo di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assume il giovane;
  • copia del Piano Formativo Individuale tra l'ente di formazione, il datore di lavoro e l'apprendista;

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

- copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione.

Tanto il protocollo di intesa quanto il Piano Formativo Individuale sono redatti obbligatoriamente secondo i format previsti dal D.M. 12/10/2015 così come allegati alla circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

I registri relativi alle attività di applicazione pratica, vidimati dalla Regione, devono essere tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi/apprendisti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa.

Qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate deve essere comunicata preventivamente e tempestivamente esclusivamente all' indirizzo: avviso_of2026linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it..

Art. 11 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Art. 12 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 10.

Il presente atto unilaterale, esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, avrà validità fino al **31.12.2029**

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.
Luogo, data, _____
Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 giugno 2026, n. 420

D.G.R. n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. D.G.R. n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica. Prenotazione di impegno sul Capitolo (U1602031) di Euro 100.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/1997 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D.Lgs. n.165/2001 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/2009, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 ed il D.Lgs.196/2003, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/2001;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 120 del 21/11/2025 recante "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale e relativi incarichi", con cui si procede, in attuazione della D.G.R. n. 742 del 29 maggio 2025 e della nota prot. n. 566996/2025, a sopprimere il Servizio "Risorse forestali" istituito presso la Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali" del medesimo Dipartimento, e a cessare dall'incarico di direzione ad interim del Servizio "Risorse forestali" il dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 558 del 05/05/2026 «Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale della Giunta regionale.»
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 515 del 31/08/2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Pianificazione e Controllo dell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale" al dott. Nicola Sinisi;

- l'istruttoria espletata dal suddetto funzionario titolare di EQ dott. Nicola Sinisi.

VISTI:

- il D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 recante "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione", riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, le norme per la produzione e la vendita di piante forestali, semi e talee, i requisiti per i materiali forestali di base, l'istituzione dei Registri nazionali e regionali e le funzioni degli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome);
- il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF), che all'art. 6, comma 1 predispone l'approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN);
- il Decreto 23 dicembre 2021, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, di approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi del precitato art. 6, comma 1 del TUFF;
- la Legge del 27/12/2023 n. 206 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy." promuove lo sviluppo delle certificazioni di gestione forestale sostenibile e sostiene gli investimenti per la vivaistica forestale, la creazione e il rafforzamento di imprese boschive e di imprese della filiera della prima lavorazione del legno;
- la L.R. 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm. ii., il cui art. 7 rubricato "Patrimonio genetico, vivaismo e materiale di moltiplicazione forestale" prevede che "La Regione Puglia, ai fini del comma 1, promuove, nei limiti delle risorse disponibili, la vivaistica forestale, per l'utilizzo, la moltiplicazione, la diffusione e la commercializzazione delle specie forestali autoctone arboree e arbustive di provenienza certificata";
- la D.G.R. n. 1177 del 18/07/2017, recante "D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. Aggiornamento dei "criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione";
- la D.G.R. n. 496 del 17/04/2023, recante "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia.";
- la D.G.R. n. 1797 del 07/12/2023, recante "Delibera Giunta Regionale del 17/04/2003, n. 496 "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia": modifiche e integrazioni";
- la D.G.R. n. 668 del 21/05/2025, con cui state definite, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) a livello regionale, tra cui l'Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale";
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 248 del 31/03/2026, con cui è stato aggiornato il "Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03".

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1917 del 21/11/2025, recante "Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di euro 170.771,64." si è provveduto all'istituzione dei nuovi capitoli di spesa per lo sviluppo del settore della vivaistica forestale, sia pubblico che privato, nonchè alla variazione di bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, imputando al capitolo di spesa destinato ai vivai forestali regionali pubblici l'importo di euro 100.000,00;
- entro la fine dell'esercizio finanziario 2025 le somme stanziate sui capitoli di spesa istituiti con la suddetta D.G.R. n. 1917/2025 non sono stati impegnati, pertanto le risorse trasferite dal Ministero delle

Imprese e del Made in Italy, per l'importo complessivo di euro 170.771,64 sono confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;

- con D.G.R. n. 200 del 10/03/2026, recante "Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di euro 170.771,64." si è proceduto alla variazione del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, per riallocare le somme incassate nel 2025 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario, imputando al capitolo di spesa U1602031, destinato ai vivai forestali regionali pubblici, l'importo di euro 100.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025, all'art. 5 demanda l'attuazione dell'intervento di cui al Capo II "Incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale" alle Regioni, ovvero al soggetto da queste incaricato, per un efficace perseguimento delle finalità previste dalla Legge n. 206/2023;
- il suddetto Decreto Interministeriale, all'art. 6, comma 1 dispone che le risorse assegnate a ciascuna Regione debbano essere utilizzate per "sostenere, nell'ambito del territorio di competenza, lo sviluppo del settore della vivaistica forestale, attraverso la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di investimenti da parte delle imprese ovvero altri soggetti operanti nella raccolta a scopo di produzione vivaistica, nella produzione, nella cessione a qualsiasi titolo e nella commercializzazione di materiale di moltiplicazione o di propagazione forestale destinato al rimboschimento, all'imboschimento, all'arboricoltura da legno, alla rinaturalizzazione e alla sistemazione del territorio.";
- il medesimo Decreto Interministeriale, all'art. 6, comma 3 dispone che le Regioni, nel rispetto delle regole del proprio ordinamento, individuino "le modalità più adeguate di sostegno in funzione delle peculiarità dei territori di riferimento, garantendo, in ogni caso, il rispetto della normativa unionale in materia di aiuti di Stato eventualmente applicabile nonché di quella nazionale di riferimento.".

RITENUTO di dare attuazione alla D.G.R. n. 200/2026 e alle disposizioni di cui al Capo II "Incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale" del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025, al fine di perseguire altresì gli obiettivi di cui all'Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale", Sotto Azione Specifica 3.1 "Vivaistica forestale, risorse genetiche e materiale di propagazione vegetale" della Strategia Forestale Nazionale (SFN).

VERIFICATA, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

SI PROPONE di:

- dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dopo il visto favorevole della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- approvare l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica" di cui gli Allegati, da A1 ad A5, risultano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- procedere con la prenotazione di impegno di euro 100.000,00 sul capitolo di uscita U1602031 "Contributi agli investimenti nel settore della vivaistica forestale ad amministrazioni locali", come indicato nella parte contabile;
- invitare i Vivai forestali regionali pubblici di cui alla Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 248 del 31/03/2026, a manifestare il proprio

interesse per la candidatura alla concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica, secondo quanto disposto dalla DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale";

- stabilire il termine di trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale entro il quale il vivaio forestale regionale pubblico/ente pubblico interessato deve regolarmente trasmettere la rispettiva istanza di manifestazione di interesse (Allegato A1) alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tramite PEC a protocollo. sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e al responsabile del procedimento EQ Pianificazione e Controllo dell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), e-mail n.sinisi@regione.puglia.it, riportando:

  a) i dati del Vivaio, ovverosia denominazione, codice fiscale/partita IVA, indirizzo sede legale, rappresentante/i legale/i, indirizzo PEC, e-mail, recapito telefonico;

  b) il progetto/piano d'investimento, redatto su Allegato A2, relativo all'istanza presentata dal rispettivo vivaio forestale regionale pubblico, che dovrà essere di importo non inferiore a € 20.000,00 e non superiore a € 55.000,00. L'aliquota di sostegno è fino al 90% del progetto/piano di investimento approvato. Pertanto, sarà erogabile un contributo minimo di € 18.000,00 fino ad un limite massimo di € 49.500,00. In caso di piano d'investimento con importo superiore a € 55.000,00 non sarà concesso, in nessun caso, un contributo maggiore del predetto limite massimo di € 49.500,00. Per gli investimenti proposti sono vietati il cumulo e il doppio finanziamento ai sensi delle norme vigenti in materia. Per ciascun intervento dovrà essere presentato un preventivo riportante data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Il preventivo deve essere rilasciato e controfirmato dal venditore e riportare l'indicazione del prezzo di listino al netto di IVA, lo sconto percentuale rispetto al listino ufficiale, il prezzo netto, i termini di pagamento e i tempi di consegna. I prezzi del suddetto preventivo devono essere allineati ai parametri di massima economicità del mercato elettronico della PA (MePA / Consip) o ai listini ufficiali con sconti riservati alle Pubbliche Amministrazioni (L.n. 241/1990, D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.). Potrà essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta del soggetto beneficiario, una somma non superiore al 30% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, e l'erogazione è subordinata alla presentazione di una dichiarazione di impegno a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, da redigere secondo l'Allegato A4. Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo dalla data di inizio degli interventi ammessi a finanziamento ed entro massimo i quindici (15) giorni successivi, secondo l'Allegato A5 utilizzabile anche per la richiesta di saldo del contributo da presentare entro il termine di trenta (30) giorni dal completamento degli interventi ammessi a finanziamento debitamente rendicontati;

  c) la produzione in atto, da parte del vivaio forestalre regionale pubblico, di materiale forestale di moltiplicazione dotato di certificazione di provenienza ai sensi del D. Lgs. 386/2003 per almeno 10 diverse specie autoctone della Regione Puglia.

- rimandare a successivo provvedimento l'effettiva eventuale concessione degli incentivi esclusivamente ai Vivai forestali regionali pubblici/Enti interessati che abbiano aderito al presente Avviso di manifestazione di interesse nei tempi utili e fornendo tutte le informazioni necessarie.

VERIFICA Al SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/2003 SS.MM.II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602031 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 100.000,00

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAPITOLO U1602031 di € 100.000,00

Si attesta che:
- il Titolo giuridico del presente provvedimento sia per la parte entrata che per la parte spesa è stato formalizzato con D.G.R. del 10 marzo 2026, n. 200;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- per la somma di cui prenotare l'impegno con il presente provvedimento, esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa del Bilancio 2026 e pluriennale 2026-2028;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33 ss.mm.ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dopo il visto favorevole della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Di approvare l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica" di cui gli Allegati, da A1 ad A5, risultano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di procedere con la prenotazione di impegno di euro 100.000,00 sul capitolo di uscita U1602031 "Contributi agli investimenti nel settore della vivaistica forestale ad amministrazioni locali", come indicato nella parte contabile.

Di invitare i Vivai forestali regionali pubblici di cui alla Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 248 del 31/03/2026, a manifestare il proprio interesse per la candidatura alla concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica, secondo quanto disposto dalla DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale MIMIT di concerto con MEF, MASAF e MASE del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale".
Di stabilire il termine di trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale entro il quale il vivaio forestale regionale pubblico/ente pubblico interessato deve regolarmente trasmettere la rispettiva istanza di manifestazione di interesse (Allegato A1) alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tramite PEC a protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e al responsabile del procedimento EQ Pianificazione e Controllo dell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), e-mail n.sinisi@regione.puglia.it, riportando:
a) i dati del Vivaio, ovverosia denominazione, codice fiscale/partita IVA, indirizzo sede legale, rappresentante/i legale/i, indirizzo PEC, e-mail, recapito telefonico;
b) il progetto/piano d'investimento, redatto su Allegato A2, relativo all'istanza presentata dal rispettivo vivaio forestale regionale pubblico, che dovrà essere di importo non inferiore a € 20.000,00 e non superiore a € 55.000,00. L'aliquota di sostegno è fino al 90% del progetto/piano di investimento approvato. Pertanto, sarà erogabile un contributo minimo di € 18.000,00 fino ad un limite massimo di € 49.500,00. In caso di piano d'investimento con importo superiore a € 55.000,00 non sarà concesso, in nessun caso, un contributo maggiore del predetto limite massimo di € 49.500,00. Per gli investimenti proposti sono vietati il cumulo e il doppio finanziamento ai sensi delle norme vigenti in materia. Per ciascun intervento dovrà essere presentato un preventivo riportante data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Il preventivo deve essere rilasciato e controfirmato dal venditore e riportare l'indicazione del prezzo di listino al netto di IVA, lo sconto percentuale rispetto al listino ufficiale, il prezzo netto, i termini di pagamento e i tempi di consegna. I prezzi del suddetto preventivo devono essere allineati ai parametri di massima economicità del mercato elettronico della PA (MePA / Consip) o ai listini ufficiali con sconti riservati alle Pubbliche Amministrazioni (L.n. 241/1990, D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.). Potrà essere erogata a

titolo di anticipazione, su richiesta del soggetto beneficiario, una somma non superiore al 30% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, e l'erogazione è subordinata alla presentazione di una dichiarazione di impegno a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, da redigere secondo l'Allegato A4. Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo dalla data di inizio degli interventi ammessi a finanziamento ed entro massimo i quindici
(15) giorni successivi, secondo l'Allegato A5 utilizzabile anche per la richiesta di saldo del contributo da presentare entro il termine di trenta (30) giorni dal completamento degli interventi ammessi a finanziamento debitamente rendicontati;
c) la produzione in atto, da parte del vivaio forestalre regionale pubblico, di materiale forestale di moltiplicazione dotato di certificazione di provenienza ai sensi del D. Lgs. 386/2003 per almeno 10 diverse specie autoctone della Regione Puglia.
Di rimandare a successivo provvedimento l'effettiva eventuale concessione degli incentivi esclusivamente ai Vivai forestali regionali pubblici/Enti interessati che abbiano aderito al presente Avviso di manifestazione di interesse nei tempi utili e fornendo tutte le informazioni necessarie.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per quindici (15) giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) a decorrere dalla data della sua adozione, nell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'Art. 6, comma 1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 23, 26, 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati alla Proposta D.D. n. 036-DIR-2026-00403_da Allegato A1 ad Allegato A5.pdf - 4ca0f38b074b1528d8447b5f990db4ad9752b1df949693365d5eb27bb07f1ad6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00403
Sottoscrittori Proposta:

- Pianificazione e controllo dell'attuazione della strategia forestale nazionale
  Nicola Sinisi

Firmato digitalmente da:
Pianificazione e controllo dell’attuazione della strategia forestale nazionale Nicola Sinisi
Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Domenico Campanile

Allegato A1

Al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la candidatura alla concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale pubblica.

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il ___/___/_____,
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda vivaistica _____,
con sede legale in _____ (____) alla via/piazza/c.da _____,
n. ____, CAP _____, Codice fiscale _____, P. IVA _____,
iscritta nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003 al n. _____,

CHIEDE

di partecipare all' Avviso di Manifestazione di interesse in oggetto e di ottenere un contributo finanziario per gli interventi descritti nel piano di investimento allegato.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.,

DICHIARA

• di essere iscritto nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/2003 con il n. _____,
• di essere in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato;
• di aver restituito eventuali agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero dalla Regione Puglia;
• di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
• di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.
• che l'inizio degli interventi per cui si chiede il contributo sarà successivo alla data di presentazione della presente istanza;
• che l'intervento di cui al piano di investimento (allegato A2) rientra nel limite di importo minimo previsto dall'Avviso pubblico di manfestazione di interesse;
• che gli investimenti proposti sono compatibili con le norme vigenti in materia ambientale, paesaggistica,

forestale e urbanistico-territoriale.

Qualora l'Ente pubblico/Vivaio forestale regionale pubblico risultasse assegnataria del contributo,

SI IMPEGNA A:

• realizzare gli interventi in conformità con quanto previsto nel piano di investimento ed approvato dalla Regione Puglia, entro e non oltre il termine del 31/12/2026;

• mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità, il possesso e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per almeno 5 anni, a partire dalla data di erogazione del contributo;

• consentire i controlli e le verifiche da parte degli uffici regionali competenti;

• fornire tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese.

Relativamente a quanto disposto dal suddetto Avviso di manifestazione di interesse, si dichiara il possesso dei seguente criterio (indicare con una X nella colonna "posseduto"):

N.	CRITERIO	posseduto
1	Produzione in atto di materiale forestale di moltiplicazione dotato di certificazione di provenienza ai sensi del D.Lgs. 386/2003 per almeno 10 diverse specie autoctone della Regione Puglia	

La mancata indicazione nella tabella del criterio posseduti comporta la non applicabilità degli stessi.

Alla presente istanza di manifestazione di interesse, allega la seguente documentazione:

• copia del documento d'identità leggibile e fronte-retro del titolare/legale rappresentante (in caso di sottoscrizione autografa/olografa);

• piano di investimento (allegato A2);

• informativa sulla privacy (allegato A3);

• fascicolo aziendale aggiornato;

• visura camerale aggiornata (REA) o dichiarazione resa ex D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. attestante la natura giuridica dell'Ente/Vivaio forestale regionale pubblico e il rispettivo Assetto Istituzionale e di Vertice;

• copia di un (1) preventivo di spesa per tipologia di investimento proposto, con le caratteristiche specificate nell' Avviso di manifestazione di Interesse. I prezzi del suddetto preventivo sono allineati ai parametri di massima economicità del mercato elettronico della PA (MePA / Consip) o ai listini ufficiali con sconti riservati alle Pubbliche Amministrazioni (L.n. 241/1990, D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.).

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

Allegato A2

Al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la candidatura alla concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale pubblica.

PIANO DI INVESTIMENTO

1. Informazioni generali

- **Vivaio forestale regionale pubblico richiedente:** denominazione o ragione sociale, natura giuridica Ente/vivaio pubblico (es. Ente Pubblico Economico, Ente Pubblico Strumentale, Organismo di Diritto Pubblico, Gestione in Economia), P.IVA e/o Codice fiscale, indirizzo PEC ed e-mail, numero di telefono, nominativo del rappresentante legale, codice fiscale.

• **Obiettivi del progetto:** descrivere in che modo il progetto contribuisce allo sviluppo dell'attività vivaistica forestale svolta dall'azienda.

• **Progetto di Investimento:** Inserire il titolo del progetto

- **Tecnico/progettista oppure RUP**: nome e cognome, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo PEC e e-mail.

2. Inquadramento strutturale e soggetto richiedente

2.1 Inquadramento istituzionale: il richiedente è un Ente pubblico che non svolge attività commerciale o di mercato.

2.2 Descrizione della struttura forestale prima dell'investimento (Stato Ante-Operam)

• **Attività e organizzazione**: descrivere la tipologia di attività svolta e l'organizzazione dei processi aziendali, con particolare riferimento alle fasi di produzione, allevamento, conservazione e commercializzazione del materiale di moltiplicazione o propagazione forestale autoctono.

• **Strutture aziendali e parco macchine**: elencare le superfici destinate alla produzione vivaistica, specificandone i dati catastali, descrivere le strutture dell'ente/vivaio pubblico (capannoni, serre/ombrai/tunnel, ecc.) e le macchine/attrezzature impiegate nel processo produttivo, indicandone l'utilizzo medio annuo o l'eventuale ricorso a lavoro in conto terzi.

• **Personale**: elenco e descrizione del personale (manodopera ed impiegati) utilizzato nel vivaio pubblico con illustrazione dell'organizzazione del lavoro.

• **Processi produttivi**: descrizione dettagliata delle modalità operative relative a tutte le fasi di lavorazione svolte nel vivaio pubblico prima dell'investimento proposto.

3. Descrizione dettagliata dell'investimento proposto

- **Descrizione degli interventi:** descrivere in dettaglio gli interventi proposti (realizzazione di nuove strutture, installazione di nuovi impianti, ammodernamento delle strutture e degli impianti esistenti, acquisto di macchine, attrezzature, software gestionali, ecc.), specificandone caratteristiche tecniche e finalità perseguite.

• **Benefici attesi:** descrivere i benefici previsti dall'investimento, come l'incremento della produzione ed il miglioramento della qualità di piantine forestali autoctone, la riduzione dei consumi idrici e/o energetici, ecc.

4. Obiettivi generali dell'intervento

• **Obiettivi produttivi, tecnici, tecnologici e di sicurezza**: descrivere come l'investimento proposto contribuirà allo sviluppo dell'attività vivaistica svolta in azienda, con particolare riferimento alle piantine forestali autoctone (es. aumento della capacità produttiva, introduzione di nuove fasi di lavorazione, implementazione di innovazioni tecniche e tecnologiche nel processo produttivo, miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro, ecc.).

• **Obiettivi organizzativi**: descrivere come l'investimento proposto inciderà sull'organizzazione del lavoro e sull'impiego della manodopera.

• **Obiettivi economici e di valore pubblico**: descrivere come l'investimento proposto contribuirà alla corretta gestione delle risorse finanziarie e alla creazione di valore per il territorio (sostenibilità economico-finanziaria, esternalità positive per la collettività, efficientamento della spesa pubblica).

5. Cronoprogramma delle attività (Fasi di realizzazione)

• **Tempistica prevista:** indicare le fasi di realizzazione dell'investimento e le relative scadenze (deve essere un cronoprogramma realistico e dettagliato).

5. Prospetto analitico dei costi

• **Spesa totale prevista:** indicare l'importo totale dell'investimento proposto.

• **Sostegno richiesto:** indicare l'importo del contributo richiesto, pari al 90% delle spese ammissibili.

Voce di spesa	Descrizione dell'investimento (come da preventivo presentato)	Fornitore (come da preventivo presentato)	Costo preventivato (€) al netto di IVA
1			
		TOTALE	

Per ciascun intervento si allega un (1) preventivo, riportante data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse in oggetto sul BURP.

6. Dichiarazione di coerenza

Il sottoscritto _____, in qualità di tecnico/progettista incaricato dal vivaio forestale regionale pubblico _____, dichiara che il presente piano di investimento è stato redatto in conformità alle indicazioni dell'Avviso di manifestazione di interesse in oggetto e che le informazioni e i dati in esso contenuti sono veritieri (DPR 445/2000 s.m.i.).

7. Dichiarazione di conformità ai valori di mercato

Il sottoscritto Legale Rappresentante dell'Ente dichiara che i costi inseriti nel presente Piano di Investimento sono stati stimati nel pieno rispetto del principio di economicità, prendendo come riferimento i prezziari regionali vigenti, ovvero apposito preventivo di mercato allegato alla presente domanda. I prezzi del suddetto preventivo sono allineati ai parametri di massima economicità del mercato elettronico della PA (MePA / Consip) o ai listini ufficiali con sconti riservati alle Pubbliche Amministrazioni (L.n. 241/1990, D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.).

Luogo e data

Firma del Tecnico/Progettista incaricato

Firma del Legale Rappresentante

Allegato A3

Al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la candidatura alla concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale pubblica.

INFORMATIVA PRIVACY - Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) e D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

Oggetto dell'informativa
La presente informativa riguarda esclusivamente il trattamento dei dati personali delle persone fisiche (es. Legale Rappresentante, RUP, progettisti, componenti del gruppo di lavoro, personale dipendente dell'Ente beneficiario) raccolti nell'ambito del procedimento di assegnazione del contributo. Non si applica ai dati propri dell'Ente Pubblico in quanto persona giuridica.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD /DPO): Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 - cap 70121 - Bari - email:. rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento: per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è il Dirigente della Sezione stessa, avente il seguente indirizzo pec come punto di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it.

Finalità del trattamento e base giuridica
trattati, nell'ambito dell'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica", per lo svolgimento di tutte le attività amministrative correlate e conseguenti, invio di informazioni/comunicazioni a mezzo mail/telefono ai soli fini della corretta gestione della Manifestazione di interesse, per:

- La valutazione della domanda di finanziamento e la verifica dei requisiti di ammissibilità.
- La gestione amministrativa, contabile e finanziaria del progetto, inclusi i controlli di primo livello.
- L'alimentazione del sistema informativo regionale di monitoraggio e la trasmissione dei dati ai sistemi di monitoraggio nazionali (es. BDAP / Regis se applicabile).
- Gli adempimenti di pubblicità istituzionale sui beneficiari dei fondi pubblici.

La base giuridica si fonda sull'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR, in quanto il trattamento è necessario per adempiere a obblighi legali e normativi (europei, nazionali e regionali) che disciplinano l'erogazione di contributi pubblici e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico affidati alla Regione.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di

sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Destinatari dei dati e diffusione: I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi per l'adempimento di obblighi di legge o per attività ispettive, tra cui:

- Organismi di Audit regionali e nazionali, Corte dei Conti, Commissione Europea (in caso di fondi SIE/co-finanziati).
- Autorità Giudiziaria o organi di polizia economico-finanziaria (Guardia di Finanza) per verifiche e controlli.
- Società/Professionisti esterni incaricati dalla Regione per attività di assistenza tecnica, valutazione dell'impatto dei programmi o controlli in loco (nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR).

I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi extra-UE.

Periodo di conservazione: I dati saranno conservati per tutta la durata del progetto e, dopo la sua chiusura, per il periodo minimo imposto dalle norme, nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate.il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di che trattasi e delle successive attività istruttorie e di verifica e, comunque, per il tempo necessario e previsto dalle leggi sulla conservazione dei documenti amministrativi e dai regolamenti specifici, per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

• Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

• Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

• Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;

• Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

• Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

• Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Le persone fisiche coinvolte possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione nei limiti di legge, limitazione e opposizione per motivi legittimi) inviando apposita istanza ai contatti del Titolare o del DPO sopra indicati. Gli interessati, che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____ via _____ n. ____,

tel. _____ cell. _____, letta

l'informativa resa ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) e D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

ACCONSENTE, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei propri dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, li _____

FIRMA

Allegato A4

Al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica.

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO PREVISTO PER GLI ENTI PUBBLICI (Artt. 106 e 125, D.Lgs. 36/2023)

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

C.F._____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente/vivaio pubblico _____,

con sede in _____, C.F./P.I. _____, e domiciliato per la carica

in _____, via _____, n._____

PREMESSO CHE

- l'Ente rappresentato ha presentato istanza per l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica" per un importo complessivo di Euro _____ (in lettere: _____);
- il suddetto Avviso prevede, per l'erogazione dell'anticipo, la presentazione di idonea garanzia;

DICHIARA E SI IMPEGNA

1. **Assunzione della garanzia:** che l'Ente/vivaio pubblico si costituisce garante, con la presente scrittura, per il corretto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi e le condizioni previste per il progetto/contratto in oggetto.
2. **Impegno di bilancio:** di impegnare irrevocabilmente ed incondizionatamente il bilancio dell'Ente/vivaio pubblico fino alla concorrenza dell'importo di Euro_____ (in lettere: _____), a copertura di eventuali somme da restituire o a garanzia dell'esecuzione.
3. **Impegno di pagamento:** che l'Ente/vivaio pubblico provvederà a rimborsare e/o versare a prima e semplice richiesta scritta da parte di codesto Ente Erogatore, e senza sollevare eccezioni di alcun genere, l'importo dovuto, qualora si verifichino le condizioni di escussione della garanzia.
4. **Validità:** che il presente impegno resterà valido ed efficace sino a fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione al progetto approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Regionale competente, salvo svincolo formale da parte di codesto Ente Regionale erogatore.

Luogo e data,

Timbro dell'Ente

e Firma del Legale Rappresentante

NOTE: La presente dichiarazione di impegno a garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente/vivaio pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.

Allegato A5

Al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DGR n. 200/2026: attuazione del Decreto Interministeriale del 20 febbraio 2025. DGR n. 668/2025: attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale regionale pubblica.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il ___/___/_____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda vivaistica _____,

con sede legale in _____ (____) alla via/piazza/c.da _____,

n. ____, CAP _____, Codice fiscale _____, P. IVA _____,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

di aver avviato/ completato (barrare testo non di interesse) in data_____ gli interventi ammessi a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, come da piano di investimento approvato. Dichiara, altresì, che per la realizzazione dei suddetti interventi ha sostenuto la spesa di importo pari ad € _____, e

CHIEDE

l'erogazione di anticipo/ saldo (barrare testo non di interesse) del contributo spettante pari ad € _____.

Alla presente richiesta di erogazione del contributo, allega la seguente documentazione:

a) copia delle fatture elettroniche di acquisto, con indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla domanda nella descrizione dell'oggetto;
b) copia delle quietanze liberatorie sottoscritte dai fornitori relative alle fatture di acquisto rendicontate;
c) copia delle disposizioni di pagamento (bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito);
d) relazione tecnica finale, firmata e asseverata sotto la propria personale responsabilità da un tecnico agro-forestale abilitato, con allegate fotografie datate e georeferenziate relative a tutti gli interventi realizzati (strutture, macchine, attrezzature, impianti, software, ecc.);
e) computo metrico consuntivo datato e firmato, sotto la propria personale responsabilità, da un tecnico agro-forestale abilitato.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2026, n. 424

D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34; L.R. 21 marzo 2023, n. 1; DGR 29 maggio 2025, n. 718; DGR 21 novembre 2025, n. 1916. Piano di Gestione Forestale (PGF) del complesso forestale di proprietà demaniale denominato "Pineta Regina", situato in agro di Ginosa (TA). Presa d'atto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/1997 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D.lgs. n.165/2001 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/2009, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 ed il D.lgs.196/2003, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/2001;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29/05/2025, la DGR n. 558 del 05/05/2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 0313391/2026 del 29/05/2026, con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 295 del 07/05/2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano, prorogata con Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 269 del 08/04/2026;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 97 del 30/01/2026 di conferimento *ad interim* dell'incarico di EQ "Pianificazione forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 527 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Ricerca, innovazione e formazione forestale" al dott. Antonio Mizzi;
- l'istruttoria espletata dai suddetti funzionari titolari di EQ dott.ssa Rosabella Milano e dott. Antonio Mizzi.

VISTI:

- il D.Lgs. del 3 aprile 2018, n. 34 "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*" (di seguito TUFF);
- il Decreto Interministeriale n. 0563765 del 28/10/2021 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro della Transizione Ecologica, "*Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale*";
- il Decreto Interministeriale n. 0563734 del 28/10/2021 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro della Transizione Ecologica, "*Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale*";
- il D.Lgs. del 24 marzo 2006, n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "*Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 29 maggio 2025, n. 718, recante "*Linee guida e criteri di elaborazione, attuazione e controllo dei piani di gestione forestale per le superfici boscate di proprietà pubblica: approvazione*.";
- la DGR 21 novembre 2025, n. 1916, recante "*Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1, art. 43. Modalità di approvazione dei Piani di gestione forestale per le superfici boscate di proprietà pubblica*".

PREMESSO CHE:

- all'art. 6, comma 7, il TUFF definisce le modalità di approvazione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT) e dei piani di gestione forestale (PGF), o strumenti equivalenti;
- all'art. 6, comma 8, il TUFF stabilisce che "*Le regioni, in conformità a quanto statuito al comma 7, definiscono i criteri di elaborazione, attuazione e controllo dei piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3 e dei piani di gestione forestale o strumenti equivalenti di cui al comma 6. Definiscono, altresì, i tempi minimi di validità degli stessi e i termini per il loro periodico riesame, garantendo che la loro redazione e attuazione venga affidata a soggetti di comprovata competenza professionale, nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tali attività.*";
- il Decreto Interministeriale n. 0563765 del 28/10/2021 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro della Transizione Ecologica, ha definito i criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT) e dei piani di gestione forestale (PGF), o strumenti equivalenti, lasciando alle Regioni, per quanto di loro competenza e in relazione alle rispettive esigenze e caratteristiche ecologiche e socio-economiche, l'eventuale integrazione dei suddetti criteri minimi con ulteriori disposizioni, purché non venisse diminuito il livello di tutela e conservazione delle foreste, intese come presidio fondamentale della qualità della vita;
- il Decreto Interministeriale n. 0563734 del 28/10/2021 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro della Transizione Ecologica, ha definito i criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulicoforestale secondo quanto disposto all'art. 9 del TUFF, lasciando la possibilità alle Regioni di integrare le disposizioni del suddetto provvedimento, purché non venisse diminuito il livello di tutela e conservazione delle foreste come presidio fondamentale della qualità della vita;
- all'art. 6, comma 4, lettera c-bis, il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede che sono esclusi dal campo di applicazione della valutazione ambientale strategica (VAS) "*i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni o dagli organismi dalle stesse individuati.*";
- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "*Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse*" e ss.mm.ii. disciplina la materia dei Piani di Gestione Forestale (PGF) agli artt. 11 "*Piani di gestione*

forestale e Piano tagli", 17 "*Disciplina delle attività di gestione forestale*" e 43 "*Norme transitorie e finali*";

- in attuazione all'art. 6, comma 8 del TUFF e nel rispetto dei principi della Gestione Forestale Sostenibile, come esposti dall'art. 17 della L.R. n. 1/2023, con DGR n. 718/2025 sono state approvate le linee guida e i criteti di elaborazione, attuazione e controllo dei piani di gestione forestale per le superfici boscate di proprietà pubblica, definendone in maniera puntuale la struttura e i contenuti.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 19 settembre 2022, n. 1279 recante "*Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art. 4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia*" è stata approvata la Carta dei tipi forestali della Puglia;
- con DGR 8 agosto 2023, n. 1133 recante "*Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1. Deliberazione della Giunta Regionale 24 febbraio 2021, n. 207. Adozione dell'inventario Forestale della Regione Puglia*" è stato approvato l'inventario forestale della Regione Puglia;
- nelle more dell'emanazione del Regolamento Forestale ex art. 12 della L.R. n. 1/2023, con DGR n. 1916/2025 sono state definite le modalità di approvazione dei Piani di Gestione Forestale (PGF) per le superfici boscate di proprietà pubblica, ai fini della piena attuazione dell'art. 43 della L.R. n. 1/2023, specificando il flusso amministrativo e le strutture responsabili dell'istruttoria;
- l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ha trasmesso alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (di seguito Sezione) il PGF relativo al complesso boscato di proprietà demaniale denominato "Pineta Regina", sito in agro di Ginosa (TA), completo degli elaborati di cui alla DGR n. 718/2025, per la prima fase dell'istruttoria;
- con nota prot. n. 0251052/2026 del 05/05/2026, esaminati gli elaborati tecnici e cartografici trasmessi, la Sezione ha richiesto ad ARIF documentazione integrativa e, nello specifico, la Carta delle tipologie forestali, prevista al punto 3.4 delle linee guida approvate con DGR n. 718/2025;
- con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0295956/2026 del 22/05/2026, ARIF ha trasmesso la Carta delle tipologie forestali relativa alla superficie oggetto di PGF;
- l'istruttoria della documentazione trasmessa, finalizzata alla verifica della corrispondenza con la struttura e i contenuti dei PGF per le superfici boscate di proprietà pubblica, descritti all'art. 3 dell'Allegato A alla DGR n. 718/2025, si è conclusa con esito positivo, come si evince dalla scheda istruttoria agli atti della Sezione al prot. n. 0334744/2026 del 10/06/2026;
- è stato effettuato il sopralluogo ai fini della verifica della rispondenza tra i contenuti del PGF proposto e la reale situazione di campo, previsto dall›art. 3 comma 3 dell›Allegato A alla DGR n. 1916/2025, conclusosi con esito positivo, come risulta dal verbale agli atti della Sezione al prot. n. 0334773/2026 del 10/06/2026;
- l'art. 3 comma 5 dell'Allegato A alla DGR n. 1916/2025 prevede che "*La prima fase dell'istruttoria si conclude con una determinazione dirigenziale di presa d'atto della proposta di PGF*.".

VERIFICATO che il PGF proposto da ARIF per il complesso boscato di proprietà demaniale denominato "Pineta Regina", situato in agro di Ginosa (TA), si compone dei seguenti elaborati tecnici e cartografici:

- Elenco elaborati;
- Elenco tavole cartografia generale;
- Elenco tavole cartografia di dettaglio;
- Relazione;
- Registro particellare;
- Piano degli interventi;
- Descrizione della viabilità (VPII e VSP) e delle fasce parafuoco (FP) e del loro stato di conservazione;
- Descrizione dei confini, delle opere di confinazione e dello stato di conservazione di queste ultime;
- Allegato cartografico generale, costituito da n. 18 tavole tematiche;
- Allegato cartografico di dettaglio, costituito da n. 15 tavole tematiche;

- Carta delle tipologie forestali;
- Strati informativi in formato shapefile.

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che ricorrono le condizioni per procedere alla presa d'atto del Piano di Gestione Forestale (PGF) proposto da ARIF per il complesso boscato di proprietà demaniale denominato "Pineta Regina", sito in agro di Ginosa (TA), ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'Allegato A alla DGR n. 1916/2025.

Tanto premesso, si **PROPONE** di:

- prendere atto del Piano di Gestione Forestale (PGF) relativo al complesso boscato di proprietà demaniale denominato "Pineta Regina", sito in agro di Ginosa (TA), ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'Allegato A alla DGR n. 1916/2025, composto dei seguenti elaborati tecnici e cartografici:
  - Elenco elaborati;
  - Elenco tavole cartografia generale;
  - Elenco tavole cartografia di dettaglio;
  - Relazione;
  - Registro particellare;
  - Piano degli interventi;
  - Descrizione della viabilità (VPII e VSP) e delle fasce parafuoco (FP) e del loro stato di conservazione;
  - Descrizione dei confini, delle opere di confinazione e dello stato di conservazione di queste ultime;
  - Allegato cartografico generale, costituito da n. 18 tavole tematiche;
  - Allegato cartografico di dettaglio, costituito da n. 15 tavole tematiche;
  - Carta delle tipologie forestali;
  - Strati informativi in formato shapefile.
- disporre la pubblicazione degli elaborati che costituiscono il PGF "Pineta Regina" sul sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita Sezione tematica, raggiungibile al link https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale;
- disporre che il soggetto proponente (ARIF) provveda all'espletamento di tutte le ulteriori procedure necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta eventualmente richiesti, in relazione alle tutele insistenti sull'area oggetto del PGF, anche mediante l'attivazione di una conferenza di servizi, ove ritenuto opportuno e necessario, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 6 della DGR n. 1916/2025;
- disporre che ARIF trasmetta alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ai fini dell'avvio della seconda fase dell'istruttoria, il PGF eventualmente modificato o integrato in conformità alle prescrizioni formulate dagli enti e dalle strutture regionali competenti nell'ambito del rilascio di ulteriori autorizzazioni, pareri o nulla osta, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 7 della DGR n. 1916/2025;
- trasmettere il presente provvedimento ad ARIF, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Taranto e alla Sezione Demanio e Patrimonio;
- disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto del Piano di Gestione Forestale (PGF) relativo al complesso boscato di proprietà demaniale denominato "Pineta Regina", sito in agro di Ginosa (TA), ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'Allegato A alla DGR n. 1916/2025, composto dei seguenti elaborati tecnici e cartografici:

- Elenco elaborati;
- Elenco tavole cartografia generale;
- Elenco tavole cartografia di dettaglio;
- Relazione;
- Registro particellare;
- Piano degli interventi;
- Descrizione della viabilità (VPII e VSP) e delle fasce parafuoco (FP) e del loro stato di conservazione;
- Descrizione dei confini, delle opere di confinazione e dello stato di conservazione di queste ultime;
- Allegato cartografico generale, costituito da n. 18 tavole tematiche;
- Allegato cartografico di dettaglio, costituito da n. 15 tavole tematiche;
- Carta delle tipologie forestali;
- Strati informativi in formato shapefile.

Di disporre la pubblicazione degli elaborati che costituiscono il PGF "Pineta Regina" sul sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita Sezione tematica, raggiungibile al link https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale.
Di disporre che il soggetto proponente (ARIF) provveda all'espletamento di tutte le ulteriori procedure necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta eventualmente richiesti, in relazione alle tutele insistenti sull'area oggetto del PGF, anche mediante l'attivazione di una conferenza di servizi, ove ritenuto opportuno e necessario, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 6 della DGR n. 1916/2025.
Di disporre che ARIF trasmetta alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ai fini dell'avvio della seconda fase dell'istruttoria, il PGF eventualmente modificato o integrato in conformità alle prescrizioni formulate dagli enti e dalle strutture regionali competenti nell'ambito del rilascio di ulteriori autorizzazioni, pareri o nulla osta, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 7 della DGR n. 1916/2025.
Di trasmettere il presente provvedimento ad ARIF, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Taranto e alla Sezione Demanio e Patrimonio.
Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00463
Sottoscrittori Proposta:

- Ricerca, innovazione e formazione forestale
  Antonio Mizzi
- Attuazione Politiche Forestali Regionali
  Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Ricerca, innovazione e formazione forestale
Antonio Mizzi

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 23 maggio 2026, n. 490

A.D. 734 del 23/06/2025 - Avviso Pubblico "Welfare aziendale". Approvazione progetto presentato da L'Ala soc.coop. a valere su risorse Accordo per la Coesione - POC 2021/2027 - Linea di intervento 9.01. Presa d'atto di rinuncia al finanziamento da parte di Il Cuore Caldo s.r.l. e di Il Nostro Pane s.r.l.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, come modificato con i successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale, e da ultimo con il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, con cui, tra l'altro, il Dipartimento Welfare è stato rinominato "Dipartimento Welfare e Sport";
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, prorogate con successive D.G.R. e, da ultimo, con D.G.R. n. 151 del 27/02/2026 sino al 30 giugno 2026;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;

- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla al dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- l'A.D. 31 ottobre 2025 n. 35 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";

- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l'approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. 28 novembre 2024 n.1648, con cui è stata disposta l'estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.353/2022 e integrato con D.G.R. n.851/2024 che ha fornito gli indirizzi operativi;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+" al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027";
- l'A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 "Occupazione". Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l'avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Richiamati, altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per

la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- l'allegato 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 9 "Lavoro e Occupabilità" – Linea di Intervento 9.01 "Sviluppo dell'Occupazione" – Intervento dal Titolo "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" la Sezione Inclusione Sociale Attiva e individua quale termine ultimo di ammissibilità della spesa il 31/12/2029.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:
Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all' Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Welfare Aziendale", e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impregno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell'Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell'Allegato B2;
- con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;
- con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1408 si è provveduto ad incrementare la dotazione dell'Avviso Pubblico "Welfare Aziendale" con ulteriori risorse, pari a € 4.000.000,00, individuate nell'ambito della Linea di intervento "9.01 Sviluppo dell'Occupazione - Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027;
- con A.D. 1188 del 28/11/2025 si è provveduto a:

    - disporre, in attuazione della D.G.R. 1408/2025, l'incremento della dotazione finanziaria a copertura dell'Avviso pubblico "Welfare Aziendale",

- dare atto che la dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto diviene quindi complessivamente pari all'importo di euro 6.500.000,00;
- disporre l'accertamento in entrata 3.656.310,19 e la prenotazione di impegno in favore delle PMI sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 4.000.000,00, prevista per tale intervento dalla D.G.R. 1408/2025, in relazione alle diverse annualità in essa previste, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
E2102432	€457.038,77	€ 914.077,55	€914.077,55	€1.371.116,32	€ 3.656.310,19

SPESA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
U1210027	€457.038,77	€ 914.077,55	€ 914.077,55	€1.371.116,32	€ 3.656.310,19
U1210028	€ 42.961,23	€ 85.922,45	€ 85.922,45	€ 128.883,68	€ 343.689,81
Totale	€500.000,00	€1.000.000,00	€1.000.000,00	€1.500.000,00	€4.000.000,00

- con D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, al fine di garantire il necessario allineamento tra il cronoprogramma di utilizzo delle risorse POC definito nella richiamata D.G.R. 1408/2025 e le necessità dettate dalle previsioni dell'Avviso in relazione ai tempi di impegno e di erogazione delle risorse, si è provveduto a modificare il cronoprogramma delle risorse afferenti all'Area Tematica 9 – Linea di intervento 9.1 dell'Accordo di coesione POC 2021/2027, stanziate con la stessa D.G.R. 1408/2025 per complessivi € 4.000.000,00 sulla competenza 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale, relativamente all'importo di 3.000.000,00, provvedendo alla ri-programmazione delle stesse a valere sulla sola competenza 2026

- l'Avviso pubblico prevede che :

a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 dell'Avviso;
c. il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano

Considerato che:

- con verbale n. 22, relativo alla seduta del 23/01/2026, il Nucleo di valutazione dell'Avviso in oggetto ha ritenuto ammissibile il progetto presentato da L'Ala soc.coop. assegnando un punteggio di 57 punti in fase di valutazione di merito;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e s.m.i. per la concessione di contributi superiori ai 150.000,00 euro, è stata avanzata alla BDNA la richiesta dell'informazione antimafia per L'Ala soc.coop. - prot. PR_BRUTG_Ingresso_0015206_20260302, ed acquisito il nulla osta in data 8/03/2026;
- con A.D. 146/348 del 14/04/2026 la proposta progettuale presentata da L'Ala soc.coop. era stata erroneamente ritenuta inammissibile in quanto il contributo richiesto avrebbe superato la capienza residua disponibile in merito alla concessione degli aiuti de minimis, calcolata sottraendo al massimale previsto gli aiuti già concessi all'impresa nell'arco dei tre anni;
- l'inammissibilità era stata valutata sulla base di una visura relativa agli aiuti de minimis effettuata sul

RNA non ai sensi del vigente Reg. (UE) 2831/2023, il quale prevede un massimale di aiuti concedibili nei tre anni pari a 300.000,00 bensì, per mero errore materiale, ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, non più vigente, che prevedeva un massimale di €200.00,00;

- la capienza residua disponibile ai sensi del vigente Reg (Ue) 2831/2023, verificata in data 15/05/2026, consente la concessione del contributo pubblico richiesto da L'Ala soc.coop. in quanto lo stesso non comporta il superamento del massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni;

Considerato, altresì, che:

- con verbale n. 30, relativo alla seduta dell'8/04/2026, il Nucleo di valutazione dell'Avviso in oggetto ha ritenuto ammissibili i progetti presentati da Il Cuore Caldo s.r.l. e da Il Nostro Pane s.r.l. assegnando ad entrambi un punteggio di 70 punti in fase di valutazione di merito;
- con pec del 14/05/2026 (ns prot. 0274302) Il Cuore Caldo s.r.l. ha presentato rinuncia al finanziamento concedibile per la realizzazione del progetto "Free Time";
- con pec del 14/05/2026 (ns prot. 0274306/2026) Il Nostro Pane s.r.l. ha presentato rinuncia al finanziamento concedibile per la realizzazione del progetto "Il Nostro Benessere";

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- rettificare l'.A.D. 146/348 del 14/04/2023 in relazione alla non ammissibilità della proposta progettuale presentata da L'Ala soc.coop.;
- ammettere al finanziamento il Piano di Welfare Aziendale presentato da L'Ala soc.coop.;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione del Piani di Welfare Aziendale ammesso al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 219.090,99 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 239.705,68 in favore L'Ala soc.coop. (Soggetto Beneficiario) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;
- prendere atto delle richiamate rinunce al finanziamento per la realizzazione dei Piani di Welfare presentate da Il Cuore Caldo s.r.l. e da Il Nostro Pane s.r.l. e, per l'effetto, non procedere all'ammissione a finanziamento e al conseguente impegno di spesa in loro favore ;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata, giusta D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, sul seguente capitolo di entrata:

CRA 62 06
Capitolo E2102432 - ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021- 2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 219.090,99
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: **Titolo giuridico che supporta il credito**: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria
Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 239.705,68, giusta D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo: U1210027 " Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Quota Stato"
Importo: € 219.090,99
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo: **U1210028 "**Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Interventi di Conciliazione vita-lavoro. Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota Regione"
Importo: € 20.614,69
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: Avviso "*Welfare Aziendale*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato
Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999
Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditore:
L'Ala soc.coop C.f./P.Iva: 02296320746
Sede Legale: Via Mazzini, snc - 72029 Villa Castelli (BR)
Pec: coop_lala@pec.it
CUP: B98D25000250007

P.d.C : U.1.04.03.99.999

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, il Servizio ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di L'Ala soc.coop. che risulta regolare ed è agli atti dello stesso, con scadenza validità al 31/07/2026

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di rettificare, per le motivazioni espresse in narrativa a cui si fa espresso rinvio, l'A.D. 146/348 del 14/04/2023 in relazione alla non ammissibilità della proposta progettuale presentata da L'Ala soc.coop.;

Di ammettere al finanziamento il Piano di Welfare Aziendale presentato da L'Ala soc.coop.;
Di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione del Piani di Welfare Aziendale ammesso al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
Di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 219.090,99 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 239.705,68 in favore L'Ala soc.coop. (Soggetto Beneficiario) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

Di prendere atto delle rinunce al finanziamento per la realizzazione dei Piani di Welfare presentate da Il Cuore Caldo s.r.l. e da Il Nostro Pane s.r.l. e, per l'effetto, non procedere all'ammissione a finanziamento e al conseguente impegno di spesa in loro favore;

che il presente provvedimento:

- è composto da n. 15 pagine e 1 Allegato, parte integrante e sostanziale;
- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su https://pr2127.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
PMI ammessa al finanziamento.pdf - 6c0e5bff529d8cf38719634ee204c1093ba12374924871cc384ad55459d3704c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00547
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
  Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Delegato Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

PMI ammessa al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato (%)	CUP
L'Ala soc.coop.	02296320746	Benessere e Sostenibilità per il Personale – Coop ALA	Villa Castelli, Francavilla Fontana, Ceglie Messapica, Monteiasi, Carovigno, Oria, Sava	239.705,68	299.632,10	20,00	B98D25000250007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 giugno 2026, n. 52

P.O.C. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" . BURP n. 134 del 24/09/2020. Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 – Sospensione in via cautelare dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. del 29/04/2026 n. 543, avente ad oggetto "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto."*
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R.26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" ; VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per

lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 sulle modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTA la D.G.R. n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale prende atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020 e del POR Puglia 2014-2020 come modificato;
VISTA la predetta proposta POC diventata esecutiva a seguito di approvazione del Cipe (ora CIPESS) con Deliberazione n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
VISTA la L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTE la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022, la D.G.R. n.1957 del 09/12/2025 e la D.G.R. n. 150 del 27/02/2026 con la quale è stato conferito e prorogato l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

- con determinazione dirigenziale n. 37 del 01/09/2020, pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020, si è proceduto all'adozione dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie";
- con determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 si è proceduto all'ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola " per un importo pari a € 300.000,00;
- in data 06/06/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare POR PUGLIA FESR 2014-2020 regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Sannicola per la realizzazione dell'intervento;
- con determinazione dirigenziale n. 133 del 05/12/2023 si è proceduto alla liquidazione ed al pagamento, ai sensi dell'art. 6 lett. a) del Disciplinare POR PUGLIA FESR 2014-2020, dell'importo di € 89.932,85 in favore del Comune di Sannicola, erogazione pari al 35%, a titolo di prima anticipazione del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario, pari ad € 256.951,00 a carico dei fondi regionali;
- con determinazione dirigenziale n. 25 del 26/03/2024 si è proceduto:

  a trasferire finanziariamente l'intervento "realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola " per un importo pari a € 300.000,00 dal POR PUGLIA 2014-2020 al Programma Operativo Complementare della Regione Puglia 2014-2020 (POC) in ossequio agli Orientamenti sulla Chiusura dei Programmi del ciclo di programmazione 2014–2020 (2022/C 474/01), non essendo l'intervento stato completato né sotto il profilo procedurale, né sotto quello finanziario entro il 31/12/2023;

  in data 16/04/2024 è stato sottoscritto il nuovo disciplinare P.O.C. PUGLIA 2014-2020 regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Sannicola per la realizzazione dell'intervento, che ha consentito di posticipare la chiusura finanziaria e procedurale dell'intervento al 31 dicembre 2026, data di scadenza dei Programmi Operativi Complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014–2020, ai sensi dell'articolo 242, paragrafo 7, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020.

- il Comune di Sannicola ha provveduto, attraverso il sistema informativo regionale dedicato alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione dei progetti finanziati con fondi europei e regionali (MIRWEB), con il rendiconto n. 01 del 17/01/2025 a:

    - trasmettere la Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 21/11/2023 di approvazione della perizia di variante, giusta nota del direttore dei lavori, prot. 20184 del 15/11/2023, a seguito della quale il costo del progetto relativo alla "Realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" è stato rimodulato in € 259.346,36;
    - rendicontare spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari ad € 107.288,95;

- a seguito di verifica effettuata dall' Unità di Controllo di Policy dell'Azione 4.4, sulla rendicontazione n.1 conclusasi in data 16/04/2025 sono state considerate ammissibili spese per un importo pari ad € 97.826,36 a fronte dell' importo complessivamente rendicontato di € 107.288,95 (spesa non ammessa: € 9.462.59);
- con determinazione dirigenziale n. 63 del 05/06/2025 si è proceduto :
- alla rideterminazione del finanziamento, a seguito dell'approvazione della perizia di variante, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 21/11/2023 del Comune di Sannicola, afferente il progetto di "Realizzazione di una velostazione all'interno della stazione ferroviaria" per un importo pari a € 259.346,36;
- alla liquidazione ed al pagamento, ai sensi dell'art. 6 lett. b) del Disciplinare P.O.C. PUGLIA 2014-2020 sottoscritto in data 16/04/2024, dell'importo complessivo di € 155.607,82 in favore del Comune di Sannicola pari alla somma di n. 2 erogazioni del 30% dell'importo del contributo rideterminato a

seguito dell'approvazione della perizia di variante pari ad € 259.346,36 a carico dei fondi regionali, giusto impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021;

- il procedimento amministrativo relativo alla realizzazione della velostazione, allo stato, non è concluso ed in particolare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB P.O.C. 14/20 risulta che:
  - i pagamenti effettuati dal Comune di Sannicola ammontano a complessivi € 97.826,36, di cui € 36.886,00 già certificati alla Commissione europea, a fronte del contributo concesso dalla Regione Puglia pari ad € 300.000,00, che il Comune allo stato non ha rendicontato del tutto.

Visto che:

- in data 22/04/2026 è pervenuta dalla Compagnia della Guardia di Finanza **...omissis...**, inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di **...omissis...**
- nella predetta nota, la Guardia di Finanza comunica le risultanze investigative riguardanti tre procedimenti amministrativi gestiti da questa Regione, tra cui quello relativo al "*Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola"* di competenza della scrivente Sezione;

- in particolare la Compagnia della Guardia di Finanza nella succitata nota:

- dà atto della richiesta da parte dell' Autorità Giudiziaria requirente del rinvio a giudizio per i reati **...omissis...**
- chiede di ricevere dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, informazioni in merito ai provvedimenti adottati a seguito della comunicazione del procedimento penale**...omissis...**ai fini del successivo interessamento della competente Autorità Giudiziaria penale e contabile.

Dato atto che:

- il procedimento di che trattasi è in corso dovendo il Comune di Sannicola esperire ulteriori adempimenti, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare P.O.C. PUGLIA 2014-2020 sottoscritto in data 16/04/2024.

Visto, altresì, che:

- l'Articolo 6 del Regolamento UE 1303/2013, intitolato "Conformità al diritto dell'Unione e nazionale" stabilisce che *"Le operazioni sostenute dai fondi SIE sono conformi al diritto applicabile dell'Unione e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").*

- in relazione all'intervento in oggetto, i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Sannicola sono regolati dal disciplinare sottoscritto in data 16/04/2024 il cui articolo 3 rubricato " obblighi tra le parti" annovera tra gli obblighi in capo al Comune quello di:

  "*garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici*" ed " *il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia";*

- Il medesimo articolo 3 del disciplinare prevede tra gli obblighi ascritti alla Regione, quello di "*erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e del procedure connesse all'operazione".*

- L'articolo 11 rubricato - Revoca e rinuncia del contributo finanziario - prevede che:

  "*alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente*

Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione…omissis… Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione" …omissis…Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione."

- L'articolo 13 prevede che: "*per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea".*

Dato atto che:

- con nota prot n. 0248584/2026 del 04/05/2026, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha trasmesso, in conformità a quanto indicato al paragrafo 2 .4. del Sistema di Gestione e Controllo del P.O.R P.O.C Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del P.O.R P.O.C Puglia FESR-FSE 2014/2020, ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, in qualità di responsabile di Policy, la nota prot. n. 0210621/2026 della Guardia di Finanza, comunicando al contempo i consequenziali provvedimenti che avrebbe assunto, salvo diverso avviso dei predetti soggetti, in virtù del ruolo dagli stessi rivestito;
- con nota prot n. 270355 del 13/05/2026 è stato chiesto parere alla competente Avvocatura Regionale in merito ai provvedimenti che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL avrebbe inteso adottare.

Preso atto che, allo stato, dai Responsabili della predette Strutture non sono pervenute comunicazioni in merito.

Rilevato che:

- le risultanze investigative di cui alla predetta nota della Compagnia della Guardia di Finanza **...omissis...** evidenziano gravi alterazioni della procedura di gara in contrasto con l'obbligo sancito dall' art. 3 del disciplinare innanzi citato, sottoscritto in data 16/04/2024, in forza del quale, il Comune beneficiario è tenuto a garantire la conformità alle norme in materia di appalti pubblici e dall'articolo 6 del Regolamento UE 1303/2013, in base al quale le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'Unione e Nazionale;
- con nota prot. n. 0319092 del 03/06/2026 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato al Comune di Sannicola l'avvio del procedimento volto alla revoca della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 di ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola "per un importo pari a € 300.000,00.
- con nota prot. n. 0322043 del 04/06/2026 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato al Comune di Sannicola l'errata corrige della nota prot. n. 0319092 del 03/06/2026

Richiamato l'art. 21 quater comma 2 della Legge 7 agosto 1990, e ss.mm.ii. ai sensi del quale "*L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze. La sospensione non può comunque essere disposta o perdurare oltre i termini per l'esercizio del potere di annullamento di cui all'articolo 21- nonies"*

Considerato che alla luce di quanto innanzi esposto, si rende necessario disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quater comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la sospensione in via cautelare dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021, fino alla conclusione del procedimento di revoca

del finanziamento e comunque entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Comune di Sannicola, al fine di evitare un pregiudizio irreparabile al bilancio regionale ed al blancio dell'Unione Europea sussistendo gravi ragioni emergenti dalle risultanze investigative di cui alla nota prot. **...omissis...**, della Guardia di Finanza inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di **...omissis...**.

Tanto premesso, visto, rilevato e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quater comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, alla sospensione in via cautelare dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 fino alla conclusione del procedimento di revoca del finanziamento e comunque entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Comune di Sannicola.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ESITI VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE : NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di sospendere in via cautelare ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quater comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 fino alla conclusione del procedimento di revoca del finanziamento e comunque entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Comune di Sannicola, al fine di evitare un pregiudizio irreparabile al bilancio regionale ed europeo sussistendo gravi ragioni emergenti dalle risultanze investigative di cui alla nota prot. **...omissis...**, inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di **...omissis...**;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione Staccata di Lecce entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica, o, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

Di disporre la notifica del presente provvedimento al Comune di Sannicola, alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR POC PUGLIA FESR 2014/2020- ed al Direttore del Dipartimento Mobilità - Responsabile di Policy - per i profili di rispettiva competenza;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Compagnia della Guardia di Finanza di **...omissis...** sulla scorta della richiesta avanzata con la nota **...omissis...**, acquisita al prot. regionale**...omissis...**

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia, in modalità telematica, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Disciplina di cui alla D.G.R. 1898 del 21/11/2025, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), salvo diversi termini previsti da norme speciali»
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Giulia Di Leo)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2026/00060
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
  Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 4 giugno 2026, n. 439

CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 11.972,15 in favore del proprietario Margiotta Oronzo per l'immobile identificato catastalmente al foglio 63, particella 264 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio. Revoca e riproposizione dell'A.D. n. 401 del 19.05.2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Ing. Francesco Pietanza, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 27.10.2025, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 27.10.2025, n. 19, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19.11.2025, n. 1818, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione ad *interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale" con cui la Giunta regionale ha prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/07/2018 e successivamente richiamate dall'allegato A della D.G.R. n. 526 del 22/04/2024.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- la realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad

inviare la raccomandata alla ditta catastale Margiotta Oronzo per l'immobile sito in agro di Vernole (LE), identificato catastalmente al foglio 63, particella 264;

- con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- l'Impresa Leadri S.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza.

Considerato che:

- a valle dell'immissione in possesso e delle operazioni per la redazione dello stato di consistenza dei luoghi, l'impresa Leadri S.r.l., delegata alle attività espropriative, ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio, comprensiva dei soprassuoli, notificando la stessa alla ditta catastale Margiotta Oronzo, giusta nota prot. n. 180 del 22.09.2025;
- con PEC del 09.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 68225, l'Impresa Leadri S.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio, pervenuta dal sig. Margiotta Oronzo, comprendente:
  - il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 06.02.2026 dal sig. Margiotta Oronzo, comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
  - la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.", sottoscritta in data 06.02.2026, con la quale il sig. Margiotta Oronzo dichiara, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria piena e personale responsabilità:
    - di essere proprietario dell'immobile sito nel Comune di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 63, particella 264;
    - di accettare l'indennità di esproprio pari a € 14.965,19 comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento;
    - che l'immobile oggetto di esproprio non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
    - che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'immobile oggetto di esproprio non ricade all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
    - di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;

- che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati.

Rilevato che:

- l'immobile individuato catastalmente al foglio 63, particella 264 del Comune di Vernole (LE) sarà espropriato parzialmente e pertanto sarà oggetto di successivo frazionamento;
- ai sensi degli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% dell'indennità di esproprio, come da verbale di concordamento del 06.02.2026;
- le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'esercizio finanziario 2026, sul Capitolo 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- a valle della redazione ed approvazione del frazionamento della particella in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il pagamento della somma di € 11.972,15 in favore del proprietario sig. Margiotta Oronzo, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 14.965,19 a costui spettante, relativamente alla proprietà dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 63, particella 264;
- in relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno ricadente all'interno delle zone omogenee E o F, come risulta dalla documentazione agli atti dello scrivente Servizio, acquisita in data 09.02.2026 con prot. n. 68225;
- in base a quanto esposto, sussistono le condizioni per procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 11.972,15, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità da corrispondere per l'immobile oggetto esproprio, da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026.

Atteso che risulta indispensabile procedere, a seguito di modifiche resesi necessarie, alla revoca e riproposizione dell'A.D. n. 401 del 19.05.2026.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2026

Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12

Codice CUP: B81B08000620001

Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8

Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI".

Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Importo da liquidare e pagare: € 11.972,15 da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026, in favore del proprietario Margiotta Oronzo.

Causale del pagamento: CUP: B81B08000620001 - Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativa all'immobile identificato catastalmente al foglio 63, particella 264 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.

Creditore: Margiotta Oronzo, proprietario dell'immobile catastalmente identificato al foglio 63, particella 264 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma complessiva di € 11.972,15 verrà effettuato in favore del sig. Margiotta Oronzo mediante bonifico postale, come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18

gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti del proprietario sig. Margiotta Oronzo, trattandosi di indennità di importo superiore ad € 5.000,00 e nulla osta al pagamento in quanto l'espropriato risulta "soggetto non inadempiente";

4. in relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno ricadente all'interno di zone omogenea E o F, come risulta dalla documentazione agli atti dello scrivente Servizio, acquisita in data 09.02.2026 con prot. n. 68225;
5. agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione/occupazione, nota di trascrizione relativa alla donazione accettata relativa all'immobile oggetto di esproprio, documento d'identità (patente di guida) e codice fiscale della ditta catastale Margiotta Oronzo, documentazione relativa alle coordinate postali (IBAN) su cui effettuare l'accredito dell'indennità di espropriazione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre la revoca, con riproposizione, dell'A.D. n. 401 del 19.05.2026.

Di liquidare e pagare la somma di € 11.972,15 sul Capitolo U1081053 dell'esercizio finanziario 2026, a titolo di acconto dell'80% indennità di esproprio dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 63, particella 264, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore del proprietario Margiotta Oronzo, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 11.972,15 dal Capitolo U1081053, giusto impegno n. 215 del 10.04.2012, riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico-contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 4 (quattro) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;

- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Roberto Polieri.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri S.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00473
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Francesco Pietanza
- Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
  Rosa Tedeschi

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Francesco Pietanza

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 18 maggio 2026, n. 146

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre III.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di tutela dei dati personali;
VISTA la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";
VISTE la D.G.R. n.1162 del 07/08/2024 e la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTO l'A.D. n. 51 del 26.02.2026 avente ad oggetto l'organizzazione della Sezione Politiche e Mercato

del Lavoro e relativi Servizi di cui all'A.D. n. 46/2025, come modificata con A.D. n. 201 del 19.09.2025. Aggiornamento della composizione del personale assegnato e redistribuzione delle mansioni.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 "Governance gestionale" prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 che prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" e che consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- il D.P.R. del 05 febbraio 2018, n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

VISTE, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;

- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 95 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Parziale modifica D.G.R. 1979 del 28/12/2023";
- l'Atto Dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione Addendum all'Atto Unilaterale D'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 e alla D.G.R. n. 95 del 12/02/2024";
- la D.G.R. n.1116 del 31/07/2024 avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Attività ex Avviso Multimisura 1C, 2 A, 3, 5, 5P e Avviso Pubblico 1B. Approvazione Linee di indirizzo e contestuale variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- l'Atto Dirigenziale n. 1454 del 01/10/2024 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione dell'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024";
- l'A.D. Sez. Formazione n. 1672 del 11/11/2024 che ha predisposto e approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per ricostruire la stesura dei contenuti e delle modifiche nel tempo intervenute, al fine di garantire, da parte dei soggetti attuatori, una corretta applicazione delle prescrizioni contemplate;
- la D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 17.000.000,00";
- la D.G.R. n. 1167 del 04/08/2025 "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell' art.51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00";
- la D.G.R. n. 1850 del 21/11/2025 "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani II fase. Attività Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Ulteriore prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51, c2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00".

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., l’Amministrazione regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, a seguito dell’esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL;
- con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 è stato approvato l’invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. 2075 del 18.11.2019 e s.m.i.);
- a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio responsabile Fondo sociale Europeo – n. 142 del 26.07.2021, è stato approvato l’elenco dei soggetti attuatori legittimati all’erogazione delle attività di cui alle suddette misure;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l’altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all’attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all’attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all’Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell’Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all’interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell’art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell’importo dell’indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, “ … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...”.
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell’Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell’importo dell’indennità di tirocinio extracurriculare.
- con nota 6902 del 25/05/2023, Anpal indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui “la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023”;

- con riferimento al regime fiscale, l'indennità di tirocinio è assimilata ai redditi di lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50 del TU n. 917/1986 s.m.i.), pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte non sono dovute, costituisce reddito imponibile ai fini Irpef. Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.
- L'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- i soggetti ospitanti, come da convenzione con l'ente promotore, sono tenuti a garantire l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL e l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera n. 1979 del 28/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, ha deliberato di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, di cui € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ed autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., onde assicurare copertura finanziaria per l'importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale ex D.G.R. n. 1979/2023;
- Con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, ha ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00", è stato stabilito : "(i) di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis; (ii) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; (iii) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020";

RILEVATO CHE

- con la precitata D.G.R. n. 403 del 31.03.2025 l'importo della variazione in bilancio è stato interamente

stanziato, in parte spesa, su capitoli codificati come "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";

- l'indennità di tirocinio, invece, deve essere impegnata e pagata direttamente in favore di persone fisiche, così come previsto dal sopra citato Avviso Multimisura;
- Con D.G.R. n. 811 del 11.06.2025, la Giunta regionale, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle indennità di tirocinio, ha deliberato: (i) di istituire nuovi capitoli di spesa per effettuare l'impegno ed il pagamento delle indennità di tirocinio, finanziate a valere sull'Avviso Multimisura per la realizzazione, tra l'altro, delle Misure 5 e 5bis, direttamente in favore di persone fisiche; (ii) di autorizzare la variazione compensativa, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 1.535.000,00 per dare copertura alle suddette indennità di tirocinio a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020; (iii) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii; (iv) di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dall'atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del provvedimento in questione;
- Con D.G.R. 1167 del 04/08/2025, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si è provveduto ad autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 30/11/2025 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis *sino al 31/12/2025;*
- Con Atto Dirigenziale n. 204 del 23.09.2025, dotato di visto di regolarità contabile positivo, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 1.013.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 709.100,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 303.900,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- il predetto importo di € 1.013.000,00 è stato quantificato sulla base di n. 448 pratiche rendicontabili al momento dell'emanazione del suddetto A.D. n. 204 del 23.09.2025, come da allegato A alla suddetta determina;
- con Atto Dirigenziale n. 236 del 03.11.2025, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1167 del 04.08.2025, è stato aggiornato al 28.02.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- Con D.G.R. 1850 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha deliberato: (i) di autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 31/07/2026 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/08/2026; (ii) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.500.000,00; (iii) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020.
- Con A.D. n. 266 del 02.12.2025, sulla base di ulteriori 11 pratiche di tirocinio rendicontabili, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 17.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020,

nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 11.900,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 5.100,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili e per le finalità di cui in premessa.

- con Atto Dirigenziale n. 24 del 16.02.2026, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1850 del 21.11.2025, è stato aggiornato al 15/09/2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;

RILEVATO, altresì, che:
- i soggetti promotori hanno provveduto al caricamento, sull'apposita piattaforma informatica, della documentazione inerente i tirocini;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche amministrative;

si rende necessario, pertanto:
- approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre III, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;
- liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre III, per un totale di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 48 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, confermata dal funzionario E.Q. Dott.ssa Olimpia Iacoviello, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa

Titolo Massivo	Massivo_Unico_Spesa DETERMINA LIQUIDAZIONE 5_48ddr senza cup
Info Aggiuntive	Non presenti

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione e pagamento della somma pari a euro 25.000,00 in favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
Causale di impegno: D.G.R. n. 811/2025, D.D. n.204 del 23.09.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente liquidabile e pagabile - pari a € 25.000,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale;
- l'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- verifica inadempimenti gestiti da AdeR (Agenzia Delle Entrate - Riscossione): si attesta che non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento per importi non superiori a cinquemila euro ciascuno;
- ritenuta fiscale del 4%: si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della ritenuta sull'importo liquidato;
- documento Unico Regolarità Contributiva: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa sulla acquisizione di Durc e Antimafia, in quanto trattasi di persone fisiche, né in qualità di dipendenti, né di datori di lavoro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre III, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;

di approvare la scheda anagrafico-contabile;

di liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre III, per un totale di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 48 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, incluso l'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sitema CIFRA2";
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni,contributi, sussidi, vantaggi economici", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_Spesa_DETERMINA_5_48_ddr_senza_cup.pdf - 4a246b9b6487216fa2de325b805fac0ef443f6794f8833a99e2c1c270302b030
allegato A determina pagamento bim3.docx - e44595db206e933a25c5310eb6bf2bac947ae474dd5a943d1a3eb20130c655fa

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00165
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Raffaele Francia
- Responsabilità delle Sub Azione 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
  Olimpia Iacoviello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Massivo_Unico_Spesa DETERMINA 5_48 ddr senza cup
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)

					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
1/96	X8MT454				3025066035	350,00
2/96	X8MT454				3025066036	150,00
3/96	BDDOK86				3025066037	350,00
4/96	BDDOK86				3025066038	150,00
5/96	V5IAFM8				3025066039	350,00
6/96	V5IAFM8				3025066040	150,00
7/96	Q8R6HD9				3025066057	350,00
8/96	Q8R6HD9				3025066058	150,00
9/96	QLLE8H5				3025066063	350,00
10/96	QLLE8H5				3025066064	150,00
11/96	K7ZP4S1				3025066069	700,00
12/96	K7ZP4S1				3025066070	300,00
13/96	YT48I33				3025066083	350,00
14/96	YT48I33				3025066084	150,00
15/96	TKB6S26				3025066087	350,00
16/96	TKB6S26				3025066088	150,00
17/96	VCDYDN1				3025066103	350,00
18/96	VCDYDN1				3025066104	150,00
19/96	3SSVAL8				3025066113	350,00
20/96	3SSVAL8				3025066114	150,00
21/96	1INL1R1				3025066125	350,00
22/96	1INL1R1				3025066126	150,00
23/96	3GN2AF3				3025066139	350,00
24/96	3GN2AF3				3025066140	150,00
25/96	S4935J8				3025066161	350,00
26/96	S4935J8				3025066162	150,00
27/96	XXVBV54				3025066163	350,00
28/96	XXVBV54				3025066164	150,00
29/96	0ONSVT6				3025066167	350,00
30/96	0ONSVT6				3025066168	150,00
31/96	L3U3UB8				3025066173	350,00
32/96	L3U3UB8				3025066174	150,00
33/96	WMWGSO1				3025066175	350,00
34/96	WMWGSO1				3025066176	150,00
35/96	PLPTNS7				3025066177	350,00
36/96	PLPTNS7				3025066178	150,00
37/96	JRXXYQ5				3025066181	350,00
38/96	JRXXYQ5				3025066182	150,00
39/96	1E6M6D5				3025066189	350,00
40/96	1E6M6D5				3025066190	150,00
41/96	BNSKQ41				3025066207	350,00
42/96	BNSKQ41				3025066208	150,00
43/96	MOHGQV4				3025066209	350,00
44/96	MOHGQV4				3025066210	150,00
45/96	19IEN22				3025066211	350,00
46/96	19IEN22				3025066212	150,00
47/96	D0G61X8				3025066223	350,00

Massivo_Unico_Spesa DETERMINA 5_48 ddr senza cup
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)

					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
48/96	D0G61X8				3025066224	150,00
49/96	HKXAK16				3025066239	350,00
50/96	HKXAK16				3025066240	150,00
51/96	HCPZ533				3025066247	350,00
52/96	HCPZ533				3025066248	150,00
53/96	7N5IA30				3025066253	350,00
54/96	7N5IA30				3025066254	150,00
55/96	73MH6S4				3025066257	350,00
56/96	73MH6S4				3025066258	150,00
57/96	H35V721				3025066267	350,00
58/96	H35V721				3025066268	150,00
59/96	VWFCJE5				3025066269	350,00
60/96	VWFCJE5				3025066270	150,00
61/96	KXKE2R8				3025066275	350,00
62/96	KXKE2R8				3025066276	150,00
63/96	RUMHPX5				3025066279	700,00
64/96	RUMHPX5				3025066280	300,00
65/96	IICHM40				3025066281	350,00
66/96	IICHM40				3025066282	150,00
67/96	EM3G0E3				3025066293	350,00
68/96	EM3G0E3				3025066294	150,00
69/96	SJ3CF66				3025066303	350,00
70/96	SJ3CF66				3025066304	150,00
71/96	PE7ILT3				3025066305	350,00
72/96	PE7ILT3				3025066306	150,00
73/96	4PMQMS0				3025066307	350,00
74/96	4PMQMS0				3025066308	150,00
75/96	ZS2GH23				3025066311	350,00
76/96	ZS2GH23				3025066312	150,00
77/96	NEGRZN5				3025066313	350,00
78/96	NEGRZN5				3025066314	150,00
79/96	LCRIFW7				3025066315	350,00
80/96	LCRIFW7				3025066316	150,00
81/96	JU2UC70				3025066319	350,00
82/96	JU2UC70				3025066320	150,00
83/96	Z8DW4G1				3025066327	350,00
84/96	Z8DW4G1				3025066328	150,00
85/96	R705IP3				3025066347	350,00
86/96	R705IP3				3025066348	150,00
87/96	ER7TYC2				3025066355	350,00
88/96	ER7TYC2				3025066356	150,00
89/96	0S7SQY8				3025066361	350,00
90/96	0S7SQY8				3025066362	150,00
91/96	2UPPM71				3025066365	350,00
92/96	2UPPM71				3025066366	150,00
93/96	WF989D2				3025066371	350,00
94/96	WF989D2				3025066372	150,00

Massivo_Unico_Spesa DETERMINA 5_48 ddr senza cup Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)						
					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
95/96	MRQOPF1				3025066405	350,00
96/96	MRQOPF1				3025066406	150,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	ER7TYC2	03/09/2024	28/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
2	JU2UC70	26/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
3	ZS2GH23	26/08/2024	25/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
4	1INL1R1	26/08/2024	25/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
5	3SSVAL8	16/08/2024	14/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
6	JRXXYQ5	08/08/2024	06/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
7	HKXAK16	09/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
8	X8MT454	16/08/2024	13/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
9	PE7ILT3	25/08/2024	24/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
10	PLPTNS7	02/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
11	V5IAFM8	17/08/2024	17/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
12	1E6M6D5	09/08/2024	07/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
13	HCPZ533	24/08/2024	23/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
14	LCRIFW7	15/08/2024	13/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
15	VWFCJE5	12/08/2024	10/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
16	L3U3UB8	16/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
17	IICHM40	09/08/2024	06/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
18	H35V721	22/08/2024	21/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
19	BNSKQ41	26/08/2024	25/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
20	R705IP3	16/08/2024	14/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
21	K7ZP4S1	08/08/2024	30/09/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	D0G61X8	29/08/2024	27/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
23	73MH6S4	15/08/2024	13/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
24	4PMQMS0	03/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
25	XXVBV54	05/08/2024	20/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
26	WF989D2	02/09/2024	27/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
27	SJ3CF66	22/08/2024	21/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
28	TKB6S26	22/08/2024	21/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
29	19IEN22	12/08/2024	10/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
30	VCDYDN1	16/08/2024	14/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
31	Z8DW4G1	10/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
32	EM3G0E3	02/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
33	Q8R6HD9	16/08/2024	16/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
34	YT48I33	02/09/2024	27/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
35	QLLE8H5	02/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
36	MOHGQV4	26/08/2024	24/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
37	KXKE2R8	02/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
38	MRQOPF1	13/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
39	0ONSVT6	26/08/2024	24/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
40	3GN2AF3	26/08/2024	20/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
41	RUMHPX5	16/08/2024	30/09/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
42	NEGRZN5	15/08/2024	13/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
43	2UPPM71	22/08/2024	21/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
44	0S7SQY8	09/08/2024	06/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
45	WMWGSO1	22/08/2024	28/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
46	S4935J8	21/08/2024	28/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
47	7N5IA30	16/08/2024	14/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
48	BDDOK86	26/08/2024	23/09/2024	€ 500,00	€ 500,00

EURO 25.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 maggio 2026, n. 154

PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Presa d'atto e validazione degli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n.217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n.215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n.45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n.263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n.403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n.398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n.582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n.19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art.39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI ALTRESI’

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con

decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

con la D.G.R. n. 1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;

- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;

CONSIDERATO CHE

1. l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
    - in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
    - Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
    - l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del

territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

CONSIDERATO CHE

- con A.D. n. 238 del 10/11/2025 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- con A.D. n. 277 del 03/12/2025 è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 42 del 24/02/2026 si è provveduto all'approvazione dello schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) per la linea 1 e per la linea 2, e con gli allegati n. 1- n. 11;
- con A.D. n. 56 del 02/03/2026 sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4;
- con A.D. n. 82 del 20/03/2026 sono state approvate le istanze con esito positivo a seguito del verbale n.5 del Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 115 del 13/04/2026 sono stati approvati gli allegati n. 12- n. 16;
- con A.D. n. 117 del 13/04/2026 sono stati modificati i nominativi alla sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025;
- con A.D. n. 123 del 17/04/2026 sono state date disposizioni operative ai CPI e alle APL sui codici ATECO;
- con A.D. n. 125 del 17/04/2026 sono stati approvati e validati n.9 AUO per la linea 1 ed n.33 AUO per la linea 2;
- con A.D. n. 137 del 30/04/2026 sono state date indicazioni operative sul conflitto di interesse tra Linea 1 e Linea 2 per Agenzie Per il Lavoro e Organismi di Formazione;
- con A.D. n. 139 del 06/05/2026 sono state approvate le istanze con esito positivo a seguito del verbale n.6 e n.7 del Nucleo di Valutazione,

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità" prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo di Valutazione si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- All'esito delle attività di verifica condotte dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con Atto Dirigenziale ha provveduto all'approvazione delle istanze che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità nelle rispettive sezioni Linea 1 e Linea 2, secondo quanto previsto dall'l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità";

PRESO ATTO CHE

- per la Linea 1 sono pervenuti n. 2 A.U.O. via PEC all'indirizzo jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it;;
- per la Linea 2 sono pervenuti n. 3 A.U.O. sul portale www.sistema.puglia.it;
- si è provveduto alla presa d'atto e validazione degli AUO pervenuti.

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale e di dover approvare gli Atti Unilaterali d'Obbligo, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;
Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo per l'Avviso Pubblico "JTF CIG 2025" ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco degli A.U.O. sottoscritti e riportati nell' Allegato A per la Linea 1 e nell' Allegato B per la Linea 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli A.U.O. sottoscritti a seguito degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
3. **di dare atto** che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti consequenziali;
4. **di notificare** a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
5. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;
6. **di disporre l**a notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti interessati.

Il presente provvedimento con i relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;

- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Approvazione AUO Linea 1 seconda det.pdf - a25c7e52811eae5f128c259ede218c7a509b5b458b1487bb9904f1d4999caf13
Allegato B - Approvazione AUO Linea 2 seconda det.pdf - bac9e5971cae5058ce600ce35d8de6d025d3f44d086d8d126448e5861f1ea7c5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00194
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A – AUO APPROVATI - LINEA 1				
N.	**Ente proponente**	**Protocollo AUO**	**Data protocollo**	**Esito**
10	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	N. 0241273/2026	07/05/26	**APPROVATO**
11	HOMINES NOVI - IMPRESA SOCIALE SRL	N. 0272807/2026	14/05/26	**APPROVATO**

ALLEGATO B – AUO APPROVATI - LINEA 2				
N.	**Ente proponente**	**Codice pratica AUO**	**Data**	**Esito**
34	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	3QIGV04	27/04/2026	**APPROVATO**
35	MANIFACTURA WORK & TRAINING	516I6P7	15/05/2026	**APPROVATO**
36	GENESIS CONSULTING	RE45QJ6	16/05/2026	**APPROVATO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 maggio 2026, n. 155

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 1 del 02.04.2026, n. 2 del 10.04.2026, n. 3 del 21.04.2026, n. 4 del 24.04.2026. Istanze con esito positivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

• il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
• il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023; • il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
• il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
• il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE chee abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
• il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
• il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
• il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
• l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
• il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
• la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
• l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato

delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

• la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

• il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

• la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

• il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

• il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;

• la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;

• da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;

• la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";

• la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");

• il D.P.G.R n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

• la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);

• la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

• la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";

• la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;

• la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

• la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
• la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.5;
• la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Visti altresì:
• la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
• la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;
• il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
• l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;
• la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" • la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
• la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
• la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
• la D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
• la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

Premesso che:
• con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
• all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);
• in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l'attivazione di una

misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede − nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale, favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.

- In data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;
- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027; tuttavia, le somme stanziate a valere sull'esercizio finanziario 2025 non sono state impegnate alla data della scadenza dell'esercizio, per cui si è reso necessario ristanziare le suddette somme nonché adeguare il cronoprogramma di spesa degli esercizi successivi, atteso che la durata prevista dell'intervento è fissata in 36 mesi.
- Con DGR n. 3/2026 si autorizzava la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. per dare copertura all'Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro – CIG 2025, il cui costo complessivo è pari ad € 20.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.5 - Sub-Azione 5.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027.

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 43** del 24/02/2026 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025", disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: "*Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi";*
- con **A.D. n.80** del 16/03/2026 si è provveduto alla Costituzione del Nucleo di valutazione,

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti il Verbale n. 1 del 02.04.2026, n. 2 del 10.04.2026, n. 3 del 21.04.2026, n. 4 del 24.04.2026;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.43 nuove istanze ammesse a seguito di esito istruttorio positivo;
- dai suddetti verbali risulta altresì individuata n.6 istanze ammesse a seguito di riesame con esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO CHE

- sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei Verbali sopra richiamati, sono risultate ammissibili le istanze riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo;
Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino
alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di recepire** integralmente il Verbale del Nucleo di Valutazione n. 1 del 02.04.2026, n. 2 del 10.04.2026, n. 3 del 21.04.2026, n. 4 del 24.04.2026, relativi all'Avviso "CIG 2025";
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di disporre** che i soggetti ammessi potranno operare nei limiti della spesa secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. **c**he dovranno procedere a sottoscrivere;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
5. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n.

22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”;
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell’art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - esiti Istruttori Prima determina.pdf - d977e308ee34b203e99c24c32b8d2dbb52ddecfd1ff2365daa1a92367c845ce8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00198
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A - ESITI ISTRUTTORI			
N.	**Ente proponente**	**Numero pratica**	**Esito istruttorio**
1	**CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.**	IF2F8A1	**POSITIVO**
2	**TELMAR SOC. COOP. ARL**	LS73QX1	**POSITIVO**
3	**T.S.A. Technical Safety Academy di Nuzzo Marco & C.**	MSINSF3	**POSITIVO**
4	**ARNIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS**	WJ2SH58	**POSITIVO**
5	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	9IVBNH1	**POSITIVO**
6	**ASSOCIAZIONE IDEA SUONO**	H8PWKL4	**POSITIVO**
7	**ASSET 21 SRL**	GONILS4	**POSITIVO**
8	**ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE**	LXULK52	**POSITIVO**
9	**CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL**	I1ZO6X4	**POSITIVO**
10	**CENTRO STUDI LEVANTE**	WK10KX5	**POSITIVO**
11	**En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia**	3EWOWE0	**POSITIVO**
12	**AIM2001 - Associazione Istruzione Milano**	KBOI1U4	**POSITIVO**
13	**Adsum Formazione d'Eccellenza S.R.L. Società Benefit**	WPP31E6	**POSITIVO**
14	**ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**	2DIDR15	**POSITIVO**
15	**SKP PUGLIA S.R.L.**	9BSF6Y5	**POSITIVO**
16	**ASSFORMEZ**	3F9ENB2	**POSITIVO**
17	**SESEF srl**	JNPAWY0	**POSITIVO**
18	**Ente Demetra scs**	F7S5IG4	**POSITIVO**
19	**AMCOL**	QO56SR8	**POSITIVO**
20	**Orienta Lab srl**	10WJMP8	**POSITIVO**
21	**Kairos Italia S.R.L.**	PRRUYZ4	**POSITIVO**
22	**A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE**	OCDWUC0	**POSITIVO**
23	**ASSOCIAZIONE KRONOS**	X3HDXE4	**POSITIVO**
24	**Centro Formazione Atena**	TBYRDK6	**POSITIVO**

25	**E.F.A.L. Salento**	19ODEL3	POSITIVO
26	**Associazione Leonardo da Vinci**	UU14HA6	POSITIVO
27	**Percorsi**	UXGXJH3	POSITIVO
28	**Circolo Culturale "Enrico Fermi"**	PGYCQT7	POSITIVO
29	**EURO TECHNICAL SERVICES SRL**	9DJ42J3	POSITIVO
30	**ASESI (Associazione Servizi Sindacali)**	33PUTC5	POSITIVO
31	**PROGETTO AZIENDA S.R.L.**	DW8KN50	POSITIVO
32	**SICUR.A.L.A. S.R.L.**	8J8G5J5	POSITIVO
33	**Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale srl**	WNVLP51	POSITIVO
34	**Generazione Vincente Academy s.r.l**	JKUO1L9	POSITIVO
35	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO**	1H95354	POSITIVO
36	**ASSOCIAZIONE TRABACO**	8UTIJW1	POSITIVO
37	**ATENEO PER IL LAVORO**	TQSXCB1	POSITIVO
38	**A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione**	CLK2XZ1	POSITIVO
39	**TALENTFORM SPA**	D9A8E87	POSITIVO
40	**Formare Puglia a.p.s.**	VRA8FK3	POSITIVO
41	**Consea S.r.l.**	Q3JVFX4	POSITIVO
42	**SMILE PUGLIA**	EFVC8O2	POSITIVO
43	**CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ETS**	BKZABD1	POSITIVO
44	**KHE Società Cooperativa**	5TT1WC6	POSITIVO
45	**AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA**	QTOPG31	POSITIVO
46	**CITYFORM ONLUS**	JRHJXI5	POSITIVO
47	**CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali**	UVHR1T4	POSITIVO
48	**Scuola cef snc**	H0MVPO8	POSITIVO
49	**BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI**	OKY1X41	POSITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 20 maggio 2026, n. 26

D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Concessione, liquidazione e pagamento della sovvenzione all'impresa beneficiaria SKIPPER s.r.l.. CUP: H59C26002840006 – COR: 26029079.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 *"Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 *"Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito."*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"*;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *"Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."*;
- il Regolamento U.E. 27 aprile 2016, n. 679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati" (G.D.P.R.)*;
- l'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che prevede l'obbligo di pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito della Regione Puglia;
- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1974 del 07 dicembre 2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";*
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio nonché i successivi provvedimenti di proroga;

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 14 marzo 2024 recante *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in *Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024 e successiva Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 *"D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. n 282/2024"*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale erano state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 11 giugno 2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";*
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*

VISTI altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale"*;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, i cui contenuti in narrativa si intendono integralmente richiamati, la Giunta regionale ha proceduto a individuare, per complessivi euro 20.542.137,71, quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Inoltre, ha approvato la scheda sintetica dell'avviso pubblico per l'utilizzo delle risorse predette secondo le finalità del precitato

articolo e ha dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto gestore dell'istruttoria tecnica dell'avviso;

- con D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha proceduto ad individuare, per complessivi euro 311.726,31, la ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 e ss.mm.ii., che integra le risorse definite con la citata D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;
- le risorse complessivamente stanziate con le precedenti D.G.R. ammontano a € 20.853.864,02 e sono finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, e che vantano crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano-Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori;
- con D.G.R. n. 1473 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa denominato *"Gestione di misure a sostegno del sistema industriale e produttivo - trasferimenti correnti a società controllate"* per gli oneri derivanti dall'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, da denominare "*Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA*", da delegare alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* e che contestualmente la dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali è stata autorizzata ad assumere i provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato;
- con Determina Dirigenziale n. 37 del 10/10/2025 è stata affidata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* con sede legale in via delle Dalie - 70026 Modugno (Bari), P.IVA 01751950732, PEC pugliasviluppo@legalmail.it, l'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, previa sottoscrizione della convenzione il cui schema era allegato al stessa determina. Contestualmente venivano impegnate le risorse economiche a copertura degli oneri di tale affidamento;
- con Determina Dirigenziale n. 38 del 14/10/2025 è stato approvato l'avviso denominato *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"* e contestualmente è stato prenotato l'impegno delle risorse, pari a € 20.853.864,02, imputate sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025;
- con Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 22/01/2026), ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 dell'avviso, è stato approvato l'elenco provvisorio delle imprese beneficiarie, con i rispettivi importi provvisori delle sovvenzioni concedibili, derivante dall'istruttoria preliminare effettuata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* (trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 0679313 del 02/12/2025);
- le somme complessivamente impegnate con la citata Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025, come da elenco di cui al punto precedente, ammontano complessivamente a € 12.293.820,99;
- con nota prot. Regionale n. 0005162 del 08/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha notificato alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 chiedendo la prosecuzione e la conclusione dell'iter di verifica così come previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. Regionale n. 0050855 del 30/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 10 dell'avviso, ha richiesto al Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, nelle persone dei Commissari Straordinari, l'attestazione dei crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano - Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori, dei crediti ceduti e degli importi corrisposti dal gruppo AdI in favore delle imprese partecipanti all'avviso;
- con PEC del 17/02/2026 (acquisita al prot. Regionale n. 0090111 del 19/02/2026) il Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria ha riscontrato la richiesta formulata dalla Regione Puglia, di cui

al punto precedente, riportando le risultanze delle verifiche svolte e delle informazioni raccolte;

- la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 11 dell'avviso ed a seguito del riscontro del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, ha proseguito le attività istruttorie finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti delle imprese richiedenti, nonché della capienza dei limiti imposti dalla disciplina "de minimis";
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0178585 del 01/04/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi importi delle sovvenzioni;
- con D.D. AOO 182 n. 11 del 02/04/2026 sono state concesse, liquidate e pagate le sovvenzioni ad alcune imprese (n. 23) di cui al 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari trasmesso dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ed acquisito al prot. Regionale n. 0178585 del 01/04/2026;
- con D.D. AOO 182 n. 17, n. 18 e n. 19 del 30/04/2026 sono state concesse, liquidate e pagate le sovvenzioni per altre n. 3 imprese di cui al 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari trasmesso dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ed acquisito al prot. Regionale n. 0178585 del 01/04/2026;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni;
- con D.D. AOO 182 n. 23 del 13/05/2026 sono state concesse, liquidate e pagate le sovvenzioni ad alcune imprese (n. 13) di cui al 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari trasmesso dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ed acquisito al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026;
- soltanto in data successiva (14/05/2026) alla D.D. AOO 182 n. 23 del 13/05/2026 è stato possibile acquisire la regolarità del D.U.R.C. dell'impresa SKIPPER s.r.l., C.F. e P.IVA 01060930730, con sede legale in Via del Tratturello Tarantino SN - Taranto (TA) - CAP 74123, già presente nel suddetto 2° ELENCO DEFINITIVO trasmesso dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ed acquisito al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026;
- con email del 19/05/2026 (acquisita al prot. regionale n. 0286972 del 20/05/2026) è stato trasmesso dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* l'aggiornamento del CUP e del COR relativi all'impresa SKIPPER s.r.l.;

EVIDENZIATO che:

- gli importi indicati nella sezione "adempimenti contabili" del presente provvedimento e riconosciuti alle imprese beneficiarie in via definitiva, risultano calcolati in base alle verifiche istruttorie espletate da "*Puglia Sviluppo S.p.A."* ai sensi di quanto previsto dall'avviso e, in particolare, dalle norme in materia di aiuti di Stato "*de minimis"* di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e del Regolamento (UE) 2831/2023;
- come previsto dall'art. 5 comma 14 dell'avviso, la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali provvede con propri atti all'approvazione dell'elenco definitivo delle imprese beneficiarie, con le rispettive sovvenzioni definitive;
- come previsto dall'art. 6 comma 2 dell'avviso, *"la sovvenzione riconosciuta secondo le modalità di cui all'art. 6 verrà liquidata e pagata con atto dirigenziale, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi del D.M. 30/01/2025, dell'assenza degli inadempimenti ai sensi del D.Lgs. 24 marzo 2025, n. 33 quando e ove previsto, nonché dei requisiti antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. "*;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente determinazione comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa derivano oneri a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse di cui alle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e n. 1493 del 07/10/2025, in particolare, la sovvenzione da concedere con il presente provvedimento, che ammonta a complessivi **€ 25.952,39**, trova copertura nell'impegno di spesa n. 3025099202 assunto con la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 sul capitolo U1401027.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sull'impegno, come di seguito precisato assunto con A.D. 182/2025/45, con creazione di nuova posizione, di importo come in tabella precisato, pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP come di seguito indicato.

Si autorizza, altresì, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione ed al pagamento, sulla nuova posizione creata, della somma concessa al beneficiario come indicato nella tabella che segue.

n.	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	PARTITA IVA – C.F.	SOVVENZIONI DA CONCEDERE, LIQUIDARE E PAGARE CON IL PRESENTE ATTO (al lordo della ritenuta del 4%)	CUP	COR
62	SKIPPER SRL	01060930730	25.952,39 €	H59C26002840006	26029079

L'importo di € 25.952,39 è da intendersi al LORDO della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e che, pertanto, si procederà a **liquidare l'importo LORDO di € 25.952,39** a favore dell'impresa SKIPPER s.r.l. e a **pagare** l'importo come di seguito:

- € 1.038,10 in favore dell'Erario ai sensi dell'art. 28 c. 2 D.P.R. n. 600/1973;
- € 24.914,29 in favore dell'impresa SKIPPER s.r.l., C.F. e P.IVA 01060930730, con sede legale in Via del Tratturello Tarantino SN - Taranto (TA) - CAP 74123 – IBAN:**...omissis...**;

Dichiarazioni e/o attestazioni.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1401027 e il movimento contabile proposto non comporta variazioni di spesa al bilancio approvato.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale *27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della*

Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" e della Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.

- La spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento del capitolo di spesa come definito in D.G.R. n. 1818/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2029. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",* in particolare, dalle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025.
- Gli importi riportati negli adempimenti contabili del presente provvedimento corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate aventi creditore certo e risultano liquidabili ed esigibili.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
- Ricorre l'obbligo di verifica di cui all'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973. L'attestazione dell'Agenzia delle Entrate di cui al presente punto è stata acquisita e depositata agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, è allegata al presente provvedimento e non pubblicata.
- Ricorrono le condizioni per applicare al beneficiario le trattenute previste dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
- Non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi dell'art. 83 c. 3 lett. E) del D.Lgs. 159/2011 poiché l'importo concesso risulta sotto la soglia di € 150.000,00.
- Ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. A) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015. Il D.U.R.C. di cui al presente punto è stato acquisito e depositato agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, è allegato al presente provvedimento e non pubblicato.
- Ricorrono gli obblighi di tracciabilità per i quali trova applicazione l'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- La spesa liquidata con il presente provvedimento è disposta in conformità all'art. 80 della Legge Regionale n. 28/2001.
- Non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

In virtù di quanto sopra riportato, la sottoscritta dirigente

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto della scheda istruttoria dell'impresa SKIPPER s.r.l., C.F. e P.IVA 01060930730, con sede legale in Via del Tratturello Tarantino SN - Taranto (TA) - CAP 74123, rientrante nel 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari trasmesso dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026.

Di prendere atto che il CUP ha subito un aggiornamento. Il CUP vigente è H59C26002840006.

Di approvare l'istruttoria condotta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.", relativamente all'impresa beneficiaria SKIPPER s.r.l., che può ritenersi completa in ogni aspetto.

Di approvare e **concedere** in via definitiva la **sovvenzione di € 25.952,39** in favore dell'impresa SKIPPER s.r.l., C.F. e P.IVA 01060930730, con sede legale in Via del Tratturello Tarantino SN - Taranto (TA) - CAP 74123, da intendersi al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, come specificato negli adempimenti contabili, da trattenere e versare all'erario.

Di dare atto che l'impegno per l'impresa beneficiaria del presente provvedimento è imputato sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione adempimenti contabili.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sull'impegno, come specificato negli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, con creazione di nuova posizione, di importo pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP indicato.

Di procedere alla **liquidazione e al pagamento** della somma totale di **€ 25.952,39** quale saldo della sovvenzione concessa in favore dell'impresa SKIPPER s.r.l., come meglio precisato nella sezione degli adempimenti contabili e in particolare sulla nuova posizione creata. La somma ivi indicata è comprensiva della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, da trattenere e versare all'erario, calcolata sull'importo liquidato al lordo in favore dell'impresa beneficiaria, e che ammonta a complessivi € 1.038,10.

Di procedere con successivi atti all'approvazione di **ulteriori elenchi di beneficiari ammessi**, con i rispettivi importi definitivi delle sovvenzioni, all'esito della conclusione delle verifiche previste dall'Avviso.

Di dare atto che alla dichiarazione delle economie si procederà con successivo atto in sede di chiusura dell'avviso.

Di notificare il presente provvedimento alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."*.

Di notificare il presente provvedimento al beneficiario unitamente alla scheda istruttoria predisposta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.".

Di disporre, a seguito del visto positivo della Sezione Bilancio e Ragioneria, la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA 2; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021, mediante pubblicazione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner *"Pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*; sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito *www.regione.puglia.it*; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 182/DIR/2026/00026
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giuseppe Sterlacci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali
Claudia Claudi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 14 maggio 2026, n. 111

Accreditamento della Unità di processazione: "Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare" afferente all'Unità Operativa Complessa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale sita nel polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, in Piazza F. Muratore 73100 Lecce, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2013 e D.G.R. 2239 del 29/12/2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di*

Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ , riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 4 giugno 2013 è stato approvato, in via definitiva, il Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 96 del 12/07/2013, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale*", con cui sono state anche esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2040 del 7 novembre 2013, avente ad oggetto, "Razionalizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti nelle Strutture Trasfusionali. Modifica deliberazione di Giunta regionale n. 1366 del 3 settembre 2004 e revoca Deliberazione di Giunta Regionale n. 1607 del 14 novembre 2001", è stato stabilito di concentrare, a partire dal 1 ottobre 2013, l'attività di esecuzione del NAT test e dei test sierologici in tre sole Strutture Trasfusionali, secondo una organizzazione per Area Vasta:
- la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce per l'Area Salento;
- la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "S. Paolo" di Bari per l'Area Bari;
-la Struttura Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR" di Foggia per l'Area Puglia Nord.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015 è stata istituita la Rete Regionale Donatori di Midollo Osseo, individuando:

- i "Poli di reclutamento" c/o i Servizi Trasfusionali accreditati presenti sul territorio regionale, ivi compreso il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce;
- i "Centri Donatori" e le relative afferenze c/o i Servizi Trasfusionali dell'A,O.U. "Policlinico di Bari", dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, dell'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) e dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- i Centri di Tipizzazione Tessutale e le relative afferenze c/o i Servizi Trasfusionali dell'A.O.U. '*Policlinico di Bari" e dell'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG).

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1533 del 18/11/2024 è stato recepito l'accordo Stato-Regioni sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 06 settembre 2023 (Rep. atti n. 197/CSR), che aggiorna e sostituisce l'allegato B di cui all'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010, definendo le modalità operative per la gestione delle attività di autorizzazione, accreditamento e di verifica dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta sangue e degli emocomponenti.

Con determina dirigenziale n. 332 del 15.09.2022 la Sezione SGO tra l'altro:

1. confermava, "*ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:*

- *RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI*
- *GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE*
- *ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE*
- *LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA*
- *VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA (CENTRO DONATORI CELLULE STAMINALI)*
- *AFERESI TERAPEUTICA*
- *VISITA DI IDONEITA' E SELEZIONE DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE*
- *OMBELICALE*
- *LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI II LIVELLO*
- *FOTOAFERESI TERAPEUTICA*
- *RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PERIFERICHE E DLI*
- *CENTRO DI QUALIFICAZIONE BIOLOGICA DI EMOCOMPONENTI*
- *LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI*

2. confermava, "*ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2040 del 7 novembre 2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, quale Struttura di riferimento per l'Area Salento, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:*

- *"QUALIFICAZIONE BIOLOGICA DEGLI EMOCOMPONENTI"*

3. confermava, "*ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:*

- *"POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)*"
- "CENTRO DONATORI (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)"

Con nota prot. n. 62152 del 01/03/2024, sollecitata da successiva nota prot. n. 170729 del 23/07/2024, il Direttore Generale ASL LE ha chiesto "*ai sensi della D.G.R. 2239 del 29/12/2021, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Unità di processazione: "Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare" afferente al Programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) sita nel Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce*", dichiarando che:
"

- *il predetto laboratorio è stato realizzato in conformità alla planimetria(allegato 3) sulla base del quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione con atto del Comune di Lecce, autorizzazione n. 1/2024, protocollo 0018039 del 29/01/2024 (allegato 1);*
- *la struttura rispetta la normativa vigente in materia igenico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori in conformità a quanto richiesto dalla D.G.R. 2239 del 29/12/2021 (allegato 2)*

(….)" e precisando "*che l'attività del Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare non è citata tra le attività già autorizzate e accreditate con determinazione regionale n. 332 del 15/09/2022 "Servizio Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Lecce*"".

Atteso che:

- Il suddetto atto autorizzativo del 15/09/2022 riconosciuto al Servizio Trasfusionale del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" di Lecce, non comprende l'attività di lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di CSE svolta dalle Unità di processazione nell'ambito di un Programma di Trapianto (PT);
- con deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, è stato recepito l'Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997, sul documento recante "*Revisione dell'Accordo Stato Regioni 10 luglio 2003 (Rep. atti 1770/CSR), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 191/2007, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) (Rep. atti n. 49/CSR del 05/05/2021)*", il cui allegato A definisce i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle 4 Unità Operative facenti parte del Programma di Trapianto (PT) tra le quali l'Unità di Processazione, e l'allegato B le linee guida per l'autorizzazione e l'accreditamento dei Programmi di Trapianto di nuova istituzione e i requisiti di attività minima per il mantenimento dell'accreditamento dell'attività di trapianto di CSE;

- Il punto 5 del predetto accordo dispone che le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, "*organizzano, avvalendosi dei propri organismi tecnici e congiuntamente al CRT ed al CNT e al CNS per gli ambiti di rispettiva competenza, visite di verifica ed adeguate misure di controllo presso le Unità afferenti al PT, al fine di accertare la conformità ai requisiti definiti nell'Allegato A e il mantenimento degli standard di accreditamento di cui all'allegato B. Le verifiche sono effettuate ogni due anni.*";

- **la L.R. n. 9/2017** "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. ha stabilito:

- all'art. 23 (*"Organismo Tecnicamente Accreditante")* quanto segue:
"

1. È istituito presso l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l'Organismo tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell'ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento.
2. Il regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, comma 9, garantisce che l'attività di verifica si svolga nel rispetto dei criteri di trasparenza nella gestione delle attività e di autonomia e terzietà dell'Organismo stesso, rispetto sia alle strutture valutate, sia all'autorità regionale che concede l'accreditamento.
3. L'Organismo tecnicamente accreditante, nell'espletamento dell'attività di controllo sulle strutture già accreditate, verifica i requisiti ulteriori di accreditamento e segnala ogni eventuale violazione ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge.";
- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"), commi 2 e 3, che:
"

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";

- all'art. 25 ("*Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza*"), comma 1 che:
"*Nei casi previsti dall'art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.*".

Con nota prot. n. 540866 del 05/11/2024, Ia Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) ha conferito contestuale incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE e al Servizio Qu.OTA c/o Aress, unitamente al Dott. Longo Lorenzo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e ulteriori di accreditamento, di cui all'allegato A del sopracitato Accordo 5 maggio 2021 (Rep. Atti 49/CSR) recepito con deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021.
In riscontro alla succitata nota del 05/11/2024, con nota prot. n. 6303 del 14/01/2025, Il Direttore del SISP Area Nord del Dipartimento di Prevenzione ASL LE ha rappresentato quanto segue:

"*Dall'analisi della seguente documentazione:*

- *Istanza di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Lecce (n.1/2024 prot. n.0018039/2024 del 29/01/2024);*
- *Planimetrie dei locali in scala 1:100 opportunatamente quotate corredate di destinazione d'uso;*
- *Dichiarazione aspetti strutturali – rispetto dei requisiti legati alla protezione antisismica e antincendio, prodotta dai competenti Uffici ASL LE - Area Gestione Tecnica;*
- *Elenco del personale impiegato all'interno della U.O.C.;*
- *Elenco apparecchiature mediche, registro manutenzione ordinario e straordinario e relativa dichiarazione di conformità prodotta dai Competenti Uffici ASL LE –Servizio Ingegneria Clinica;*
- *Dichiarazione di conformità impianti elettrico idrico, aeraulico della struttura prodotta dai Competenti Uffici ASL LE- AREA Gestione Tecnica;*
- *Breve relazione descrittiva dei processi di lavorazione;*
- *Dichiarazione prodotta dall'Ing. Giovanni Di palmo in merito alle tutele tecniche legate all'alimentazione di impianti ed apparecchiature elettriche;*
- *Breve relazione di sopralluogo effettuato in data 31/12/2024 dal Valutatore dott. Lorenzo LONGO, attestante il rispetto dei requisiti strutturali e tecnologici.*

a seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali del Laboratorio in oggetto, si è constatato:

- *Il rispetto delle condizioni necessarie per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, co. 3, lett.c) e dell'art. 8, co. 1, 5 e 25 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.;*
- *Il rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. integrato dall'accordo Stato – Regioni del 05/05/2021 (rep. Atti 49/CSR) recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021.*

Il "Laboratorio di Manipolazione e Criopreservazione cellulare" afferente alla U.O.C. "Imunoematologia e Medicina Trasfusionale", risulta dunque conforme a quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. nonché agli ulteriori dettami previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 05/05/2021 (rep.Atti 49/CSR) recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021.".

Con nota mail del 24/07/2025, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, al Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce dell'autorizzazione all'esercizio per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce.

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore del Servizio Trasfusionale del P.O. "V. Fazzi" di Lecce, del provvedimento di autorizzazione all'esercizio per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CS del PO "V. Fazzi" di Lecce.

Pertanto con determinazione dirigenziale n. 396 del 29/07/2025 la Sezione SGO rilasciava, nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento istituzionale, ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, al Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce.

In riscontro alla suddetta nota 05/11/2024, il dirigente del Servizio Qu.OTA c/o Aress, con successiva nota prot n 868 del 24/02/2026 , ha rappresentato quanto segue:
"*questo Servizio con nota prot. n.140/QuOTA del 15.01.2025 ha richiesto, alla struttura marginata in oggetto, la trasmissione delle Griglie di autovalutazione, di cui al "Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., relative alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act".*
Successivamente, con nota prot. n.370/QuOTA del 06.02.2025 è *stato trasmesso, alla struttura medesima, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 12.02.2025.*
In data 06.02.2025 il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale" , approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm. ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto. Come programmato, in data 12.02.2025 il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
Al fine di completare l'iter procedurale, con prot. n.3930/QuOTA del 20.11.2025 è *stata sollecitata la trasmissione delle azioni correttive richieste, nonchè l'aggiornamento della griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per i Servizi Trasfusionali", quale revisione del "Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale" debitamente integrato con le previsioni dell'Accordo Stato-Regioni n.29/CSR del 25.03.2021 concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. Atti n.242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica", revisione preventivamente concordata e condivisa con codeste Sezioni e con la Struttura regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali Puglia.*
A seguito di comunicazioni PEC della Direzione sanitaria della struttura in data odierna, in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione ha esaminato complessivamente il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole:
- alla conferma dell'accreditamento istituzionale per la UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale c/o il Polo Oncologico del P.O. "Vito Fazzi" corrente in Lecce alla Piazza F. Muratore, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio, per le seguenti attività ed articolazioni organizzative con sede fissa, giusta Relazione tecnica del Servizio trasfusionale (rif. Appendice 2 – Parte A AccordoCSR 197/2023):

Attività

- *raccolta di sangue intero;*

- *raccolta di emocomponenti mediante aferesi;*
- *raccolta di cellule staminali emopoietiche e/o linfociti;*
- *produzione di emocomponenti mediante scomposizione del sangue intero;congelamento del plasma;*
- *esecuzione di test sierologici per la qualificazione biologica degli emocomponentiesecuzione di test di biologia molecolare per la qualificazione biologica degli emocomponenti;*
- *esecuzione di test immunoematologici per la qualificazione biologica degli emocomponenti;*
- *validazione per il rilascio degli emocomponenti all'uso;*
- *diagnostica immunoematologica di primo livello;*
- *diagnostica immunoematologica di secondo livello;*
- *assegnazione di emocomponenti per uso clindistribuzione di plasma per la preparazione di medicinali emoderivdistribuzione di emocomponenti ad altri servizi trasfusiprestazioni di medicina trasfusionale su pazienti in regime ambulatoriale e di ricoprelievo, produzione ed applicazione di emocomponenti ad uso non trasfusionale.*

Articolazioni organizzative con sede fissa

- *P.O. sito in Casarno (LE) alla Via F. Ferrari n.1.*

- al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Unità di processazione Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma di Trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), afferente alla UOC di Immunoematologia e Medicina trasfusionale c/o il Polo Oncologico del P.O. "Vito Fazzi" corrente in Lecce alla Piazza F. Muratore, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio,".

Per quanto sopra, si propone:

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, al Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce l'accreditamento istituzionale per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce;
2. di confermare che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale valido per le attività sopra riportate, di cui alla determina dirigenziale n. 396 del 29/07/2025, potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;
3. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti del Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce, con cadenza biennale dal Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante c/o AreSS Puglia, affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali, ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a

dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, al Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce l'accreditamento istituzionale per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce;
2. confermare che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale valido per le attività sopra riportate, di cui alla determina dirigenziale n. 396 del 29/07/2025, potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;
3. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti del Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce, con cadenza biennale dal Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante c/o AreSS Puglia, affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali, ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii.;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Quota, al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "V. Fazzi" di Lecce, al Sindaco del Comune di Lecce, alla Struttura Regionale di Coordinamento, all'Organismo di Coordinamento della SRC, al Comitato Direttivo della SRC e alle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00105
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 maggio 2026, n. 112

Liquidazione contributi associativi Consociazione "Fratres Regione Puglia", sita in Bari, V.le Lazio, 5 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)*";
- Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- DGR N. 1818 del 20 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ , riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante "*La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)*";
- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:
- Disciplinare A "*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*";
- Disciplinare B "*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219*";
- Disciplinare C "*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema

di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A ("*Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue*"), B ("*Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219*'') ove previsto e C ("*Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali*") se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);

- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 08/07/2021 *(Rep. Atti n.100/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attivitàassociative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a) costi per la promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/ comunicazione, ecc.);
b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
f) costi generali.

II. Quota di raccolta

a) costi per i servizi forniti al donatore;
b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà};
d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontati;
e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
f) costi generali.

che all'art. 7 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*
2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità*

trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.

3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.*
4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R.., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. É ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del *5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche*".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Con nota prot. n. 9204/2026 del 09/01/2026, è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e*

Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
3. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.*".

Con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relativi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".

Con nota prot. n. 75/26 del 27/04/2026, trasmessa con pec del 28 aprile u.s., acquisita agli atti della scrivente prot. n. 0234281 di pari data, la Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n**. 38.142** di sangue intero;
- n. **3.627** di plasma;
- n**. 607** di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori del DipartimentI di Medicina Trasfusionale territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
BA	14184	1831	131	**16.146**
BAT	3.034	284	32	**3.350**
LE	8.984	838	291	**10.113**
BR	448	3	29	**480**
FG	197	5	0	**202**
TA	5314	138	2	**5.454**
OO.RR. di Foggia	580	10	0	**590**
Policlinico di Bari	5.401	518	122	**6.041**
Totale	**38.142**	**3.627**	**607**	**42.376**

Inoltre, nella certificazione DURC con validità fino al 18/06/2026, è rappresentato quanto segue: "*Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	**Rimborsi per le attività associative**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

A tal proposito si rimanda all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in merito al dettaglio del rimborso per tipologia di donazione distinto per provincia e per gruppo.

Le rendicontazioni riportate in allegato non tengono conto delle unità di sangue ed emocomponeti raccolte dai Servizi Trasfusionali degli Enti Ecclesiastici ed IRCCS privati.

Si riporta il riepilogo per provincia:

CONTRIBUTI ASSSOCIATIVI FRATRES PER PROVINCIA 2025								
PROVINCIA	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOT.**	**CONTRIBUTO ECONOMICO SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO ECONOMICO PLASMA**	**CONTRIBUTO ECONOMICO MULTICOMPONENT**	**TOTALE CONTRIBUTO ECONOMICO**
TOTALE PROVINCIA DI BARI	**19.585**	**2.349**	**253**	**22.187**	**430.870,00 €**	**56.376,00 €**	**6.072,00 €**	**493.318,00 €**
TOTALE PROVINCIA DI BAT	**3.034**	**284**	**32**	**3.350**	**66.748,00 €**	**6.816,00 €**	**768,00 €**	**74.332,00 €**
TOTALE PROVINCIA LECCE	**8.984**	**838**	**291**	**10.113**	**197.648,00 €**	**20.112,00 €**	**6.984,00 €**	**224.744,00 €**
TOTALE PROVINCIA FOGGIA	**777**	**15**	**0**	**792**	**17.094,00 €**	**360,00 €**	**0,00 €**	**17.454,00 €**
TOTALE PROVINCIA TARANTO	**5.314**	**138**	**2**	**5.454**	**116.908,00 €**	**3.312,00 €**	**48,00 €**	**120.268,00 €**

TOTALE PROVINCIA BRINDISI	**448**	**3**	**29**	**480**	**9.856,00 €**	**72,00 €**	**696,00 €**	**10.624,00 €**
TOTALE	**38.142**	**3.627**	**607**	**42.376**	**839.124,00 €**	**87.048,00 €**	**14.568,00 €**	**940.740,00 €**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività dalla Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, per le unità raccolte nell'anno 2025, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 940.740,00** in favore Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, per le unità raccolte nell'anno 2025, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2025, così come di seguito riportato:

Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5			
Attività	**Rimbors per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2025**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**38.142**	**839.124,00 €**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**3.627**	**87.048,00 €**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**607**	**14.568,00 €**
TOTALE		**42.376**	**940.740,00 €**

2. liquidare la somma pari ad **€ 940.740,00** in favore dei singoli gruppi comunali Fratres secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite della Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2025, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA" (ASM), di cui alla D.D. n. 24/2025, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 05/05/2026);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi

€ 940.740,00 per l'attività anno 2025 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 83 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale. A tal proposito i Responsabili dei Servizi Trasfusionali sono tenuti ad effettuare ullteriori controlli e a comunicare alla Sezione ASM eventuali discordanze riscontrate;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2025.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301052 "CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3025099581/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 940.740,00 Totale Importi da Pagare: € 940.740,00
Creditore	FRATRES REGIONE PUGLIA VIALE LAZIO, 5 - 70121 BARI (BA) **...omissis...** PEC: PUGLIAFRATRES@PEC.IT
Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - **...omissis...**
Causale del pagamento	Liquidazione contributi associativi Consociazione "Fratres Regione Puglia", sita in Bari, V.le Lazio, 5 – donazione sangue ed emocomponenti anno 2025.

- Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)*";
- Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- DGR N. 1818 del 20 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 940.740,00** in favore Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2025, così come di seguito riportato:

Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5			
Attività	**Rimbors per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2025**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**38.142**	**839.124,00 €**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,00**	**3.627**	**87.048,00 €**
Donazione multicomponent	**€ 24,00**	**607**	**14.568,00 €**
TOTALE		**42.376**	**940.740,00 €**

2. di liquidare la somma pari ad **€ 940.740,00** in favore dei singoli gruppi comunali Fratres secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite della Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2025, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata", di cui alla D.D. n. 24/2025, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 05/05/2026);

3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 940.740,00** per l'attività anno 2025 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 83 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano

i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale. A tal proposito i Responsabili dei Servizi Trasfusionali sono tenuti ad effettuare ullteriori controlli e a comunicare alla Sezione ASM eventuali discordanze riscontrate;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2025.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°12 facciate, è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato Fratres 2025.pdf - e537a3de664ecd342e04b691c711907f05ccabda2375705fd40c8d8dc36eb8fb

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00116
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
  Antonella Vurro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione distinto per provincia e per gruppo:

GRUPPI FRATRES PROVINCIA BARI

GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Acquaviva delle Fonti	11	2	0	13	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 242,00	€ 48,00	€ 0,00	**€ 290,00**
Adelfia	349	5	1	355	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 7.678,00	€ 120,00	€ 24,00	**€ 7.822,00**
Ba - Ala Azzurra (+ S. Giovanni Bosco)	436	46	7	489	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 9.592,00	€ 1.104,00	€ 168,00	**€ 10.864,00**
Ba - Banco Napoli (+ Intesa San Paolo)	98	17	2	117	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.156,00	€ 408,00	€ 48,00	**€ 2.612,00**
Ba - Angiulli (Territoriale)	3	0	0	3	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 66,00**
Ba - Annunciazione (Territoriale)	4	1	0	5	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 88,00	€ 24,00	€ 0,00	**€ 112,00**
Ba - Buon Pastore - Credito Italiano	44	20	10	74	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 968,00	€ 480,00	€ 240,00	**€ 1.688,00**
Ba - Cattedrale	242	9	5	256	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 5.324,00	€ 216,00	€ 120,00	**€ 5.660,00**
Ba - Ceglie del Campo	63	0	0	63	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.386,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.386,00**
Ba - Madre Divina Provvidenza	876	473	21	1.370	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 19.272,00	€ 11.352,00	€ 504,00	**€ 31.128,00**
Ba - Monopoli di Stato	20	0	0	20	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 440,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 440,00**
Ba - Policlinico	173	23	8	204	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.806,00	€ 552,00	€ 192,00	**€ 4.550,00**
Ba - Postelegrafonici (Territoriale)	19	8	0	27	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 418,00	€ 192,00	€ 0,00	**€ 610,00**
Ba - Maria SS Addolorata (Territoriale)	2	0	0	2	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 44,00**
Ba - Mater Ecclesia (Territoriale)	17	0	1	18	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 374,00	€ 0,00	€ 24,00	**€ 398,00**
Ba - Resurrezione (Territoriale)	7	1	0	8	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 154,00	€ 24,00	€ 0,00	**€ 178,00**
Ba - Sacra Famiglia (Territoriale)	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Ba - San Francesco Fasani	207	8	1	216	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.554,00	€ 192,00	€ 24,00	**€ 4.770,00**
Ba - San Giovanni Battista (Territoriale)	1	0	0	1	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 22,00**
Ba - San Giovanni Bosco (su Ala Azzurra)	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Ba - San Girolamo (+ San Cataldo-Enrico)	147	4	0	151	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.234,00	€ 96,00	€ 0,00	**€ 3.330,00**
Ba - San Giuseppe	92	9	0	101	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.024,00	€ 216,00	€ 0,00	**€ 2.240,00**
Ba - San Marcello	642	40	7	689	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 14.124,00	€ 960,00	€ 168,00	**€ 15.252,00**
Ba - San Paolo	422	103	16	541	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 9.284,00	€ 2.472,00	€ 384,00	**€ 12.140,00**
Ba - San Pasquale	70	0	0	70	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.540,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.540,00**
Ba - San Pietro Apostolo	15	0	0	15	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 330,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 330,00**
Ba - San Rocco	679	10	5	694	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 14.938,00	€ 240,00	€ 120,00	**€ 15.298,00**
Ba - Sant'Andrea	68	1	0	69	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.496,00	€ 24,00	€ 0,00	**€ 1.520,00**
Ba - Santa Croce	1	0	0	1	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 22,00**
Ba - Santa Fara	69	5	1	75	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.518,00	€ 120,00	€ 24,00	**€ 1.662,00**
Ba - Santa Rita	237	27	9	273	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 5.214,00	€ 648,00	€ 216,00	**€ 6.078,00**
Ba - Santa Maria Maddalena	12	0	0	12	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 264,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 264,00**
Ba - Santa Teresa di Gesù Bambino	30	7	0	37	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 660,00	€ 168,00	€ 0,00	**€ 828,00**

GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Ba - San Marco	108	2	0	110	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.376,00	€ 48,00	€ 0,00	**€ 2.424,00**
Bitetto "San Michele Arcangelo"	318	10	1	329	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 6.996,00	€ 240,00	€ 24,00	**€ 7.260,00**
Bitonto "SS. Medici"	1280	194	14	1.488	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 28.160,00	€ 4.656,00	€ 336,00	**€ 33.152,00**
Bitritto	268	1	0	269	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 5.896,00	€ 24,00	€ 0,00	**€ 5.920,00**
Casamassima "Solidarietà e Vita"	216	3	6	225	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.752,00	€ 72,00	€ 144,00	**€ 4.968,00**
Cassano Murge "S. Maria Assunta"	113	3	6	122	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.486,00	€ 72,00	€ 144,00	**€ 2.702,00**
Castellana Grotte "Cuore Aperto"	460	70	2	532	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 10.120,00	€ 1.680,00	€ 48,00	**€ 11.848,00**
Cellamare "S. AMATORE"	63	3	1	67	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.386,00	€ 72,00	€ 24,00	**€ 1.482,00**
Conversano "Cuore Nuovo"	622	12	0	634	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 13.684,00	€ 288,00	€ 0,00	**€ 13.972,00**
Corato	651	13	0	664	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 14.322,00	€ 312,00	€ 0,00	**€ 14.634,00**
Gioia del Colle	27	2	0	29	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 594,00	€ 48,00	€ 0,00	**€ 642,00**
Giovinazzo	940	241	11	1.192	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 20.680,00	€ 5.784,00	€ 264,00	**€ 26.728,00**
Gravina	310	16	0	326	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 6.820,00	€ 384,00	€ 0,00	**€ 7.204,00**
Grumo Appula	31	4	0	35	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 682,00	€ 96,00	€ 0,00	**€ 778,00**
Loseto "Del Salvatore"	514	23	8	545	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 11.308,00	€ 552,00	€ 192,00	**€ 12.052,00**
Modugno	1264	49	21	1.334	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 27.808,00	€ 1.176,00	€ 504,00	**€ 29.488,00**
Mola di Bari	20	7	1	28	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 440,00	€ 168,00	€ 24,00	**€ 632,00**
Molfetta	1116	579	26	1.721	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 24.552,00	€ 13.896,00	€ 624,00	**€ 39.072,00**
Monopoli	13	0	0	13	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 286,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 286,00**
Noicattaro	1073	35	7	1.115	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 23.606,00	€ 840,00	€ 168,00	**€ 24.614,00**
Palese "San Michele Arcangelo"	1195	154	30	1.379	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 26.290,00	€ 3.696,00	€ 720,00	**€ 30.706,00**
Palo del Colle	749	27	9	785	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 16.478,00	€ 648,00	€ 216,00	**€ 17.342,00**
Polignano a mare	87	0	0	87	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.914,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.914,00**
Putignano "San Filippo Neri"	164	12	0	176	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.608,00	€ 288,00	€ 0,00	**€ 3.896,00**
Rutigliano	119	5	1	125	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.618,00	€ 120,00	€ 24,00	**€ 2.762,00**
Ruvo di Puglia	229	11	2	242	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 5.038,00	€ 264,00	€ 48,00	**€ 5.350,00**
Sammichele	201	3	0	204	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.422,00	€ 72,00	€ 0,00	**€ 4.494,00**
Sannicandro	277	4	0	281	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 6.094,00	€ 96,00	€ 0,00	**€ 6.190,00**
Santo Spirito (Territoriale)	2	0	0	2	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 44,00**
Enziteto "Natività N. Signore"	190	12	1	203	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.180,00	€ 288,00	€ 24,00	**€ 4.492,00**
Toritto	363	7	4	374	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 7.986,00	€ 168,00	€ 96,00	**€ 8.250,00**
Torre a Mare "San Nicola"	364	10	4	378	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 8.008,00	€ 240,00	€ 96,00	**€ 8.344,00**
Triggiano	402	14	2	418	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 8.844,00	€ 336,00	€ 48,00	**€ 9.228,00**
Triggianello	87	0	1	88	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.914,00	€ 0,00	€ 24,00	**€ 1.938,00**
Valenzano	514	3	1	518	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 11.308,00	€ 72,00	€ 24,00	**€ 11.404,00**
Consiglio Territoriale (Donatori Nati)	75	1	0	76	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.650,00	€ 24,00	€ 0,00	**€ 1.674,00**
Consiglio Territoriale	2	0	0	2	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 44,00**
TOTALE ASL BARI	**19.483**	**2.349**	**253**	**22085**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	**€ 428.626,00**	**€ 56.376,00**	**€ 6.072,00**	**€ 491.074,00**

GRUPPI FRATRES PROVINCIA BAT

GRUPPI FRATRES PROVINCIA BAT	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andria	1.457	112	0	1.569	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 32.054,00	€ 2.688,00	€ 0,00	**€ 34.742,00**
Barletta	811	139	22	972	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 17.842,00	€ 3.336,00	€ 528,00	**€ 21.706,00**
Bisceglie	226	10	10	246	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.972,00	€ 240,00	€ 240,00	**€ 5.452,00**
Canosa "San Giovanni"	349	28	0	377	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 7.678,00	€ 672,00	€ 0,00	**€ 8.350,00**
Minervino Murge "Quattro per Cento"	305	0	0	305	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 6.710,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.710,00**
Consiglio Territoriale	4	0	0	4	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 88,00**
TOTALE ASL BT	**3.152**	**289**	**32**	**3.473**	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	**€ 69.344,00**	**€ 6.936,00**	**€ 768,00**	**€ 77.048,00**

GRUPPI FRATRES PROVINCIA LE

PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andrano	41	0	0	41	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 902,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 902,00
Aradeo	295	15	14	324	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 6.490,00	€ 360,00	€ 336,00	€ 7.186,00
Bagnolo del Salento	99	1	2	102	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.178,00	€ 24,00	€ 48,00	€ 2.250,00
Botrugno	8	2	0	10	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 176,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 224,00
Calimera	148	6	2	156	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.256,00	€ 144,00	€ 48,00	€ 3.448,00
Campi Salentina	179	3	1	183	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.938,00	€ 72,00	€ 24,00	€ 4.034,00
Cannole	156	15	1	172	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.432,00	€ 360,00	€ 24,00	€ 3.816,00
Caprarica di Lecce (Decaduto)	68	4	3	75	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.496,00	€ 96,00	€ 72,00	€ 1.664,00
Carpignano Salentino	161	2	2	165	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.542,00	€ 48,00	€ 48,00	€ 3.638,00
Castrì di Lecce	112	0	1	113	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.464,00	€ 0,00	€ 24,00	€ 2.488,00
Castrignano dei Greci	303	20	9	332	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 6.666,00	€ 480,00	€ 216,00	€ 7.362,00
Castro	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Castromediano (Sospeso) (LE-S. FULGENZIO)	6	0	2	8	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 132,00	€ 0,00	€ 48,00	€ 180,00
Cavallino	8	3	1	12	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 176,00	€ 72,00	€ 24,00	€ 272,00
Cocumola	9	0	0	9	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 198,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 198,00
Corigliano D'Otranto	200	8	14	222	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.400,00	€ 192,00	€ 336,00	€ 4.928,00
Cursi	256	44	10	310	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 5.632,00	€ 1.056,00	€ 240,00	€ 6.928,00
Cutrofiano	180	3	5	188	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.960,00	€ 72,00	€ 120,00	€ 4.152,00
Galatina	503	25	32	560	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 11.066,00	€ 600,00	€ 768,00	€ 12.434,00
Giorgilorio	108	2	0	110	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.376,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 2.424,00

PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
LE / Beato Carlo Acutis	69	2	1	72	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.518,00	€ 48,00	€ 24,00	€ 1.590,00
LE / Sacro Cuore (Decaduto)	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE / San Domenico Savio	64	5	0	69	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.408,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 1.528,00
Lecce / S, Francesco D'Assisi	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE / S. Giovanni Battista (Decaduto)	10	0	0	10	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 220,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220,00
LE / S. Giov. Maria Vianney	13	1	1	15	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 286,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 334,00
Lecce / San Guido	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lecce / San Lazzaro (Decaduto)	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lecce / S. Massimiliano Kolbe	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lecce / San Nicola Da Mira	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE / San Pio X (Decaduto)	14	0	0	14	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 308,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 308,00
LE / San Sabino	5	1	2	8	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 110,00	€ 24,00	€ 48,00	€ 182,00
LE S. Ant. a Fulgenzio (+San Lazzaro+Castrome.)	124	4	7	135	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.728,00	€ 96,00	€ 168,00	€ 2.992,00
LE / Santa Lucia (accorpato)	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE Santa Maria dell'Idria Le Santa Maria della Porta Le Sacro Cuore	97	1	2	100	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.134,00	€ 24,00	€ 48,00	€ 2.206,00
Lecce / S. Maria della Porta (accorpato)	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
LE / Santa Rosa (+ Lecce Santa Lucia)	127	1	1	129	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.794,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.842,00
LE/ S. Vincenzo De Paoli	31	0	2	33	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 682,00	€ 0,00	€ 48,00	€ 730,00
Maglie	814	94	21	929	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 17.908,00	€ 2.256,00	€ 504,00	€ 20.668,00
Marittima (+ Diso)	4	0	0	4	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88,00
Martano	554	17	3	574	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 12.188,00	€ 408,00	€ 72,00	€ 12.668,00
Martignano	159	8	8	175	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.498,00	€ 192,00	€ 192,00	€ 3.882,00
Matino	632	309	0	941	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 13.904,00	€ 7.416,00	€ 0,00	€ 21.320,00
Melpignano	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Minervino di Lecce	48	2	6	56	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.056,00	€ 48,00	€ 144,00	€ 1.248,00
Monteroni di Lecce	438	43	7	488	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 9.636,00	€ 1.032,00	€ 168,00	€ 10.836,00
Muro Leccese	400	67	15	482	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 8.800,00	€ 1.608,00	€ 360,00	€ 10.768,00
Neviano	194	10	5	209	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.268,00	€ 240,00	€ 120,00	€ 4.628,00
Nociglia	7	1	0	8	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 154,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 178,00
Ortelle	1	0	0	1	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Otranto	102	8	5	115	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.244,00	€ 192,00	€ 120,00	€ 2.556,00
Palmariggi	82	0	0	82	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.804,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.804,00
Poggiardo	2	0	0	2	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
San Cassiano	0	0	0	0	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
San Donato di Lecce	63	2	1	66	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.386,00	€ 48,00	€ 24,00	€ 1.458,00
Sanarica	56	0	1	57	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.232,00	€ 0,00	€ 24,00	€ 1.256,00
Santa Cesarea Terme	20	4	0	24	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 440,00	€ 96,00	€ 0,00	€ 536,00
Scorrano	595	43	15	653	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 13.090,00	€ 1.032,00	€ 360,00	€ 14.482,00
Secli	119	3	3	125	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.618,00	€ 72,00	€ 72,00	€ 2.762,00
Serrano	81	0	0	81	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.782,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.782,00

PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Sogliano Cavour	189	25	43	257	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.158,00	€ 600,00	€ 1.032,00	€ 5.790,00
Soleto	342	16	30	388	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 7.524,00	€ 384,00	€ 720,00	€ 8.628,00
Specchia Gallone	**21**	**0**	**0**	21	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 462,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 462,00
Spongano	0	0	0	0	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Squinzano	193	4	1	198	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 4.246,00	€ 96,00	€ 24,00	€ 4.366,00
Surano	0	0	0	0	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Surbo	86	2	0	88	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.892,00	€ 48,00	€ 0,00	€ 1.940,00
Trepuzzi (Sospeso)	36	0	0	36	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 792,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 792,00
Lucugnano di Tricase	5	1	0	6	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 110,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 134,00
Terra d'Otranto (Uggiano+Giurdig. + Casamassella)	81	4	2	87	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.782,00	€ 96,00	€ 48,00	€ 1.926,00
Vaste + Fratres + Lecce	21	3	0	24	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 462,00	€ 72,00	€ 0,00	€ 534,00
Vernole	148	3	7	158	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.256,00	€ 72,00	€ 168,00	€ 3.496,00
Vignacastrisi	0	0	0	0	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Zollino	118	6	5	129	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.596,00	€ 144,00	€ 120,00	€ 2.860,00
Consiglio Territoriale (Donatori Nati)	0	0	0	0	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio Territoriale	**0**	**0**	**0**	0	**€ 22**	€ 24,00	€ 24,00	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	€ 0,00
TOTALE LECCE	**9.005**	**843**	**293**	**10.141**	**€ 22**	**€ 24,00**	**€ 24,00**	**198.110,00 €**	**20.232,00 €**	**7.032,00 €**	**€ 225.374,00**

GRUPPI FRATRES PROVINCIA BR

GRUPPI PROVINCIA DI BRINDISI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Brindisi "San Lorenzo"	85	0	19	104	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.870,00	€ 0,00	€ 456,00	€ 2.326,00
Brindisi "Centro"	27	0	7	34	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 594,00	€ 0,00	€ 168,00	€ 762,00
Cisternino "Gocce di Vita"	368	8	1	377	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 8.096,00	€ 192,00	€ 24,00	€ 8.312,00
TOTALE ASL BR	**480**	**8**	**27**	**515**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	**€ 10.560,00**	**€ 192,00**	**€ 648,00**	**€ 11.400,00**

GRUPPI FRATRES PROVINCIA FG

GRUPPI FRATRES PROVINCIA FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Cagnano Varano	**0**	**0**	**0**	**0**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Carpino	**0**	**0**	**0**	**0**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cerignola	5	0	0	**5**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 110,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110,00
Foggia	11	8	0	**19**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 242,00	€ 192,00	€ 0,00	€ 434,00
San Giovanni Rotondo	1	0	0	**1**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Lucera	554	0	0	**554**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 12.188,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.188,00
Ischitella	0	0	0	**0**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Peschici	1	0	0	**1**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Rodi Garganico	0	0	0	**0**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Serracapriola	173	0	0	**173**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.806,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.806,00
Vico del Gargano	5	0	0	**5**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 110,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110,00
Vieste	3	0	0	**3**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00
Zapponeta	14	0	0	**14**	€ 22	€ 24,00	€ 24,00	€ 308,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 308,00
TOTALE ASL FOGGIA	**767**	**8**	**0**	**775**	**€ 22**	**€ 24,00**	**€ 24,00**	**€ 16.874,00**	**€ 192,00**	**€ 0,00**	**€ 17.066,00**

GRUPPI FRATRES PROVINCIA TA

GRUPPI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Arsenale Taranto	41	1	0	42	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 902,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 926,00
Carosino	234	0	0	234	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 5.148,00	0	0	€ 5.148,00
Castellaneta	646	74	0	720	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 14.212,00	€ 1.776,00	€ 0,00	€ 15.988,00
Crispiano	1030	1	0	1031	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 22.660,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 22.684,00
Don Bosco	50	5	0	55	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.100,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 1.220,00
Lizzano	179	0	0	179	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.938,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.938,00
Maruggio	86	0	0	86	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.892,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.892,00
Massafra	1060	2	1	1063	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 23.320,00	€ 48,00	€ 24,00	€ 23.392,00
Momtemesola	162	0	0	162	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 3.564,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.564,00
Palagianello	21	0	0	21	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 462,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 462,00
Palagiano "SS. Sacramento "	1001	39	0	1040	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 22.022,00	€ 936,00	€ 0,00	€ 22.958,00
Roccaforzata	131	0	0	131	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.882,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.882,00
San Gi0rgio Jonico	424	4	0	428	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 9.328,00	€ 96,00	€ 0,00	€ 9.424,00
San Vito	133	4	0	137	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 2.926,00	€ 96,00	€ 0,00	€ 3.022,00
Sant'Egidio	56	0	1	57	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 1.232,00	€ 0,00	€ 24,00	€ 1.256,00
Consiglio Territoriale	0	0	0	0	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Martina Franca (Terr. TA)	0	0	0	0	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Monteiasi (Terr. TA)	1	0	0	1	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
TOTALE ASL TARANTO	**5255**	**130**	**2**	**5387**	€ 22,00	€ 24,00	€ 24,00	**€ 115.610,00**	**€ 3.120,00**	**€ 48,00**	**€ 118.778,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 23 maggio 2026, n. 114

Deliberazione di Giunta regionale n. 319 del 17/03/2025. PAC 0.V "DIAGNOSI DISFORIA DI GENERE - PRIMA FASE". Integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale n. 279/2001 - Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015;
- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione - Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017";
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: "Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- il Decreto Ministeriale 23 giugno 2023 avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante "Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024";[C1]
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante "Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 319 del 17/03/2025 "Approvazione pacchetti di day–service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024"

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di

prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:

a. la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
b. la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;
1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;
- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all'art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;

Rilevato che:

- con D.M. del 23 giugno 2023,avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", in applicazione dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, sono state, tra l'altro, definite le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, individuate sulla base del percorso metodologico richiamato, per branche, nella relazione allegata al succitato decreto, che ha visto coinvolti anche le associazioni di categoria dei privati accreditati e le società scientifiche, oltre che definito il nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante "Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023" la Regione Puglia ha recepito, tra l'altro, con decorrenza 30 dicembre 2024, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024, il nuovo nomenclatore tariffario che prevede tutte le prestazioni ricomprese nell'allegato 4) del DPCM del 12 gennaio 2017, avente ad oggetto: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" comprensivo delle note e dei criteri di erogabilità e tariffate nell'allegato

2) al DMS 23 giugno 2023, avente ad oggetto: “Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 319 del 17/03/2025 “Approvazione pacchetti di day–service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024” è stato istituito, tra l’ altro il PAC 0.V “Diagnosi Disforia di Genere - Prima fase”;

Considerato che:

- la diagnosi di Disforia di Genere in adolescenti e adulti è rigorosamente codificata dal DSM-5-TR (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali). Secondo tali criteri, la diagnosi richiede una marcata incongruenza tra il genere esperito/espresso e quello assegnato alla nascita, della durata di almeno sei mesi, manifestata attraverso almeno due dei seguenti indicatori:
  - Incongruenza con le caratteristiche sessuali primarie/secondarie
  - Desiderio di liberarsi delle proprie caratteristiche sessuali o di prevenirne lo sviluppo (negli adolescenti)
  - Forte desiderio per le caratteristiche sessuali del genere opposto
  - Forte desiderio di appartenere e di essere trattato come membro del genere opposto/alternativo
  - Convinzione di possedere reazioni e sentimenti tipici del genere opposto
  - Tale condizione deve essere associata a una sofferenza clinicamente significativa o a una compromissione del funzionamento sociale, lavorativo o relazionale
- le linee guida della WPATH (World Professional Association for Transgender Health), punto di riferimento scientifico globale, stabiliscono che il percorso ottimale per la riaffermazione di genere debba necessariamente basarsi su una presa in carico multidisciplinare. Il protocollo raccomanda un accompagnamento psicoterapeutico e psichiatrico costante, volto non solo alla validazione diagnostica ma al sostegno del paziente durante l’intera fase di transizione, garantendo che ogni passaggio (incluso l’accesso alla terapia ormonale) avvenga in un quadro di stabilità psicologica e consapevolezza;

- dall’analisi delle migliori pratiche adottate presso i centri specializzati emerge la necessità di un tempo clinico congruo per una valutazione accurata. L’orientamento attuale prevede, dopo la prima visita (effettuata su invio del Medico di Medicina Generale), un ciclo strutturato di almeno 5 visite psichiatriche a cadenza mensile. Tale tempistica è ritenuta il “gold standard” per:
  - monitorare la persistenza dei criteri diagnostici nel tempo;
  - approfondire l’anamnesi personale e l’impatto sociale della transizione;
  - escludere o gestire eventuali comorbidità psichiatriche;
  - preparare adeguatamente il paziente all’inizio della terapia ormonale sostitutiva;

Alla luce delle evidenze scientifiche e della necessità di garantire la massima sicurezza clinica e il benessere del paziente, al fine di di allineare l’offerta sanitaria locale agli standard internazionali e alle pratiche cliniche più avanzate sul territorio nazionale, riducendo il rischio di drop-out e migliorando l’appropriatezza terapeutica.si rende necessario l’integrazione del PAC 0.V “Disforia di Genere – Prima Fase” specificando

- l’obbligatorietà del percorso multidisciplinare (Psichiatra, Psicologo/Psicoterapeuta, Endocrinologo).
- l’estensione del numero di prestazioni psichiatriche, prevedendo un minimo di 5 accessi specialistici nella fase preliminare alla diagnosi definitiva e all’invio al percorso ormonale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di modificare il PAC 0.V "Disforia di Genere – Prima Fase", secondo l' allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, specificando l'obbligatorietà del percorso multidisciplinare (Psichiatra, Psicologo/Psicoterapeuta, Endocrinologo) e l'estensione del numero di prestazioni psichiatriche, prevedendo un minimo di 5 accessi specialistici nella fase preliminare alla diagnosi definitiva e all'invio al percorso ormonale;
2. di stabilire che lo specialista che ha in carico il paziente, debba garantire tutte le prestazioni ricomprese nel pacchetto day-service, attraverso l'utilizzo di agende interne per la prenotazione, secondo quanto contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 262 del 06/03/2023 avente ad oggetto " L.R. n. 13/2019 – D.G.R. n. 745/2019 – Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa – Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa-Approvazione";
3. di stabilire che, per il tramite della Sezione "Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e compatibilmente con le esigenze informatiche, si proceda alla integrazione per l'estensione del numero di prestazioni psichiatriche, prevedendo un minimo di 5 accessi specialistici;
4. di stabilire che, attesa la costante evoluzione delle prestazioni e delle metodiche adottate, eventuali modifiche ai pacchetti approvati con il presente provvedimento, per quanto attiene sia il dettaglio delle prestazioni sia la relativa tariffa, possano essere apportate con Determinazione Dirigenziale della Sezione competente;
5. di confermare l'obbligo di compilazione della scheda di day-service (SDA), quale documento della cartella clinica del day-service, in ottemperanza a quanto espressamente previsto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2774 del 22/12/2014, nella quale devono essere riportate tutte le prestazioni effettivamente erogate;
6. di stabilire l'erogazione del pacchetto di cui al presente provvedimento è consentita in via esclusiva ai due Centri di disforia di genere, individuati presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari e l'Azienda Ospedaliera "OO.RR.
7. di confermare le condizioni di appropriatezza delle prestazioni rese nei vari setting assistenziali (ricovero, day-hospital, day-surgery, ecc.), dettagliatamente riportate nel DPCM 12 gennaio 2017 sui nuovi LEA, recepite con la deliberazione di Giunta regionale n. 984/2018 nonché quanto espressamente previsto dalle Linee guida regionali in materia di appropriatezza (D.G.R. n. 90/2018);

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia alle Aziende ed Enti S.S.R.
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina";
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Accreditamenti e Qualità";
- sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT;
- è composto da n° 09 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO DISF GENERE - Copia.pdf - 85ee8eae2099087e5c3bd9a5096c0b389e54fb348f853cfc5ad0beb353556ba2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00123
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Nuovo Sistema di Garanzia ed attività di monitoraggio
  Nicola Girardi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

PAC 0.V Diagnosi Disforia di Genere - Prima fase (minimo di 5 accessi specialistici nella fase preliminare alla diagnosi definitiva e all'invio al percorso ormonale)		
codice	**prestazioni obbligatorie**	**tariffa (€)**
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	
94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	
89.01	VISITA DI CONTROLLO (4 Accessi)	
codice	**prestazioni ulteriori**	
G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico	
Analisi cliniche		
codice	**prestazione**	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.05.1	ALBUMINA	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8 - Urinario -	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	
90.43.5	URATO	
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	
90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	
90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
90.20.1	ETANOLO	
Tariffa PAC Diagnosi Disforia di Genere		**€ 494,05**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 79

Comune di Ostuni (Br), gestita da Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (p.IVA: 01675771008)_ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019, alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di n. 41 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 20 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini del rilascio dell'accreditamento, sita in Ostuni (Br) alla via G. Pinto n.52, denominata "Pinto Cesarino".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 2, 3 e 4(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14,

comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto **"**ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

- <u>all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio),</u> che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

- <u>all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che:</u>

  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;

  - comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:
  "4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
  a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
  b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

comma 5. "La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*

Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l."*

- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:
"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*

- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*

Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
· art. 36 - requisiti comuni alle strutture
· art. 66 - requisiti strutturali
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
· 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
· 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
· 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
· 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
· 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE."
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con **Determinazione n. 396 del 28/08/2018** rilasciata dal Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'ambito territoriale sociale di Cisternino-Fasano-Ostuni veniva convalidata l'autorizzazione al funzionamento, per ricettività di 41 utenti, rilasciata con atto dirigenziale n. 809 del 20.05.2014 per subentro di un nuovo soggetto gestore, per aver accertato il permanere del possesso dei requisiti comuni di cui all'art. 36, strutturali, organizzativi e gestionali di cui all'art. 66 del regolamento regionale n. 4/07 e s.m.i., riscontrati con visita ispettiva effettuata il 13 luglio 2018 dal comune di Ostuni in occasione della stesura verbale di riconsegna dei locali e dei mobili da parte del precedente Ente gestore.

Con **Determinazione Regionale** della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia **n. 837 dell'08/10/2018,** veniva aggiornata l'iscrizione, della predetta struttura, nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani.

Con **PEC del 31/01/2020** il Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni in qualità di legale rappresentante del Comune di Ostuni congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS – (OSA) in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per la Rsa non autosufficienti denominata "Rssa Pinto-Cerasino" ubicata in Ostuni (BR) alla Via Giosuè Pinto n. 52, per n.41 posti letto di mantenimento anziani ai fini autorizzativi e n.20 posti letto ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla Rsa non autosufficienti di titolarità del Comune di Ostuni denominata "Rssa Pinto-Cerasino" n. 41 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 20 posti letto di mantenimento anziani ai fini del rilascio dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Rsa non autosufficienti di titolarità del Comune di Ostuni denominata "*Rssa Pinto-Cerasino*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni in qualità di legale rappresentante del Comune di Ostuni congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS – (OSA) ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (**giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3865 dell'08/03/2021**).

Con **PEC del 04/05/2021,** acquisita al protocollo della Sezione al n° AOO 183 10003 del 16/06/2021, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Taranto trasmetteva protocollo nr. 1036/20-1 del 04/05/2021, in cui comunicava che:
"*1. In data 03/05/2021, personale di questo N.A.S. ha eseguito un'ispezione presso la struttura in oggetto indicata, che allo stato ospita n. 4 anziani nella Casa di Riposo (art. 65 R.R. 4/2007) e nr. 35 anziani nella R.S.S.A. (ex art. 66 R.R. 4/2007), mentre, il Centro Diurno 'San Francesco di Paola' (ex art.60-Ter R.R. 4/2007), ivi allocato, non era in attività.*
2. Nel corso della verifica è *stato rilevato quanto segue:*
a) l'Infermiera ***...omissis...****, nata a* ***...omissis...*** *il* ***...omissis...****, residente ad* ***...omissis...*** *(****...omissis...*** *iscritta all'O.P.I. di Brindisi, tutt'ora impiegata nella specifica mansione, in data 26.02.2021 non ha dato il consenso alla vaccinazione anti SARS-CoV-2, come da 'Comunicazione di mancata adesione proposta vaccinale Covid-19' che si allega;*
b) non sono risultati vaccinati tre ospiti; a riguardo, il Responsabile Sanitario (Dr. DESIATO PICCINNI Leonardo), riferiva che i 3 anziani non avevano dato il consenso alla vaccinazione anti SARS-CoV-2, ma non era in grado di esibire il relativo negato consenso al trattamento sanitario;
c) la zona destinata all'isolamento dei casi sospetti/probabili e confermati di Covid-19, ubicata al 1° piano della struttura, non è risultata conforme rispetto alla planimetria esibita e nella fattispecie:

- *i locali 'infermeria' e 'sporco' erano di fatto adibiti a stanze di degenza;*
- *alcune delle stanze della predetta area sono risultate occupate dagli ospiti della R.S.A.;*
- *le stanze non erano identificate secondo la destinazione attribuitagli;*

d) il personale –nelle varie figure professionali- viene impiegato indistintamente nelle diverse tipologie di strutture, secondo una turnazione unica; inoltre i diversi moduli abitativi/nuclei, non sono facilmente identificabili. (…) "

Con **PEC del 07/04/2023,** acquisita al protocollo della Sezione al n° AOO 183 5776 dell'11/04/2023, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Taranto trasmetteva Verbale d'ispezione igienico sanitaria eseguita presso la R.S.A. per anziani – Casa di Riposo 'Pinto Cerasino' e protocollo nr. 1036/22-1 del 07/04/2023, in cui comunicava che:
"*In data 06.04.2023, personale di questo N.A.S. ha eseguito un'ispezione presso la struttura in oggetto indicata, rilevando che il personale –nelle varie figure professionali- viene impiegato indistintamente nelle diverse tipologie di strutture autorizzate (Casa di Riposo - art. 65 R.R. 4/2007, R.S.S.A. ex art. 66 R.R. 4/2007, il Centro Diurno 'San Francesco di Paola - ex art.60-Ter R.R. 4/2007), secondo una turnazione unica.*
Si evidenzia che la medesima criticità è stata rilevata a seguito delle verifiche del 03/05/2021 e segnalata a Codesti Enti con nota nr. 1036/20-1 del 04/05/2021 (…)"

Con **PEC del 22/08/2023** acquisita al protocollo della Sezione al n° AOO 183 12580 del 31/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 71496 del 22/08/2023, comunicando che:
"*A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che la struttura denominata 'RSA Pinto-Cerasino', sita alla via Pinto n° 52 – Ostuni (BR) – con n° 41 posti letto di mantenimento anziani, NON POSSIEDA i requisiti previsti dal RR 4/2019, a causa della carenza di requisiti strutturali; la coesistenza nello stesso immobile di più strutture sia sanitarie che sociali determina sia il non soddisfacimento del requisito per mancanza di ambienti specifici che una non linearità dei percorsi*."

Nella suddetta nota, il Dipartimento di Prevenzione non forniva informazioni in merito al rispetto dei requisiti organizzativi e tecnologici, né allegava l'elenco del personale.

Con **PEC del 24/08/2023** acquisita al protocollo di questa Sezione al n° AOO 183 12621 del 31/08/2023 il Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni comunicava che: *"(…) Con i suddetti pareri il Dipartimento di*

Prevenzione incaricato ha effettuato sopralluogo lo scorso 18 luglio in entrambe le strutture, verificando la positiva sussistenza di quasi tutti gli standard richiesti dalla normativa regionale ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, eccezion fatta per taluni elementi di scarso rilievo strutturale (assenza di alcuni condizionatori e/o impianti di areazione forzata, carenza di alcuni –pochi – spazi aggiuntivi, necessità di alcuni lavori di manutenzione straordinaria). Al sopralluogo hanno fatto seguito contatti tra la ASL ed i tecnici del concessionario (nonché colloqui di quest'ultimo con gli uffici tecnici comunali) al fine di concordare gli interventi da realizzare. Nelle more di tale interlocuzione, senza alcun preavviso, sono poi giunti i pareri in oggetto. (…)".

Con **PEC del 30/08/2023** acquisita al protocollo della Sezione al n° AOO 183 12830 del 04/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 73413 del 30/08/2023, comunicando al Sindaco di Ostuni che:
"*Con riferimento alla sua nota in oggetto richiamata, si conferma la disponibilità di questo Dipartimento a partecipare ad un tavolo tecnico teso a individuare le soluzioni che possano, nel pieno rispetto dei regolamenti regionali specifici e della tutela e sicurezza dei pazienti, portare alla positiva risoluzione delle carenze evidenziate nella RSA 'Pinto Cerasino' e nel Centro diurno 'San Francesco di Paola'*".

Con **PEC del 31/08/2023** acquisita al protocollo di questa Sezione al n° AOO 183 12722 del 01/09/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Taranto trasmetteva prot. n. 147426 del 31/08/2023 con cui, in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava:
"(…) si ritiene che la RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. 4/2019 per n. 20 posti letto MANTENIMENTO ANZIANI, denominata 'RSA PINTO CERASINO' ed ubicata in Ostuni (BR) alla Via Pinto n. 52 anche se ha presentato una documentazione rispondente al criterio n. 8 del Manuale di Accreditamento richiesto dal R.R. n. 16/2019 ***NON POSSIEDE*** *i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R. n. 3 del 2010, per quanto attiene la non conformità al Criterio n. 3 'ASPETTI STRUTTURALI' Requisito 3.1 – 'L'idoneità all'uso delle strutture come si evince da giusta nota prot. 0071496 del 22/08/2023*".

Con **PEC del 23/10/2023** acquisita al protocollo di questa Sezione al n° AOO 183 16721 del 24/10/2023 il Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni trasmetteva nota reg. nr. 0067849 del 23/10/2023 in cui comunicava che:
"(…) Presso Palazzo di Città veniva convocata dalla scrivente Amministrazione Comunale, per il giorno 01 settembre 2023, una riunione tecnica alla quale partecipavano i tecnici della ASL, i tecnici comunali, i tecnici del concessionario Società Cooperativa OSA onlus oltre che la parte politica ed amministrativa dell'Ente. In quell'occasione si evidenziavano alcune soluzioni tecniche da adottare necessariamente per il superamento delle criticità emerse e riportate nei pareri resi dalla ASL di Brindisi con le note in oggetto indicate. Si rammenta che con dette Note trasmesse dalla ASL Brindisi è stato dato seguito agli incarichi conferiti nel marzo del 2021 da Codesta Regione (con le note anch'esse in oggetto indicate), finalizzati alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio. I pareri sono stati espressi in relazione alla strutture di proprietà di questa Amministrazione Comunale e gestite in concessione dalla soc. coop. OSA.
In particolare emergeva la necessità di destinare il complesso edilizio di che trattasi esclusivamente a 'Residenza Sanitaria Assistita' e a 'Centro Diurno', eliminando pertanto la 'Casa di Riposo', alfine di garantire la presenza di locali sufficiente per la conformità alle vigenti normative in materia sanitaria, sia per la RSA sia per il Centro diurno, altrimenti indisponibili. L'amministrazione Comunale provvederà a breve a trovare una collocazione alternativa agli utenti, in numero cinque, attualmente presenti nella struttura destinata alla chiusura.Gli uffici tecnici comunali, di concerto con i tecnici della società concessionaria, provvedevano pertanto all'individuazione delle soluzioni progettuali necessarie e sufficienti per una positiva verifica agli standards richiesti dalla normativa regionale ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, adottando tutti i criteri suggeriti ed emersi nella riunione tecnica tenutasi il giorno 01 settembre 2023. Le soluzioni progettuali venivano peraltro nuovamente sottoposti ad una verifica informale da parte dei tecnici ASL Brindisi al fine di

garantire la conformità alle vigenti normative, e da tali ulteriori riunioni tecniche e dall'esame degli elaborati progettuali si riusciva a dettagliare ulteriormente gli interventi di adeguamento necessari(…)
Con Determina dirigenziale numero 1910 del 19 ottobre 2023, il Settore Lavori Pubblici del Comune di Ostuni affidava i lavori di adeguamento agli standards richiesti dalla normativa regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento della RSA "Pinto-Cerasino" e il Centro diurno per le demenze "San Francesco da Paola", convocando per il giorno 24 ottobre 2023 l'impresa affidataria dei lavori, i tecnici della società cooperativa concessionaria, per procedere con l'effettivo avvio dei lavori previsti, giusta nota protocollo numero 67175/2023 del 19 ottobre 2023.".

Con **PEC del 04/12/2023** acquisita al protocollo di questa Sezione al n° AOO 183 19427 del 06/12/2023 il Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni trasmetteva nota reg. nr. 0082114 del 04/12/2023 in cui comunicava che:
"(…) In data 25 ottobre 2023 si procedeva ad un ultimo sopralluogo di verifica presso il complesso edilizio di via Pinto, in contraddittorio con i tecnici ASL. In data 07.11.2023 al protocollo numero 71225 e, successivamente, in data 15.11.2023 al protocollo numero 74482 e in data 16.11.2023 al protocollo numero 75544, venivano acquisiti tutti gli elaborati progettuali.
Tenuto conto che il complesso edilizio di che trattasi è un bene vincolato ai sensi del D.L.vo 42/2004 per cui è sottoposto al regime autorizzatoria della Soprintendenza ai beni culturali, con nota protocollo numero 77394, veniva inoltrata l'istanza ex art. 21 del D.L.vo 42/2004, completa di elaborati progettuali, alla Soprintendenza dei beni culturali di Lecce.
Con delibera di giunta comunale numero 170 del 24 novembre 2023 si approvava il progetto esecutivo avente per oggetto "Interventi di adeguamento igienico-sanitario della Residenza Sanitaria Assistita e del Centro Diurno ubicati nel complesso edilizio di via Giosué Pinto" e si prendeva atto che, dalla rimodulazione delle destinazione dei singoli locali, discende la necessità di sopprimere gli esistenti posti letto destinati a Casa di Riposo (in numero sei) a favore dei locali necessari per l'adeguamento e la conformità della Residenza Sanitaria Assistita e del Centro diurno. La Casa di Riposo denominata "Giosué Pinto" non potrà essere pertanto ospitata dal complesso edilizio di che trattasi.
L'Amministrazione Comunale pertanto provvederà allo spostamento dei 6 posti letto previsto per Casa di Riposo ad altra sede. Si rimane in attesa dell'autorizzazione ex art. 21 del D.L.vo 42/2004 da parte della soprintendenza ai beni culturali di Lecce per l'esecuzione di tutti gli interventi di adeguamento previsti."

Con **PEC del 19/12/2024,** acquisita al protocollo della Regione Puglia N. 635119 del 20/12/2024, il Sindaco pro tempore del Comune di Ostuni comunicava che tutti i lavori, inerenti sia il Centro diurno "San Francesco di Paola"che la Rsa non autosufficienti "Pinto Cerasino", **sono stati completati in data 11/11/2024.** Nella stessa nota il Sindaco ha inoltre dichiarato che: *"La Casa di Riposo non è più allocata nella struttura che ospita la RSSA e il Centro Diurno, così eliminandosi la non linearità dei percorsi e consentendo la puntuale definizione delle due strutture".*
In base alla situazione sin qui descritta, emerge che il Dipartimento di Prevenzione ASL di Brindisi ha partecipato al tavolo tecnico tenutosi in data 1/9/2023 in cui sono state individuate alcune soluzioni tecniche per il superamento delle criticità emerse e riportate nei pareri resi dalla stessa ASL.

Con nota prot. **RP_306245 del 09/06/2025**, questa Sezione incaricava il **Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi** di effettuare apposito sopralluogo, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso la sede della struttura indicata in oggetto, al fine di verificare il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 **per l'autorizzazione all'esercizio di n. 41 posti letto di RSA mantenimento anziani.**
Si richiedeva, altresì, di attestare l'esito della verifica mediante trasmissione alla Regione, anche in formato digitale con firma elettronica, della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (Allegato 2), unitamente alla documentazione esaminata e acquisita in sede di sopralluogo, debitamente indicata nel medesimo allegato.

Veniva inoltre precisato che, essendo presenti all'interno del medesimo immobile differenti setting assistenziali (RSA per non autosufficienti e Centro Diurno per non autosufficienti), il Dipartimento avrebbe dovuto accertare l'assenza di spazi condivisi tra le diverse strutture. L'unica deroga consentita riguardava i locali destinati alla preparazione dei pasti (qualora il servizio non fosse esternalizzato), la reception con i relativi spazi amministrativi — purché adeguati al numero complessivo di posti autorizzati e da autorizzare — nonché la sala dolenti.
Si richiedeva, inoltre, la trasmissione di un elenco aggiornato del personale impiegato presso la RSA per non autosufficienti, completo di qualifiche professionali, data di assunzione, tipologia contrattuale (tempo determinato o indeterminato) e debito orario, specificando che l'impegno orario avrebbe dovuto riferirsi esclusivamente alle ore prestate presso la RSA per non autosufficienti.
A tal fine, il Dipartimento veniva incaricato di acquisire tutta la documentazione utile e pertinente, compresi modelli UNILAV e contratti di lavoro, necessaria all'adempimento della richiesta.
In caso di esito positivo della suddetta verifica, ai sensi degli artt. 24 e 29, comma 9, della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., **il Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto** veniva incaricato di effettuare apposito sopralluogo finalizzato alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16/2019 **per l'accreditamento istituzionale** (fase di Plan) e dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010, relativamente a **n. 20 posti letto di RSA mantenimento anziani.**

Con **PEC del 13/08/2025**, acquisita al protocollo RP_455287 del 18/08/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi riscontrava la nota suddetta, comunicando che: "*(…) A conclusione dell'istruttoria,*

- *Preso atto del sopralluogo effettuato in data 18/07/2025 – check-list RSA per soggetti non autosufficienti (R.R. 4/2019) del 18/07/2025;*
- *Verificato che nell'ambito dello stesso immobile risultano presenti setting assistenziali differenti (Rsa non autosufficienti e Centro diurno non autosufficienti) gli unici spazi in condivisione tra le strutture sono i locali per la preparazione dei pasti, la reception con i relativi spazi amministrativi e la sala dolenti;*
- *Acquisito l'elenco del personale, datato 01/08/2025, a firma del Rappresentante Legale della struttura (Allegato 1);*
- *Valutati i turni degli operatori, dai quali si evince la copertura del turno notturno da parte del personale OSS e del personale infermieristico, quest'ultimo dotato di attestati BLSD in corso di validità;*
- *Esaminati i contratti di lavoro, i modelli UNILAV e le autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti professionali, iscrizione all'albo/ordine e assenza di incompatibilità del personale;*
- *Accertata la presenza del numero minimo di operatori in servizio presso la struttura de quo, previsti dal R.R. 4/2019;*
- *Vista la documentazione acquisita durante il sopralluogo e nel corso dell'istruttoria – acquisita ai prot. ASL BR n. 0077012 del 18/07/2025 e n. 0081954 del 04/08/2025;*
- *Redatto l'allegato 2, così come richiesto nell'incarico regionale de quo, datato e vidimato dal Gruppo di Lavoro incaricato della verifica e dal delegato del Legale Rappresentante dell'ente gestore;*
- *Letta la relazione del Gruppo di Lavoro – prot. ASL BR N. 0085101 del 13/08/2025;*

*si ritiene che Rsa non autosufficienti di titolarità del Comune di Ostuni denominata "Rssa Pinto Cerasino" sita in Ostuni (BR) alla Via Giosuè Pinto n. 52, **possieda i requisiti** per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per n° 41 posti letto di Rsa mantenimento anziani (tipo A).*
***Struttura**: RSA per soggetti non autosufficienti R.R. 4/2019 denominata "Rssa Pinto-Cerasino" sita in Ostuni (BR) alla Via Giosuè Pinto n. 52.*

Soggetto Gestore: *Società Cooperativa Sociale e di Lavoro - Operatori Sanitari Associati ONLUS (OSA) con sede legale in Roma (RM) alla Via Lucio Volumnio civ. 1.*

Legale Rappresentante Soggetto Gestore: *Sig. Massimo Proverbio, nato a* ***...omissis...***
Titolare della Struttura: *Legale Rappresentante del Comune di Ostuni (BR) con sede in Ostuni (BR) alla Piazza della Libertà civ. 67.*
Legale Rappresentante Comune di Ostuni*: Arch. Angelo Pomes, nato a****...omissis...****il* ***...omissis...***
Responsabile Sanitario: *Dott. Antonio Montanile, nato a****...omissis...*** *il 25/11/1957, specialista in Medicina del Lavoro e Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Brindisi al nr. 1561 dal 21/01/1983.*
Si allega:
- *Allegato 2 comprensivo di elenco organico datato 01/08/2025 (Allegato 1R);*
- *All. 2R - Autocertificazione Responsabile Sanitario;*
- *Nomina del Responsabile Sanitario e accettazione dell'incarico."*

Con **PEC del 14/04/2026,** acquisita al protocollo RP_205197 del 15/04/2026, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto, a seguito del parere favorevole riguardante l'autorizzazione all'esercizio, comunicava che: "*(…) si ritiene che la RSA non autosufficienti r.r. 4/2019 per n.20 posti letto MANTENIMENTO ANZIANI, denominata "RSA PINTO CERASINO" ed ubicata in Ostuni (Br) alla via Pinto n.52,* ***POSSIEDE i requisiti minimi e specifici*** *previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase Plan) e della Sezione A del R.R. n.3 del 2010.(…)"*

Con **PEC del 29/04/2026**, acquisita al protocollo regionale RP_242211 del 30/04/2026, il Legale Rappresentante della struttura comunicava la variazione del Responsabile Sanitario, individuato nella persona del dott. Antonio D'Autilia, con decorrenza dal 01/01/2026. Alla predetta comunicazione venivano allegati il contratto di collaborazione, il documento di identità e l'autocertificazione dei titoli professionali del suddetto medico, dalla quale risulta il possesso di un'esperienza decennale in qualità di Dirigente Medico presso l'Unità di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU) dell'Ospedale "Antonio Perrino" di Brindisi.
Non risultava, invece, allegata l'accettazione dell'incarico da parte del professionista individuato quale Responsabile Sanitario.

Tutto quanto sopra premesso, si propone di:

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Ostuni
Legale rappresentante: Sindaco pro-tempore
Sede legale: Piazza della Libertà – Ostuni (Br)
Gestore: Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (p.IVA: 01675771008)
Legale Rappresentante gestore: Proverbio Massimo
Sede legale: via Lucio Volumnio n.1 - Roma
Tipologia: RSA Non Autosufficienti R.R. 4/2019
Denominazione: "*Pinto Cesarino*"
Sede operativa: via G. Pinto n.52 – Ostuni (Br)
Posti letto autorizzati: n.41 p.l. di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A
posti letto accreditati:.20 p.l. di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile Sanitario: Dott. D'Autilia Antonio nato il 10/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli il 30/03/1984, con esperienza ultradecennale presso l'ospedale Antonio Perrino di Brindisi, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Brindisi n.1709 dal05/10/1984.

Con la PRESCRIZIONE

per il legale rappresentante gestore della Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, di trasmettere alla Regione, a pena di inefficacia del medesimo:

1. la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
2. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella RSA Non Autosufficienti reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
4. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
5. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale, ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante gestore della Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante gestore della Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda*

sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Ostuni
Legale rappresentante: Sindaco pro-tempore
Sede legale: Piazza della Libertà – Ostuni (Br)
Gestore: Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (p.IVA: 01675771008)
Legale Rappresentante gestore: Proverbio Massimo
Sede legale: via Lucio Volumnio n.1 - Roma
Tipologia: RSA Non Autosufficienti R.R. 4/2019
Denominazione: "*Pinto Cesarino*"
Sede operativa: via G. Pinto n.52 – Ostuni (Br)
Posti letto autorizzati: n.41 p.l. di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A
posti letto accreditati:.20 p.l. di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile Sanitario: Dott. D'Autilia Antonio nato il 10/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli il 30/03/1984, con esperienza ultradecennale presso l'ospedale Antonio Perrino di Brindisi, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Brindisi n.1709 dal05/10/1984.

Con la PRESCRIZIONE

per il legale rappresentante gestore della Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, di trasmettere alla Regione, a pena di inefficacia del medesimo:

1. la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
2. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella RSA Non Autosufficienti reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
4. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
5. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale, ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante gestore della Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante gestore della Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Comune di Ostuni (Br)

  protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

- Al Legale Rappresentante gestore Soc. Coop. Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati

  osa@pcert.it

- Al Direttore generale della ASL Brindisi
  direzionegenerale@asl.brindisi.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi
  servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n.24 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00084
Sottoscrittori Proposta:

• Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 80

Antori S.r.l. (P.Iva 03874700754) – Dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.45 del 15/05/2017 relativa alla RSA ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Lizzanello (LE) alla Via Leonardo da Vinci n. 37 denominata "Villa ArtoRi" con dotazione di n.14 posti letto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., dispone:
➢ All'art 3 commi 1 e 3:
"1. La Regione con appositi regolamenti:
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;

b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.
(omissis)

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
➢ rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
➢ all'art 9 comma 4: "Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza"
4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

a) esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;
b) estinzione della persona giuridica autorizzata;
c) rinuncia del soggetto autorizzato;
d) trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;
e) inutile decorso del periodo di cui al comma 3.

Con RR 4 del 2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti" la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Lo stesso RR 4 del 2019 ha inoltre definito le modalità di transizione e di adeguamento delle strutture che intendono convertire l'autorizzazione rilasciata ai sensi della previgente normativa (RR 4 del 2007) alla nuova normativa prevedendo all' art 12.1 "Disposizioni transitorie" che:
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. b) (omissis)"

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12 indica le procedure di conversione dei posti letto delle RSSA ex art 66 R.R. 4/2007 stabilendo che "7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017."
In ottemperanza alle predette disposizioni Regolamentari in data 29.11.2019 veniva pubblicata sul Burp n. 138 le delibera di Giunta Regionale n. 2153/2019 (cd. atto ricognitivo) per cui dal 1 dicembre 2019 decorreva il termine: per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento

da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL; per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate; per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con la DGR n. 1006 del 30/06/2020, facendo seguito alle istanze presentate dalle strutture interessate dal processo di conversione, venivano approvati:

- il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 di entrambi i regolamenti;
- le tabelle relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- le disposizioni transitorie relative al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza.

Nell'allegato B alla predetta DGR n. 1006/2020 (pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) veniva specificato che le strutture che non risultavano aver trasmesso l'istanza di conferma del precedente titolo autorizzativo ai fini della conversione ai requisiti previsti dai nuovi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, "*entro e non oltre 15 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, possono documentare l'eventuale trasmissione dell'istanza mediante esibizione di idonea documentazione (ricevuta di trasmissione della pec entro i termini previsti dalla DGR n. 2153/2019) esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it. Decorsi i 15 giorni, che si ribadisce essere un termine perentorio, la mancata conversione dell'autorizzazione all'esercizio deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 la Regione, acquisite le comunicazioni pervenute dalle strutture, provvedeva alla riapprovazione delle tabelle di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020.

La Società Antori S.r.l. è titolare di una RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 denominata "Villa AntoRi" con sede operativa nel Comune di Lizzanello (LE) alla Via Leonardo da Vinci n. 37, giusta autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Lizzanello (LE) con Determinazione nr.45 del 15/05/2017.

La predetta struttura con Determinazione Regionale n.438 del 17/05/2018 veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate agli anziani e veniva riportata nell'atto ricognitivo adottato con DGR 2153 del 2019, tra le RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del Regolamento n. 4 del 2019.

Pertanto, al fine di partecipare alla procedura tesa ad ottenere la conferma del titolo autorizzativo il legale rappresentante della struttura avrebbe dovuto inoltrare, nei termini previsti, l'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Tale adempimento, come già detto in premessa, era previsto dal RR 4 e 5 del 2019 e dalla stessa DGR 2153 del 2019 a carico delle strutture interessate dal processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti dai RR 4 e 5 del 2019, al fine del rilascio/conferma da parte della Regione dell'autorizzazione all'esercizio, configurandosi, a contrario, nell'ipotesi di mancato invio dell'istanza nel termine perentorio previsto una fattispecie di rinuncia alla conversione del titolo ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) L.R. n. 9/2017 .

Ebbene, alla data di scadenza prevista dalla DGR 2153 del 2019 la Società Antori srl non inviava alcuna istanza di conferma del titolo autorizzativo per la Rsa non autosufficienti "Villa Antori" sita in Lizzanello (LE) sicché la Regione con DGR 1006 del 2020 provvedeva ad escludere la società dalla conferma dei posti in autorizzazione e dall'accreditamento.

La mancata presentazione dell'istanza è condizione di per sé sufficiente ai sensi dell'art 9 comma 4 lett c) della LR 9 del 2017 a dichiarare la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, per cui con nota prot. 94958 del 23/02/2026 la Regione comunicava ai sensi dell'art 8 della L 241 del 1990 e dell'art 9 comma 4 lett c) della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii l'avvio del procedimento dichiarativo di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, rilasciato dal Comune di Lizzanello (LE) con Determinazione nr.45 del 15/05/2017, alla società Antori S.r.l. (P.Iva 03874700754) e relativo alla struttura RSSA ex art 66 del R.R. 4/2007 denominata "Villa AntoRi", con sede operativa in Lizzanello (LE) alla

Via Leonardo da Vinci n.37.
Con pec del 23/02/2026 (protocollo interno n. 97686 del 23/02/2026) la società comunicava "*in risposta alla Vostra inviata nella giornata odierna, si comunica che Antori srl opera sulla base dell'atto dirigenziale della Regione Puglia n. 438 del 17.05.2018, che per opportuna conoscenza si allega.*"
In riscontro alla predetta nota la Regione con successiva nota prot. 112604 del 03/03/2026 comunicava che "*corre l'obbligo di precisare che l'atto Ricognitivo n. 2153 del 2019 e il Regolamento Regionale n. 4 del 2019 hanno delineato una precisa e inderogabile procedura per la conferma dei titoli autorizzativi in essere alla data di entrata in vigore della LR 9 del 2017 (ovvero alla data del 02/05/2017).Tale normativa stabiliva chiaramente che la mancata presentazione dell' istanza di conferma entro i termini previsti dal RR 4 del 2019 e dalla DGR 2153/2019 configurasse, a tutti gli effetti, una rinuncia tacita al titolo autorizzativo stesso ai sensi dell'art 9 comma 4 della c) LR 9 del 2017. Si evidenzia inoltre che la tipologia di struttura RSSA ex art. 66 del R.R. 4/2007 non trova più riscontro nell'ordinamento regionale vigente, poiché l'art. 66 del R.R. 4/2019 è stato espressamente abrogato dal R.R. 3 del 2021. Alla luce di quanto sopra, le giustificazioni addotte non appaiono idonee a superare i motivi ostativi comunicati con l'avvio del procedimento.*"
Con la predetta nota al fine di garantire il pieno esercizio del diritto di partecipazione, la Regione assegnava alla struttura ulteriori 9 giorni per la presentazione di eventuali memorie scritte o documenti che possano comprovare il regolare possesso dei titoli di conferma previsti dalla normativa.
Con pec del 14/03/2026 (protocollo interno n. 139017 del 16/03/2026) la società inoltrava memorie scritte.
In sintesi, il legale rappresentante della società deduceva quanto di seguito:

- La Regione ha erroneamente considerato Villa AntoRi come una struttura contrattualizzata con l'ASL, citando l'art. 12.2 del R.R. 4/2019 che prevede la decadenza/rinuncia in caso di mancata istanza di conversione. La società precisa di essere una struttura non contrattualizzata. Pertanto, la norma corretta da applicare è l'art. 12.3, il quale non prevede alcuna decadenza per la mancata presentazione dell'istanza. Inoltre, si sottolinea che i posti letto della struttura si considerano in aggiunta al normale fabbisogno regionale.
- Nel settembre 2020 la struttura aveva comunicato via PEC alla Regione (senza mai ricevere risposta) la volontà di mantenere esclusivamente la natura di struttura socioassistenziale, rinunciando alla qualifica socio-sanitaria. Di conseguenza, l'inquadramento normativo corretto per Villa AntoRi è l'art. 67 del R.R. 4/2007, che disciplina le strutture per anziani con deficit funzionali che non necessitano di cure sanitarie continue.
- La società evidenzia un forte paradosso nel comportamento della Pubblica Amministrazione. Da un lato la Regione sostiene che l'art. 66 del R.R. 4/2007 sia stato abrogato e non più in vigore; dall'altro, nel 2022 (quindi successivamente alla presunta abrogazione), i NAS dei Carabinieri e il Comune di Lizzanello hanno effettuato dei controlli sanzionando carenze e imponendo adeguamenti basandosi esattamente su quello stesso articolo 66.
- Viene segnalata un'evidente contraddizione formale nei documenti ufficiali in possesso degli enti in relazione al numero dei posti letto autorizzati.

Con pec del 22/04/2026 (protocollo interno n. 222317 del 22/04/2026) la società comunicava "*premesso che in data 17.04.2026 la Società Antori srl ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 67 R.R. n. 4/2007 da parte del Comune di Lizzanello (LE), mediante iscrizione della struttura sul portale Puglia Sociale con codice pratica n. A8ASXE5, si chiede se ci sono ulteriori formalità/comunicazioni da rispettare ai fini della definizione di tale autorizzazione*."
Alla predetta nota veniva allegato verbale di sopralluogo del 16/04/2026 con cui i Funzionari del Comune di Lizzanello esprimevano, a seguito delle verifiche effettuate, esito favorevole, ai fini del rilascio, dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 67 Reg. R. n.4/2007 Puglia.
In relazione alle controdeduzioni presentate si deduce quanto segue.
Sotto il profilo procedurale, si rileva preliminarmente una significativa carenza nell'attività informativa della Società Antori s.r.l.

Quest'ultima, pur avendo intrattenuto interlocuzioni con l'Amministrazione Regionale, ha indirizzato le proprie comunicazioni esclusivamente al Dipartimento Welfare e al Comune di Lizzanello omettendo di coinvolgere la competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
Tale distorsione dei flussi comunicativi ha impedito a questo Dipartimento di avere contezza, fino ad oggi, delle contestazioni e dei verbali di sopralluogo effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. nel corso del 2022.
Nel merito dell'obbligo di adeguamento ai requisiti minimi, le deduzioni della Società non appaiono meritevoli di accoglimento.
È pur vero che, alla data dei controlli, l'art. 66 del R.R. 4/2007 risultava abrogato, ma la disciplina transitoria del nuovo Regolamento Regionale n. 4/2019 imponeva alle strutture che avevano presentato istanza di conversione di adeguarsi ai nuovi requisiti entro termini perentori.
Nel caso di specie, si è configurata una situazione di stallo normativo imputabile esclusivamente alla condotta omissiva della Società: la struttura è rimasta in una sorta di 'limbo' giuridico e gestionale, continuando (pur non avendo presentato istanza) a esercitare l'attività come art. 66 senza tuttavia possedere i requisiti né della vecchia normativa, né della nuova.
Tale inadempienza è stata ulteriormente aggravata dal fatto che la Regione Puglia, dal canto suo, si è trovata nell'impossibilità oggettiva di procedere alle verifiche di competenza e alla conseguente adozione dei dovuti provvedimenti.
Ciò in quanto, a causa della mancata presentazione dell'istanza di conferma nei termini di legge, la posizione della società risultava configurarsi come una rinuncia tacita al titolo autorizzativo, escludendo di fatto la struttura dai controlli ordinari previsti per le unità in fase di riconversione.
Con riferimento alla nota prodotta dalla Società in data 15/09/2020 e indirizzata anch'essa al Dipartimento Welfare, con la quale si richiedeva l'applicazione dell'art. 2 della L.R. n. 18/2020, corre l'obbligo di precisare che tale istanza era fondata su un erroneo presupposto normativo. La citata disposizione, infatti, non era in alcun modo destinata alle strutture autorizzate ai sensi dell'art. 66 del R.R. n. 4/2007. Per tali tipologie di strutture, il quadro normativo regionale prevedeva esclusivamente due opzioni inderogabili: la conversione in struttura autorizzata secondo le previsioni del R.R. n. 4/2019 ovvero la rinuncia al titolo autorizzativo.
La facoltà prevista dalla L.R. 18/2020 era circoscritta unicamente alle strutture già autorizzate ai sensi dell'art. 67 del medesimo Regolamento.
Va da sé che la responsabilità inerente alla prosecuzione dell'attività ricade esclusivamente in capo alla gestione della struttura.
Tale condotta, improntata all'esercizio di fatto dell'attività in assenza dei requisiti richiesti sia dalla previgente che dalla nuova normativa, configura una responsabilità diretta ed esclusiva del soggetto gestore, non potendosi ascrivere all'Amministrazione Regionale alcun onere rispetto a obblighi di legge chiaramente disattesi dalla parte.
Tanto precisato in relazione al procedimento avviato con nota prot. n. 94958 del 23/02/2026, volto alla dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento della struttura RSSA denominata "Villa AntoRi", si osserva quanto segue.
In data 22/04/2026, la medesima società ha comunicato formalmente il rilascio, da parte del Comune di Lizzanello (LE), di una nuova autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 67 del R.R. n. 4/2007, intervenuta in data 17/04/2026 previa iscrizione sul portale 'Puglia Sociale'.
Tale provvedimento recepisce l'esito favorevole del sopralluogo tecnico effettuato dai funzionari comunali in data 16/04/2026.
Il rilascio della predetta autorizzazione a valere sullo stesso immobile sancisce la formale e definitiva rinuncia da parte della Società alla previgente classificazione socio-sanitaria delle struttura (ex art. 66 R.R. 4/2007).
Tanto premesso, si propone

I. Dichiarare la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento di cui alla Determinazione del Comune di Lizzanello nr. 45 del 15/05/2017 e la successiva iscrizione al Registro regionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 438 del 17/05/2018, rilasciati in favore della società Antori S.r.l. (P.Iva

03874700754) per l'esercizio delle attività della struttura RSSA ex art. 66 del R.R. 4/2007 denominata "Villa AntoRi", ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

II. Prendere atto della sopravvenuta autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 67 del R.R. n. 4/2007, rilasciata dal Comune di Lizzanello in data 17/04/2026 (codice pratica portale Puglia Sociale n. A8ASXE5);

III. Precisare che a seguito del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 67 del R.R. n. 4/2007, compete al Comune di Lizzanello la verifica dell'appropriatezza del ricovero nell'ambito della struttura, essendo onere dell'Amministrazione comunale vigilare sulla permanenza dei requisiti di ospitalità e sull'assenza di necessità sanitarie incompatibili con il regime meramente socioassistenziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Dichiarare la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento di cui alla Determinazione del Comune di Lizzanello nr. 45 del 15/05/2017 e la successiva iscrizione al Registro regionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 438 del 17/05/2018, rilasciati in favore della società Antori S.r.l. (P.Iva 03874700754) per l'esercizio delle attività della struttura RSSA ex art. 66 del R.R. 4/2007 denominata "Villa AntoRi", ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

II. Prendere atto della sopravvenuta autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 67 del R.R. n. 4/2007, rilasciata dal Comune di Lizzanello in data 17/04/2026 (codice pratica portale Puglia Sociale n. A8ASXE5);

III. Precisare che a seguito del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 67 del R.R. n. 4/2007, compete al Comune di Lizzanello la verifica dell'appropriatezza del ricovero nell'ambito della struttura, essendo onere dell'Amministrazione comunale vigilare sulla permanenza dei requisiti di

ospitalità e sull'assenza di necessità sanitarie incompatibili con il regime meramente socioassistenziale.

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Antori srl
- Al Direttore generale della ASL Lecce
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
- Al Comune di Lizzanello

Il presente provvedimento:

a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00085
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 81

Hotel San Francisco Triggiano srl (P.IVA 06319480726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, CON PRESCRIZIONE per una RSA per persone con disabilità di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 28 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 28 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Hotel San Francisco Triggiano srl" ubicata in Triggiano (BA) via Lame n. 15.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione*

all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art. 9:
"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- *all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
- <u>all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio)</u> che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art 12.2 Norme Transitorie per le RSA ex RR 3/2005, per le Comunità Socioriabilitativa ex art. 57 RR n. 4/2007 e smi e per le RSSA ex art. 66 RR n. 4/2007 e s.m.i. contrattualizzate con la AA.SS.LL. che

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità

socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamentoAPPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57

· art. 36 - requisiti comuni alle strutture
· art. 57 - requisiti strutturali
3) R.R. 5/2019 - ART. 5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
· 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
· 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
4) R.R. 5/2019 - ART. 7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
· 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
· 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
· 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità
· 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".

Con **Determinazione Dirigenziale n. 541 del 28/05/2016** il Responsabile del Settore Polizia Locale - Sviluppo Ambiente – Sicurezza Sociale e Cultura del Comune di Triggiano, convalidava l'autorizzazione al funzionamento per la RSSA rivolta in favore di soggetti diversamente abili denominata "Hotel San Francisco Triggiano srl" per n. 28 posti letto (ex art. 58 Reg. R. n. 4/2007) ubicata in Triggiano (BA) in Via Lame, 15., di titolarità di Hotel San Francisco Triggiano srl.

In data 21/04/2016 la struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili della Residenza sociosanitaria assistenziale per disabili (art.58 Reg. R. n.4/2007) con Determinazione n. 358/2016.

In data 27/01/2020 il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del RR 5/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 28 posti letto di RSA per soggetti diversamente abili gravi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 15 posti letto di RSA per soggetti diversamente abili gravi ai fini dell'accreditamento.

Con **PEC del 31 Gennaio 2020**, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-2015 del 07/02/2020, il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di rilascio dell'accreditamento per 28 posti letto di RSA Disabili di tipo A.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Hotel San Francisco Triggiano srl n. 28 p.l. complessivi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio di RSA Disabili di Tipo A e assegnava n. 28 p.l. di RSA Disabili di Tipo A per l'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Hotel San Francisco Triggiano srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Hotel San Francisco Triggiano srl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (**giusta nota prot. di incarico AOO_183 n.4097 del 09/03/2021**).

Con PEC del 07/04/2023, veniva trasmessa nota ASL_BA prot. 50307 del 07/04/2023 e acquisita al protocollo Regione Puglia al n.AOO_183-8845 del 12/06/2023**,** il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari comunicava di aver eseguito verifica ispettiva e che "*(…) si esprime PARERE FAVOREVOLE per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per RSA Disabili RR n. 5/2019 per n. 28 posti letto, denominata "Hotel San Francisco Triggiano", sita in Triggiano (BA), alla via Lame n. 15, che possiede i requisiti strutturali generali di cui all'art. 4 del RR n. 5/2019, strutturali specifici di cui all'art. 58 del RR n. 4/07 (…)*". Nella nota, il Dipartimento allegava i verbali dei sopralluoghi.

Con **PEC del 29/08/2023** acquisita al protocollo AOO_183-12643 del 31/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 123482 del 29/08/2023 con cui trasmetteva che "*Si attesta che la struttura ha predisposto i processi di pianificazione previsti con la fase di PLAN, di cui alle griglie di autovalutazione dell'ARESS Puglia".*

Dall'analisi della documentazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, pur in presenza di parere favorevole, emergevano alcune criticità relative al possesso dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa vigente.

In particolare, con riferimento alla figura professionale dell'infermiere, veniva rilevata una carenza complessiva pari a 37,2 ore settimanali necessarie a garantire la copertura del turno notturno. Analogamente, per quanto concerneva la figura dell'Operatore Socio Sanitario (OSS), veniva riscontrata una carenza complessiva di 2,8 ore settimanali riferite alla medesima fascia oraria.
Si evidenziava, inoltre, che nell'elenco del personale risultava inserita l'infermiera dott.ssa **...omissis...** per la quale non risultava, agli atti della scrivente Sezione, l'avvenuto riconoscimento della qualifica professionale conseguita in Albania, né mediante procedura ordinaria a livello nazionale con conseguente iscrizione all'Ordine professionale competente, né attraverso il riconoscimento temporaneo previsto dalla Regione Puglia. Pertanto, la suddetta unità non veniva computata ai fini della verifica del possesso dei requisiti organizzativi.
Alla luce delle criticità riscontrate, con nota regionale **prot. RP_409000 del 13/08/2024**, questa Sezione disponeva la rimozione delle carenze evidenziate.

In riscontro alla predetta nota, con PEC del 20/08/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 424893 del 02/09/2024, il legale rappresentante della struttura trasmetteva proprie osservazioni.
Successivamente, con PEC del 01/10/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 0476438 del 01/10/2024, il medesimo legale rappresentante produceva ulteriore documentazione a supporto delle osservazioni formulate.

Con nota prot. **RP_149217 del 21/03/2025**, questa Sezione richiedeva al legale rappresentante della società Hotel San Francisco Triggiano S.r.l. di trasmettere, entro il termine di 30 giorni, al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, la documentazione necessaria ai fini della verifica dell'avvenuto superamento delle criticità

evidenziate nella citata nota regionale prot. RP_409000 del 13/08/2024.
Contestualmente, al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari veniva richiesto di acquisire e valutare la documentazione prodotta, verificando il rispetto dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per n. 28 posti letto di tipologia A, nonché di relazionare in merito all'eventuale condivisione di spazi, consentita esclusivamente per cucina (ove non esternalizzata), reception, spazi amministrativi e sala dolenti, purché adeguatamente dimensionati.
Infine, al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce veniva richiesto di esprimere il prescritto parere favorevole o sfavorevole ai fini dell'accreditamento.

Con **PEC del 12/05/2025** acquisita al protocollo RP_250642 del 13/05/2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari trasmetteva nota ASL_BA n.59136/2025 con cui riscontrava la nota suddetta, comunicando che: *"(…) trattasi di RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con n.28 p.l., aggregata a RSA per persone non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 con 92 p.l.; le strutture, che insistono nello stesso immobile, non condividono spazi e pertanto si conferma il possesso dei requisiti strutturali di cui al R.R. n.4/07 art.58 (trattandosi di struttura che si avvale di deroga). La dotazione di personale è differenziata per i diversi setting assistenziali. Ad esclusione di 3 figure professionali per il completamento dell'orario settimanale (…) dalla valutazione della documentazione trasmessa è risultato che la struttura possiede i requisiti minimi organizzativi di cui al R.R. n.5/2019 per RSA Disabili di tipo A con 28 p.l. e pertanto si ritengono superate le criticità evidenziate nella nota n.0409000 della Regione Puglia del 13.08.2024.(…)"*

Con **PEC del 13/04/2026** acquisita al protocollo RP_199168 del medesimo giorno il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce trasmetteva nota ASL_LE n.98329/2026 con cui comunicava: "*(…) con riferimento alla richiesta di cui l'oggetto, dalla documentazione acquisita e dai pareri espressi dall'ASL di Bari, cui compete la valutazione dei requisiti minimi indicati nella nota di prot. n. AOO_1893/4097 del 09.03.2021, si esprime parere favorevole in merito al rispetto dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 23.07.2019 per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie (Fase di Plan) nonché di quelli previsti dalla Sez. A del R.R. n.3/2010 della RSA denominata "Hotel San Francisco Triggiano" per come attestati dalla medesima società e dall'ASL di Bari nel parere espresso con la nota di prot. n.50307 del 07.04.2023 sul possesso dei requisiti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio."*

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva*:*
"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare)
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione

all'adempimento della prescrizione e con le seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Hotel San Francisco Triggiano srl (P.IVA 06319480726);
Rappresentante legale: Dalessandro Giuseppe
Attività: RSA disabili RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via Lame 15 – Triggiano (BA)
Denominazione: "Hotel San Francisco Triggiano"
N. posti autorizzati: 28 posti letto di RSA Disabili di tipo A
N. posti accreditati: 28 posti letto di RSA Disabili di tipo A
CCNL: UNEBA
Responsabile sanitario: dott. Siciliani Giuseppe nato il 01/05/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 08/03/1983 specializzato in Geriatria e Gerontologia presso l'Università di Bari il 13/11/1986 iscritto all'albo provinciale di Bari al n.7024 dal 08/06/1983.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano s.r.l., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, di trasmettere alla Regione, a pena di inefficacia del medesimo:

1. la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.;
2. la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.;

• di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
• Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione

dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Hotel San Francisco Triggiano srl (P.IVA 06319480726);
Rappresentante legale: Dalessandro Giuseppe
Attività: RSA disabili RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via Lame 15 – Triggiano (BA)
Denominazione: "Hotel San Francisco Triggiano"
N. posti autorizzati: 28 posti letto di RSA Disabili di tipo A
N. posti accreditati: 28 posti letto di RSA Disabili di tipo A
CCNL: UNEBA
Responsabile sanitario: dott. Siciliani Giuseppe nato il 01/05/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 08/03/1983 specializzato in Geriatria e Gerontologia presso l'Università di Bari il 13/11/1986 iscritto all'albo provinciale di Bari al n.7024 dal 08/06/1983.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano s.r.l., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, di trasmettere alla Regione, a pena di inefficacia del medesimo:

1. la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.;
2. la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.;

• di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

• Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

• Al legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl

hotelsanfranciscotriggiano@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari
  direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari
  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari
  Dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
  dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale; viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00086
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 82

Hotel San Francisco Triggiano srl (P.IVA 06319480726) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, CON PRESCRIZIONE per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 92 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Hotel San Francisco Triggiano srl" ubicata in Triggiano (BA) via Lame n. 15.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione*

richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad

adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;

comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

-all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che,
"1*. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio*

come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:

" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE"</u>

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.(omissis)*

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO

· art. 36 - requisiti comuni alle strutture

· art. 66 - requisiti strutturali

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

· 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA

· 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

· 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA

· 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA

· 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane

· 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con **Determinazione n. 541 del 28/05/2016** rilasciata dal Settore Polizia Locale – Sviluppo e Ambiente – Sicurezza Sociale e Cultura, Servizio Interventi Sociali – Ufficio di Piano, veniva convalidata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con atto dirigenziale n. 370 del 21/06/2012 riducendo da 120 a 92 i posti letto di cui all'art. 66 del RR 4/2007 per la RSSA destinata agli anziani di titolarità di Hotel San Francisco Triggiano srl sita in via Lame, n. 15 in Triggiano (BA).

Con Determinazione Regionale dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone delle pari opportunità – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 804 dell'11/07/2012, veniva aggiornata l'iscrizione, della predetta struttura, nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani.

In data 29/01/2020 il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 e della DGR n.2153 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
- conversione di n. 92 posti letto di RSA Non Autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio: n. 92 pl di RSA Mantenimento Anziani – TIPO A;
- conversione di n. 18 posti letto di RSA Non Autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio: n. 18 pl di RSA Mantenimento Anziani – TIPO A.

Con PEC del 31/01/2020, la Hotel San Francisco Triggiano srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per n. 92 posti letto di RSA di Mantenimento Anziani di Tipo A.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla RSA Non Autosufficienti di titolarità della Hotel San Francisco Triggiano srl denominata "*Hotel San Francisco Triggiano*" n. 92 posti letto di mantenimento anziani ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 18 posti letto di mantenimento anziani ai fini del rilascio dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione modificava la precedente assegnazione. Alla RSA Non Autosufficienti di titolarità della Hotel San Francisco Triggiano srl denominata "*Hotel San Francisco Triggiano*" sono confermati i posti letto ai fini dell'autorizzazione ma ridotti a n. 7 i posti letto ai fini dell'accreditamento.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (**giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-3962 del 09/03/2021**).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al

completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa". Con riferimento alla RSA Non Autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 13 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 7 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con PEC del 21/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO_183-16071 del 10/12/2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.

Con nota prot. **n. AOO_183-738 del 19/01/2022** la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce e Asl Bari che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 92; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 20*".

Con **PEC del 18/07/2023**, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari invia nota prot. n. 94745 del 18/07/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-10798 del 21/07/2023 ad oggetto: "*Incarico di verifica requisiti di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. – RSA RR n. 4/2019 Hotel San Francisco SS – Via Lame n. 15 – Triggiano (BA)*" in cui comunicava che "*(…) esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo in data 27/02/2023 e 03/05/2023, esaminata la successiva integrazione documentale acquisita agli atti, si esprime **parere sfavorevole** per le seguenti motivazioni: - non è rispettato lo standard di personale previsto dal RR n. 4/2019 (…)*".
Alla nota veniva allegato il verbale delle operazioni di ispezione, dal quale si evince che difatti la struttura non possedeva i requisiti organizzativi minimi e specifici per n. 92 posti letto.

Con **PEC del 22/08/2023**, il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce invia nota n. 0121015 del 22/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-12586 del 31/08/2023, ad oggetto "*RSA den. "Hotel San Francisco Triggiano" – Triggiano (BA) – Via Lame n. 15. Gestore: soc. "Hotel San Francisco Triggiano" srl – RSA non autosufficienti (RR n. 4/2019) – ricettività tot. 92 p.l. – n. 90 p.l. mantenimento anziani (da accreditare n. 5 pl) – n. 2 p.l. mantenimento demenze (da accreditare n. 2 p.l.) – Verifica dei requisiti ai fini dell'accreditamento (art. 24 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.). Trasmissione esito.*", nella quale oltre a non considerare l'integrazione d'incarico avvenuta con nota AOO_183-738 del 19/12/2022, rilevava che sono stati predisposti i processi di pianificazione previsti con la fase di PLAN, di cui alle griglie di autovalutazione dell'ARESS Puglia, ma che non tutto il personale era stato ancora contrattualizzato dalla RSA. A tale nota veniva allegato nuovo elenco del personale datato 04/08/2023.

Dall'analisi della documentazione acquisita emergeva il mancato soddisfacimento dei requisiti organizzativi, con particolare riferimento alla carenza oraria relativa alla figura dell'infermiere. In particolare, si rilevava una carenza complessiva pari a 139,4 ore settimanali, di cui 38 ore settimanali riferite alla copertura del turno notturno.
Si accertava, inoltre, che il rapporto tra contratti a tempo determinato e a tempo indeterminato risultava superiore al limite massimo del 30% previsto dal CCNL UNEBA adottato dalla struttura sociosanitaria.
Alla luce delle criticità rilevate, con nota della **RP_409038 del 13/08/2024** veniva avviato il procedimento, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, finalizzato al rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, nonché alla conseguente revoca dell'atto di autorizzazione al funzionamento.

In applicazione della medesima disposizione normativa, veniva riconosciuto al legale rappresentante il diritto di presentare osservazioni scritte, eventualmente corredate da idonea documentazione.

Con **PEC del 23/08/2024**, acquisita al protocollo della Regione Puglia RP_425647 del 03/09/2024, il legale rappresentante trasmetteva a questa Sezione e ai Dipartimenti di Prevenzione interessati le proprie osservazioni.
Successivamente, con **PEC del 01/10/2024**, acquisite al protocollo della Regione Puglia ai nn. 476443, 476448 e 476444 del 01/10/2024, il medesimo legale rappresentante inviava ulteriore documentazione a integrazione di quella già trasmessa in data 23/08/2024.

Con nota prot. **RP_149251 del 21/03/2025**, questa Sezione invitava il legale rappresentante a trasmettere tutta la documentazione necessaria al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, affinché procedesse alla verifica del rispetto dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per complessivi 92 posti letto (di cui 90 per RSA di mantenimento anziani e 2 per mantenimento demenze). Si richiedeva altresì che il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, acquisito il parere del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari e subordinatamente all'esito favorevole dello stesso, procedesse alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16/2019 e della Sezione A del RR 3 del 2010, ai fini dell'accreditamento istituzionale per 20 posti letto (di cui 18 per RSA mantenimento anziani e 2 per mantenimento demenze).

Con **PEC del 12/05/2025,** acquisita al protocollo RP_250625 del 13/05/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari trasmetteva nota ASL_BA n.59229/2025 con cui comunicava: "*In esito alla nota prot. n. 0149251 del 21/03/2025, facendo seguito al precedente parere protocollo n.94745 del 18.07.23, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo in data 10.04.2025, esaminata la successiva integrazione documentale del 02, 18, 22 e 30/04/2025, considerato che risultano superate le criticità evidenziate nella nota n.94745 del 18.07.23 in relazione alla carenza di personale* ***si esprime parere favorevole*** *riguardo al rispetto dei requisiti strutturali generali di cui all'art.4 del R.R. n.4/2019, strutturali specifici di cui R.R. n.4/07 ex art.66 (in quanto struttura che si avvale di deroga), dei requisiti tecnologici e organizzativi minimi e specifici del R.R. n.4/19 per RSA per soggetti non autosufficienti per n.92 posti letto di cui 90 p.l. RSA tipo A mantenimento anziani e 2 p.l. RSA tipo B mantenimento demenze, per la struttura denominata "Hotel San Francisco Triggiano", sita in Triggiano (Ba), alla via Lame n.15.*
Trattandosi di struttura aggregata con RSA disabili di cui al R.R. n.5/2019, si precisa che le due differenti tipologie di struttura non condividono spazi atteso che i moduli afferenti sono distinti e autonomi e che il personale è differenziato per i differenti setting assistenziali ad esclusione di 3 figure professionali per il completamento dell'orario settimanale (…)"

Con **PEC del 13/04/2026** acquisita al protocollo regionale RP_199185 del medesimo giorno, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce trasmetteva nota ASL_LE n.98371/2026 con cui comunicava: "*(…)* ***si esprime parere favorevole*** *ai fini dell'accreditamento di n.18 p.l.oer RSA mantenimento anziani e n.2 p.l. per RSA mantenimento demenze, di cui al R.R. n.4/2019 (…)".*

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva*:*
"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole

impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare)
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con le seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Hotel San Francisco Triggiano srl (P.IVA 06319480726);
Rappresentante legale: Dalessandro Giuseppe
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via Lame 15 – Triggiano (BA)
Denominazione: "Hotel San Francisco Triggiano"
N. posti autorizzati: n.92 posti letto di cui n.90 p.l. RSA Mantenimento anziani tipo A e n.2 p.l. di RSA Mantenimento demenze tipo B
N. posti accreditati: n.20 posti letto di cui n.18 p.l. RSA Mantenimento anziani tipo A e n.2 p.l. di RSA Mantenimento demenze tipo B
CCNL: UNEBA
Responsabile sanitario: dott. Siciliani Giuseppe nato il 01/05/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 08/03/1983 specializzato in Geriatria e Gerontologia presso l'Università di Bari il 13/11/1986 iscritto all'albo provinciale di Bari al n.7024 dal 08/06/1983.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano s.r.l., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, trasmetta alla Regione, pena di inefficacia del medesimo:

1. la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.;

2. la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.;

• di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

• Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti*

stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Hotel San Francisco Triggiano srl (P.IVA 06319480726);
Rappresentante legale: Dalessandro Giuseppe
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via Lame 15 – Triggiano (BA)
Denominazione: "Hotel San Francisco Triggiano"
N. posti autorizzati: n.92 posti letto di cui n.90 p.l. RSA Mantenimento anziani tipo A e n.2 p.l. di RSA Mantenimento demenze tipo B
N. posti accreditati: n.20 posti letto di cui n.18 p.l. RSA Mantenimento anziani tipo A e n.2 p.l. di RSA Mantenimento demenze tipo B
CCNL: UNEBA
Responsabile sanitario: dott. Siciliani Giuseppe nato il 01/05/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 08/03/1983 specializzato in Geriatria e Gerontologia presso l'Università di Bari il 13/11/1986 iscritto all'albo provinciale di Bari al n.7024 dal 08/06/1983.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano s.r.l., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, trasmetta alla Regione, pena di inefficacia del medesimo:

1. la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.;

2. la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.;

• di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

• Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente

dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Hotel San Francisco Triggiano srl
  hotelsanfranciscotriggiano@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari
  direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari
  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari
  Dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
  dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ovedisponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albotelematico);*
e. il presente atto, composto da n.20 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00087
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 maggio 2026, n. 83

CASA GEST S.R.L. (P.IVA 07236680729) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., della DGR 793/2019 e R.R. n. 4 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE, di una RSAA ex art. 67 RR n.4/2007 in una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 di titolarità di CASA GEST S.R.L. denominata "RSA Casa Alberta" per n.30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 ubicata nel Comune di Corato in via Prenestina n. 5.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…) *c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze* (…)";
- **all'articolo 8** che: *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione*

richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'articolo 29** ha previsto l'approvazione del regolamento che determini: *1) il fabbisogno regionale di RSA non autosufficienti; 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio; 3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

L'art. 12 "Norme transitorie" - punto 12.1 "Disposizioni transitorie" del RR n. 4/2019 prevede che la giunta regionale, entro 60 giorni dalla rispettiva entrata in vigore, approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 (ovvero dei posti letto di strutture già autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che possono accedere ad autorizzazione all'esercizio anche se in esubero rispetto ai posti previsti da fabbisogno, nello specifico le RSSA ex art. 66). Rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio, anche se in esubero, i posti letto di strutture ammesse a finanziamento con fondi FESR o con permesso a costruire o istanza di ristrutturazione presentata entro una certa data.

In particolare, tra i posti letto rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 sono comprese, tra le altre strutture, "i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".

Infatti, in riferimento alle Residenze Sociali Assistenziali per Anziani ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., d'ora innanzi RSAA, la legge regionale n. 18/2018, all'art. 6 ha integrato la L.R. n. 53/2017 relativa alla RSA per soggetti non autosufficienti, prevedendo quanto segue:

Art. 6 - Integrazioni alla l.r. 53/2017
1. Alla l.r. 53/2017, dopo l'articolo 7, è *inserito il seguente:*
Art. 7 bis.
Norma transitoria finale
*1. **Le RSAA di cui all'articolo 67** del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, **entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto.**"*

La predetta legge regionale ha previsto la possibilità per le RSAA sociali di qualificarsi in RSA sociosanitarie

manifestando tale volontà entro un arco temporale definito.

Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019, è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019.

Pertanto, in ossequio al dettato della legge regionale (*entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo*), il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento è coinciso con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019. Poiché il termine finale coincide con un giorno festivo ed il giorno successivo è anch'esso festivo, il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è coinciso con il giorno 23/04/2019.

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali: "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).*"

Con DGR 2 maggio 2019 n. 793 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento"* sono state indicate le procedure per la corretta presentazione delle istanze e, contestualmente, è stata approvata la modulistica da utilizzare per la formalizzazione delle istanze alle RSAA che hanno manifestato la volontà di qualificarsi in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

SEZIONE 1 - TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- alla "*Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno nuclei di mantenimento anziani e demenze*" è espresso specificatamente:

"*In riferimento alla tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio, il R.R. n. 4/2019 all'art. 9* ***"FABBISOGNO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO"*** *per i posti letto/posti semiresidenziali che rientrano nel fabbisogno, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui allo stesso art. 9, comma 2 (ovvero i posti di cui alle lettere f) ed h) oggetto del presente provvedimento), non indica i parametri di conversione dei posti in RSA mantenimento anziani ed in RSA mantenimento per demenze. Pertanto, saranno utilizzati gli stessi parametri indicati nell'art. 10 del R.R. n. 4/2019 che indicano un rapporto di posti letto di RSA mantenimento per demenze rispetto ai posti letto RSA mantenimento anziani pari a 1:7. Tale rapporto sarà applicato ad ogni singola struttura richiedente come di seguito riportato e riguarderà i seguenti posti letto: (…)3) posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che, ai sensi dell'art. 7-bis della LR. n. 53/2017 e s.m.i., saranno riqualificati quali RSA di mantenimento, nel limite massimo del numero di posti già oggetto della vigente autorizzazione al funzionamento"*

Nell'allegato A al paragrafo 6 - **REQUISITI PER LE RSAA EX ART 67 RR N. 4/2007 CHE PRESENTANO ISTANZA DI QUALIFICAZIONE IN RSA DI MANTENIMENTO**
"L'art . 7 bis della L.R. n. 53/2017, come integrata dall'art. 6 del la L.R. n. 18/2 018, ha previsto qua le norma transitoria fina le la seguente:
"1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 {Legge regionale 10 luglio

2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia}, autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto."
La successiva L.R. n. 53/2018 ha ulteriormente modificato la L.R. n. 53/2017. In particolare ha sostituito alla RSA a media intensità assistenziale la RSA di mantenimento.
Pertanto, le RSAA ex art. 67 RR n. 4/2007 possono richiedere di essere qualificate in RSA di mantenimento. Tuttavia, né la L.R. n. 18/2018 né il R.R. n. 4/2019 hanno previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 4/2019. A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 4/2019 :

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PERL A RSA R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PERL 'AUTORIZZAZIONEAL L'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA*
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

R.R. n. 4/2019 -ART.7 REQUISITI SPECIFICI PERL 'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA*
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7 .3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza"*

- Al Paragrafo 11 della D.G.R. 793/2019 "***R.R. n.5/2019 – PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO Al SENSI DELLA L .R. N. 9/2017 e s.m.i. PER LE RSAA EX ART. 67 R.R. N. 4/2007 CHE PRESENTANO ISTANZA DI QUALIFICAZIONE IN RSA DI MANTENIMENTO Al SENSI DELLA L.R. N. 53/2017"*** è chiarito espressamente quanto segue:

"(…) *Il R.R. n. 4/2019 all'art . 9 comma 3, lettera h) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art . 9, i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art . 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento. La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., art. 2 "Definizioni" lettera l) definisce trasformazione la modifica strutturale o funzionale o il cambio d'uso, con o senza lavori, delle strutture sanitarie e sociosanitarie, per cui laddove la L.R. n. 53/2017 e s.m.i. prevede la possibilità per le RSAA ex art. 67 TT n. 4/2007 di essere qualificate in RSA di mantenimento, queste devono presentare istanza di trasformazione ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
Inoltre, il disposto della L.R. n. 53/2017 di poter presentare istanza di trasformazione in RSA di mantenimento "entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo" si traduce nel seguente modo:
Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019 , è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019 . Pertanto, in ossequio al dettato della legge regionale (entro novanta giorni da/l'emanazione del regolamento attuativo), il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento coincide con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019 . Poiché il termine finale coincide con un giorno festivo ed il giorno successivo è anch'esso festivo, il termine per la presentazione delle istanze ha scadenza il giorno 23/04/2019.

Saranno, pertanto, ammissibili le istanze presentate alla Regione entro il 26/04/2019.
Sono considerate valide le istanze presentate senza utilizzare il model lo di istanza approvato con la presente deliberazione purché presentate alla Regione entro la predetta data . In tale circostanza, le istanze saranno considerate quali manifestazioni di volontà alla trasformazione in RSA di mantenimento . Dovranno, perciò, successivamente essere regolarizzate secondo le previsioni di cui al presente allegato."

La successiva legge regionale 7 luglio 2020, n. 18, art. 2 ha sostituito l'art. 7-bis della LR n.53/2017. Il novellato art. 7-bis prevede:
"*Art. 7 bis. Norma Transitoria finale*
*1. **Le RSAA di cui all'articolo 67** del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), **entro trenta giorni dall'emanazione della presente norma, ai fini del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4** (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti), possono richiedere di essere qualificate quali strutture di mantenimento. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo esclusivamente natura di struttura socio-assistenziale.".*
2. La Giunta regionale provvede, conseguentemente, a modificare l'articolo 67 del r.r. 4/2007 adeguando tale tipologia di struttura, dandole valenza e natura di struttura esclusivamente socio-assistenziale.
*3. **Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019** e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), **le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.***
4. Le strutture autorizzate ex articolo 67 del r.r. 4/2007 possono ospitare persone con deficit funzionali, in età superiore ai sessantaquattro anni, in possesso di riconoscimento previsto dalla legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili) a condizione che gli stessi non necessitino di prestazioni sanitarie continue e complesse.
5. La Regione Puglia provvede al momento della data di pubblicazione della presente legge a riattivare le procedure informatiche per la ricezione delle istanze finalizzate alla realizzazione di strutture autorizzate in base all'articolo 67 del r.r. 4/2007. Le stesse sono valutate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della modifica del regolamento regionale da adottare entro sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente legge."

Pertanto, la LR n. 18/2020 ha riaperto i termini per le RSAA sociali di manifestare la volontà di qualificarsi in RSA sociosanitarie.
Con DGR n. 522 del 29/03/2021 pubblicata sul Burp n. 51 del 09/04/2021, la Regione ha approvato l'elenco delle RSAA che hanno presentato istanza di qualificazione da RSAA ex art. 67 RR 4/2007 in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 entro i termini previsti dall'art. 7-bis LR 53/2017 (I e II periodo di apertura dei termini per la presentazione delle istanze) e che sono ammesse alle procedure di qualificazione.

In tale elenco veniva inserita anche la società Casa Gest Srl, autorizzata al funzionamento ex art. 67 del R.R. n. 4/2007 con D.D. n. 10 del 16/05/2014 del Comune di Corato per aver presentato l'istanza di qualificazione entro i termini di validità della presentazione delle istanze (I periodo di validità).

Con il predetto provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito altresì:

- Che "*le RSAA ex art. 67 RR 4/2007 che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di cui al RR 4/2019, elencate nell'allegato A, ai sensi dell'art. 7 della LR n. 9/2017 devono inoltrare al comune*

competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando la modulistica allegata alla DGR n. 793/2019 ed allegandovi la documentazione ivi indicata. Il comune, verificati i titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità, attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione allegata all'istanza. ***Il tutto deve pervenire alla competente Sezione regionale entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul BURP***;

- Di "*modificare la DGR n. 793/2019 nella parte in cui prevede i requisiti strutturali da possedersi da parte delle RSAA nella fase di qualificazione in RSA, ovvero di prevedere che tali strutture possono optare tanto per il possesso dei requisiti strutturali del RR n. 4/2019 tanto dei requisiti strutturali del RR n. 4/2007 (requisiti comuni di cui all'art. 36 e specifici di cui all'art. 67*)"

In ottemperanza a tale previsione, con pec del 27/05/2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0008779 del 31/05/2021, il Comune di Corato inoltrava istanza formulata secondo il modello di domanda REA Trasf- 3 allegato alla D.G.R n. 793 del 2019 presentata dal Sig. Michele D'Introno, in qualità di legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. – PI 07236680729 - con sede legale in Corato (Ba) in Via Prenestina, n.5.

Con tale istanza la società Casa Gest S.r.l. chiedeva l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della RSAA ex art 67 del RR n. 4/2007 ubicata nel Comune di Corato in Via Prenestina, n.5 in una Rsa non autosufficienti, denominata "Casa Alberta" con dotazione di n. 30 posti letto relativi alle seguenti tipologie di assistenza: • RSA di mantenimento anziani - tipo A - RR. n. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti letto pari a n.2 nuclei.

Per tutto quanto sopra rappresentato, con **Determinazione Dirigenziale n. 177 del 10/04/2024, notificata in data 15/04/2024,** la scrivente Sezione esprimeva "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e della DGR n. 522/2021 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Corato in relazione all'istanza della società Casa Gest S.r.l. – P.I. 07236680729 - con sede legale in Corato (Ba) in Via Prenestina, n.5 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art. 67 R.R. n.4/2007, autorizzata al funzionamento per n. 30 posti con D.D. n. 10 del 16/05/2014 del Comune di Corato, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di n. 30 posti letto di RSA di mantenimento anziani di tipo A - R.R. n.4/2019, denominata "Casa Alberta" da realizzarsi nel Comune di Corato in Via Prenestina n. 5;*
con la prescrizione che la società Casa Gest S.r.l., invii allo scrivente Servizio ed al Comune di Corato, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso – ***il rinnovo del contratto di locazione stipulato in data 01/01/2012 con scadenza il 31/12/2017 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate*** *dell'immobile situato nel Comune di Corato in Via Prenestina, n.5.*
con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Casa Gest S.r.l. – PI 07236680729 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. *E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*
iii. *La società Casa Gest S.r.l.* è *comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata allo scrivente Servizio via pec in data 27/05/2021 ed acquisita al prot. n. AOO183/0008779 del 31/05/2021 di questo Ente, e dalla documentazione integrativa del 28/02/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0105394/2024 del 28/02/2024 ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dall'art. 67 del RR n. 4/2007;*

iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Corato, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Casa Gest S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge. P*

v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto di RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019;*

vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale."*

In ossequio alla prescrizione indicata nel succitato Atto Dirigenziale, con pec del 17/04/2024 acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 189644, la Casa Gest S.r.l. trasmetteva modello F24 relativo al pagamento del rinnovo del contratto di locazione (cod. 1504 - proroga contratto), attestante l'avvenuta proroga del contratto di locazione immobiliare sino alla data del 31/12/2029.

Con **Determinazione n. 400 del 18/04/2024** il Dirigente del Comune di Corato rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67 del RR 4/2007 in una Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 con dotazione di n. 30 posti letto denominata "Casa Alberta" da realizzare nel Comune di Corato alla via Prenestina, 5/7.

Con **pec del 23/05/2025**, acquisita al protocollo regionale in data 26/05/2025 al n. 280007, la società Casa Gest S.r.l. trasmetteva domanda di autorizzazione all'esercizio di una RSA non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019, formulata secondo il modello di domanda AUT-3 allegato alla DGR n. 793 del 02/05/2019 (compilata e sottoscritta dal legale rappresentante) denominata "Casa Alberta" con dotazione di 30 posti di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 sita nel Comune di Corato alla via Prenestina, 5/7. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Organigramma del personale operante presso la struttura;
- D.D. n. 177 del 10/04/2024 di rilascio del parere di compatibilità regionale;
- Atto di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in Rsa per soggetti anziani non autosufficienti n. 400 del 18/04/2024, rilasciato dal Comune di Corato, Settore I – Affari Generali; - Certificato di agibilità n. 65/2011 del 16/07/2011 rilasciato dal Comune di Corato – Settore Urbanistico; - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex DPR 2000 n. 445, sottoscritta in data 23/05/2025 dal Sig. Michele D'Introno, in qualità di legale rappresentante della Società "Casa Gest s.r.l.", in cui dichiarava *"· Di essere in possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019; · Di aver affidato la responsabilità sanitaria al dott. Diego Giannaccaro nato il 30/07/1957, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna il 29/06/1984 con specializzazione in Urologia, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia BAT; · Che il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni requisiti minimi organizzativi e requisiti specifici organizzativi di cui al regolamento regionale.";*

- *Documento di riconoscimento del Sig. Michele D'Introno, in qualità di legale rappresentante della Società "Casa Gest s.r.l.".*

Con **nota prot. n. 0673799 del 28/11/2025**, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., questa Sezione invitava il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l., ad integrare la documentazione inviata ed a trasmettere alla Regione ed a rendere disponibile al Dipartimento della ASL BARI incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo la seguente documentazione:

a. "*Elenco di tutto il personale con l'indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, data di assunzione, debito orario, CCNL applicato;*
b. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
c. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante della CASA GEST SRL in ordine: - all'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ; - all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.; - al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;*
d. *Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n. 39;*
e. *Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;*
f. *Comunicazioni UNILAV.;" ed "**il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI**, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura sita in Corato (BA) alla Via Prenestina n. 5 per n. 30 posti letto di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per Rsa non autosufficienti, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (ALLEGATO 2 alla presente) nonché la documentazione (anche in formato digitale) esaminata ed acquisita in sede di verifica di cui viene fornita precisa indicazione nello stesso Allegato 2*."

In riscontro alla predetta nota prot. 0673799 del 28/11/2025, il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. **con pec del 14/01/2026 e del 15/01/2026**, acquisite in pari data rispettivamente al prot. di questo Ente al n. 17781 ed al n. 18944, trasmetteva la seguente documentazione:

- Elenco di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto con l'indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, data di assunzione o conferimento incarico, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante della CASA GEST SRL in ordine: - all'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.; -all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone

giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n. 39;
- Dichiarazione del Responsabile sanitario della struttura con cui comunica che "*ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n.145, all'art.1, comma 536, come modificato dall'articolo 30 della Legge 238 del 23 dicembre 2021, di aver comunicato all'ordine territoriale di Bari il proprio incarico di Responsabile Sanitario presso la struttura RSA CASA ALBERTA, con sede in Corato (BA) alla Via Prenestina, 5/7.";*
- Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;
- Comunicazioni UNILAV.

Con **pec del 08/04/2026**, acquisita al protocollo al n.191422 del 09/04/2026, **il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari** trasmetteva alla scrivente nota con cui comunicava l'esito del sopralluogo eseguito presso la struttura de quo ai fini della verifica circa la sussistenza dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art 8 comma 3 della L.R. n. 9 del 2017. Con la predetta nota esprimeva quanto segue: *"sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, così come innanzi esplicitato, si comunica, che la RSA non autosufficienti di titolarità della Società CASA GEST S.R.L. (P.Iva 07236680729) denominata "**Casa Alberta" e ubicata in Corato (BA) alla Via Prenestina n. 5**, per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI, **POSSIEDE** i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi, e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 e s.m.i. per **n. 30 posti letto di RSA di mantenimento anziani di cui al R.R. n. 4/2019 (posti oggetto di trasformazione da ex RSAA ex art. 67 R.R. n.4/2007 in Rsa non autosufficienti);*
***Legale Rappresentante:** Michele D'Introno (…)*
***Responsabile Sanitario:** Dott. Diego Giannaccaro (...), laureato in Medicina e Chirurgia il 29/06/1984 presso l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, e specializzato in Urologia presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 23/11/1989, e in Chirurgia Generale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 29/10/2009, iscritto all'Albo Provinciale di Medicina e Chirurgia della Provincia di BARLETTA - ANDRIA - TRANI al n° 712 dal 21/04/2009, comunicazione all'Ordine territorialmente competente di Bari del proprio incarico di Responsabile Sanitario ex L. 145 del 2018, art. 1 comma 536, in data 09/08/2024 a mezzo PEC."*
Unitamente alla predetta nota, allegava la seguente documentazione:

- Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio – RSA non autosufficienti (Allegato 2);
- Curriculum Vitae del Dott. Marco Bellapianta, in qualità di medico specialista della "*Rsa Casa Alberta*".

Dall'istruttoria effettuata dalla scrivente Sezione sulla documentazione pervenuta, sono emerse le seguenti carenze organizzative:
Infermiere: Carente di 17 ore/sett. (per copertura turno notturno)

Il R.R. n.4 del 2019 all'articolo 7.3.3 "Requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane" stabilisce infatti che: "*Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.*
L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.

Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa. Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo.

Ferma restando la dotazione organica relativa agli OSS, stabilita nella tabella di cui innanzi in misura pari a n. 5 unità per ogni modulo da 20 posti letto, nelle strutture con più moduli l'organico complessivo del personale OSS è utilizzato in funzione delle necessità assistenziali unitarie della struttura assicurando comunque la copertura durante il turno di notte di n. 1 OSS su 40 pazienti."

Pertanto le RSA, fermo restando la figura aggiuntiva di n. 1 infermiere di notte nella struttura possono optare per avere, quale figura aggiuntiva rispetto allo standard organizzativo riportato nelle tabelle dei requisiti organizzativi, in riferimento ad ogni nucleo da n. 20 pl ulteriore rispetto al primo, in alternativa o n. 1 infermiere (38 ore sett) o n. 1,1 OSS (42 ore sett).

Quanto alla struttura di che trattasi la stessa dovrà, pertanto, integrare l'organico di personale infermieristico delle già citate 17 ore settimanali.

Quanto all'istanza di accreditamento, si rappresenta che non si può procedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii per la struttura *de quo*, poiché non è stato ancora trasmesso alla scrivente Sezione l'esito del sopralluogo effettuato da parte del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), incaricato con nota prot. n. **n. 0673799 del 28/11/2025,** finalizzato alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019.

Considerato quanto sopra, si propone

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Casa Gest S.r.l. (P.Iva 07236680729)
Rappresentante legale: Sig. Michele D'Introno
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Prenestina n. 5 – Corato (Ba)
Denominazione: *"RSA Casa Alberta*"
N. posti autorizzati: n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019
Responsabile sanitario: Dott. Diego Giannaccaro, laureato in Medicina e Chirurgia il 29/06/1984 presso l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, e specializzato in Urologia presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 23/11/1989, e in Chirurgia Generale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 29/10/2009, iscritto all'Albo Provinciale di Medicina e Chirurgia della Provincia di BARLETTA - ANDRIA - TRANI al n° 712 dal 21/04/2009.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Casa Gest S.r.l., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, a pena di inefficacia del medesimo:

- adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal R.R. n. 4 del 2019 integrando la carenza di 17 ore /sett. di unità infermieristica destinata a coprire il turno notturno;
- trasmetta alla Regione ed al Dipartimento di prevenzione della ASL Bari la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, iscrizione all'albo ove prevista, tipologia di contratto(contratto a tempo determinato o indeterminato), debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi aggiornati di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;

- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto

dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Casa Gest S.r.l. (P.Iva 07236680729)
Rappresentante legale: Sig. Michele D'Introno
Sede operativa: Via Prenestina n. 5 – Corato (Ba)
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Denominazione: *"RSA Casa Alberta*"
N. posti autorizzati: n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019
Responsabile sanitario: Dott. Diego Giannaccaro, laureato in Medicina e Chirurgia il 29/06/1984 presso l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, e specializzato in Urologia presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 23/11/1989, e in Chirurgia Generale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 29/10/2009, iscritto all'Albo Provinciale di Medicina e Chirurgia della Provincia di BARLETTA - ANDRIA - TRANI al n° 712 dal 21/04/2009.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Casa Gest S.r.l., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, a pena di inefficacia del medesimo:

- adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal R.R. n. 4 del 2019 integrando la carenza di 17 ore /sett. di unità infermieristica destinata a coprire il turno notturno;
- trasmetta alla Regione ed al Dipartimento di prevenzione della ASL Bari la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, iscrizione all'albo ove prevista, tipologia di contratto(contratto a tempo determinato o indeterminato), debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove

prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi aggiornati di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;

- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

- di notificare il presente provvedimento:

- **Al legale rappresentante della Casa Gest S.r.l. casagest@pec.it**
- **Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it**
- **al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Ba *servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it***
- **Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it**

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;

b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n 15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00083
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 27 aprile 2026, n. 66

CUP: I55I25000140006 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"-Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia con adeguamento alla normativa sismica dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata ubicato nel Comune di Ruvo di Puglia s.p.86 Ruvo – Bisceglie". Impegno di spesa in favore del Comune di Ruvo di Puglia (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- Visto il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;

- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. "*Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n.811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n°1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n.34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- **Il Quadro Strategico (PR Puglia 2021-2027),** nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute" obiettivo specifico RS04.3 l'Azione 8.2, prevede "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" nell'ambito della quale, con Determinazione n. 165/ DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità";
- la suddetta **Sub-Azione 8.2.2**. è finalizzata al riuso di beni immobili e terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa per la creazione di spazi di comunità;
- l'iniziativa si inserisce nel "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" (L.R. n. 14/2019), che promuove il riutilizzo sociale dei beni come leva per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- l'intervento mira a incrementare gli spazi aperti ripristinati (Indicatore RC0114) e il numero di utenti di alloggi sociali (Indicatore RCR67);
- l'azione è coerente con il Programma di Governo regionale per la riqualificazione di aree a rischio di degrado urbano e sociale;
- la legalità viene qui declinata come educazione alla corresponsabilità sociale e sviluppo di una coscienza etica comunitaria.

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad **€ 11.000.000,00** a valere sulla Priorità 8 "Welfare e Salute" – sulla Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" per promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati, individuando quali soggetti proponenti i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento risulti inutilizzato;

- in attuazione della già citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 31.03.2026 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" e con successiva D.D. n. 58 del 12.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso, fissando la nuova scadenza alle **ore 24.00** del giorno **08.08.2025**, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- la Commissione di valutazione, nominata con D.D. n. 101 del 26.09.2025 e successivamente integrata con D.D. n. 121 del 17.01.2025 per la sostituzione del segretario verbalizzante, ha esaminato le proposte pervenute;
- L'esito dell'istruttoria ha portato all'approvazione della graduatoria provvisoria con la D.D. n. 08 del 23.01.2026, distinguendo tra proposte finanziabili, quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi e quelle non ammissibili;
- A seguito della D.G.R. n. 139 del 24.02.2025, la Giunta ha disposto il ri-stanziamento di € 4.950.000,00 nell'esercizio corrente (risorse precedentemente stanziate per l'annualità 2025 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario);
- Conclusa la valutazione delle istanze di riesame, con **D.D. n. 44 del 23.03.2026** è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso.

VERIFICATO che:

- La proposta progettuale del **Comune di Ruvo di Puglia (BA)** denominata "*Intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia con adeguamento alla normativa sismica dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata ubicato nel Comune di Ruvo di Puglia s.p.86 Ruvo – Bisceglie"* è inserita tra quelle ammesse a finanziamento (Elenco n.1 della D.D. n.44/2026);
- L'importo provvisoriamente concesso ammonta a **€ 1.000.000,00** a valere sulle risorse PR Puglia FESR FSE+2021-2027, Azione 8.2, sub-Azione 8.2.2.

RITENUTO di dover procedere all'accertamento in entrata e alla contestuale riduzione dell'accertamenti precedentemente disposti (DGR n.312 del 17/03/2025, Determinazione Dirigenziale n.33 del 26.03.2025 e con DGR n.139 del 24.02.2026), nonché all'impegno di spesa in favore del **Comune di Ruvo di Puglia (BA)** utilizzando la prenotazione di impegno per gli anni 2027 e 2028 già disposta con la citata D.D. n.33 del 26.03.2025.

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n. 139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 450.590,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17(03/2025 e DGR n. 139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 160.925,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17/03/2025 e DGR n. 139 del 24/02/2027
Importo Accertamento	€ 32.185,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Codice accertamento	6027003629/001
Importo Variazione	€ 160.925,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002992/001
Importo Variazione	€ 32.185,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17/03/2025 e DGR n. 139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 174.580,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17/03/2025 e DGR n. 139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 62.350,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17/03/2025 e DGR n. 139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 12.470,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003630/001
Importo Variazione	€ 62.350,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 10 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Codice accertamento	6028002993/001
Importo Variazione	€ 12.470,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	

DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 “PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 450.590,00
Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 “PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 174.580,00

Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

DISPOSIZIONE N. 13 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 “PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 74.830,00

Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 “PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.4.319
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000126
Importo Impegno	€ 160.925,00
Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 “PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.4.319
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000127
Importo Impegno	€ 62.350,00
Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

DISPOSIZIONE N. 16 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000128
Importo Impegno	€ 26.725,00
Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 “PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000039
Importo Impegno	€ 32.185,00
Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

DISPOSIZIONE N. 18 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 “PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000040
Importo Impegno	€ 12.470,00
Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

DISPOSIZIONE N. 19 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 “PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: I55I25000140006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000041
Importo Impegno	€ 5.345,00
Creditore	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PIAZZA MATTEOTTI, 31 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) C.F. 00787620723 P.I. 00787620723 PEC: comuneruvodipuglia@postecert.it

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026);
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 10, co. 7, D.L. 203/2005, **n. prot. INAIL_**49918066 in corso di validità, avente scadenza in data 13/07/2026;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011; on ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di prendere atto** che la narrativa e le dichiarazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che con D. D. n. 44 del 23.03.2026 la proposta progettuale del **Comune di Ruvo di Puglia**

(BA) denominata **"***Intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia con adeguamento alla normativa sismica dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata ubicato nel Comune di Ruvo di Puglia s.p.86 Ruvo – Bisceglie***"** è stata ammessa a finanziamento per un importo di **€ 1.000.000,00** nell'ambito dell'Avviso pubblico **"PUGLIA BENI COMUNI".**

- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E**. per complessivi € **643.700,00** (di cui € 450.590,00 sull'annualità 2026, € 160.925,00 sull'annualità 2027 ed € 32.185,00 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E per complessivi € 193.110,00 (**di cui € 160.925,00 sull'annualità 2027 ed € 32.185,00 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO** per complessivi **€ 249.400,00** (di cui € 174.580,00 sull'annualità 2026, € 62.350,00 sull'annualità 2027 ed € 12.470,00 sull'annualità 2028); **i disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO per complessivi € 74.820,00 (**di cui € 62.350,00 sull'annualità 2027 ed € 12.470,00 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di impegnare,** la somma di **€ 1.000.000,00** in favore del **Comune di Ruvo di Puglia (BA),** a valere sui fondi PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (Sub-Azione 8.2.2) per l'attuazione del progetto ammesso a finanziamento.
- **Di procedere**, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici SIRP 2021-2027 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia 2021-2027;
- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
- **Di disporre**, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito istituzionale e sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

a. è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale – Albo Pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/ 2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;
b. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013;
c. sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati;
d. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
e. è trasmesso, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n.22/2021, al segretario Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00071
Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
  Annatonia Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 maggio 2026, n. 129

[R2RPXU7] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico composto da n. 6 aerogeneratori e avente potenza complessiva pari a 18,00 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) – Località "Masseria Flamia - Ginestrelle", e delle relative opere di connessione e infrastrutture indispensabili ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano (FG). Proponente: Margherita S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Savoia n. 82, 00198. Codice Fiscale e Partita IVA: 03188710713

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante attuazione della direttiva 2009/28/CE;
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, ed in particolare l'art. 15, comma 2, non applicabile *ratione temporis* al procedimento de quo;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";
- D.L. 21/2026, convertito in legge n. 49 del 10 aprile 2026.

VISTE

- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25, "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica il 27 giugno 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTE

● l'istanza acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con prot. n. 15549 del 30/12/2022 (Cod. Id. R2RPXU7), con la quale la Margherita S.r.l. ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica (A.U.) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica costituito inizialmente da n. 10 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva pari a 30,00 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Masseria Flamia – Ginestrelle" nonché delle opere e infrastrutture connesse alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG);

● la contestuale istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) presentata dalla medesima società alla Provincia di Foggia, Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, in data 30/12/2022, e attivata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.), procedura comprensiva di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto, ivi inclusa l'Autorizzazione Unica – codice pratica id. 2022/00276/VIA-P.A.U.R.;

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi, indette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, dalla Provincia di Foggia, quale Ente competente per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, si sono tenute in data 19/04/2024, 06/05/2024, 25/09/2024, 22/10/2024, 18/11/2024 e 27/11/2024;

CONSIDERATO che il progetto relativo all'impianto autorizzabile è stato oggetto, nel corso del procedimento, di numerose rimodulazioni che hanno condotto a un ultimo aggiornamento del layout progettuale, il quale ha previsto la realizzazione con riposizionamento e in riduzione di n. 6 aerogeneratori, configurazione sulla quale è stata effettuata la valutazione finale di impatto ambientale;

PRESO ATTO della Soluzione Tecnica Minima Garantita (SMTG) del 12/12/2022 (codice di Rintracciabilità 202202154) in cui il gestore di rete TERNA prevedeva "il collegamento in antenna a 150 kV sull'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Valle", mediante condivisione dello stallo con le iniziative codice pratica 201700044, 202102095 e 202202131, con l'iniziativa codice pratica 07006674 della Daunia Deliceto SRL e con l'iniziativa codice pratica 201800446 della Daunia Work 1 SRL previa realizzazione di: - un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 380/150

kV denominata “Deliceto”; - un futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE “Valle” e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata “Melfi”;

PRESO ATTO dell’accordo di condivisione della sottostazione elettrica del 29/11/2022, sottoscritto con i produttori Daunia work 1 s.r.l. (cod. TERNA 201800446) e Daunia Deliceto s.r.l. (cod. TERNA 07006674), comprensivo altresì delle altre iniziative della società Margherita s.r.l.;

PRESO ATTO dell’ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata “Melfi”, autorizzato dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 01/07/2025 (riferita all’Autorizzazione Unica per un impianto integrato agrivoltaico nel Comune di Ascoli Satriano -FG e relative opere connesse ricadenti nei comuni di Ascoli Satriano, Deliceto -FG, Candela -FG, Melfi -PZ;

PRESO ATTO dell’accertamento sui requisiti di idoneità dell’area ai sensi del D.lgs. 199/2021, da cui si rileva, alla luce della definitiva rimodulazione progettuale, la presenza di aree idonee ai sensi del D. Lgs. 199/2021**;**

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato in atti:

- l’impianto eolico, modificato in riduzione, è composto da n. 6 aerogeneratori (WTG n. 2, 3, 4, 5 e 7) di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 18 MWe, e sarà localizzato nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (FG), in località “Masseria Flamia - Ginestrelle”, identificato dalle seguenti coordinate UTM/WGS84 33N: WTG T6n E 556263 N 4556755, WTG T13n E 558255 N 4555619, WTG T22n E 556921 N 4553036, WTG T24n E 557820 N 4553173, WTG T29 E 559503 N 4552527, WTG T31 E 558162 N 4553689.
- Il progetto comprende altresì le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) (codice di Rintracciabilità 202202154) indispensabili all’esercizio dell’impianto, e ricadenti anch’esse nel Comune di Ascoli Satriano (FG). Tali opere, coerentemente con il Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (rif. prot. TERNA/P20230119239 del 21/11/2023) consistono nella realizzazione di:
  - un cavidotto interrato MT a 30kV, di collegamento tra gli aerogeneratori;
  - una sottostazione elettrica di trasformazione 30kV lato utente connessa alla SE 30/150 kV “Valle”, in condivisa;
  - le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

VISTO l’avvio formale del procedimento di Autorizzazione Unica, generato elettronicamente dal Centro Servizi Sistema Puglia in data 05/12/2024, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti tecnici e amministrativi minimi necessari ai fini dell’ammissibilità dell’istanza presentata dalla società proponente, inizialmente dichiarata incompleta con nota prot. n. 9487 del 01/06/2023, cui la medesima società ha dato riscontro con comunicazioni acquisite ai prot. n. 10617 del 30/06/2023 e n. 11316 del 18/07/2023;

ACQUISITO il Provvedimento Dirigenziale di V.I.A. di cui al prot. gen. n. 3892 del 23/01/2025 con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale , ha espresso *“per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico composto da n. 6 aerogeneratori (T6n – T13n – T29 – T31 - T22n – T24n), ciascuno di potenza nominale pari a 3 MW per una potenza complessiva di 18 MW, con prescrizioni scandite nel parere del CTP VIA del 11/04/2024, da realizzare in agro di Ascoli Satriano in loc. ‘Masseria Flamia- Ginestrelle’, con relativa rete di cavi MT e connessione presso l’esistente SE 30/150kV di ‘Valle’, proposto dalla società MARGHERITA SRL e presentato in data 30/12/2022 ed assunta a prot. n. 63755 così come aggiornato e integrato;*”, condizionato al rispetto delle prescrizioni già scandite nel parere del CTP VIA nella seduta del 11/04/2024, di seguito interamente riportate:

- “*l’impianto venga fornito di adeguato impianto radar che presenti idonea tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aerogeneratori e che preveda l’eventuale spegnimento in modo da evitare che uccelli e chirotteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori;*

- *tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell'impianto;*
- *venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web;*
- *il suddetto report venga inviato, con cadenza mensile, all'ARPA ed all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Foggia;*
- *Il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca o Associazione Ambientalista che ne faccia richiesta*".

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri acquisiti al procedimento P.A.U.R., del verbale della Conferenza di Servizi – decisoria – del 27/11/2024, trasmesso con nota prot. n. 64087 del 02/12/2024 ed acquisito, in data 02/12/2024, agli atti regionali con il prot. n. 595217, con la quale il Responsabile del Procedimento della Provincia di Foggia, sulla scorta della prevalenza delle posizioni espresse, esprimeva il parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo, subordinandolo all'adozione dell'Autorizzazione Unica ex D. Lgs. n. 387/2003.

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, come acquisiti nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 12/05/2026, prot. n. 286578 del 20/05/2026 a firma dell'Ing. Palmarita Oliva, funzionario E.Q. della Sezione Transizione Energetica, confermata dal Dirigente della Sezione, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1).

RILEVATO che, in esito agli adempimenti svolti in conformità al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) e alla L.R. n. 3/2005, avviati dall'Amministrazione mediante nota prot. n. 449275 del 08/08/2025, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere;

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito del Provvedimento di V.I.A. favorevole con prescrizioni prot. provinciale n. 3892 del 23/01/2025 rilasciato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente (V.I.A.), nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva.

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Regionale (P.A.U.R.).

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: **Neutro**.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Margherita S.r.l**, avente sede legale in Roma (RM), Via Savoia n. 82, 00198 Codice Fiscale/P. IVA 03188710713, è **autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, composto da n. 6 aerogeneratori, avente potenza complessiva pari a 18 MWe da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) – Località "Masseria Flamia - Ginestrelle" e relative opere di connessione ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano (FG) (Terna S.p.A.– Cod. Pratica n. 202202154), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. Tali opere connesse consistono nella realizzazione di:

- un cavidotto interrato MT a 30kV, di collegamento tra gli aerogeneratori;

- una sottostazione elettrica di trasformazione 30kV lato utente connessa alla SE 30/150 kV “Valle”, in condivisa;
- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

2. La presente Autorizzazione Unica, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell’ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all’aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell’Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss., con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri;
4. La Società è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l’occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l’occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l’emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni intervenute nel procedimento che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso nonché al rispetto di quanto prescritto dall’art. 1, comma 3, della L.R. 18 ottobre 2010, n. 13.
7. Tra le condizioni che vincolano l’efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati dalle opere, a norma dell’Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e.s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
8. L’autorizzazione unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall’istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà quindi dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
9. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall’impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo;
10. La presente Autorizzazione Unica non ricomprende le istanze settoriali, neanche per silenzio, per le quali la Società abbia omesso di invocare la sua acquisizione oppure abbia omesso di presentare l’istanza presupposta all’autorità competente;
11. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi adottata dalla Provincia di Foggia.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell’art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;

- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel Provvedimento Dirigenziale adottato dalla Provincia di Foggia di cui al prot. n. 3892 dell'23/01/2025; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. I lavori di costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse dovranno comunque concludersi entro la durata dell'efficacia del Provvedimento di Compatibilità Ambientale di 5 anni, fatta salva la facoltà di proroga su istanza del soggetto autorizzato.
3. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
4. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione dell'impianto, in quanto non già intervenuto in dette fasi, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e s.m.i., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato di seno alla Conferenza di servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché il soggetto subentrato per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:
1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata. Eventuali variazioni colturali dovranno essere comunicate tempestivamente ai fini della valutazione delle ricadute sull'efficacia del titolo;
7. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
8. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi), allorquando non riconducibile ad errore progettuale o a valutazione imprecisa dello stato dei luoghi *ex ante*, dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata;
9. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una

relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti.

10. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
11. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
12. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012.

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

La Società si impegna al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 10

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente ratione temporis per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 11

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 12

Il presente provvedimento, adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 140 (centoquaranta)

facciate, redatto in un unico originale, interamente in formato digitale:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto delle Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.21).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0286578_2026_R2RPXU7_Relazione_Istruttoria.pdf - 150b866e4d67ad2d33b2593c56cfc45859fb65eae09a81e842be3b2f445317de
Allegato 1_R.I. - Elenco elaborati.pdf - 2395cb3860a03d4856332aab47cd09c5777600ba534371c1a91e8221e4b1dd04
Allegato 2_R.I._Prescrizioni recepite.pdf - d9915bef4d4bbaf633f7f38c937da378daf9bb49bb54601e104253fd3e42d269

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00143
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 maggio 2026, n. 130

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, denominato "Campo Agrosolare Camerelle" di potenza di 67 MW, sito nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG), rispettivamente in località "Masseria Leone" e "Posta Fissa", nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Melfi (PZ).

Proponente: Solar Italy XVII S.r.l. con sede legale in Milano (MI), in Galleria San Babila 4/B, Cod. Fis. e P. IVA 10727590969.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 con cui sono state emanate le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029 di "Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i. emanato in "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica il 27 giugno 2022;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022 n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- **l**a Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 sul "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti

di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022 che ha istituito il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e in particolare, l'art. 15, comma 2, il quale prevede l'applicazione della previgente normativa di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alle procedure in corso;
- la Delibera della Giunta Regionale 07 luglio 2025, n. 933 recante "Approvazione Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile" e in particolare le Disposizioni transitorie di cui al punto 11 dell'Allegato A;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175 recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n.1898 del 21 novembre 2025 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69;

VISTA la nota pec acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 113 del 10/01/2022, con la quale la proponente Solar Italy XVII S.r.l - P. Iva 10727590969 (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto energia elettrica da fonte fotovoltaica, denominato "Campo Agrosolare Camerelle" di potenza di 67 MW, sito nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG), rispettivamente in località "Masseria Leone" e "Posta Fissa", nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Melfi (PZ);

RILEVATO che, il progetto definitivo depositato agli atti, prevede:

- la realizzazione di un impianto energia elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza di 67 MW, sito nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG), rispettivamente in località "Masseria Leone" e "Posta Fissa";
- la realizzazione di un cavidotto interrato in MT che attraversa i territori di Ascoli Satriano e Candela di collegamento fra l'impianto e la Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV;
- la realizzazione di un cavidotto interrato in AT nel territorio di Ascoli Satriano dalla Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV al futuro stallo 150 kV della esistente Stazione Elettrica (SE) "Camerelle". Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV su un futuro stallo 150 kV della Stazione Elettrica (SE) a 150 kV della RTN denominata "Camerelle", la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con lettera prot. TERNA/20190049825 del 11/07/2019 (codice di rintracciabilità 201900349).

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio, ove necessario, limitatamente alle opere di connessione alla rete;

VISTA la nota prot. n. 528653 del 30/09/2025, con la quale questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 387/2003 ed indetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le Conferenze di Servizi;

ACQUISITA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 25/07/2025, trasmessa con nota prot. DICA 23765 del 25 luglio 2025, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accertato la compatibilità ambientale dell'intervento, subordinandola al rispetto delle prescrizioni impartite dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e dal Ministero della Cultura.

In suddetta comunicazione venivano trasmessi i collegamenti ipertestuali per la consultazione del testo integrale del provvedimento, e il Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 145 del 20/04/2023, come parte integrante del provvedimento.

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e ivi confermate, così come da pareri allegati, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione, nonché, in particolare, del verbali delle conferenze di servizi tenutesi in data 27/10/2025, il cui verbale è stato trasmesso con prot. n. 622189 del 05/11/2025, in data 15/12/2025, il cui verbale è stato trasmesso con prot. n. 722448 del 22/12/2025, nonchè del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 26/01/2026, recepito con nota prot. n. 41611 del 27/01/2026;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie trasmessa con nota prot. n. 185120 del 03/04/2026;

DATO ATTO che, in merito alla gestione dell'interregionalità dell'infrastruttura (a mente della Parte II, punti 10.5 e 10.6 dell'Allegato al D.M. 10 settembre 2010), non si rende necessaria l'acquisizione di un'Intesa formale con la Regione Basilicata in quanto, sebbene il progetto sia funzionalmente connesso a opere di rete che interessano il Comune di Melfi (PZ), tali infrastrutture in territorio lucano risultano già assentite con precedenti e autonomi provvedimenti autorizzativi. Conseguentemente, il presente procedimento autorizza in via esclusiva la costruzione e l'esercizio delle sole porzioni di impianto e di connessione ricadenti nel territorio della Regione Puglia, come esplicitato nella Relazione Istruttoria;

RILEVATO che le ulteriori opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale ricadenti nel territorio del Comune di Melfi (PZ) – tra cui il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "Melfi" – risultano già assentite con precedenti titoli autorizzativi, ossia il futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE RTN "Valle" e la SE RTN a 150 kV "Piscioli", insistente sulla linea RTN a 150 kV "Ascoli Satriano – Melfi Ind.le" (già autorizzato ad altro produttore con D.D. n. 44 del 07/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 48 del 15/05/2017); un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE RTN "Valle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" (già autorizzato ad altro produttore con D.D. n. 176 del 24/09/2021); un futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE RTN "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV "Melfi" (già autorizzato ad altro produttore con D.D. n. 174 del 01/07/2025);

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 26/05/2026 a firma del Funzionario E.Q. Ing. Palmarita Oliva, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter,

comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi ed in particolare dell'esito della procedura ambientale di cui al Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 25/07/2025, nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;

- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Solar Italy XVII S.r.l.** avente sede legale in Milano (MI), in Galleria San Babila 4/B, Cod. Fis. e P. IVA 10727590969, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto energia elettrica da fonte fotovoltaica, denominato "Campo Agrosolare Camerelle" di potenza di 67 MW, sito nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG), rispettivamente in località "Masseria Leone" e "Posta Fissa";
2. Il presente provvedimento autorizza in via esclusiva la costruzione e l'esercizio delle sole porzioni di impianto e di connessione ricadenti nel territorio della Regione Puglia, in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli. Nello specifico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono:

- un cavidotto interrato in MT che attraversa i territori di Ascoli Satriano e Candela di collegamento fra l'impianto e la Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV;
- un cavidotto interrato in AT nel territorio di Ascoli Satriano dalla Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV al futuro stallo 150 kV della esistente Stazione Elettrica (SE) "Camerelle". Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV su un futuro stallo 150 kV della Stazione Elettrica (SE) a 150 kV della RTN denominata "Camerelle", la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con lettera prot. TERNA/20190049825 del 11/07/2019, con potenza di immissione in rete di 60 MW).

3. Le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) individuate da Terna come comuni a più proponenti e ricomprese nel presente procedimento risultano già autorizzate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., con specifico provvedimento, Determinazione Dirigenziale n. 1367 del 12/12/2008, successivamente volturata a Terna con D.D. n. 193 del 01/04/2009 per l'autorizzazione della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 l'autorizzazione della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV "Camerelle" nel Comune di Ascoli Satriano (FG). Il presente titolo autorizzativo, pur non reiterando l'autorizzazione delle medesime opere, si intende comprensivo, in via condizionata e sostitutiva, delle medesime infrastrutture qualora le Società già beneficiarie, non diano corso, in modo coordinato e nei tempi necessari, alla loro realizzazione, fatti salvi gli ulteriori adempimenti autorizzativi eventualmente richiesti dalla normativa vigente. In tal caso, il proponente autorizzato con il presente atto potrà subentrare nella titolarità e responsabilità della realizzazione delle opere di connessione, previa comunicazione al Gestore di rete e alla Regione – Sezione Transizione Energetica, senza necessità di nuova Autorizzazione Unica, essendo la relativa valutazione tecnico-amministrativa già compiutamente istruita nel corso dell'iter autorizzativo e ambientale.
4. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercitare le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
5. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri., ove necessario, per le sole opere di connessione alla rete.

6. La **Solar Italy XVII S.r.l.** è autorizzata a richiedere, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all›espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
7. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
8. Si demandano al soggetto promotore dell'esproprio gli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.
9. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.
10. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento, così come richiamato nella relazione istruttoria del 26/05/2026 (Allegato 1);
11. La presente Autorizzazione Unica non ricomprende le istanze settoriali, neanche per silenzio, per le quali la Società abbia omesso di invocare la sua acquisizione oppure abbia omesso di presentare l'istanza presupposta all'autorità competente, eventuali diverse valutazioni, successive al rilascio del titolo, comporteranno la necessità di attivare un nuovo procedimento di autorizzazione unica in variante.
12. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
13. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
14. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto la Società è tenuta a presentare le opportune istanze

per il rilascio delle concessioni/convenzioni presso gli Enti/gestori delle infrastrutture, descritti nell'elaborato "PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO" allegato al Progetto Definitivo.

ART. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nella Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 25/07/2025, trasmessa con nota prot. DICA 23765 del 25 luglio 2025; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concessa su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
I lavori di costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse dovranno comunque concludersi entro la durata dell'efficacia della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 25/07/2025, trasmessa con nota prot. DICA 23765 del 25 luglio 2025, di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, fatta salva la facoltà di proroga del MASE, su istanza del soggetto autorizzato.
Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 5

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 6

Entro il termine 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e s.m.i., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato di seno alla Conferenza di servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 7

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 8

Ogni voltura dell'autorizzazione relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle relative opere connesse ad altro soggetto dovrà essere comunicata, da parte degli interessati obbligati in solido, al Servizio regionale competente in materia di energia ed al Comune interessato.
Il soggetto a cui verrà volturata l'autorizzazione subentrerà in tutti gli obblighi, vincoli, termini, prescrizioni, raccomandazioni e quant'altro previsto dal presente provvedimento.

ART. 9

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché il soggetto subentrato per voltura, sono obbligati:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
8. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;

9. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
10. al rispetto della disciplina concernente il divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 10

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi.
Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 11

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 12

Il presente provvedimento composto da n. 14 (quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 142 (centoquarantadue) facciate, redatto in un unico originale, interamente in formato digitale:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto delle Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par. 19).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0300870_2026_AU_UORD6P8_Solar Italy XVII_Relazione istruttoria_____signed_signed.pdf - 5a62e1e96df6238d9dbeec8f43b2507f511cc0277446e0fa02817e6e4a2db416
prot_n_0300870_2026_Allegato_1_R.I. - Elenco elaborati.pdf - dc79e7503ae660f90b7784fbbf49b1427e0dd3cca5c99d210e76aa362e78564c
prot_n_0300870_2026_Allegato_2_R.I. - Prescrizioni recepite.pdf - e339c22cb623129a8685a111528e09e95618f7f11db1b4f690fac9b191ba2858

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00149
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 maggio 2026, n. 131

Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro voltaico - denominato "Vecchi Baroni", da realizzarsi nel Comune di BRINDISI, contrada Baroni, di potenza nominale prevista pari a 30,073 MWe in DC e delle opere e infrastrutture connesse.

Proponente: Baroni s.r.l. con sede legale alla Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51, 39100 Bolzano (BZ), C.F./ P.IVA 03043330210.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 con cui sono state emanate le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029 di "Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i. emanato in "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica il 27 giugno 2022;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022 n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- **l**a Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 sul "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022 che ha istituito il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e in particolare, l'art. 15, comma 2, il quale prevede l'applicazione della previgente normativa di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alle procedure in corso;
- la Delibera della Giunta Regionale 07 luglio 2025, n. 933 recante "Approvazione Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile" e in particolare le Disposizioni transitorie di cui al punto 11 dell'Allegato A;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175 recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n.1898 del 21 novembre 2025 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69;

VISTA la nota pec acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 177881/2024 del 10/04/2024, con la quale la proponente Baroni S.r.l - P. Iva 03043330210 (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro voltaico - denominato "Vecchi Baroni", da realizzarsi nel Comune di Brindisi, contrada Baroni, di potenza nominale prevista pari a 30,073 MWe in DC e delle opere e infrastrutture connesse;

RILEVATO che, il progetto definitivo depositato agli atti, prevede:

- **Impianto di produzione di energia elettrica** da fonte rinnovabile agrovoltaica, denominato **"Vecchi Baroni"**, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (contrada Baroni), con potenza nominale prevista pari a **30,073 MWe**;
- Una **Cabina di Consegna** in Media Tensione (MT) a 30 kV;
- Una **stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV**, collegata all'impianto tramite un **cavidotto interrato in MT** della lunghezza di 9.182 m;
- Una **Stazione di smistamento a 150 kV** connessa alla sezione a 150 kV dell'esistente stazione di trasformazione 380/150 kV di **"Brindisi Pignicelle"**. Il collegamento avverrà tramite un cavo interrato di circa 630 m e in modalità "entra-esci" alla linea "Villa Castelli-Brindisi città", con raccordi in cavo interrato posati in parte in terreno agricolo e in parte all'interno dell'area della medesima stazione di "Brindisi Pignicelle";
- Il **punto di connessione** alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), previsto in antenna a 150 kV su un futuro stallo della stazione elettrica RTN 380/150 kV di Brindisi. Tale stallo sarà condiviso con altri produttori e la relativa Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con nota prot. TERNA/P20190066015 del 24/09/2019, il cui benestare è stato confermato a valle della chiusura dei lavori istruttori del 23/09/2025.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio, ove necessario, limitatamente alle opere di connessione alla rete;

VISTA la nota prot. n. 178728/2025 del 04/04/2025, con la quale questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 387/2003 ed indetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le Conferenze di Servizi;

ACQUISITA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 28/02/2025, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accertato la compatibilità ambientale dell'intervento, subordinandola al rispetto delle prescrizioni impartite dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e dal Ministero della Cultura.

In suddetta comunicazione venivano trasmessi i collegamenti ipertestuali per la consultazione del testo integrale del provvedimento, e il Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 131 del 16 febbraio 2023, come parte integrante del provvedimento;

ACQUISITO il Decreto n. 295 del 27/05/2025, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha adottato il Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, comprendente l'Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del D. Lgs.152/2006 e l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. n. 42/2004;

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e ivi confermate, così come da pareri allegati, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione, nonché, in particolare, dei verbali delle conferenze di servizi tenutesi in data 29/05/2025 e il 23/09/2025;

VISTA la comunicazione di chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi di conclusione attività istruttorie trasmessa con nota prot. n. 594701/2025 del 23/10/2025;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 27/05/2026 a firma del Funzionario E.Q. Ing. Gabriele Dizonno, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi ed in particolare dell'esito

della procedura ambientale di cui al Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 28/02/2025, del Provvedimento Unico Ambientale (P.U.A.) emesso con Decreto Direttoriale VA n. 295 del 27/05/2025, comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del D. Lgs. n. 152/2006, nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Baroni S.r.l.** avente sede legale in Bolzano (BZ) alla Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51, 39100, C.F./ P.IVA 03043330210, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di:

- **un Impianto di produzione di energia elettrica** da fonte rinnovabile agrovoltaica, denominato **"Vecchi Baroni"**, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (contrada Baroni), con potenza nominale prevista pari a **30,073 MWe**;
- Una **Cabina di Consegna** in Media Tensione (MT) a 30 kV;
- Una **stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV**, collegata all'impianto tramite un **cavidotto interrato in MT** della lunghezza di 9.182 m;
- Una **Stazione di smistamento a 150 kV** connessa alla sezione a 150 kV dell'esistente stazione di trasformazione 380/150 kV di **"Brindisi Pignicelle"**. Il collegamento avverrà tramite un cavo interrato di circa 630 m e in modalità "entra-esci" alla linea "Villa Castelli-Brindisi città", con raccordi in cavo interrato posati in parte in terreno agricolo e in parte all'interno dell'area della medesima stazione di "Brindisi Pignicelle";
- Il **punto di connessione** alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), previsto in antenna a 150 kV su un futuro stallo della stazione elettrica RTN 380/150 kV di Brindisi. Tale stallo sarà condiviso con altri produttori e la relativa Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con nota prot. TERNA/P20190066015 del 24/09/2019, il cui benestare è stato confermato a valle della chiusura dei lavori istruttori del 23/09/2025.

2. Il presente titolo autorizzativo, pur non reiterando l'autorizzazione delle medesime opere, si intende comprensivo, in via condizionata e sostitutiva, delle medesime infrastrutture qualora le Società già beneficiarie, non diano corso, in modo coordinato e nei tempi necessari, alla loro realizzazione, fatti salvi gli ulteriori adempimenti autorizzativi eventualmente richiesti dalla normativa vigente. In tal caso, il proponente autorizzato con il presente atto potrà subentrare nella titolarità e responsabilità della realizzazione delle opere di connessione, previa comunicazione al Gestore di rete e alla Regione – Sezione Transizione Energetica, senza necessità di nuova Autorizzazione Unica, essendo la relativa valutazione tecnico-amministrativa già compiutamente istruita nel corso dell'iter autorizzativo e ambientale.
3. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercitare le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
4. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri., ove necessario, per le sole opere di connessione alla rete.
5. La **Baroni S.r.l.** è autorizzata a richiedere, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all›espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto, limitatamente a quelle relative alle opere di connessione.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. Si demandano al soggetto promotore dell'esproprio, qualora si renda necessario per le opere di rete, gli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.
8. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.

9. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento, così come richiamato nella relazione istruttoria del 27/05/2026 (Allegato 1);
10. La presente Autorizzazione Unica non ricomprende le istanze settoriali, neanche per silenzio, per le quali la Società abbia omesso di invocare la sua acquisizione oppure abbia omesso di presentare l'istanza presupposta all'autorità competente.
11. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
12. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
13. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto la Società è tenuta a presentare le opportune istanze per il rilascio delle concessioni/convenzioni presso gli Enti/gestori delle infrastrutture, descritti nell'elaborato "PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO" allegato al Progetto Definitivo.

ART. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nella Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 28 febbraio 2025; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concessa su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
I lavori di costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse dovranno comunque concludersi entro la durata dell'efficacia della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 28 febbraio 2025, di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, fatta salva la facoltà di proroga del MASE, su istanza del soggetto autorizzato.
Eventuali volture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.

Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 5

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 6

Entro il termine 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e s.m.i., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 7

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 8

Ogni voltura dell'autorizzazione relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle relative opere connesse ad altro soggetto dovrà essere comunicata, da parte degli interessati obbligati in solido, al Servizio regionale competente in materia di energia ed al Comune interessato.
Il soggetto a cui verrà volturata l'autorizzazione subentrerà in tutti gli obblighi, vincoli, termini, prescrizioni, raccomandazioni e quant'altro previsto dal presente provvedimento.

ART. 9

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché il soggetto subentrato per voltura, sono obbligati:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
8. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
9. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
10. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 10

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 11

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 12

Il presente provvedimento composto da n. 13 (tredici) facciate e da un Allegato composto da n. 173 (centosettantatre) facciate, redatto in un unico originale, interamente in formato digitale:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto della Relazione Istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par. 19).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione Istruttoria Baroni_signed_signed.pdf - f6685a5c18228cc31beb2a4f31132ef11cc48448873dfd20ced680f52a16d0d4
6TFNPJ1_TabellaSintesi.pdf_signed_signed.pdf - accda32053f80f6fb77c49c1ad48cee0a58d357881f7102533eaad04903fe065
pareri.pdf - fe42b6edc7c251a998b8e72e9f7b4c9cc8b0c1d39b63695a9ebf90787b6763f4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00150
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 giugno 2026, n. 150

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.2 – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici"- Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo. Sospensione termini di presentazione delle istanze di cui all'art. 6.1 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle

Sezioni e delle relative funzioni;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. 21 novembre 2025, n. 1898, recante "Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69." ;

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde", la sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;
- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati", che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili

a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

- la D.G.R. n. 34 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, intervenute a seguito dell'adesione alla piattaforma STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all'ing. Francesco Corvace l'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1231 del 11/08/2025, al fine di dare impulso all'Azione 2.2 e, segnatamente alla sub Azione 2.2.1 'Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici', la Giunta regionale ha provveduto a:
    1. stanziare complessivi € 12.400.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.2 - sub Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;
    2. individuare quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi che dispongono dispongono di impianti sportivi di proprietà pubblica, con la facoltà di presentare fino a due proposte progettuali ciascuna con un costo non inferiore a € 100.000,00, per un contributo massimo erogabile non superiore a € 500.000,00 per proosta;
    3. approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
    4. demandare al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del PR Puglia 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla stessa Deliberazione, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- in fase di redazione dell'Avviso Pubblico, dopo attenta analisi dei costi degli interventi potenzialmente oggetto di finanziamento, è emersa la necessità di incrementare il limite minimo per ciascuna proposta progettuale, stabilito con D.G.R. n. 1231/2025, al fine di poter finanziare le opere accessorie e i costi connessi alla realizzazione complessiva dell'intervento;

- in data 19 novembre 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere la necessità di innalzare il limite minimo di ciascuna proposta progettuale da € 100.000,00 ad € 200.000,00;

- con la Deliberazione n. 1881 del 21/11/2025 la Giunta Regionale ha provveduto a:

    1. modificare il limite minimo per ciascuna proposta progettuale, stabilendo che il costo di ciascun intervento finanziabile non potrà essere inferiore a € 200.000,00;
    2. approvare la scheda di pre-informazione modificata relativa all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo", che ne riporta le linee di indirizzo e che annulla e sostituisce la scheda di pre-informazione approvata con D.G.R. n. 1231/2025;

- con la nota prot. n. 0668382 del 26/11/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.), la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR") per la verifica di compliance di competenza;
- con nota prot. n. 0670055, in data 27/11/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027, a conclusione della procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo", ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo controfirmate.

Considerato che:

- con atto n. 308 del 09/12/2025 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a:

    1. dare seguito alle disposizioni di cui alle D.G.R. n. 1231/2025 e 1881/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
    2. stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, e fino alle ore 12.00 del 30/06/2026, salvo proroghe ed in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
    3. disporre l'accertamento di entrata per Euro 12.400.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi Euro 12.400.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.2 - sub Azione 2.2.1 'Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici';
    4. procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;

- il paragrafo 7.1 dell'Avviso, stabilisce espressamente che:

    La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
    Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.

    Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.

- ed ancora, al paragrafo 6.1 dell'Avviso, è previsto che:

I soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativa documentazione) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), fino alle ore 12:00 del giorno 30/06/2026.
L'amministrazione concedente si riserva la facoltà di prorogare i termini per la presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, e/o chiuderli anticipatamente in caso di sopraggiunto esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Considerato, nello specifico, che:

- l'Avviso in oggetto ha suscitato rilevante interesse nel tessuto territoriale, in coerenza con l'obiettivo specifico RSO2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", nonchè al fine della valorizzazione dell'indicatore di output *"RCO22 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)"* e degli indicatori di risultato *"RCR31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)"* e *"RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra".*

- a decorrere dalle ore 08:00 del 16 gennaio 2026, mediante il portale SMART Sistema Puglia, al link: https://smart.sistema.regione.puglia.it/ risultano pervenute ad oggi n. 46 (quarantasei) istanze di candidatura alla procedura "A*vviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo";*

- il fabbisogno potenziale espresso dal numero di istanze già pervenute, considerato il contributo massimo erogabile per ciascuna proposta progettuale, è significativamente superiore all'importo delle risorse finanziarie attualmente disponibili, pari ad Euro 12.400.000,00.

Valutato, pertanto, che:

- nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, per soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali, in coerenza con l'obiettivo specifico RSO2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", si rende necessario sospendere i termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 6.1 del medesimo, dandone congruo preavviso;

- a tal fine, si ritiene opportuno stabilire, col presente atto, che i Soggetti proponenti possano presentare la propria candidatura fino alle ore 12:00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, a:

- sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "Smart Sistema Puglia", raggiungibile al seguente URL: https://smart.sistema.regione.puglia.it, di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'Avviso in oggetto nell'ambito del PR Pugglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonchè all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: POSITIVO.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno all'interno del portale dedicato "Smart Sistema Puglia", raggiungibile al seguente URL: https://smart.sistema.regione.puglia.it, di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore **12.00** del **5° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di riservarsi nel contempo di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'Avviso in oggetto nell'ambito del PR FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente Atto Dirigenziale all'Autorità di Gestione del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonchè digitale al Segretario Generale della Giunta regionale

Di rimandare, per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento oltre che sul BURP, all'Albo Telematico ai fini

della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” - Sottosezione di II livello “Criteri e modalità” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, ai sensi dell’art.32, co. 1 della Legge 18 giugno 2009, n.69, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

- Il presente provvedimento, elaborato tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, oltre allegati, firmato digitalmente ed adottato in unico originale, sarà:
  - pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner Pubblicità Legale – Albo pretorio on-line dell’home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell’art. 6 della Disciplina dell’Albo pretorio on line della Regione Puglia, approvata con D.G.R. 21 novembre 2025, n. 1898;
  - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - pubblicato nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.;
  - conservato nei sistemi informatici regionali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00070
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
  Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 27 maggio 2026, n. 157

Inclusione del Comune di Leporano (TA) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n.35 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/05/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall'istruttore Dott.ssa Maria Antonietta De Santis e dal funzionario E.Q. Dott.ssa Rosa De Florio, letta e confermata dal medesimo Dirigente riceve la seguente relazione.

Premesso che:

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003,

ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Considerato che:

Ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: ≥ 0,3;
2. presenze su popolazione residente: ≥ 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): ≥ 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): ≥ 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): ≥ 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): ≥ 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): ≥ 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: ≥ 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: ≥ 10%.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;

- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

Dato atto che:

- con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni dalla data di iscrizione il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Considerato che:

- i parametri riferiti alla domanda turistica sono calcolati tenendo conto dei dati relativi all'ultima rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT;
- i parametri riferiti all'offerta turistica sono calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili, nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT;
- rispetto ai parametri riferiti alla domanda turistica è ammessa una tolleranza inferiore al 10%.

Rilevato che:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30/04/2026 il Comune di Leporano (TA) ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

Con pec acquisita in atti al prot. n. 0287406 del 20/05/2026 e successiva integrazione, prot. n. 0292560 del 21/05/2026, il Comune di Leporano (TA) ha presentato istanza di riconoscimento quale "Comune ad economia prevalentemente turistica" e di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria risulta che il Comune di Leporano (TA) possiede:

- tre dei parametri, di cui al comma 2, dell'art. 2 delle Linee Guida e due dei parametri di cui al comma 3, dell'art. 2 delle precitate Linee Guida, riferiti ai **Comuni ad economia prevalentemente turistica,** che risultano essere:

	Parametri di riferimento della Regione Puglia Linee Guida (DGR. 19/05/2015 n. 1017)	**Parametri calcolati Anno 2025**
Parametri Domanda (Art. 2, c. 2)		
Arrivi su superficie territoriale	50	592,30
Presenze su superficie territoriale	300	4.888,51
Presenze più popolazione residente su superficie territoriale	450	5.424
Parametri Offerta (Art. 2, c. 3)		
Capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente per 100 abitanti	5,59	32,50
Strutture ricettive su popolazione residente per 1000 abitanti	0,3	26

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Leporano (TA) nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte con la qualifica di "**Comune ad economia prevalentemente turistica**".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione impatto di Genere: **Neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall'Istruttore e dal Funzionario E.Q.;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere al Comune di Leporano (TA) la qualifica di "Comune ad economia prevalentemente turistica"** e di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte;

- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

- **di notificare** copia del presente provvedimento al Comune di Leporano (TA) a mezzo pec: DEMOGRAFICO.COMUNELEPORANO@POSTECERT.IT

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all›Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;

- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00164
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Antonietta De Santis

- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
  Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 giugno 2026, n. 164

P.O.C. 2021-2027 – Area Tematica 03 Competitività imprese - Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Intervento "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche" - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli Info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Anno 2026". DGR n. 598 del 12/05/2026. A.D. 151 del 15.06.2026. Scadenza 22.06.2026. Nomina Commissione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2".
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1080 del 29/07/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 (BURP n. 106 del 17/08/2021) con cui la Sezione Turismo ha assunto la denominazione: Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026, degli incarichi di Dirigente di Sezione scaduti al 30 settembre 2025;
- l'atto dirigenziale adottato dal Dipartimento Personale e Organizzazione n. 00006 del 29.05.2026 di proroga al 30/09/2026 degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione alla DGR n. 683 del 26.5.2026;
- l'atto dirigenziale adottato dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 137 del 30.05.2025 avente ad oggetto "Micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti. Revoca dell'atto 056/2025/135 del 29.5.2025 e riproposizione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"

- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Considerati, inoltre

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (rifusione);
- la Risoluzione ONU adottata dall’Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 202 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 72 del 26 marzo 2022 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- la Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 276 del 25 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027-Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7.”;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, con cui si nomina il Direttore protempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione e contemporaneamente affida la responsabilità dell’attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell’Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate negli allegati che costituiscono parte integrante del suddetto provvedimento: Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione

Ordinaria 2021/2027 e Allegato 2 - Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027;

- il DPR del 10 Marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- la Deliberazione della Giunta n. 566 del 29.04.2025 con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell'Accordo per la Coesione (sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1083 del 29/07/2025 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione, Delibera CIPESS n. 6/2025 POC 2021-2027–Area Tematica 03 Competitività imprese - Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Intervento "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche". Variazione bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, di cui all'art.51 co. 2 del D.Lgs. n.118/2011 per € 12.000.000,00";
- il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365" approvato con DGR n. 191 del 14.02.2017 e ss.mm.ii.;
- il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5 - 2025/2030, denominato "Puglia 362 approvato con DGR n. n° 1083 del 29/07/2025;

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, Funzionario EQ Romina Cataldo, letta e confermata dalla Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto A. Gabriella Belviso, il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, Dott. Salvatore Patrizio Giannone, riceve dalle stesse la seguente relazione.

Premesso che

- l'Accordo di Coesione della Puglia è concepito per rispondere alle sfide ed ai cambiamenti presenti, destinando risorse significative alle priorità strategiche della regione Puglia;
- la programmazione dell'Accordo per la Coesione è stata orientata su sette priorità strategiche che costituiscono i fattori principali dello sviluppo sostenibile della Regione Puglia;
- nell'ambito della priorità Economia e Turismo sono stati individuati gli interventi per il rafforzamento dell'economia della cultura e del turismo, che registra un ruolo crescente nell'intero Paese, sostenendo attivamente la crescita del reddito;
- nell'ambito dell'area tematica 03 Competitività imprese, la Linea di intervento POC 2021/2027 - "03.02 Turismo e ospitalità" - Titolo "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche" prevede risorse complessive pari a 80.177.553,52 euro, struttura responsabile Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- nella programmazione POC 2021/2027 - Linea di intervento "03.02 Turismo e ospitalità" - Titolo "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche" si inserisce il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5-2025/2030 che rappresenta l'indirizzo per l'attuazione delle politiche regionali in materia di turismo per il prossimo quadriennio, sulla base della dotazione complessiva pari a € 80.177.553,52 fino al 2028, così come riportato nel cronoprogramma dell'Accordo di Coesione;
- in questo quadro strategico si inserisce anche la programmazione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, finalizzata al potenziamento degli Uffici Info-point inseriti nella rete regionale la cui azione ha fatto registrare, nel corso degli anni, positivi risultati comprovati dalla intensa partecipazione delle Amministrazioni comunali, nonché dalla forte azione di promozione dei territori interessati e dell'offerta proposta nei diversi segmenti turistici.

Considerato che

Con **DGR n. 1083 del 29/07/2025** la Giunta ha preso atto e ha approvato il **Piano Strategico del Turismo**

3x6x5-2025/2030, stanziando in bilancio l'importo di **€ 12.000.000,00** a valere sulle risorse sulle risorse di cui all'Accordo per la Coesione, Delibera CIPESS n. 6/2025 - POC 2021/2027 Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità, Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche", al fine di consentire la realizzazione degli interventi progettuali contenuti nelle "Schede Azione progettuale – Annualità 2025" del Piano strategico del Turismo - Puglia 365 predisposte dall'Agenzia Pugliapromozione per € 11.000.000,00 e **nella "Scheda di azione a regia regionale – Annualità 2025" predisposta dalla Sezione Turismo per € 1.000.000,00**. Contemporaneamente ha autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027, Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2. del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 12.000.000,00**.**

Con Determinazione Dirigenziale **n. 188 del 5/08/2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli Info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Anno 2025*", finalizzato alla realizzazione di interventi in grado di per potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi titolari di info-point aderenti alla Rete regionale, da realizzarsi nel periodo compreso **dal 15 ottobre 2025 al 30 gennaio 2026** e lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari, impegnando la somma la somma complessiva di **€ 1.000.000,00**, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, stanziate con DGR n. 1083/2025.

Con Determinazione Dirigenziale **n. 211 del 24/09/2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto:

1. ad approvare l'Allegato A_Proposte ammesse e finanziabili contenente l'elenco delle n. 66 proposte progettuali ammesse e finanziabili;
2. ad approvare l'Allegato B_Proposte non finanziabili contenente l'elenco delle n. 21 istanze non finanziabili per raggiungimento dei limiti di budget fissati dall'Avviso, pari a € 1.000.000,00, e per tale motivo definite "Istanze in esubero".

La dotazione finanziaria dell'Avviso Info-point – Anno 2025 ha consentito di soddisfare una parte delle proposte di candidatura valutate positivamente dalla Commissione di valutazione, lasciando le istanze in esubero senza finanziamento.

Considerato che, a seguito di numerose richieste pervenute da parte dei Comuni non finanziati per esaurimento del budget, si è manifestata l'esigenza di rafforzare l'intervento progettuale di potenziamento dei servizi erogati dagli Uffici Info-point aderenti alla Rete Regionale per l'anno 2025, per indirizzare al meglio la strategia sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate. Il rafforzamento di questo intervento, nella direzione di ammettere a finanziamento anche le proposte progettuali dichiarate ammissibili e non finanziate con l'A.D. n. 211 del 24/09/2025 della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ha richiesto di incrementare la dotazione finanziaria di questa azione per un importo di **€ 325.000,00** rispetto alla dotazione finanziaria inizialmente stabilita con la DGR n. 1083/2025, nell'ambito della procedura di selezione approvata con l'A.D. n. 188 del 05.08.2025.

Con Deliberazione **n. 1687 del 10/11/2025**, la Giunta regionale ha deliberato di riprogrammare l'utilizzo di parte delle risorse già stanziate con DGR n. 1083 del 29.07.2025 a valere sul POC 2021/2027 per il 2025 – pari complessivamente a € 12.000.000,00 – destinando ulteriori **€ 325.000,00** alla dotazione finanziaria di € 1.000.000,00 prevista per l'azione a regia regionale "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli Info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2025", approvato con Atto Dirigenziale n. 188 del 05.08.2025 e diminuendo di pari importo le risorse pari ad

€ 11.000.000,00, destinate alla realizzazione degli interventi progettuali di cui alle ulteriori sei schede azione approvate con la citata deliberazione;
Con Determinazione Dirigenziale **n. 252 dell'11/11/2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad implementare di **Euro 325.000,00** la dotazione finanziaria dell'Avviso Infopoint – Anno 2025 approvato con A.D. n. 188 del 05/08/2025, portandola ad Euro 1.325.000,00, giusta DGR n. 1687 del 10/11/2025;

Con Determinazione Dirigenziale **n. 264 del 21/11/2025,** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare **l'Allegato A_Proposte ammesse e finanziabili - 2° Gruppo** contenente l'elenco delle ulteriori **n. 21** proposte progettuali ammesse e finanziabili.

Alla luce di quanto esposto, tenuto conto che:

anche l'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici* – Anno 2025, in continuità con i precedenti Avvisi, ha riscontrato una fortissima risposta da parte delle Amministrazioni comunali che grazie all'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale hanno contribuito fortemente al raggiungimento dei principali obiettivi fissati dalla strategia pugliese, all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica e al rafforzamento della destagionalizzazione e dell'internazionalizzazione del settore;

Per tale ragione, sulla base dei positivi risultati ottenuti con le precedenti edizioni dell'Avviso in oggetto, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno garantire continuità alla realizzazione di questo intervento progettuale al fine di garantire l'efficacia delle politiche in attuazione;

Pertanto, con **DGR n. 598 del 12/05/2026** avente ad oggetto "**Accordo per la Coesione-Del.CIPESS n.6/2025 POC 2021/2027– A.T. 03 Competitività imprese-Linea 03.02 Turismo e ospitalità. Stanziamento per Avviso Info-point Anno 2026. Variazione bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026/2028, di cui all'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 1.500.000,00,** la Giunta ha approvato la "Scheda di azione progettuale – Annualità 2026" predisposta dalla Sezione Turismo e Internazionalizzazione, contenente attività progettuali per un valore pari a € 1.500.000,00 (**Allegato 1**). Contemporaneamente ha autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione annuale 2026 e pluriennale 2026/2028, Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026/2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2. del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" della stessa deliberazione, per complessivi € 1.500.000,00, al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione delle azioni di che trattasi;

Con la medesima deliberazione, inoltre, è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, responsabile dell'intervento "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche", come da DGR n. 566/2025, ad adottare tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo complessivo pari a € 1.500.000,00 a valere sulle risorse POC 2021/2027, di cui all'Accordo per la Coesione-Delibera CIPESS n. 6/2025, Area tematica "03 Competitività imprese"-Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità;

Posto quanto sopra, con nota prot. n. 0228726/2026**,** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha trasmesso all'AdG del POC Puglia 2021/2027 la bozza dell'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2026"* e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS 1.B Si.Ge.Co.).

Con nota prot. n. 0239654/2026, l'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027 ha comunicato il nulla osta

all'adozione e pubblicazione *dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2026*", allegando la check list di compliance relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS 1.B Si.Ge.Co.

Considerato che

la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è ripartita tra le province in misura percentuale secondo criteri che tengono conto della superficie territoriale provinciale di cui ai dati ISTAT aggiornati al 01/01/2025, delle presenze turistiche anno 2024 validate da ISTAT nell'anno 2025 e dell'indice di fabbisogno dei servizi di informazione e accoglienza turistica di ciascuna Provincia;

in particolare, l'indice di fabbisogno di ciascuna Provincia è calcolato tenendo conto del numero di Info-point attivi alla data di approvazione dell'Avviso, rilevati dall'Aret PugliaPromozione;

con nota prot. n. 0270546/2026 del 13.05.2026 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha richiesto all'Ufficio Valorizzazione di PugliaPromozione la trasmissione dell'elenco aggiornato degli Info-point turistici facenti parte della Rete regionale. L'elenco aggiornato è stato trasmesso dall'Ufficio Valorizzazione, con nota prot. n. 0007975_2026, in data 15/05/2026 ed è stato acquisito dalla Sezione Turismo e Internazionalizzazione con prot. 0276003 del 15/05/2026.

Sulla base di quanto esposto, con atto dirigenziale n. 151 del 15/05/2026 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha approvato l'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Anno 2026*" con una dotazione di euro 1.500.000,00. L'Avviso èfinalizzato alla realizzazione di interventi in grado di potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi titolari di Info-point turistici aderenti della Rete regionale, da realizzarsi nel periodo compreso dal **1 luglio 2026 al 15 gennaio 2027.**

In particolare, la Sezione Turismo con lo stesso atto dirigenziale n. 151 del 15/05/2026 ha provveduto a:

a. **approvare** l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2026*", finalizzato alla realizzazione di interventi in grado di potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolto dai Comuni pugliesi titolari di Info-point turistici aderenti della Rete regionale, da realizzarsi nel periodo compreso dal **1 luglio 2026 e il 15 gennaio 2027 (allegato 1)**;
b. **approvare lo schema di disciplinare**, allegato all'avviso, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**allegato 2**);
c. **prendere atto** dell'elenco degli Info-point turistici della Rete regionale trasmesso dall'Ufficio Valorizzazione di Pugliapromozione in data 15/05/2026 (**Allegato 3);**
d. **registrare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata** per la somma di **€ 1.500.000,00** giusta **DGR n. 598 del 12/05/2026;**
e. **prenotare l'impegno di spesa** di complessivi **€ 1.500.000,00** sui seguenti capitoli:

- U0702018 "POC 2021-2027-ACCORDO COESIONE-D.C.N.6/2025-QUOTA STATO" per € 1.371.116,32
- U0702019 "POC 2021-2027-ACCORDO COESIONE-D.C.N.6/2025-QUOTA REGIONE" per € 128.883,68;

f. **individuare i**l Rup nella persona dell'avv. Romina Cataldo, funzionaria della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - EQ Responsabile degli Avvisi della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

Il suddetto avviso e i relativi allegati sono stati pubblicati sul Burp n. 43 del 1/06/2026 e sul sito istituzionale della Regione Puglia: *www.regione.puglia.it* – sezione URP comunica, Amministrazione Trasparente.

Atteso che

L'avviso, all'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*", prevede che *la proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1, deve essere presentata, dal Legale rappresentante dell'Ente proponente, oppure da un soggetto delegato, esclusivamente tramite la piattaforma informatica presente nel portale https://sistema.regione.puglia.it, nella relativa sezione "Catalogo bandi". **La domanda di partecipazione, scaricabile dalla predetta piattaforma informatica e generata automaticamente all'esito della compilazione dei vari campi ivi previsti, va firmata digitalmente e allegata all'interno della piattaforma.***

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati o URL soggetti a download a tempo, etc.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica editabile presente sul portale https://sistema.regione.puglia.it, nella relativa sezione "Catalogo bandi" e sul sito www.regione.puglia.it, URP comunica, Amministrazione trasparente.

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal quinto giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

L'art. 6 dell'Avviso - *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione*"- punto 6.1, prevede che "*la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo e Internazionalizzazione, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante;*

Rilevato che

In ragione di quanto premesso, si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione - ai sensi dell'art. 6.1 dell'Avviso pubblico - che dovrà procedere alla **verifica di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale,** secondo i criteri rispettivamente di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 dell'Avviso, ad esito positivo del quale procederà alla **valutazione tecnica degli interventi proposti,** secondo i criteri di cui al punto 6.2.3 del medesimo Avviso**.**

La Commissione deve essere costituita da un numero dispari di commissari, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Considerato che

Per la composizione della commissione sono state prese in considerazione professionalità interne all'Amministrazione regionale, esperte nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'avviso e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae depositati agli atti della Sezione, e precisamente:

- Arch. Maria Gaetana Murgolo, Funzionario E.Q. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica - funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di Presidente;
- Avv. Miriam Giorgio, Funzionario E.Q. Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza - funzionario dell'Aret-PugliaPromozione - in qualità di Componente;

- Dott.ssa Chiara Toraldo, Funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di Componente;

- Dott.ssa Germana Ghironi - Istruttore tecnico di policy della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di segretario verbalizzante, non componente, della Commissione;

Inoltre, per i casi di indisponibilità dei Componenti sopra indicati, sono state prese in considerazione anche le professionalità sotto indicate, interne all'Amministrazione, esperte nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'avviso e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae depositati agli atti della Sezione:

- Dott.ssa Rosa De Florio, Funzionario E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo - funzionario della Sezione Turismo - in qualità di Presidente Supplente dell'Arch. Maria Gaetana Murgolo;
- Dott.ssa Flavia Leone, Funzionario E.Q. Responsabile accoglienza e valorizzazione dell'offerta turistica-funzionario dell'Aret-PugliaPromozione - in qualità di Componente supplente dell'Avv. Miriam Giorgio;
- Dott.ssa Mariangela Sciannimanico, Funzionario E.Q. Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione -funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di Componente supplente della Dott.ssa Chiara Toraldo.

Trattandosi di procedura valutativa "a sportello", i componenti della Commissione, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 36/2023, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dei Comuni con Info-point iscritti alla Rete Regionale e delle candidature oggetto di istruttoria, confermando l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione prima di ogni seduta di commissione;

Per i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'amministrazione di appartenenza che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è previsto alcun compenso;

Ciò premesso

si propone al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di adottare la conseguente determinazione di nomina della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia, e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

IL DIRIGENTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP,
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA, inoltre

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare la Commissione di valutazione in relazione all'"***Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2026"*** ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso stesso – composta dai seguenti membri:

   - Arch. Maria Gaetana Murgolo – Funzionario E.Q. Attività in materia di trasporti, mobilità sostenibile e infrastrutture a valenza turistica - funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di **Presidente**;
   - Avv. Miriam Giorgio, Funzionario E.Q. Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza - funzionario dell'Aret-PugliaPromozione - in qualità di **Componente**;
   - Dott.ssa Chiara Toraldo - Funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di **Componente**;

2. di nominare, per i casi di indisponibilità dei Componenti sopra indicati, in qualità di supplenti:

   - Dott.ssa Rosa De Florio, Funzionario E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo - funzionario della Sezione Turismo - in qualità di **Presidente Supplente dell'Arch. Maria Gaetana Murgolo**;
   - Dott.ssa Flavia Leone, Funzionario E.Q. Responsabile accoglienza e valorizzazione dell'offerta turistica - funzionario dell'Aret-PugliaPromozione - in qualità di **Componente supplente dell'Avv. Miriam Giorgio**;
   - Dott.ssa Mariangela Sciannimanico, Funzionario E.Q. Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione -funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - in qualità di **Componente supplente della Dott.ssa Chiara Toraldo**.

3. di stabilire che le funzioni di segretario verbalizzante non componente della Commissione saranno svolte dalla Dott.ssa Germana Ghironi - Istruttore tecnico di policy della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
4. di depositare agli atti della Sezione i curricula vitae dei componenti della Commissione;
5. di stabilire che la sopraindicata Commissione dovrà:

   a. preliminarmente **verificare l'ammissibilità formale e l'ammissibilità sostanziale delle proposte,** secondo i criteri rispettivamente di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'Art. 6 dell'Avviso pubblico; ad esito positivo di tali verifiche procederà alla **valutazione tecnica degli interventi proposti** secondo i criteri di cui al punto 6.2.3 del medesimo Avviso**;**
   b. trasmettere al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione **gli esiti dell'iter istruttorio** relativo alle proposte progettuali esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo, rappresentando le relative motivazioni in caso di non ammissibilità/non finanziabilità e considerando ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo la procedura di cui al paragrafo 6.2, le proposte progettuali che, in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 45/75 (soglia di sbarramento), in relazione ai criteri di cui al punto 6.2.3 dell'Avviso;

6. di stabilire che, trattandosi di procedura valutativa "a sportello", i componenti della Commissione,

produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione, ai sensi del comma 9 dell'Art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dei Comuni con Info-point appartenente alla Rete regionale e delle candidature oggetto di istruttoria, confermando l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione prima di ogni seduta di commissione;

7. di stabilire per i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'amministrazione di appartenenza che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è previsto alcun compenso;
8. di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Burp.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23, del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00171
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile Avvisi Pubblici della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
  Romina Cataldo
- Il Dirigente del Servizio Promozione del territorio e Diversificazione del prodotto
  Angela Gabriella Belviso

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile Avvisi Pubblici della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Romina Cataldo

Il Dirigente del Servizio Promozione del territorio e Diversificazione del prodotto
Angela Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI FOGGIA
Estratto Determinazione Dirigenziale 8 giugno 2026, n. 1016
Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI TIPO EOLICO DENOMINATO "PARCO EOLICO TORREMAGGIORE", SITO NEL COMUNE DI TORREMAGGIORE, LOCALITÀ "MASSERIA VOIRAGNI JUSO" E RELATIVE OPERE CONNESSE.
PROPONENTE: PARCO EOLICO TORREMAGGIORE SRL
COD. PART.: 2026/00176/VER

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Det. Dir. N. 1016 del 08/06/2026, ha determinato di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 3390 in data 22/01/2026, presentato dalla Società PARCO EOLICO TORREMAGGIORE SRL nella persona del legale rappresentante Dott. Matteo Di Carlo, che ha richiesto a questo Ente la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 del progetto relativo a:

"Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico denominato "PARCO EOLICO TORREMAGGIORE", sito nel Comune di Torremaggiore, località "Masseria Voiragni Juso" e relative opere connesse, riattivato successivamente a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 6948 del 02/08/2024"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela
e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

IL TITOLARE DI E.Q.
(Responsabile del Procedimento)
Ing. Montasser RAOUAHI
(Firmato il 09/06/2026)

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 9 giugno 2026, n. 1019

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO ORIGINARIAMENTE COMPOSTO DA N. 9 AEROGENERATORI DALLA POTENZA COMPLESSIVA DI 29,6 MW NEL COMUNE DI MANFREDONIA (FG) E FOGGIA, IN LOCALITÀ 'MEZZANONE - LA SCROFÒLA' NONCHÉ DELLE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE ED ESERCIZIO - RIMODULAZIONE FINALE DEL LAYOUT E RIDUZIONE DEGLI AEROGENERATORI A N. 5 DA 4,9 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 24,5 MW.

CODICE PRATICA: 2019/00059/VIA-PAUR
PROPONENTE: PARCO EOLICO SANTA CROCE DEL SANNIO HOUSE SRL

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Det. Dir n.1019 del 09/06/2026, Determina DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato dalla Società PARCO EOLICO SANTA CROCE DEL SANNIO HOUSE SRL nella persona del sig. Di Carlo Matteo, avente sede legale in Benevento (BN), Viale Mario Rotili n. 148, 82100, in data 22/05/2019 ed assunto a prot. n. 27354, per:

"la realizzazione di un impianto eolico originariamente composto da n. 9 aerogeneratori della potenza complessiva di 29,6 MW - rimodulato, sempre per la medesima potenza complessiva, in n. 6 aerogeneratori depotenziati a 4,9 MW, nel Comune di Manfredonia (FG) in località 'Mezzanone - La Scrofòla' nonché delle relative opere ed infrastrutture di connessione ed esercizio, integrato successivamente con rimodulazione del layout e riduzione degli aerogeneratori a n. 5 (M.2 new, M.3, M.4 new, M.5 e M.6) di 4,9 MW per una potenza complessiva di 24,5 MW;"

Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A
Ing. Montasser RAOUAHI
(Firmato il 09/06/2026)

COMUNE DI TROIA

Estratto Deliberazione Giunta Comunale 9 aprile 2026, n. 54.
Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo.

Approvazione della variante al piano particolareggiato di inquadramento urbanistico e volumetrico dell'insula c4/a6 di iniziativa privata.

L'anno duemilaventisei, il giorno nove del mese di Aprile, alle ore 19.00, nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Francesco Caserta, con l'intervento dei signori:

omissis

D E L I B E R A

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge n.241/1990.

DI APPROVARE, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 16 della L.R. n.20 del 27/07/2001; dell'art.10, comma 1, della L.R. n.21 del 01/08/2011, e ai sensi dell'art.20, della L.R. n.39 del 29/11/2024, il Piano Urbanistico Esecutivo dell'insula C4/A6, di iniziativa privata, avanzato dal sig. Cisternino Ivano (C.F. omissis), in nome e per conto di: Lioce Giovanna (C.F. omissis), Lioce Antonietta (C.F. omissis), Cannavale Claudia (C.F. omissis, Catalano Pasquale (C.F. omissis), Catalano Stefania (C.F. omissis) e Catalano Pasquale (C.F. omissis), redatto dall'arch. Giuseppe TRICARICO, allegato all'istanza prot. com. n. 483 del 10.01.2025 e integrato con nota prot. com. n. 5287 del 25.03.2025, costituito dai seguenti elaborati progettuali che anche se non materialmente allegati ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Elaborato "A"- Relazione tecnica;
- Elaborato "B"- Norme tecniche di attuazione;
- Elaborato Dati Quantitativi del P.P. di Progetto;
- Elaborato Particolari Costruttivi Urbanizzazioni;
- Elaborato Computo Metrico Opere di Urbanizzazione;
- Elaborato Tav. n° 1- Stralcio del P.U.G.;
- Elaborato Tav. n° 2- Planimetria dello stato di fatto;
- Elaborato Tav. n° 3- Riferimenti catastali delle aree e degli immobili compresi del P.P.;
- Elaborato Tav. n° 4- Planimetria con individuazione dei lotti dell'area a standards;
- Schema di Convenzione per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie a carico dei proprietari a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

DI DISPORRE che la presente deliberazione:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune;
- sia pubblicata, anche per estratto, sul B.U.R.P., con spese a carico del proponente, ai sensi dell'art.16, comma 8, della L.R. n.20/2011;

DI DARE ATTO che il Piano Urbanistico Esecutivo, ai sensi dell'art.11, comma 13, della L.R. n.20/2001, acquisterà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. di cui al precedente punto;

DI DEMANDARE al Responsabile del Settore tecnico la predisposizione di tutti gli atti propedeutici e consequenziali per la conclusione del procedimento di approvazione del P.U.E., ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii..

DI DARE ATTO che il presente provvedimento di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

DI DICHIARARE con voti unanimi la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, e s.m.i.

Omissis

IL SINDACO
CASERTA Francesco

Il Segretario Generale
PIOMELLI Luciana

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Matteo PALUMBO

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto Ordinanza di pagamento indennità accettate 4 giugno 2026, n. 41015/2026

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA
(delega n. 873 del 25/11/2022 della Regiorne Puglia)

OGGETTO: **Intervento NR009 - "Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'AQP, II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto).**

– ORDINANZA DI PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE -
UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 105 del 09/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184, ha dichiarato la pubblica utilità con efficacia al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 3 del DPR327/01;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 115 del 15-11-2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184 rettifica la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- questa società ha ricevuto delega delle potestà espropriative, con Determina della Regione Puglia n.873 del 25 novembre 2022 e allegata disciplina di delega, ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Domenico Dizonno;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.

Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediente le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere a saldo le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di saldo sulle indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi
(Firmato il 04/06/2026)

Allegati:
1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Intervento "NR009 - "Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'AQP, II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto)

Allegato all'Ordinanza n. _____ Del _____

0

Numero		Dati Proprietari	Dati catastali								Indennità		
PIANO	**DITTA**	**Nome e Cognome**	**Fg**	**p.lla orginaria**	**p.lla derivata**	**superficie**	**Qualità**	**Superficie esproprio**	**Comune**	**% proprietà**	**Esproprio**	**Occupazione soprassuolo manufatti**	**TOTALE**
2	24	DOPPIU MARIA DOMENICA	88	88	88	7.860	PASCOLO ARB	0	CORATO	1/1	0	246,71	**246,71**
3	42-43-44	CANCELLARA DONATO	107	11	70	2.000	PASCOLO/PASCOLO ARB	2000	RUVO DI PUGLIA	1/1	6020	9.310,37	**15.330,37**
				10	65 67	2287 1123	SEMINATIVO/PASCOLO	3410					
				20	72	590	SEMINATIVO/PASCOLO	590					
5	66-67-68-69-70	FIN-EXPRESS S.R.L.	167	57	1484	785	SEMINATIVO	785	ANDRIA	1/1	14331,1	1.691,06	**16.022,16**
				19	1475 1477	2014 1206	SEMINATIVO/BOSCO CEDUO/PASCOLO ARB	3220					
				59	1482	670	SEMINATIVO	670					
				1466	1472	2.500	SEMINATIVO/BOSCO CEDUO/MANDORLETO	2500					
				63	1480	50	PASCOLO ARB	50					
		FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA SRL								FITTAVOLO	0	20.473,00	**20.473,00**
13	79	CAPRIO FRANCESCO	107	62	74	1.070	SEMINATIVO/PASCOLO ARB	1070	RUVO DI PUGLIA	1/1	1641,27	0	**1.641,27**
14	80	SIFANNO VINCENZO	144	78	352	9	SEMINATIVO/ULIVETO	9	BITONTO	1/1	99,83	0	**99,83**
15	81			162	350	9	SEMINATIVO/ULIVETO	9	BITONTO	1/1	99,83	0	**99,83**
16	82	INCANTALUPO ROSARIA	146	3	398	9	MANDORLETO/ULIVETO	9	BITONTO	1/1	99,83	0	**99,83**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto Ordinanza di deposito indennità non accettate 8 giugno 2026, n. 42129/2026

ACQUEDOTTO PUGLIESE 3 DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n. 873 del 25/11/2022 della Regiorne Puglia)

OGGETTO: " Intervento **NR011 - "Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'AQP, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico Figazzano (Locorotondo) - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)-**

- ORDINANZA DI DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE -

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 105 del 09/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184, ha dichiarato la pubblica utilità con efficacia al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 3 del DPR327/01;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 115 del 15-11-2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184 rettifica la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 118 del 13-12-2024 del Registro delle Determinazioni della AOO184 integra la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto di variante per gli interventi NR010 e NR011, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 004 del 28-01-2026 del Registro delle Determinazioni della AOO184 integra la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto di variante per l'interventi NR011, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- questa società ha ricevuto delega delle potestà espropriative, con Determina della Regione Puglia n.873 del 25 novembre 2022 e allegata disciplina di delega, ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Domenico Dizonno;
- la suddetta disciplina di delega contempla 3 alla lettera d) dell'art. 2 3 anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.

Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. di depositare le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di saldo sulle indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;

2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi
(Firmato il 08/06/2026)

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

AOO - PI AQP - N° PROT: 42129/2026 - INTERNO DATA: 08/06/2026 15:22

Intervento NR011 – Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell' AQP.

Allegato all'Ordinanza n. _____ Del _____

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali					Indennità		
PIANO	**DITTA**	**Nome e Cognome**	**Fg**	**p.lla orginaria**	**p.lla derivata**	**superficie**	**Qualità**	**Superficie esproprio**	**Comune**	**% proprietà**	**Esproprio**	**Occupazione soprassuolo manufatti**	**TOTALE**
1	95-97-98-99-100	PERRINI ANNA	12	169	807	40.010	PASCOLO	27	ALBEROBELLO	PROPRIETARIO PER 1/3 CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO IN FAVORE DI ISMEA	2.702,50	145.572,76	**148.275,26**
		PERRINI DOMENICO		168	802	59.837	ULIVETO	1054		PROPRIETARIO PER 1/3 CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO IN FAVORE DI ISMEA			
		PERRINI GIOVANNI		37	800	43.628	SEMINATIVO	608		PROPRIETARIO PER 1/3 CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO IN FAVORE DI ISMEA			
		I.S.M.E.A.		9	805	3.217	ULIVETO	329		TITOLARE CON DIRITTO DI RISERVATO DOMINIO			
				7	798	45.670	ULIVETO	706					

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Autorizzazione al pagamento delle indennità di espropriazione 28 maggio 2026, n. 45/22b/PAG.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – RFI S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui RFI S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui RFI S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi e adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare RFI S.p.A.;

- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A. rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;

- VISTA la Delibera CIPE n. 89 del 22/12/2017, con cui è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori della "Linea Pescara – Bari. Raddoppio della tratta Termoli – Lesina. Lotto 1: Ripalta – Lesina", con valore di dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere dallo stesso previste ai fini delle occorrenti espropriazioni;

- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione delle indennità;

- VISTO il proprio Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 39/22b-49/OCC del 18/09/2019 con il quale, ai

sensi dell'artt. 22bis e 49 del D.P.R. 327/2001, sono state determinate, in via provvisoria, le indennità di espropriazione e sono state disposte le occupazioni di urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori, censiti in catasto del Comune di Lesina (FG) al foglio 4 mappale 278 intestato alla Ditta Buoncristiano Costantino n. a omissis il omissis cf omissis prop. 1000/1000, per una superficie in esproprio di mq. 81;

- VISTO che, con il citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione pari ad € 405,00, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalla Ditta;

- VISTO che, in data 13/11/2019, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;

- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;

- VISTO il proprio Decreto di Espropriazione n. 95-22b-DE del 22/05/2025, in cui sono anche riportate e offerte le indennità di espropriazione provvisorie ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tale provvedimento è stato notificato alla Ditta interessata;

- VISTO che, con la notifica del sopra citato Decreto alla ditta proprietaria Buoncristiano Costantino, nato a omissis il omissis, è stata altresì offerta l'indennità provvisoria di espropriazione, pari a € 2.278,77, comprensiva dell'indennità per soprassuoli e di occupazione d'urgenza maturata dalla data di immissione in possesso fino alla data di emissione del medesimo Decreto;

- VISTO che la Ditta proprietaria non ha accettato, nei termini di legge, la sopracitata indennità offerta;

- VISTA la propria Ordinanza di Deposito n. 148/22b/DEP del 29/08/2025, emessa ai sensi dell'art. 26 del D.P.R 327/2001 e s.m.i., con la quale è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate nei termini di legge, presso la competente sede territoriale del MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Depositi Definitivi Bari;

- VISTO che un estratto della sopracitata Ordinanza di Deposito, per la tutela dei terzi titolari di diritti, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 18/09/2025 ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, non pervenendo alcuna opposizione;

- VISTO che, in esecuzione alla citata Ordinanza, in data 17/10/2025 detta indennità provvisoria è stata depositata presso la sopra citata sede del MEF con quietanza:

- n. 1432564/174916 Comune di Lesina (FG) fg. 4 p.lla 278 - € 2.278,77 in favore della ditta: Buoncristiano Costantino n.a. omissis il omissis cf omissis prop. 1000/1000;

- VISTO che in data 15/04/2026 la ditta ha inoltrato formale istanza per lo svincolo delle indennità depositate e definitivamente accettate (ex art. 28 comma 1 del D.P.R. 327/2001), pari ad € 2.278,77, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari;

- VISTO che la ditta ha prodotto idonea documentazione ex art. 20 comma 8 DPR 327/2001 per mezzo di ispezione ipotecaria al n. T69044 del 24/03/2026, rilasciate dalla Direzione Provinciale di Foggia-Ufficio Provinciale territorio servizio pubblicità immobiliare di Lucera, attestante la piena ed esclusiva proprietà dei beni e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli, di cui è stata puntualmente verificata la chiarezza ed esaustività;

- VISTO che non sono pervenute, presso gli uffici di FS Engineering S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;

- VISTA l'istanza prot. DEO.DIC.PES.0165159.26.U del 18/05/2026, presentata dalla FS Engineering S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate come sopra citate;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

di autorizzare il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del Comune di Lesina (FG) al Foglio 4 mappale 278, in favore degli aventi diritto come di seguito descritti:

- Al Sig. BUONCRISTIANO Costantino n. a omissis il omissis C.F. omissis proprietario per 1000/1000

  dovrà essere svincolata la somma complessiva di € 2.278,77 dalla posizione: - N. Nazionale 1432564 N. Prov. 174916

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.
Si esonera la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani da qualsiasi responsabilità connessa al pagamento.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021 che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Bari, lì 28/05/2026

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia
(Firmato il 28/05/2026)

SNAM RETE GAS S.P.A.

Ordinanza pagamento diretto indennità accettate n. 35/2026

OGGETTO: "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE (CUP: J54G18000140001) PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE" E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN1050 75 BAR, METANODOTTO 12258 ALL. ENIPOWER DI BRINDISI DN500 75 BAR, METANODOTTO 4104769 DIRAM. AGG. IND. BRINDISI DN300 70 BAR (NELLO SPECIFICO VARIANTE AL METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN 1050 75 bar) - TRATTO IN COMUNE DI BRINDISI (BR).
PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' ACCETTATE RELATIVE AL DECRETO n. 44 EMESSO DALL'UNITA' ESPROPRI.

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A. per la procedura espropriativa

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 02.04.2025, emessa da Rete Ferroviaria Italiana – RFI conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 14 bis, comma 5, della Legge 241/1990, degli articoli art. 48, comma 5 e 48 bis comma 5 quater, del DL 77/2021, nonché degli artt. 52 quater e quinquies del DPR 327/2001, di approvazione all'unanimità del progetto, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica SNAM RETE GAS S.p.A., dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti, indifferibilità ed urgenza, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della snam rete gas s.p.a. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN 1050 75 bar metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN 500 75 bar metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN 300 70 bar", che consta nella realizzazione di alcune varianti sui metanodotti in esercizio denominati: Metanodotto 12257 Potenziamento Derivazione Polo Industriale Di Brindisi DN 1050 (42") MOP 75 bar; Metanodotto 4104769 Diramazione Agglomerato Industriale Brindisi DN 300 (12") - MOP 70 bar; Metanodotto 12258 Allacciamento Enipower di Brindisi DN 500 (20") - MOP 75 bar;
CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Puglia, sulla base della delibera di giunta della Regione Puglia n. 321 del 17/3/2025;
VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 48-bis e 48, commi 5 e 5-quater del DL 77/2021, a SNAM Rete Gas S.p.A., nella persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, è stato attribuito il potere espropriativo in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica.
CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 10.02.2025 al n. 11851/Serie 1T, l'ing. Giuliana Agata Garigali, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex artt. 20, 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/01, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del metanodotto, nonché a provvedere alla nomina del responsabile del

procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm. ii, nonché dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTO il Decreto n. 44 emesso dall'Unità Espropri di Snam Rete Gas S.p.A. in data 29.12.2025 con il quale sono stati disposti a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6 - Uffici in Bari - Distretto Sud Orientale – Vico Capurso n. 3, PEC: distrettosor@pec.snam.it l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di Brindisi (BR) interessate dal tracciato dell'opera "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE (CUP: J54G18000140001) PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE" E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN1050 75 BAR, METANODOTTO 12258 ALL. ENIPOWER DI BRINDISI DN500 75 BAR, METANODOTTO 4104769 DIRAM. AGG. IND. BRINDISI DN300 70 BAR (NELLO SPECIFICO VARIANTE AL METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN 1050 75 bar), meglio evidenziate nel piano particellare allegato al Decreto stesso;

PRESO ATTO che il detto Decreto n. 44 sopra menzionato è stato regolarmente notificato alla ditta n. 6 del piano particellare allegato in data 02.04.2026, ed eseguito con immissione in possesso in data 09.04.2026, di cui è verbale;

VISTA la comunicazione PEC, acquisita agli atti in data 30.04.2026, contenente l'accettazione delle indennità – definitiva e senza riserve - di asservimento, occupazione temporanea e danni di cui al predetto decreto ablativo (complessivamente asservimento coattivo € 2.609,25; occupazione temporanea e danni € 3.125,02) e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con cui la Sig.ra Pierri Concetta per il tramite dell'Avv. Giordano Giustina, nella qualità di Tutore, giusta provvedimento prot. n. 1089 /1992 V.G. datato 02.04.2026, nonché i Sig.ri Lotito Teodoro e Lotito Filomena hanno dichiarato:
- di essere comproprietari degli immobili ricadenti in comune di Brindisi identificati al N.C.T. Fg. 85 particelle 118 – 164 per le quote di seguito specificate:

Pierri Concetta per il Fg. 85 mappale 118 quota di 1/3; Fg. 85 mapp. 164 quota 4/6;
Lotito Teodoro per il Fg. 85 mappale 118 quota di 1/3; Fg. 85 mapp. 164 quota 1/6;
Lotito Filomena per il Fg. 85 mappale 118 quota di 1/3; Fg. 85 mapp. 164 quota 1/6;

CONSIDERATO che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;

CONSIDERATO che i Sig.ri Lotito Filomena, Lotito Teodoro e Pierri Concetta per il tramite dell'Avv. Giordano Giustina nella qualità di Tutore, hanno assunto in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del Testo Unico Espropri, ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi e in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area, la quota di indennità a questo eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la SNAM RETE GAS S.p.A. beneficiaria del Decreto n. 44 emesso dall'Unità Espropri di Snam Rete Gas S.P.A. (PES&SINF);

CONSIDERATO che le visure compiute da PES&SINF – Unità Espropri tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO di procedere alla liquidazione delle indennità accettate e divenute definitive;

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Via Vezza d'Oglio, 6 - 20139 Milano (MI) - Uffici in Bari - Distretto Sud Orientale – Vico Capurso n. 3, beneficiaria del provvedimento ablatorio de quo, quanto segue:

1. di corrispondere in favore del Sig. Lotito Teodoro nato a Brindisi il 20.05.1989 - C.F. omissis, residente in omissis, Via omissis per la quota di 1/3 relativa al mapp. 118 e per la quota di 1/6 relativa al mapp. 164, gli importi così suddivisi:

- **indennità di asservimento coattivo pari ad € 581,88**
- **indennità di occupazione temporanea e danni pari ad € 765,22**

2. di corrispondere in favore della Sig.ra Lotito Filomena nata a Brindisi il 16.03.1978 - C.F. omissis, residente in omissis, via omissis per la quota di 1/3 relativa al mapp. 118 e per la quota di 1/6 relativa al mapp. 164, gli importi così suddivisi:

- **indennità di asservimento coattivo pari ad € 581,88**
- **indennità di occupazione temporanea e danni pari ad € 765,22**

3. di corrispondere in favore della Sig.ra Pierri nata a Brindisi il 29.06.1947 - C.F. omissis, residente in omissis, via omissis Concetta per la quota di 1/3 relativa al mapp. 118 e per la quota di 4/6 relativa al mapp. 164, gli importi così suddivisi:

- **indennità di asservimento coattivo pari ad € 1.445,49**
- **indennità di occupazione temporanea e danni pari ad € 1.594,58**

Quanto sopra ai sensi dell'art. 26, co. 1, del Testo Unico Espropri, quali indennità per la realizzazione dell'opera indicata in premessa secondo gli importi stabiliti con Decreto n. 44 emesso dall'Unità Espropri di Snam Rete Gas S.P.A. (PES&SINF) ed accettate dalla ditta proprietaria.

2. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, ai sensi dell'art. 26, co. 7, del Testo Unico Espropri;

3. di effettuare, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto 2 e senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento in favore dei Sig.ri Lotito Filomena, Lotito Teodoro e Pierri Concetta.

4. di trasmettere a PES&SINF - Unità Espropri la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento al seguente indirizzo PEC: espropri@pec.snam.it

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
ing. Giuliana Agata Garigali
(Firmato il 15/05/2026)

SNAM RETE GAS S.P.A.

Ordinanza pagamento diretto indennità accettate n. 41/2026

OGGETTO: "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE (CUP: J54G18000140001) PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE" E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN1050 75 BAR, METANODOTTO 12258 ALL. ENIPOWER DI BRINDISI DN500 75 BAR, METANODOTTO 4104769 DIRAM. AGG. IND. BRINDISI DN300 70 BAR (NELLO SPECIFICO VARIANTE AL METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN 1050 75 bar) - TRATTO IN COMUNE DI BRINDISI (BR).
PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' ACCETTATE RELATIVE AL DECRETO n. 44 EMESSO DALL'UNITA' ESPROPRI.

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A. per la procedura espropriativa

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 02.04.2025, emessa da Rete Ferroviaria Italiana – RFI conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 14 bis, comma 5, della Legge 241/1990, degli articoli art. 48, comma 5 e 48 bis comma 5 quater, del DL 77/2021, nonché degli artt. 52 quater e quinquies del DPR 327/2001, di approvazione all'unanimità del progetto, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica SNAM RETE GAS S.p.A., dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti, indifferibilità ed urgenza, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" e i metanodotti esistenti della snam rete gas s.p.a. metanodotto 12257 pot. deriv. polo industriale di Brindisi DN 1050 75 bar metanodotto 12258 all. Enipower di Brindisi DN 500 75 bar metanodotto 4104769 diram. agg. ind. Brindisi DN 300 70 bar", che consta nella realizzazione di alcune varianti sui metanodotti in esercizio denominati: Metanodotto 12257 Potenziamento Derivazione Polo Industriale Di Brindisi DN 1050 (42") MOP 75 bar; Metanodotto 4104769 Diramazione Agglomerato Industriale Brindisi DN 300 (12") - MOP 70 bar; Metanodotto 12258 Allacciamento Enipower di Brindisi DN 500 (20") - MOP 75 bar;
CONSIDERATO che la determinazione comprende l'intesa tra lo Stato e la Regione Puglia, sulla base della delibera di giunta della Regione Puglia n. 321 del 17/3/2025;
VISTO che con il predetto provvedimento di Rete Ferroviaria Italiana – RFI, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 48-bis e 48, commi 5 e 5-quater del DL 77/2021, a SNAM Rete Gas S.p.A., nella persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, è stato attribuito il potere espropriativo in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica.
CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore ha delegato, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 10.02.2025 al n. 11851/Serie 1T, l'ing. Giuliana Agata Garigali, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex artt. 20, 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/01, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del metanodotto, nonché a provvedere alla nomina del responsabile del

procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm. ii, nonché dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTO il Decreto n. 44 emesso dall'Unità Espropri di Snam Rete Gas S.p.A. in data 29.12.2025 con il quale sono stati disposti a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6 - Uffici in Bari - Distretto Sud Orientale – Vico Capurso n. 3, PEC: distrettosor@pec.snam.it l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di Brindisi (BR) interessate dal tracciato dell'opera "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE (CUP: J54G18000140001) PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL "NODO INTERMODALE DI BRINDISI, COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE" E I METANODOTTI ESISTENTI DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN1050 75 BAR, METANODOTTO 12258 ALL. ENIPOWER DI BRINDISI DN500 75 BAR, METANODOTTO 4104769 DIRAM. AGG. IND. BRINDISI DN300 70 BAR (NELLO SPECIFICO VARIANTE AL METANODOTTO 12257 POT. DERIV. POLO INDUSTRIALE DI BRINDISI DN 1050 75 bar), meglio evidenziate nel piano particellare allegato al Decreto stesso;

PRESO ATTO che il detto Decreto n. 44 sopra menzionato è stato regolarmente notificato alla ditta n. 4 del piano particellare allegato in data 10.03.2026, ed eseguito con immissione in possesso in data 08.04.2026, di cui è verbale;

VISTA la comunicazione PEC, acquisita agli atti in data 15.05.2026, contenente l'accettazione delle indennità – definitive e senza riserve - di asservimento, occupazione temporanea e danni di cui al predetto decreto ablativo (asservimento coattivo € 146,25; occupazione temporanea e danni € 2.354,37) e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con cui i Sig.ri Mingiano Elena, Pergola Luca, Pergola Rosetta e Pergola Vito hanno dichiarato:

- di essere comproprietari degli immobili ricadenti in comune di Brindisi identificati al N.C.T. Fg. 114 particella 81 per le quote di seguito specificate:

Mingiano Elena per la quota 6/9;
Pergola Luca per la quota di 1/9;
Pergola Rosetta per la quota di 1/9;
Pergola Vito per la quota di 1/9;

CONSIDERATO che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;

CONSIDERATO che i Sig.ri Mingiano Elena, Pergola Luca, Pergola Rosetta e Pergola Vito hanno assunto in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del Testo Unico Espropri, ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi e in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area, la quota di indennità a questo eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la SNAM RETE GAS S.p.A. beneficiaria del Decreto n. 44 emesso dall'Unità Espropri di Snam Rete Gas S.P.A. (PES&SINF);

CONSIDERATO che le visure compiute da PES&SINF – Unità Espropri tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO di procedere alla liquidazione delle indennità accettate e divenute definitive;

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Via Vezza d'Oglio, 6 - 20139 Milano (MI) - Uffici in Bari - Distretto Sud Orientale – Vico Capurso n. 3, beneficiaria del provvedimento ablatorio de quo, quanto segue:

1. di corrispondere in favore della Sig.ra Mingiano Elena nata a Lizzanello (LE) il 07.07.1933 - C.F. omissis, residente in omissis, Via omissis per la quota di 6/9, gli importi così suddivisi:

- **indennità di asservimento coattivo pari ad € 97,50**
- **indennità di occupazione temporanea e danni pari ad € 1.569,58**

2. di corrispondere in favore del Sig. Pergola Luca nata a Brindisi il 11.04.1978 - C.F. omissis residente in omissis, Via omissis per la quota di 1/9 gli importi così suddivisi:

- **indennità di asservimento coattivo pari ad € 16,25**
- **indennità di occupazione temporanea e danni pari ad € 261,60**

3. di corrispondere in favore della Sig.ra Pergola Rosetta nata a Lizzanello (LE) il 14.04.1963 - C.F. omissis, residente in omissis, via omissis per la quota di 1/9, gli importi così suddivisi:

- **indennità di asservimento coattivo pari ad € 16,25**
- **indennità di occupazione temporanea e danni pari ad € 261,60**

4. di corrispondere in favore del Sig. Pergola Vito nato a Lizzanello (LE) il 21.03.1959 - C.F. omissis, residente in omissis, via omissis, per la quota di 1/9, gli importi così suddivisi:

- **indennità di asservimento coattivo pari ad € 16,25**
- **indennità di occupazione temporanea e danni pari ad € 261,59**

Quanto sopra ai sensi dell'art. 26, co. 1, del Testo Unico Espropri, quali indennità per la realizzazione dell'opera indicata in premessa secondo gli importi stabiliti con Decreto n. 44 emesso dall'Unità Espropri di Snam Rete Gas S.P.A. (PES&SINF) ed accettate dalla ditta proprietaria.

2. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, ai sensi dell'art. 26, co. 7, del Testo Unico Espropri;

3. di effettuare, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto 2 e senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento in favore dei Sig.ri Lotito Filomena, Lotito Teodoro e Pierri Concetta.

4. di trasmettere a PES&SINF - Unità Espropri la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento al seguente indirizzo PEC: espropri@pec.snam.it

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
ing. Giuliana Agata Garigali
(Firmato il 05/06/2026)

DIFESA WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in San Severo (FG).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 10 MWp, ubicato nel Comune di San Severo (FG) loc. Torretta -Antonacci e delle relative opere di connessione alla RTN, acquista al prot. comunale n. 38317 del 17.7.2024.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024 la ditta Difesa Wind srl p.iva 03757050715 con sede in Roma alla via Savoia n.82,

DICHIARA

- che la P.A.S è stata acquisita al prot. n. 38317 del 17.7.2024 del Comune di San Severo (FG);
- che il perfezionamento del titolo abilitativo è intervenuto in forza dell'Attestazione rilasciata dal Comune di San Severo in data 27.02.2026;
- che la tipologia di intervento rientra tra quelli indicati nell'ex art.6 comma 9-bis del D.Lgs n.28/2011 ss.mm.ii. e nell'art. 20 del D.Lgs 199/2021 e ss.mm.ii., riguardante la costruzione di un impianto a fonte rinnovabile fotovoltaico ubicato in San Severo (FG) alla loc. Torretta-Antonacci per una potenza nominale di 10 MW:
- che l'esatta ubicazione catastale dell'intervento ricade in agro del Comune di San Severo (FG) al foglio 143 particella n. 161 ed al Foglio 144, particelle nn. 209 e 211.

Roma 09.06.2026

Difesa Wind srl
Il legale rappresentante
Luigia Fatibene
(Firmato il 09/06/2026)

ENTE ECCLESIATICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Acquaviva delle Fonti (BA).

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, D.lgs. 190/2024 – Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011, del D.lgs. n. 199/2021 del D.Lgs. n. 190/2024 e s.m.i, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipologia fotovoltaico da installare su lastrico solare dell'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" dalla potenza di picco pari a 903,16 kWp, sito nel comune di Acquaviva delle Fonti, Strada prov. 127 Acquaviva - Santeramo km 4.100, Foglio 081 - Particella 351 - Sub 5.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto **Mons. Laddaga Domenico** -C.F. **omissis** - nato a **omissis** il **omissis**, di cittadinanza **italiana**, Delegato del Legale Rappresentante e Vescovo Governatore dell'**ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI",** S.E. Mons. Giuseppe Russo, con sede nel Comune di **Acquaviva delle Fonti** - **Strada prov. 127 Acquaviva - Santeramo km 4.100 - C.A.P. 70021** PEC: **protocollo.miulli@legalmail.it**, in qualità di **Proponente**, rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) nei termini di legge.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 13.04.2026
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 13.05.2026
- **Tipologia di intervento**: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011, del D.lgs. n. 199/2021 e del D.Lgs. n. 190/2024 e s.m.i, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipologia fotovoltaico da realizzare su lastrico solare della potenza di picco totale pari a 903,16 kWp, sito nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), Strada prov. 127 Acquaviva - Santeramo km 4.100, Foglio 081 - Particella 351 - Sub 5.

  PAS con protocollo n. 11906 del 13/04/2026 (Servizio Sportello Unico per L'Edilizia del Comune di Acquaviva delle Fonti) - Codice rintracciabilità E-distribuzione S.p.A. 513850668.
- **Proponente**: Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" - C.F. e P.IVA 00574290722 - con sede legale in Strada prov. 127 Acquaviva - Santeramo km 4.100 - C.A.P. 70021.
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), Strada prov. 127 Acquaviva - Santeramo km 4.100, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 081 - Particella 351 - Sub 5.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Domenico Laddaga
(Firmato il 08/06/2026)

JEMSAT S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per autorizzazione opere connesse strettamente necessarie alla realizzazione di un impianto agrovoltaico in San Pancrazio Salentino (BR).

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S), per l'autorizzazione opere connesse strettamente necessarie, relativamente ai lavori di sostituzione dei due trasformatori AT/MT all'interno della cabina primaria di e-distribuzione s.p.a. sita in contrada Masseria Morigine a San Pancrazio Salentino (BR), necessarie alla realizzazione dell'impianto Agrovoltaico AC denominato "SALENTINO_01 di potenza di connessione in AC pari a 6 MW già autorizzato con procedura PAS giusta Determinazione del comune di San Pancrazio Salentino (BR) n. 814 del 03/06/2025.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO PAS

La sottoscritta
Denominazione: JEMSAT S.R.L.
P. IVA e codice fiscale: 03781940782
Sede legale: Piazza Europa, 14 – 87100 Cosenza (CS)
PEC: **jemsatsrl@pec.it**

in qualità di **soggetto proponente,**

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento:

• **Data di presentazione progetto:**

09.04.2026 (Pratica: 03781940782-09042026-1116 identificativo SUAP n. 8165 Protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0099194/09-04-2026)

Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 29/05/2026 (Nulla Osta Positivo protocollo generale n. 7034 rilasciato dal III Settore Tecnico - Urbanistico Comune di San Pancrazio Salentino (BR))

• **Tipologia di intervento:**
sostituzione dei due trasformatori AT/MT all'interno della cabina primaria di e-distribuzione s.p.a. sita in contrada Masseria Morigine a San Pancrazio Salentino (BR).

• **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune di San Pancrazio Salentino (BR), contrada Masseria Morigine censito al Nuovo Catasto Terreni al Foglio di mappa n.48, particella 264.

• I**l presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente
JEMSAT S.R.L.
Saverio Pagliuso
(Amministratore Unico)
(Firmato il 08/06/2026)

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

TRIBUNALE TARANTO

Estratto Decreto di usucapione speciale. R.G. n° 1887/2026.

La Signora Anna Maria VECCHIO nato il 16.12.1958 a San Marzano di San Giuseppe (Ta) ed ivi residente, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Meliana Francesca Ricchiuti in Via Avetrana 7 Manduria che lo rappresenta e difende giusta procura in calce ricorso introduttivo RG 1887/2025 Tribunale di Taranto visto il decreto emesso dal Tribunale di Taranto Giudice Caponio in data 26.02.2026 e decreto di correzione di errore materiale del 01.04.2026 ha accertato e dichiaro che i Terreni agricoli siti in agro di Sava (Ta) identificati al Catasto Terreni del Comune di Sava al Foglio 2 part.lla 698 qualità uliveto, superficie 479 mq, reddito dominicale euro 1,24 (lire 2.500) ed reddito agrario euro 1,24 (lire 2500), catastalmente intestato al signor Giuseppe Oronzo Milizia ed il terreno identificato al Foglio 2 part.lla 21, qualità uliveto, superficie 470 mq reddito dominicale euro 1,94 (lire 3760) ed reddito agrario euro 1,21 (Lire 2350) catastalmente intestato alla signora Annamaria Bisci sono divenuti di piena proprietà esclusiva della signora Anna Maria Vecchio per intervenuta usucapione speciale, ai sensi dell'art 1159 bis cc e della Legge n. 346/1976

Melania Francesca Ricchiuti
(Firmato il 09/06/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR 328 del 31.03.2026.

AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR 328 DEL 31.03.2026

Ai sensi dell'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio2015, si rende notoche è stato pubblicato il 25° aggiornamento del PPTR ed è scaricabile al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/file-vettoriali#mains.

I file vettoriali inclusi nel progetto Quantum Gis "**PPTR_Sistema_Tutele_DGR_328_26.qgz"** sono aggiornati alle modifiche approvate con delibera di Giunta n. 328 del 31/03/2026. Le componenti del PPTR sono state aggiornate anche a seguito dell'Attestazione di compatibilità rilasciato ai sensi degli artt. 2, co. 8 e 11 della L.R. 20/2001 e art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR per i Comuni di Giovinazzo (DGR n. 2000 del 22/12/2025), Francavilla Fontana (DGR n.1212 del 11/08/2025), e Laterza (DGR n.1168/24).

È stato corretto, infine lo strato degli UCP *Prati e Pascoli naturali* a seguito di sentenza n. 00272/2025 del TAR Bari sez. III nel Comune di Altamura.

Elenco file vettoriali aggiornati

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE

e3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Cordoni dunari.cpg
79f7c542529680929b67b99d29895eb0 UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Cordoni dunari.prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 UCP - Cordoni dunari.qmd
3857aa63de1e18714020e1a076cf662b UCP - Cordoni dunari.shp
c2d4b07cd1e1401efa1bd14299786130 UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Doline.cpg
d3a3f8ed3f93241f02480416a7a912ee UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Doline.prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 UCP - Doline.qmd
e8247f585ed9f15c68d3c7ec7b3b9ab5 UCP - Doline.shp
c1e3d3d4938c5cfc35dc8cdc09bc6685 UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Geositi (100m).cpg
bb31e79dc18257bf6a7b8d46d771016f UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Geositi (100m).prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 UCP - Geositi (100m).qmd
c0617358528365c6678608a5af6539ab UCP - Geositi (100m).shp
84f1670b11d303233790dc32ea1337c1 UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Grotte (100m).cpg
784e8eed8440b6dff8ec3fc5bcac84e6 UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Grotte (100m).prj

1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 UCP - Grotte (100m).qmd
e8060b015f6140ff2844cc994abeee37 UCP - Grotte (100m).shp
4537cbfac28eae1a4e4412a0f43b7f8b UCP - Grotte (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Inghiotitoi (50m).cpg
147b896ca0f9568d44afa63ae0c697ac UCP - Inghiotitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Inghiotitoi (50m).prj
c935da62b8c1f56625c1e489108e936e UCP - Inghiotitoi (50m).qmd
631afdda97ecbd869051cc2d981c0564 UCP - Inghiotitoi (50m).shp
8f17b0be886084d4113b9ce14a8f7738 UCP - Inghiotitoi (50m).shx
e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Lame e gravine.cpg
326413b9fa50a406a9c3ad3711273e3e UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Lame e gravine.prj
d2a1b08658a9f77f6482d3df52995e02 UCP - Lame e gravine.qmd
642c564ba43e0cb00b0190cb875f16ac UCP - Lame e gravine.shp
e3014611153f7f11523e15816ba763bd UCP - Lame e gravine.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Versanti.cpg
bb6386a58b2fb3c2c1acd0f7d3597c3f UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Versanti.prj
d2a1b08658a9f77f6482d3df52995e02 UCP - Versanti.qmd
15ed657b1253fa7466b2d013b34bb2ca UCP - Versanti.shp
9134dac88dfefbcbe999380c91057362 UCP - Versanti.shx

6_1_2_IDROLOGICHE

a284df1155ec3e67286080500df36a9a BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).cpg
2f348781783221d2fe5d43075d8a57bc BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).prj
c935da62b8c1f56625c1e489108e936e BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).qmd
8b70cb324de4b000cf90e08e5d6e718d BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp
594f01aa72d0f500fcb03ee2ca04c3a8 BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Territori contermini ai laghi (300m).cpg
78cca0ab50ca1103ff9d856ee9fc3a82 BP - Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Territori contermini ai laghi (300m).prj
c935da62b8c1f56625c1e489108e936e BP - Territori contermini ai laghi (300m).qmd
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9 BP - Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159 BP - Territori contermini ai laghi (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Territoti costieri (300m).cpg
f4d6fd4b80d693dc4767f5130993c579 BP - Territoti costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Territoti costieri (300m).prj
c935da62b8c1f56625c1e489108e936e BP - Territoti costieri (300m).qmd
2671fa0758e30503fb52ced663ee0e26 BP - Territoti costieri (300m).shp
83fb8977997252650a47a6f074674d4f BP - Territoti costieri (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
25741025e0fa8d8fcf8333a1b3d8dc91 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.qmd
5350ff8d1b045c62b29d269e7d01043b UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
0d96f530dda19280f755e618abf3694a UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).cpg
4c0d4dab7396ec4797dd37eda9b1dfbc UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj
44939a257487a2dfd148643297cc1af3 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).qmd

6fd8fde405869d2d31b1ed3a9b560937 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shp
eef7c49de9a10d83ecf815bab2a06c34 UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a UCP - Sorgenti (25m).cpg
9c573627f417ac1e8f6dd226ad0c7651 UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Sorgenti (25m).prj
c935da62b8c1f56625c1e489108e936e UCP - Sorgenti (25m).qmd
d6b427c38c29f23004b7c0282e8844d0 UCP - Sorgenti (25m).shp
012e152dd3521a3b2b620510325ec1da UCP - Sorgenti (25m).shx

6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Boschi.cpg
d835d0230f0b61fbf4cf7846fe5b80a BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Boschi.prj
44939a257487a2dfd148643297cc1af3 BP - Boschi.qmd
4f49162886aa920f5870ee04640b176e BP - Boschi.shp
53f9c34cbcdd9b678eaba7fb0d3b77e4 BP - Boschi.shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a BP - Zone umide Ramsar.cpg
9baa53cea54d395890e755d009b70e03 BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Zone umide Ramsar.prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 BP - Zone umide Ramsar.qmd
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95 BP - Zone umide Ramsar.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
c2785d2587266e48dfdf8640184ebefa UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj
44939a257487a2dfd148643297cc1af3 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).qmd
50fd56bf2152b25460d0cb90133b0028 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
090466c6505a4a7e268b01ef20547749 UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree umide.cpg
444845ef7df435e0c6b8dd031c93f657 UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree umide.prj
290576e822f91829235a7f9aee9508d0 UCP - Aree umide.qmd
50f73514263723322eaf09c94f8f1b4e UCP - Aree umide.shp
993aa83998c27f3e74281d10eede086b UCP - Aree umide.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
8794a14e8d624ba5c3e6adf025cf3c93 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
44939a257487a2dfd148643297cc1af3 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.qmd
fbafc1fd57b345bdd99593554428fe96 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
e7af50dde33de68c5ea0e78234d486a8 UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Prati e pascoli naturali.cpg
ad61cde42aa20798c8bcfcbbd0037db8 UCP - Prati e pascoli naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Prati e pascoli naturali.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - Prati e pascoli naturali.qmd
b5c8b5181a80bf8ee95a9bd0a1f8ca66 UCP - Prati e pascoli naturali.shp
5845bf9dd688583b67b6fcbb516f0a8b UCP - Prati e pascoli naturali.shx

6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d BP - Parchi e riserve.cpg
aa6c2bd5f7b261b1a3d752c1ee5dd2dc BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 BP - Parchi e riserve.prj
44939a257487a2dfd148643297cc1af3 BP - Parchi e riserve.qmd

5d0d96ea371c104b1461a9b6597d7507 BP - Parchi e riserve.shp
bd42b0351f7b82f76e91e985aa671387 BP - Parchi e riserve.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg
08402e9d95f0260bbb9ccfe2913b357f UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).qmd
e9cebcf3df16fd1c5b67f50a1549a57c UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
710c3bb17d252511dac9b233a3418e15 UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
f2eb4c589ec0e9166a91c8eb16840105 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj
290576e822f91829235a7f9aee9508d0 UCP - Siti di rilevanza naturalistica.qmd
76ac124950081f3a0d28d9e989b75aff UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp

6_3_1_CULTURALI

a284df1155ec3e67286080500df36a9a *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
05a6519fc91672cc2c1f55038d25917b *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
d2a1b08658a9f77f6482d3df52995e02 *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.qmd
4a71f809b4b018dcee4aeef481f12aa3 *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
8a8e3004af4f4579d90b0450debd0485 *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a *BP - Zone di interesse archeologico.cpg
d57462cb12144800de5c3f21bfa513f6 *BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Zone di interesse archeologico.prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 *BP - Zone di interesse archeologico.qmd
96019ac156ecbcdf63faebd775f647fd *BP - Zone di interesse archeologico.shp
09fbd2a189a12c4b3d08f265fb676a44 *BP - Zone di interesse archeologico.shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
637388de57e1b31d2bc29034154cb844 *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).qmd
aada6943ab5c86354ff7a1d3c9a93563 *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
ac706e0e81ed58c58ca88c498d3af44f *BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a *BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
e40c8cd31d08e4305676aaa582ecd956 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).qmd
1f5af074033ac02e2879b13f6fa489b5 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
588fe39943e7a40519814b817ce13ee3 *BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a *UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
c1744694b658ca67be5b69606b8086af *UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
d2a1b08658a9f77f6482d3df52995e02 *UCP - area di rispetto - rete tratturi.qmd
7241eb6e466f40e8e794f6a8a6ba8bd7 *UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
140334447ebf407b0e1787bdad4d3a13 *UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
26e269f17de6911ca4eecdae056feb35 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.qmd
138cd81744f3d33956ef684e7b710647 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
57f32fae718dca3c02c7772be33ee7f9 *UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx

a284df1155ec3e67286080500df36a9a *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
6d329e39ede150fff4df24448d4c2f85 *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
d2a1b08658a9f77f6482d3df52995e02 *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.qmd
8eb601d5a190915e3e954254d55efe1b *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp
5408c7d3cd7416c608762a7469de438f *UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - aree a rischio archeologico.cpg
85a13ec639bb7ae0ae3e14d9ba42c0b3 *UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - aree a rischio archeologico.prj
290576e822f91829235a7f9aee9508d0 *UCP - aree a rischio archeologico.qmd
595acc3f02d35996bc33703e24a00824 *UCP - aree a rischio archeologico.shp
7c15798ceb8a43951a88207c9d5888e9 *UCP - aree a rischio archeologico.shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a *UCP - Città consolidata.cpg
0105579d2cd54b39be55a3a9c285a4ed *UCP - Città consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Città consolidata.prj
c935da62b8c1f56625c1e489108e936e *UCP - Città consolidata.qmd
a57ff251b7f791ffcea203ea89afc5c1 *UCP - Città consolidata.shp
eff78b877082e43fe9cecc8d73471fb1 *UCP - Città consolidata.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - Paesaggi rurali.cpg
7d6b7a62d1e4842ba2f048f945ad5122 *UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - Paesaggi rurali.prj
290576e822f91829235a7f9aee9508d0 *UCP - Paesaggi rurali.qmd
c51d5ab51de1a0078edc3571b3a9e643 *UCP - Paesaggi rurali.shp
80916f007a1d7ac135205f3da3431544 *UCP - Paesaggi rurali.shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
4bb27ce4cd6b75018cdc3c28ef277fdb *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
d2a1b08658a9f77f6482d3df52995e02 *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.qmd
90baafeedbd80be791112e7b1a9be6c6 *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
b354eacee4741dfb91aba8302bb8e9e5 *UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
c1e273881acdebadc892eb47d252727c *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
237655d81706efa9bfe6d65180bac235 *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.qmd
a002289de7f7fb49b0d34ec2958aefb4 *UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
e56d9489c2660174352818ec42f27b1d *UCP - stratificazioneinsediativa - siti storico culturali.shx

6_3_2_PERCETTIVE

e9e2aa8136260a22b0b09fdee43ccb8a UCP - Coni visuali.cpg
cf6ccaca74154e613105863590de7320 UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Coni visuali.prj
c921d96b8cbefd4959a3419324db8aa2 UCP - Coni visuali.shp
1d3f701ce9bcfe04c3ca55cd4519c1af UCP - Coni visuali.shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
9880c5f5e2388a4d3cb6db0f5532257c UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.qmd
0d6effee4e5d921ce16d9400d0754b67 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
8fbba09759a51bb5fe3df42927f42168 UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a UCP - Luoghi panoramici.cpg
d2735b2c91320bf086ef0a8360243511 UCP - Luoghi panoramici.dbf

d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Luoghi panoramici.prj
1d13c73c496a94fe261ddf17abeef441 UCP - Luoghi panoramici.qmd
da527dc46eff5467bcb1a6d45467cd11 UCP - Luoghi panoramici.shp
69e76b7c4cfa4c1f7157aaa3cd7bb089 UCP - Luoghi panoramici.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
c8a44e73699615eb833ca15c07967917 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
290576e822f91829235a7f9aee9508d0 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.qmd
934010646f7cdcb531d8dafe6afe7552 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
bd2e3d1c18fdf2f804c1fb2b973b9d75 UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
d32c11603aca30b94983fad0f978f4b4 UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
290576e822f91829235a7f9aee9508d0 UCP - Strade a valenza paesaggistica.qmd
60a567b17a734b72ab9453d2cd36827e UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
c428c8eba0aff57fadaa2641634e02e1 UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
a284df1155ec3e67286080500df36a9a UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
7a0d69994d66df20dbb0cdecb0076a76 UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - strade panoramiche poligonali.prj
5be23ff54885dc153124164735e5e170 UCP - strade panoramiche poligonali.qmd
3b982a6366455ce5f16cdce677bab108 UCP - strade panoramiche poligonali.shp
488b5fea4f2008f7c1406438a0350c5d UCP - strade panoramiche poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d UCP - Strade panoramiche.cpg
5853ceaba206ae6866574f5e9bd29190 UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 UCP - Strade panoramiche.prj
290576e822f91829235a7f9aee9508d0 UCP - Strade panoramiche.qmd
b7f679ab9d4eab9248510a1a180eba32 UCP - Strade panoramiche.shp
6b2cf714382f9e697d0d94eff26f522f UCP - Strade panoramiche.shx

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella
(Firmato il 03/06/2026)

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse. Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "GRANELLO D'ORO" e istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia.

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "GRANELLO D'ORO" e istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia.

1. Finalità e obiettivi

Con la presente iniziativa, di carattere non vincolante, la Regione intende riconoscere e valorizzare le buone pratiche adottate nel territorio regionale nell'ambito della balneazione, fondate sui principi della sostenibilità ambientale e della sostenibilità sociale e avviare una ricognizione e valorizzazione delle migliori pratiche della balneazione sostenibile in Puglia.

Gli obiettivi della iniziativa sono di seguito elencati:

- promuovere modelli virtuosi di gestione delle aree demaniali marittime;
- incentivare l'innalzamento qualitativo dei servizi offerti;
- favorire l'inclusione, l'accessibilità universale e la tutela degli ecosistemi costieri;
- costruire una base sperimentale per una futura classificazione regionale delle strutture balneari, in modifica dell'art 49bis della Legge regionale n. 11/1999 *'Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n, 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro*', mai applicata per assenza di Regolamento attuativo, articolo già introdotto dalla L.R. n. 26/2019, con l'art. 5, comma 1, poi sostituito dalla L.R. n. 22/2020, art. 1, comma 1, lett. f) e per le previsioni di cui all'art. 14bis della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 '*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*';
- integrare e affiancare sistemi di riconoscimento già esistenti a livello nazionale (es. Bandiera Blu, Bandiera Lilla, Eco-spiagge).

2. Modalità di richiesta del bollino "Granello d'Oro" – Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia

L'Avviso di manifestazione di interesse è destinato ai Comuni costieri e ai soggetti titolari di concessioni demaniali marittime che intendano presentare candidatura volontaria per richiedere il riconoscimento dei livelli di servizi offerti in base allo Schema allegato al presente Avviso (Allegato A3).

Tale sistema di riconoscimento, che consentirà l'inserimento nella Rete *"GRANELLO D'ORO" - Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia* e la qualificazione della struttura quale esempio di buona pratica in materia di balneazione sostenibile, sotto il profilo ambientale e sociale, si basa sul conseguimento di uno o più bollini. L'attribuzione del bollino avverrà previa verifica del possesso di specifiche caratteristiche e requisiti qualitativi, definiti nello Schema allegato al presente Avviso (Allegato A3).

Si evidenzia che il presente Avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse non comporta l'instaurarsi di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Puglia, pertanto nulla potrà pretendersi dalle parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi a qualsiasi titolo. Per quanto sopra esposto l'Avviso in oggetto non presuppone la formazione di una graduatoria di merito e non è impegnativo per l'Amministrazione, la quale si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso senza che ciò possa costituire diritto di pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso.

3. Destinatari e soggetti proponenti le candidature

Destinatarie del presente Avviso sono le seguenti categorie:

1) **Strutture a uso pubblico <u>in regime di concessione</u>,** come disciplinate dal Titolo VI della L.R. n. 11/1999:
   a) gli stabilimenti balneari;
   b) le spiagge libere con servizi.
2) **Spiagge libere attrezzate con servizi a uso pubblico <u>gestite dall'Ente comunale</u>** in amministrazione diretta e/o in appalto e/o mediante convenzioni.

Le spiagge libere sopra menzionate sono le aree destinate alla sosta e alla balneazione libera, come definite dalle Norme tecniche di attuazione del Piano Regionale delle Coste approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 31 del 29-02-2012) e dagli indirizzi generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste.

<u>Requisiti di ammissibilità delle candidature</u>

Le candidature potranno essere presentate dai legali rappresentanti dei seguenti soggetti (nel seguito anche "Soggetti proponenti"):

- ✓ titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità per le categorie di cui alle lettere a) e b) del punto 1) del presente paragrafo;
- ✓ Enti comunali costieri per le fattispecie di cui al punto 2) del presente paragrafo.

I Soggetti proponenti titolari di concessioni demaniali marittime dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti (morali e in materia di tutela antimafia):

a) requisiti previsti dagli articoli 94 e 95 del codice dei contratti pubblici;
b) di non aver posto in essere condotte di occupazione abusiva sul demanio marittimo nell'ultimo biennio;
c) di essere in regola con il pagamento dei canoni demaniali relativi agli ultimi 5 anni;
d) di non essersi avvalsi e/o non avere in corso piani individuali di emersione del lavoro irregolare previsti dalla legge 383/2001;
e) di essere in regola con le eventuali norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

4. <u>Oggetto della manifestazione di interesse</u>

I soggetti indicati al paragrafo 3 del presente Avviso potranno presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla procedura mediante candidatura spontanea, ai fini del riconoscimento dei livelli qualitativi di servizi offerti, secondo le caratteristiche, i requisiti e i criteri riportati al seguente paragrafo 5.

5. <u>Sistema di riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "GRANELLO D'ORO"</u>

Il riconoscimento del bollino consentirà l'inserimento nella **Rete "*Granello d'oro" Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia*.**

L'attribuzione del bollino avverrà sulla base delle dichiarazioni dei Soggetti proponenti relative alla sussistenza di specifiche caratteristiche e requisiti qualitativi, tra quelli definiti al seguente paragrafo 5.1. I candidati attesteranno l'offerta di tali specifiche caratteristiche e requisiti qualitativi nelle strutture di riferimento nella '*Dichiarazione programma di servizi offerti*' riportata all'Allegato A2), parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Tali requisiti rappresentano un livello migliorativo rispetto agli *standard* minimi stabiliti dal complesso dei seguenti atti: L.R. n.17/2015 *'Disciplina della tutela e dell'uso della costa'*; '*Ordinanza balneare 2026',* approvata dalla Regione Puglia con determina dirigenziale del Servizio Demanio Costiero e Portuale n.215 del 15.04.2026; '*Piano Regionale delle Coste*', approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011 e, in particolare, dalle relative '*Norme Tecniche di Attuazione*'; ove approvati, Piani Comunali delle Coste; Legge regionale 3 ottobre 2018, n. 48 "*Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili*"; ove applicabili, Legge Regionale 11 febbraio 1999, n. 11 e <u>ss.mm.ii</u>. e Regolamento regionale n. 20/2005 *"Art. 40 della legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 - Standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti balneari e delle spiagge attrezzate".*

I bollini acquisibili sono riferibili ai seguenti ambiti tematici:

1. Accessibile;
2. *Family Friendly*;
3. Eco-sostenibile;
4. Sport e natura;
5. *Green move*;
6. *Smoke free*.

Per ciascun ambito tematico, il riconoscimento del relativo bollino potrà essere declinato secondo due livelli L1 e L2 in base ai servizi, alle caratteristiche ed ai requisiti qualitativi:
L1 – livello di qualità buona,
L2 – livello di qualità eccellente.
Ad eccezione del bollino "Granello d'oro" *Smoke free*, il conseguimento del livello qualitativo L2 è subordinato al preventivo soddisfacimento dei criteri per l'attribuzione del livello qualitativo L1.

Caratteristiche e requisiti strutturali che saranno oggetto di dichiarazione e di valutazione dovranno essere regolarmente autorizzati dalle Autorità competenti secondo la normativa vigente.

5.1. Servizi, caratteristiche e requisiti oggetto del riconoscimento

"GRANELLO D'ORO" Accessibile
Lo *standard* minimo previsto dalla normativa sopra richiamata include i seguenti servizi: assenza di barriere architettoniche nei percorsi principali, parcheggi riservati nei pressi degli accessi alla spiaggia adeguatamente segnalati, passerella fino a 5 metri dalla battigia, 1 sedia job, servizi igienici dedicati alle persone con disabilità.

L1

- Ulteriori ausili per la balneazione oltre ad una sedia JOB, tra cui sollevatori, sedie anfibie alternative, supporti per trasferimenti e sicurezza;
- Segnaletica inclusiva anche per disabilità sensoriali diffusa in tutto lo stabilimento a indicazione dei diversi servizi presenti.

L2

- Servizi di assistenza con personale qualificato, che prevedano la presa in carico individuale del cliente e assistenza durante la permanenza in spiaggia;
- Servizi di prenotazione digitale e telefonica per la gestione dei flussi e delle presenze tale da garantire la qualità del servizio;
- Attrezzature sportive adattate per persone con disabilità (para-surf, para-sup);
- Presenza di convenzioni/accordi di collaborazione con associazioni presenti sul territorio.

"GRANELLO D'ORO" Eco-sostenibile
Lo *standard* minimo previsto dalla normativa sopra richiamata impone il divieto di utilizzo di plastica monouso durante il periodo ordinariamente riservato alla balneazione, la pulizia quotidiana dell'arenile e la raccolta differenziata dei rifiuti.

L1

- Utilizzo del sistema del "vuoto a rendere" per bottiglie o contenitori;
- Presenza di *dispenser* di acqua fredda e a temperatura ambiente (anche a pagamento);
- Utilizzo di detergenti con certificazione ecologica (Ecolabel o equivalente);
- Utilizzo di materiali sostenibili (legno certificato FSC o PEFC per strutture e arredi, vernici naturali certificate Ecolabel, ecc.);
- Rubinetti temporizzati contro lo spreco dell'acqua.

L2

- Installazione di fonti di energia rinnovabile a copertura dei consumi;
- Presenza di sistema di raccolta, trattamento ove necessario, e riutilizzo delle acque meteoriche

o delle docce e degli scarichi per usi non potabili consentiti per legge (per irrigazione, pulizia pertinenze, ecc.);
- Azioni di sensibilizzazione e promozione sulla corretta gestione della raccolta differenziata, nonché installazione di adeguati punti di raccolta dedicati alle diverse frazioni, secondo le modalità in uso nel territorio comunale.

"GRANELLO D'ORO" *Family friendly*

Lo *standard* minimo previsto dalla normativa sopra richiamata prevede il servizio di primo soccorso, la presenza di servizi igienici e la dotazione, per ogni struttura, di un angolo *nursery* debitamente attrezzato con fasciatoio e scalda biberon.

L1
- Servizio di animazione/attività educative;
- Area gioco;
- Disponibilità di kit pappe e seggioloni nel bar/ristorante.

L2
- Baby-sitting professionale su prenotazione;
- Laboratori creativi o legati alla tutela ambientale o alla consapevolezza dell'habitat marino e costiero, organizzati in più occasioni della stagione balneare;
- Disponibilità di braccialetti GPS di sicurezza per i minori.

"GRANELLO D'ORO" Sport e natura

Lo *standard* minimo previsto dalla normativa sopra richiamata prevede la presenza di corridoi di lancio per attività nautiche (se previste) e la garanzia della sicurezza dei bagnanti.

L1
- Noleggio attrezzature sportive non a motore per sport acquatici;
- Aree dedicate esclusivamente allo sport (in spiaggia o in mare), fruibili liberamente o con il supporto di istruttori.

L2
- Presenza di personale specializzato per la pratica sportiva, quale istruttori qualificati, tecnici federali, personal trainer e laureati in Scienze Motorie, in grado di garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza ed efficacia;
- Programmazione di attività educative *outdoor*, condotte con il supporto di guide ambientali qualificate, finalizzate alla valorizzazione del territorio e alla sensibilizzazione sui temi ambientali;
- Disponibilità di adeguate infrastrutture, quali sistemi di illuminazione (fari o analoghi dispositivi), idonee a consentire lo svolgimento delle attività sportive outdoor anche nelle ore serali, nel rispetto degli standard di sicurezza.

"GRANELLO D'ORO*" Green move*

Lo *standard* minimo previsto dalla normativa sopra richiamata prevede posti auto riservati alle persone con disabilità (se presente parcheggio) e accessibilità ai mezzi pubblici segnalata.

L1
- Presenza di rastrelliere per biciclette all'interno della struttura;
- Presenza di posteggi per monopattini all'interno della struttura;
- Attivazione di servizi navetta;
- Collegamento o informazioni sui collegamenti con i servizi di mobilità pubblica nelle aree limitrofe.

L2
- Presenza di almeno 1 colonnina di ricarica per mezzi di trasporto elettrici nelle vicine aree destinate a parcheggio;
- Noleggio *e-bike/* biciclette/monopattini con ricarica in loco;
- Prenotazione del posto spiaggia integrata con il biglietto del treno/bus regionale;
- Servizio di "ultimo miglio" gestito con mezzi elettrici dello stabilimento/spiaggia libera.

"GRANELLO D'ORO" ***Smoke free***

L1

- Divieto di fumo nelle aree comuni sensibili (bar, ristorante, area bambini),
- Aree fumatori (anche per sigarette elettroniche) dedicate e ben segnalate,
- Distribuzione portacenere personali (gratuiti o con cauzione),
- Cartellonistica chiara e coerente (icone semplici, multilingua).

L2

- Divieto totale di fumo (anche sigarette elettroniche) su tutta l'area della struttura.

5.2. Particolare riconoscimento di qualità

Al fine di integrare e affiancare sistemi di riconoscimento già esistenti a livello nazionale in considerazione della possibilità che i soggetti proponenti abbiano recentemente ottenuto ulteriori riconoscimenti, quali Bandiera Blu, Bandiera Lilla ed Eco-spiagge, e che gli stessi siano in corso di validità alla data della presentazione della candidatura, ove tale condizione sia asseverata nella 'Dichiarazione programma dei servizi offerti' in conformità dell'Allegato A2 al presente Avviso, la Commissione di valutazione procederà all'esame dell'istanza di candidatura ai fini dell'attribuzione dei correlati requisiti dei "Granelli d'oro" secondo la seguente tabella di comparazione sintetica riportata nell'Allegato A3, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

6. Modalità e termini per la presentazione della candidatura

Ai fini della partecipazione al presente Avviso i soggetti proponenti interessati dovranno compilare e presentare candidatura, pena l'inammissibilità, esclusivamente per mezzo della procedura telematica - modulo online (form) disponibile sulla piattaforma regionale all'indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/. La candidatura trasmessa come sopra indicato dovrà essere corredata dei sotto elencati documenti, pena l'inammissibilità della stessa:

- **Istanza di candidatura**, conforme all'***Allegato A1) Manifestazione di interesse***, compilata in ogni sua parte, comprensiva delle dichiarazioni di impegno dei proponenti ad assicurare lo svolgimento dei servizi riportati nell'Allegata 'Scheda programma di servizi offerti' per l'intera stagione balneare dell'anno 2026, oltreché di segnalare alla Regione Puglia ogni accadimento imprevedibile che interrompa la continuità per lo stesso periodo dei suddetti servizi;
- **Dichiarazione sostitutiva** di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, conforme all'***Allegato A2) 'Dichiarazione programma di servizi offerti'*** del presente Avviso, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta, soggetta alla responsabilità anche penale di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci;
- **Relazione illustrativa e/o tecnica** contenente la descrizione dettagliata, e distinta per ciascuno degli ambiti tematici di cui all'art. 5.1, delle caratteristiche, requisiti, tipologia e livello dei servizi dichiarati/offerti nell'Allegato A2), debitamente sottoscritta;
- **Rapporto fotografico/documentazione** idonei a comprovare le caratteristiche e i requisiti dichiarati nell'Allegato A2), debitamente sottoscritti;
- *(eventuale)* Delega del legale rappresentante del Comune costiero;
- *(eventuale)* Attestazione inerente l'attribuzione del riconoscimento di qualità in corso di validità, quali Bandiera Blu, Bandiera Lilla ed Eco-spiagge, e documentazione relativa alla sussistenza dei requisiti oggetto di dichiarazione nella spiaggia oggetto di candidatura.

Tutti i suddetti documenti dovranno essere trasmessi in formato PDF e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente che presenterà la candidatura, mediante firma digitale valida nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures), ovvero mediante firma autografa corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

È possibile delegare soggetti terzi alla presentazione telematica della domanda e, in tale caso, è necessario

allegare la delega firmata digitalmente dal delegante. È ammessa anche la firma autografa della delega che, a differenza di quella digitale, richiede l'obbligo di allegare anche un documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità del delegante.
I termini per la presentazione della candidatura decorrono a partire **dalle ore 10:00 del 04 giugno 2026** fino alle **ore 13.00 del 10 luglio 2026**.
I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:

- credenziali SPID, CIE o CNS per l'accesso al portale;
- casella di "posta elettronica certificata (PEC)" del Soggetto proponente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97.

Ai fini del rispetto del suddetto termine di presentazione farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione della suddetta piattaforma regionale.

Saranno considerate inammissibili le candidature presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail o pec contenenti URL soggetti a download a tempo, etc. Le candidature dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica editabile allegata al presente avviso.

7. Istruttoria e valutazione delle candidature

Le candidature pervenute saranno sottoposte a istruttoria per la verifica dell'ammissibilità formale e tecnica da parte di una **Commissione interna di valutazione**, nominata con apposito atto e composta da:

- dirigenti e/o funzionari della struttura regionale competente;
- eventuali esperti tecnici interni o appartenenti ad enti/agenzie regionali competenti;
- figure con competenze specifiche in materia di sostenibilità ambientale, accessibilità e qualità dei servizi.

La Commissione procederà alla valutazione sulla base dei criteri definiti nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente Avviso denominato **Allegato A3) 'Scheda di valutazione Servizi, caratteristiche e requisiti per il Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "GRANELLO D'ORO"'**, riscontrando nella "*Dichiarazione programma di servizi offerti*", redatta in conformità all'Allegato A2), la sussistenza anche parziale di caratteristiche e requisiti, ed eventualmente all'assegnazione del 'Granello d'oro' distinto per tematica, con il riconoscimento del livello L1 o L2.
La Commissione si riserva di effettuare verifiche a campione.
Ad eccezione del bollino "Granello d'oro*" Smoke free*, il conseguimento del livello qualitativo L2 è subordinato al preventivo soddisfacimento dei criteri per l'attribuzione del livello L1.

8. Approvazione esiti della valutazione

La valutazione delle candidature sarà approvata con determina dirigenziale, l'atto di approvazione conterrà l'elenco delle strutture cui sarà attribuito il Granello d'oro, con l'indicazione del livello qualitativo riconosciuto.

9. Riconoscimento e pubblicità

All'esito della valutazione sarà disposto il riconoscimento del titolo e la pubblicazione degli esiti della ricognizione su portale regionale delle strutture riconosciute come best practice, la narrazione e promozione attraverso i canali regionali o istituzionali della balneazione sostenibile sia a livello ambientale che sociale.
Le strutture riconosciute secondo le modalità del presente Avviso pertanto:

- saranno inserite in un **elenco pubblico**, consultabile tramite apposita sezione del portale istituzionale;
- potranno utilizzare ed esporre il bollino attribuito nelle proprie attività di comunicazione, secondo le linee guida definite dall'Amministrazione;
- la rete sarà oggetto di attività di **valorizzazione, promozione e premiazione** attraverso i canali istituzionali, quali esempi di buone pratiche di balneazione sostenibile e promossa in ogni evento/fiera/manifestazione coerente al tema oggetto del presente avviso a cui la Regione Puglia aderisce.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di organizzare un **evento pubblico di premiazione**, finalizzato a valorizzare le esperienze più virtuose e a favorire la diffusione delle buone pratiche.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che i dati raccolti, contenuti nella manifestazione di interesse alla partecipazione all'Avviso e nei relativi allegati, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse al presente Avviso pubblico, nello specifico per la verifica dell'ammissibilità formale e tecnica delle candidature pervenute e per i conseguenti adempimenti procedimentali.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla '*Ordinanza balneare 2026*' adottata dalla Regione Puglia con determina dirigenziale n.215 del 15.04.2026, dal '*Piano Regionale delle Coste*' approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011 ed in particolare dalle relative '*Norme Tecniche di Attuazione'*, dai Piani Comunali delle Coste, ove approvati, dalla Legge regionale 3 ottobre 2018, n. 48 "*Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili*" e, ove applicabili, dalla Legge Regionale 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale n. 20/2005 "*Art. 40 della legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 - Standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti balneari e delle spiagge attrezzate*", in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e);

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art. 2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: recapito mail: sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it; PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 (ad es. Agenzia Entrate, Inps, Inail, Procura della Repubblica, Prefettura, ecc.);
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge;
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria;
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.

Trasferimento in Paesi Terzi: I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del

Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione/Servizio Avv. Costanza Moreo) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

11. Foro competente

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

12. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale - Via Gentile, n. 52 - 70126 Bari; Dirigente Responsabile: avv. Costanza Moreo; Responsabile del procedimento: ing. Emanuele Bellisario Leo.

13. Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

14. Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è disponibile sulla piattaforma regionale all'indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/, unitamente ai suoi allegati parti integranti e sostanziali: Allegato A1) 'Manifestazione di interesse'; Allegato A2) 'Dichiarazione programma di servizi offerti'; Allegato A3) Scheda di valutazione Servizi, caratteristiche e requisiti per l'attribuzione del bollino "Granello d'Oro" – Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia.

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

ALLEGATO A1)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Spett. REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Demanio Costiero e Portuale

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per Manifestazione d'interesse Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "Granello d'Oro" e istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia.**

Il sottoscritto (nome e cognome) …….. in qualità di Sindaco/delegato dal legale rappresentante del Comune di …….. provincia (……) con sede in …… alla via …….. civ. …. PEC: …… dichiara che, per la stagione balneare 2026, sulla **spiaggia libera attrezzata con servizi a uso pubblico di competenza comunale gestita dall'Ente comunale** in amministrazione diretta e/o in appalto e/o mediante convenzioni, in località ……., identificata con le seguenti coordinate geografiche ……;

o in alternativa

Il sottoscritto (nome e cognome) …….. c.f. …… in qualità di legale rappresentante del/della (Denominazione/Ragione sociale) …… (Forma giuridica) …… C.F. …… P.iva …….. con sede legale in …… prov. (……) alla via …….. civ. …. PEC: ……., tel./cell. ……., iscritta alla Camera di Commercio della provincia di …….. per lo svolgimento della seguente attività …… al n. ……., domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: ……., titolare di concessione demaniale marittima n. …… del …… rilasciata dal Comune di …… in corso di validità per **struttura a uso pubblico in regime di concessione** come disciplinato dal Titolo VI della L.R. n. 11/1999 *(selezionare la fattispecie di interesse)*:

- ☐ a) stabilimento balneare;
- ☐ b) spiaggia libera con servizi;

ubicata nel Comune di …….. provincia (___) identificata con le seguenti coordinate geografiche ……;

Con riferimento ai termini dell'Avviso in oggetto approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Demanio Costiero e Portuale n. ….. del ……;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

a) *(in caso di struttura a uso pubblico in regime di concessione)* Di essere in possesso dei seguenti requisiti (morali e in materia di tutela antimafia) ai sensi della normativa vigente:

1) Di possedere i requisiti previsti dagli articoli 94 e 95 del codice dei contratti pubblici;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

2) Di non aver posto in essere condotte di occupazione abusiva sul demanio marittimo nell'ultimo biennio;
3) Di essere in regola con il pagamento dei canoni demaniali relativi agli ultimi 5 anni;
4) Di non essersi avvalso e/o non avere in corso piani individuali di emersione del lavoro irregolare previsti dalla legge 383/2001;
5) Di essere in regola con le eventuali norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

b) *(in caso di struttura a uso pubblico in regime di concessione)* Che la concessione demaniale marittima n. ……. rilasciata in data …….. dal Comune di …….. è in corso di validità ed avrà termine in data ……..;

c) Di impegnarsi ad assicurare lo svolgimento dei servizi riportati nell'Allegato *A2 'DICHIARAZIONE PROGRAMMA DI SERVIZI OFFERTI'* per l'intera stagione balneare 2026;

d) Di impegnarsi a segnalare tempestivamente a Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale ogni accadimento imprevedibile che comporti l'interruzione dei servizi dichiarati nell'Allegato A2) per l'intera stagione balneare 2026;

CHIEDE

Di partecipare alla procedura di cui all'Avviso pubblico relativo alla manifestazione d'interesse finalizzata alla ricognizione e valorizzazione delle migliori pratiche della balneazione sostenibile in Puglia l'istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia - Riconoscimento di qualità "GRANELLO D'ORO".

A tal fine allega:

- **'Dichiarazione programma di servizi offerti'** conforme all'Allegato A2 all'Avviso.
- **Relazione illustrativa e/o tecnica** contenente la descrizione dettagliata e distinta, per ciascuno degli ambiti tematici di cui all'art. 5.1, delle caratteristiche, requisiti, tipologia e livello dei servizi offerti;
- **Rapporto fotografico/documentazione** idonei a comprovare le caratteristiche e i requisiti dichiarati nell'Allegato A2);
- *(eventuale)* Delega del legale rappresentante del Comune;
- *(eventuale)* Attestazione inerente l'attribuzione del riconoscimento di qualità in corso di validità, quali Bandiera Blu, Bandiera Lilla ed Eco-spiagge, e documentazione relativa alla sussistenza dei requisiti oggetto di dichiarazione nella spiaggia oggetto di candidatura.

Luogo e data

_____

Firma

_____

(N.B.: il documento dovrà essere trasmesso in formato PDF e sottoscritto mediante firma digitale valida nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures), ovvero mediante firma autografa corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. n. 445 del 2000.)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

ALLEGATO A2)

DICHIARAZIONE PROGRAMMA DI SERVIZI OFFERTI

(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Spett. REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Demanio Costiero e Portuale

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per Manifestazione d'interesse Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "Granello d'Oro" e istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia.**

Il sottoscritto (nome e cognome) …….. in qualità di sindaco/delegato dal legale rappresentante del Comune di …….. provincia (……), relativamente alla **spiaggia libera attrezzata con servizi a uso pubblico di competenza comunale, gestita dall'Ente comunale,** in amministrazione diretta e/o in appalto e/o mediante convenzioni, e individuata nell'Allegato A1),

o in alternativa

Il sottoscritto (nome e cognome) …….. c.f. …… in qualità di legale rappresentante della (Denominazione/Ragione sociale) …… Forma giuridica …… C.F. …….. P.iva …….. con sede legale in …… prov. (……) alla via …….. civ. ….. PEC: ……, tel./cell. ……., titolare di concessione demaniale marittima in corso di validità, individuata nell'Allegato A1), per **struttura a uso pubblico in regime di concessione** come disciplinato dal Titolo VI della L.R. n. 11/1999;

Con riferimento ai termini e criteri di valutazione dell'Avviso in oggetto approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Demanio Costiero e Portuale n. ….. del ……..;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

a) Che le caratteristiche e i requisiti strutturali oggetto della presente dichiarazione e della relativa valutazione sono conformi alle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti ai sensi della normativa vigente;

b) Che, con riferimento ai criteri di valutazione previsti dall'Avviso in oggetto per l'attribuzione del bollino *"GRANELLO D'ORO" Riconoscimento di qualità per l'inserimento nella Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia* e dei relativi livelli qualitativi, saranno assicurati e mantenuti per l'intera stagione balneare 2026 i seguenti servizi, requisiti e caratteristiche, distinti per ambito tematico: *(selezionare nell'elenco di seguito riportato quelli sussistenti)*

"GRANELLO D'ORO" Accessibile

L1

- ☐ Altri ausili per la balneazione oltre ad una sedia JOB tra cui sollevatori, sedie anfibie alternative, supporti per trasferimenti e sicurezza;
- ☐ Segnaletica inclusiva anche per disabilità sensoriali diffusa in tutto lo stabilimento a indicazione dei diversi servizi presenti.

L2

- ☐ Servizi di assistenza con personale qualificato, che prevedano presa in carico individuale del cliente e assistenza durante la permanenza in spiaggia;

- Servizi di prenotazione digitale e telefonica per gestione dei flussi e delle presenze tale da garantire qualità del servizio;
- Attrezzature sportive adattate per persone con disabilità (para-surf, para-sup);
- Presenza di convenzioni/accordi di collaborazione con associazioni presenti sul territorio.

"GRANELLO D'ORO" Eco-sostenibile

L1

- Utilizzo del sistema "vuoto a rendere" per bottiglie o contenitori;
- Presenza di *dispenser* di acqua fredda e a temperatura ambiente (anche a pagamento);
- Utilizzo di detergenti con certificazione ecologica (Ecolabel o equivalente);
- Utilizzo di materiali sostenibili (legno certificato FSC o PEFC per strutture e arredi, vernici naturali certificate Ecolabel, ecc.);
- Rubinetti temporizzati contro lo spreco dell'acqua.

L2

- Installazione di fonti di energia rinnovabile a copertura dei consumi;
- Presenza di sistema di raccolta, trattamento ove necessario, e riutilizzo delle acque meteoriche o delle docce e degli scarichi per usi non potabili consentiti per legge (per irrigazione, pulizia pertinenze, ecc.);
- Azioni di sensibilizzazione e promozione sulla corretta gestione della raccolta differenziata, nonché installazione di adeguati punti di raccolta dedicati alle diverse frazioni, secondo le modalità in uso nel territorio comunale.

"GRANELLO D'ORO" *Family friendly*

L1

- Servizio di animazione/attività educative;
- Area gioco;
- Disponibilità di kit pappe e seggioloni nel bar/ristorante.

L2

- Baby-sitting professionale su prenotazione;
- Laboratori creativi o legati alla tutela ambientale o alla consapevolezza dell'habitat marino e costiero, organizzati in più occasioni della stagione balneare;
- Disponibilità di braccialetti GPS di sicurezza per i minori.

"GRANELLO D'ORO" Sport e natura

L1

- Noleggio attrezzature sportive non a motore per sport acquatici;
- Aree dedicate esclusivamente allo sport (in spiaggia o in mare), fruibili liberamente o con il supporto di istruttori.

L2

- Presenza di personale specializzato per la pratica sportiva, quale istruttori qualificati, tecnici federali, personal trainer e laureati in Scienze Motorie, in grado di garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza ed efficacia;
- Programmazione di attività educative outdoor, condotte con il supporto di guide ambientali qualificate, finalizzate alla valorizzazione del territorio e alla sensibilizzazione sui temi ambientali;
- Disponibilità di adeguate infrastrutture, quali sistemi di illuminazione (fari o analoghi dispositivi), idonee a consentire lo svolgimento delle attività sportive outdoor anche nelle ore serali, nel rispetto degli standard di sicurezza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

"GRANELLO D'ORO" ***Green move***

L1

- ☐ Presenza di rastrelliere per biciclette all'interno della struttura;
- ☐ Presenza di posteggi per monopattini all'interno della struttura;
- ☐ Attivazione di servizi navetta;
- ☐ Collegamento o informazioni sui collegamenti con i servizi di mobilità pubblica nelle aree limitrofe.

L2

- ☐ Presenza di almeno 1 colonnina di ricarica per mezzi di trasporto elettrici nelle vicine aree destinate a parcheggio;
- ☐ Noleggio *e-bike/* biciclette/monopattini con ricarica in loco;
- ☐ Prenotazione del posto spiaggia integrata con il biglietto del treno/bus regionale;
- ☐ Servizio di "ultimo miglio" gestito con mezzi elettrici dello stabilimento/spiaggia libera.

"GRANELLO D'ORO" ***Smoke free***

L1

- ☐ Divieto di fumo nelle aree comuni sensibili (bar, ristorante, area bambini);
- ☐ Aree fumatori (anche per sigarette elettroniche) dedicate e ben segnalate;
- ☐ Distribuzione portacenere personali (gratuiti o con cauzione);
- ☐ Cartellonistica chiara e coerente (icone semplici, multilingua).

L2

- ☐ Divieto totale di fumo (anche sigarette elettroniche) su tutta l'area della struttura.

c) *(Eventuale)*

Che per la spiaggia oggetto di candidatura è stato rilasciato il/i seguente/i riconoscimento/i di qualità, e che lo stesso è in corso di validità:

- ☐ Bandiera Blu;
- ☐ Bandiera Lilla/Lilla Approved;
- ☐ Eco-spiagge Legambiente;
- ☐ Altro …….. *(specificare).*

Luogo e data

_____

Firma

_____

(N.B.: il documento dovrà essere trasmesso in formato PDF e sottoscritto mediante firma digitale valida nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures), ovvero mediante firma autografa corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. n. 445 del 2000.)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

ALLEGATO A3)

SCHEDA DI VALUTAZIONE SERVIZI, CARATTERISTICHE E REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BOLLINO "GRANELLO D'ORO" – Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "Granello d'Oro" e istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia.

"GRANELLO D'ORO" Accessibile

Lo standard minimo previsto dalla normativa sopra richiamata include: assenza di barriere architettoniche nei percorsi principali, parcheggi riservati nei pressi degli accessi alla spiaggia adeguatamente segnalati, passerella fino a 5 metri dalla battigia, 1 sedia job, servizi igienici dedicati alle persone con disabilità.
Il conseguimento del livello qualitativo L2 è subordinato al preventivo soddisfacimento dei criteri per l'attribuzione del livello L1.

☐ Riconoscimento livello **L1** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L1 in caso di sussistenza di almeno una tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
- Altri ausili per la balneazione oltre ad una sedia JOB tra cui sollevatori, sedie anfibie alternative, supporti per trasferimenti e sicurezza;
- Segnaletica inclusiva anche per disabilità sensoriali diffusa in tutto lo stabilimento a indicazione dei diversi servizi presenti.

☐ Riconoscimento livello **L2** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L2 in caso di sussistenza di almeno due tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
- Servizi di assistenza con personale qualificato che prevedano presa in carico individuale del cliente e assistenza durante la permanenza in spiaggia;
- Servizi di prenotazione digitale e telefonica per gestione dei flussi e delle presenze tale da garantire qualità del servizio;
- Attrezzature sportive adattate per persone con disabilità (para-surf, para-sup);
- Presenza di convenzioni/accordi di collaborazione con associazioni presenti sul territorio.

"GRANELLO D'ORO" Eco-sostenibile

Lo standard minimo previsto dalla normativa sopra richiamata impone il divieto di utilizzo di plastica monouso durante il periodo ordinariamente riservato alla balneazione, la pulizia quotidiana dell'arenile e la raccolta differenziata dei rifiuti.
Il conseguimento del livello qualitativo L2 è subordinato al preventivo soddisfacimento dei criteri per l'attribuzione del livello L1.

☐ Riconoscimento livello **L1** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L1 in caso di sussistenza di almeno tre tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
- Utilizzo del sistema vuoto a rendere per bottiglie o contenitori,
- Presenza di dispenser di acqua fredda e a temperatura ambiente (anche a pagamento),
- Utilizzo di materiali sostenibili (legno certificato FSC o PEFC per strutture e arredi, vernici naturali certificate Ecolabel, ecc.);
- Rubinetti temporizzati contro lo spreco dell'acqua.

- Riconoscimento livello L2 - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L2 in caso di sussistenza di almeno due tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
  - Installazione di fonti di energia rinnovabile a copertura dei consumi,
  - Presenza di sistema di raccolta, trattamento ove necessario, e riutilizzo delle acque meteoriche o delle docce e degli scarichi per usi non potabili consentiti per legge (per irrigazione, pulizia pertinenze, ecc.);
  - Azioni di sensibilizzazione e promozione sulla corretta gestione della raccolta differenziata, nonché installazione di adeguati punti di raccolta dedicati alle diverse frazioni, secondo le modalità in uso nel territorio comunale.

"GRANELLO D'ORO" *Family friendly*

Lo *standard* minimo previsto dalla normativa sopra richiamata prevede il servizio di primo soccorso, la presenza di servizi igienici e la dotazione, per ogni struttura, di un angolo *nursery* debitamente attrezzato con fasciatoio e scalda biberon.
Il conseguimento del livello qualitativo L2 è subordinato al preventivo soddisfacimento dei criteri per l'attribuzione del livello L1.

- Riconoscimento livello **L1** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L1 in caso di sussistenza di almeno due tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
  - Servizio di animazione/attività educative;
  - Area gioco;
  - Disponibilità di kit pappe e seggioloni nel bar/ristorante.
- Riconoscimento livello **L2** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L2 in caso di sussistenza di almeno due tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
  - Baby-sitting professionale su prenotazione;
  - Laboratori creativi o legati alla tutela ambientale o alla consapevolezza dell'habitat marino e costiero, organizzati in più occasioni della stagione balneare;
  - Disponibilità di braccialetti GPS di sicurezza per i minori.

"GRANELLO D'ORO" Sport e natura

Lo *standard* minimo previsto dalla normativa sopra richiamata prevede la presenza di corridoi di lancio per attività nautiche (se previste) e la garanzia della sicurezza dei bagnanti.
Il conseguimento del livello qualitativo L2 è subordinato al preventivo soddisfacimento dei criteri per l'attribuzione del livello L1.

- Riconoscimento livello **L1** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L1 in caso di sussistenza di almeno una tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
  - Noleggio attrezzature sportive non a motore per sport acquatici;
  - Aree dedicate esclusivamente allo sport (in spiaggia o in mare), fruibili liberamente o con il supporto di istruttori.
- Riconoscimento livello **L2** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L2 in caso di sussistenza di almeno due tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
  - Presenza di personale specializzato per la pratica sportiva, quale istruttori qualificati, tecnici federali, personal trainer e laureati in Scienze Motorie, in grado di garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza ed efficacia;
  - Programmazione di attività educative outdoor, condotte con il supporto di guide ambientali qualificate, finalizzate alla valorizzazione del territorio e alla sensibilizzazione sui temi ambientali;

- Disponibilità di adeguate infrastrutture, quali sistemi di illuminazione (fari o analoghi dispositivi), idonee a consentire lo svolgimento delle attività sportive outdoor anche nelle ore serali, nel rispetto degli standard di sicurezza.

"GRANELLO D'ORO" *Green move*

Lo standard minimo previsto dalla normativa sopra richiamata prevede posti auto riservati alle persone con disabilità (se presente parcheggio) e accessibilità ai mezzi pubblici segnalata.
Il conseguimento del livello qualitativo L2 è subordinato al preventivo soddisfacimento dei criteri per l'attribuzione del livello L1.

☐ Riconoscimento livello **L1** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L1 in caso di sussistenza di almeno due tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
- Presenza di rastrelliere per biciclette all'interno della struttura;
- Presenza di posteggi per monopattini all'interno della struttura;
- Attivazione di servizi navetta;
- Collegamento o informazioni sui collegamenti con i servizi di mobilità pubblica nelle aree limitrofe.

☐ Riconoscimento livello **L2** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L2 in caso di sussistenza di almeno due tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
- Presenza di almeno 1 colonnina di ricarica per mezzi di trasporto elettrici nelle vicine aree destinate a parcheggio;
- Noleggio *e-bike/* biciclette/monopattini con ricarica in loco;
- Prenotazione del posto spiaggia integrata con il biglietto del treno/bus regionale;
- Servizio di "ultimo miglio" gestito con mezzi elettrici dello stabilimento/spiaggia libera.

"GRANELLO D'ORO" *Smoke free*

☐ Riconoscimento livello **L1** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L1 in caso di sussistenza di almeno due tra le seguenti caratteristiche e requisiti:
- Divieto di fumo nelle aree comuni sensibili (bar, ristorante, area bambini);
- Aree fumatori (anche per sigarette elettroniche) dedicate e ben segnalate;
- Distribuzione portacenere personali (gratuiti o con cauzione);
- Cartellonistica chiara e coerente (icone semplici, multilingua).

☐ Riconoscimento livello **L2** - La Commissione di valutazione procederà ad assegnare il "Granello d'oro" del livello L2 in caso di sussistenza della seguente caratteristica e requisito:
- Divieto totale di fumo (anche sigarette elettroniche) su tutta l'area della struttura.

Particolare riconoscimento di qualità

Al fine di integrare e affiancare sistemi di riconoscimento già esistenti a livello nazionale in considerazione della possibilità che i soggetti proponenti abbiano recentemente ottenuto ulteriori riconoscimenti, quali Bandiera Blu, Bandiera Lilla ed Eco-spiagge, e che gli stessi siano in corso di validità alla data della presentazione della candidatura, ove tale condizione sia asseverata nella 'Dichiarazione programma dei servizi offerti' in conformità dell'Allegato A2 al presente Avviso, la Commissione di valutazione procederà all'esame dell'istanza di candidatura ai fini dell'attribuzione dei correlati requisiti dei "Granelli d'oro" secondo la seguente tabella di comparazione sintetica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Altro riconoscimento di qualità in corso di validità	Riconoscimento "Granello d'oro"	Comparazione
Bandiera Blu	**"Granello d'oro" *Family Friendly***	Il riconoscimento del requisito *"Laboratori creativi o legati alla tutela ambientale o alla consapevolezza dell'habitat marino e costiero, organizzati in più occasioni della stagione balneare"* relativo al "Granello d'Oro" *Family Friendly* è assimilabile al requisito n.2 della Bandiera Blu *"Un minimo di 5 attività di educazione ambientale devono essere offerte ogni anno. Attività di educazione ambientale devono essere offerte e promosse ai bagnanti"* della tematica "Educazione ambientale e informazione".
	"Granello d'oro" *Green move*	Il riconoscimento dei requisiti previsti per il "Granello d'Oro" *Green move* potrà essere assimilabile al requisito n. 26 "*Mezzi di trasporto sostenibili devono essere promossi nell'area circostante la spiaggia*" della Bandiera Blu".
Bandiera Lilla / Bandiera Lilla Approved	**"Granello d'oro" Accessibile**	Il riconoscimento dei requisiti previsti per l'attribuzione del "Granello d'Oro" Accessibile potrà essere assimilabile ai requisiti relativi alla Bandiera Lilla/Bandiera Lilla Approved.
Eco-spiagge Legambiente	**"Granello d'oro" Eco-sostenibile**	Il riconoscimento dei requisiti previsti per l'attribuzione dei "Granelli d'Oro" Accessibile, Eco-sostenibile, *Family Friendly* e *Green move* potrà essere assimilabile ai requisiti relativi a Eco-spiagge Legambiente.
	"Granello d'oro" Accessibile	
	"Granello d'oro" *Family Friendly*	
	"Granello d'oro" *Green move*	

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TREPUZZI - località : S.C. Razzani.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 05/02/2026
il **richiedente** ANDREA GERARDI in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della ditta EDIL GERARDI con sede legale nel comune di LECCE in VIA CESARE RAHO, n. 10 INT. 2
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 10576 del 24/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: TREPUZZI - località: S.C. RAZZANI - VIA NILDE IOTTI - foglio: 22 - particella: 158
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 762345.7,4477961.4

località di restituzione:
Comune: TREPUZZI - località: ZONA PIP VIA NILDE JOTTI - foglio: 22 - particella: 158
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
762378.0,4477990.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1440.6

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde privato, Igienico/sanitario.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercita e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
Graziana De Pascali
(Firmato il 04/06/2026)

Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire ad: ambiente@cert.provincia.le.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località : Montarozzi.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/03/2026
il **richiedente** Michele Cappucci
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 14567 del 18/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: FOGGIA - località: Montarozzi - foglio: 34 - particella: 215
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N:
550574.6,4596583.7

località di restituzione:
Comune: FOGGIA - località: Montarozzi - foglio: 34 - particella: 212
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 550530.0,4596757.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 20000

uso della risorsa idrica: Irriguo, Zootecnico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)
(Firmato il 06/06/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Topporusso o Stingitella.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 12/05/2026
il **richiedente** Liliana IACOVIELLO in qualità di Amministratrice Unica della ditta SOCIETA' AGRICOLA STINGETE S.R.L con sede legale nel comune di Lavello in Via Roma, n. 97
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 31843 del 13/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: Topporusso o Stingitella - foglio: 414 - particella: 91
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 565492.5,4554679.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 65000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Stingete.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 12/05/2026
il **richiedente** Lorenzo Torciano
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 31839 del 13/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: Stingete - foglio: 442 - particella: 1
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 567257.6,4554954.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 70000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Orsanese.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/02/2026
il **richiedente** Michele De Lisi in qualità di legale rappresentante della ditta Società Agricola Pugliese Terzodieci srl con sede legale nel comune di Taranto in Via Campania, n. 191
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 6960 del 18/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASTELLANETA - località: Orsanese - foglio: 121 - particella: 387
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 662242.8,4482012.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 9
volume annuo [mc/anno]: 19200

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

• per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino

Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

• per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignano
(Firmato il 28/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Terzodieci - foglio: 118.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 04/05/2026
il **richiedente** Michele De Lisi
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 18329 del 04/05/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASTELLANETA - località: Terzo Dieci - foglio: 118 - particella: 58
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 657720.7,4483363.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 19800

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignano
(Firmato il 29/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Terzodieci - foglio: 119.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/02/2026
il **richiedente** Michele De Lisi in qualità di legale rappresentante della ditta Società Agricola Pugliese Terzodieci srl con sede legale nel comune di Taranto in Via Campania, n. 191
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 6964 del 18/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASTELLANETA - località: Terzodieci - foglio: 119 - particella: 599
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 659866.4,4481786.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 9
volume annuo [mc/anno]: 33750

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignano
(Firmao il 28/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Terzodieci - foglio: 120.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 17/02/2026
il **richiedente** Michele De Lisi in qualità di legale rappresentante della ditta Società Agricola Pugliese Terzodieci srl con sede legale nel comune di Taranto in Via Campania, n. 191
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 6916 del 17/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASTELLANETA - località: terzodieci - foglio: 120 - particella: 653
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 661111.9,4483023.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 9
volume annuo [mc/anno]: 12000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignano
(Firmato il 28/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GINOSA - località: Lago Cupo.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/02/2026
il **richiedente** Pietro Petrelli
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 4380 del 03/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GINOSA - località: Lago Cupo - foglio: 94 - particella: 111
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 653089.5,4489638.5

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 7945

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino

Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignanano
(Firmato il 29/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GINOSA - località: Mandorleto Rita.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/02/2026
il **richiedente** Pietro Petrelli
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 4496 del 03/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GINOSA - località: Mandorleto Rita - foglio: 119 - particella: 423
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 655637.9,4485154.6

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 5600

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignano
(Firmato il 29/05/2026)

ASL TARANTO

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore nell'ambito del progetto "Noi e l'imprevisto 2026".

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare una co-progettazione, ai sensi del D.lgs. 117/2017, per la gestione in partnership delle linee di sviluppo delle attività relative al progetto denominato "Noi e l'imprevisto 2026" – ASL TA. CUP: E59J26002390002

Premesso che:

- la Regione Puglia all'art. 32 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024), ha disposto al:
  - comma 1 "Per favorire e promuovere la realizzazione sul territorio regionale dei campi scuola, utili nel processo educativo del bambino e del giovane diabetico e della famiglia, nell'incentivare l'autogestione in ambiente protetto, stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete in assenza dei familiari, favorire il confronto con i coetanei e condividere con essi i propri problemi, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila",
  - al comma 2 "Le risorse sono trasferite alle ASL pugliesi ai fini della realizzazione delle attività di cui al comma 1, da assicurare mediante presenza di pediatri con esperienza in diabetologia e con il coinvolgimento delle associazioni senza scopo di lucro portatrici di interesse",
  - al comma 3 "Il riparto tra le ASL pugliesi è attuato in base al numero dei minori diabetici certificato per l'annualità precedente dall'Agenzia regionale per la salute ed il sociale (AReSS");
- l'attività disciplinata dall'art. 32 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 riveste particolare importanza in considerazione dell'onerosa gestione che i minori affetti da malattia diabetica devono quotidianamente affrontare;
- si rende altresì necessario promuovere durante i periodi estivi progettualità ad hoc per offrire occasioni di svago, creare spazi di ascolto, confronto e integrazione con il gruppo dei pari intervenendo sull'intero contesto sociale al fine promuovere vissuti di accettazione, favorire l'autonomia, l'accrescimento delle proprie potenzialità nonché la strutturazione di esperienze di gruppo inclusive;
- per l'anno 2025 è stata stanziata la somma di euro 100.000,00 in favore delle AA.SS.LL. pugliesi, ripartita in base al numero stimato dei minori diabetici;
- la ASL di Taranto, nell'espletamento delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5 del CTS intende assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS, facendo ricorso allo strumento della co-progettazione per la sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Azienda e gli Enti del Terzo Settore.

TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel rispetto di quanto previsto dall'A.D. n. 353 del 17.03.2025 "Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - "Sostegno e promozione dei campi scuola dei bambini diabetici". Annualità 2025 Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende sanitaria locali pugliesi" la ASL di Taranto (d'ora in poi ASL TA), in qualità di soggetto attuatore, pubblica il presente

Avviso, al fine di individuare l'Ente del Terzo Settore (d'ora in poi ETS) interessato a svolgere attività di co-progettazione per la realizzazione delle linee di sviluppo relative al Progetto "Noi e l'imprevisto 2025"
In seguito ad istruttoria comparativa tra le manifestazioni d'interesse presentate, la ASL TA individuerà un soggetto con il quale attivare la co-progettazione e procedere all'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 1 – Finalità e obiettivi
La ASL TA attraverso una procedura ad evidenza pubblica mira a individuare un ETS con cui avviare una co-progettazione finalizzata all'implementazione delle attività finalizzate a:

- Fornire e rinforzare la conoscenza sul diabete e le competenze sulla gestione del diabete
- Incoraggiare l'indipendenza
- Rinforzare il fatto che il diabete è una condizione che può essere controllata con una adeguata autogestione
- Stimolare una attitudine positiva verso il diabete, promuovendo il fatto che il diabete non è limitante rispetto ai possibili obiettivi personali
- promuovere l'educazione terapeutica sulla gestione del diabete in situazioni quotidiane e straordinarie;
- Favorire la condivisione di esperienze tra famiglie e ragazzi;
- Accrescere l'autonomia e la consapevolezza nei giovani con diabete;
- Offrire supporto emotivo e psicologico.

La ASL TA collaborerà, definire il processo organizzativo, in sinergia con l'ETS anche al fine di:

- garantire lo svolgimento delle attività educativo terapeutiche, a supporto e in sinergia con il team diabetologico;
- assicurare il buon andamento delle attività dell'organizzazione generale, della sicurezza e del programma di sviluppo dell'intero percorso.

Art. 2 - Inquadramento normativo
L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.
L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo CTS, l'utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.
L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.
Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni/integrazioni:

- legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21.06.2022,
- n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- legge Regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - "Sostegno e promozione dei campi scuola dei bambini diabetici" Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende sanitarie locali pugliesi.

Art. 3 – Durata

Il cronoprogramma delle attività oggetto della presente procedura, che sarà dettagliato in fase di co-progettazione, avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione (previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti di partecipazione) e prevede lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra ottobre e novembre del corrente anno.

Art. 4 – Risorse economiche

In forza dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall' ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa, il contributo della ASL TA sarà erogato a favore dell'ETS solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto.

Art. 5 – Risorse professionali

L'ETS potrà prevedere di impiegare figure con competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Avviso.

Art. 6 - Requisiti di partecipazione.

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- risulteranno iscritti da almeno 6 mesi al Registro Unico del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2027, art. 56, c.1)
- che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui al D. Lgs. 36/2023;
- che abbiano finalità statutaria e/o istituzionale rivolta al benessere della fascia giovanile - minori con malattia diabetica - desumibile dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- che abbiano una comprovata e documentata esperienza nell'organizzazione dei soggiorni terapeutici.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 7 – Modalità e termine di presentazione della domanda

Gli ETS di cui all'art. 6 del presente avviso che intendano candidarsi come partner dovranno allegare per la manifestazione di interesse i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 2) sottoscritta dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante (Allegato 3);
- proposta progettuale firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4;
- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, stante la necessità di attivare tempestivamente le attività progettuali.

L'istanza di partecipazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC alla Azienda Sanitaria Locale di Taranto al seguente indirizzo: direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it specificando l'oggetto dell'Avviso.

Art. 8 - Amministrazione responsabile

L'Amministrazione responsabile è l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto

Il Referente Amministrativo del progetto è la dott.ssa Annamaria Mucedero – Collaboratore Amministrativo del Dipartimento delle Cure Primarie ASL TA

Sito aziendale:

Sito dell'amministrazione procedente: www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto

Pubblicità

Al fine di garantire la massima visibilità l'avviso sarà pubblicato:

- sul sito web della ASL TA www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto nella home page e nella sezione Amministrazione trasparente –Bandi e concorsi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013;
- sul BURP regione Puglia

Qualsiasi informazione relativa al contenuto della manifestazione di interesse potrà essere richiesta all'indirizzo: dipart.cureprimarie@asl.taranto.it

Documenti dell'avviso.

- Allegato 2 – Fac simile Domanda di partecipazione
- Allegato 3 – Fac simile Dichiarazione sostitutiva
- Allegato 4 – Fac simile Schema Proposta linee di svuluppo delle attività progettuali
- Allegato 6 - Criteri di valutazione
- Allegato 7 – Informativa sul trattamento dei dati personali dei partecipanti a gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente;

Art. 9 – Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle previste dall'art. 7 del presente Avviso.

Art. 10 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto della convenzione:

- collaborare con la ASL TA;
- rispettare le modalità di attuazione del Progetto, secondo quanto sarà inserito nella convenzione sottoscritta tra le parti;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica promossi dalla ASL TA;
- osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di antinfortunistica, assicurazioni sociali e assistenziali;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà stabilito in convenzione raggiungendo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

Art. 11 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione del progetto esecutivo che si sostanzierà di tre componenti:

- progetto esecutivo;
- piano economico dettagliato delle spese da rimborsare e modalità di rendicontazione;
- monitoraggio e valutazione della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si concluderà con la sottoscrizione del progetto esecutivo e della relativa convenzione.
L'ammissione dell'ETS alla co-progettazione non determina l'obbligo per la ASL TA, né un diritto dei soggetti ammessi, di addivenire alla stipula della convenzione.

Art. 12 – Commissione di Valutazione
L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e la loro valutazione avverrà da parte di una Commissione di Valutazione.
La ASL TA si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di una proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la co-progettazione e/o attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.
Nessun rimborso spese e nient'altro potrà essere opposto alla ASL TA procedente in caso di mancata attivazione della convenzione per il solo fatto di aver partecipato alla procedura.

Art. 13 – Valutazione delle proposte
La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione e valuterà la proposta progettuale; gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati con Verbale e comunicati ai concorrenti con pubblicazione sul sito della ASL TA.
Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere massimo 100 punti e la sua valutazione avverrà sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
Sarà selezionato per la co-progettazione il candidato che otterrà il miglior punteggio.

Art. 14 – Verifiche e controlli
La ASL TA effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla co-progettazione al convenzionamento.
L'accertamento della mancanza dei requisiti e della non corrispondenza tra quanto dichiarato e documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 15 – Stipula della convenzione
La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- oggetto della convenzione e durata;
- la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- contenuto e modalità di intervento dei volontari;
- modalità di direzione, organizzazione e gestione dell'attività oggetto della convenzione;
- le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- le spese da ammettere a rimborso;
- inadempimenti e relative sanzioni; cause di risoluzione; definizione delle controversie; trattamento dei dati personali;
- altri elementi emersi dalla co-progettazione.

Art. 16 – Altre informazioni
Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli allegati.
Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste e chiarimenti da parte dell'Ente procedente.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Taranto – ASL Taranto;
- il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile alla e-mail: dpo@asl.taranto.it o alla pec: dpo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- l'ETS aggiudicatario espleterà ogni attività prevista dall'avviso, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, obbligandosi al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali;
- il conferimento dei dati personali costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura selettiva e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- le finalità e le modalità di trattamento, prevalentemente informatiche e telematiche, cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 contattando il Titolare o direttamente il Responsabile della protezione dati;
- i dati saranno trattati esclusivamente da dipendenti e collaboratori dell'ASL Taranto coinvolti nel procedimento o dai soggetti terzi, espressamente nominati quali responsabili del trattamento.
- Inoltre, i dati personali dei partecipanti potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla procedura, ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici e agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi già menzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e nel rispetto del piano di conservazione aziendale;
- è sempre possibile proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, ai sensi dell'art. 77 del Reg. UE 2016/679.

Per maggiori informazioni si rinvia all'informativa Privacy in allegato alla presente procedura.

Art. 18 - Obbligo di riservatezza

L'ETS aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste dall'avviso, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

L'Ente aggiudicatario è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del progetto è la Dott.ssa Annamaria Mucedero Collaboratore Amministrativo del Dipartimento delle Cure Primarie

Il Commissario Straordinario
Dr Vito Gregorio Colacicco
(Firmato il 05/06/2026)

ASL Taranto
PugliaSalute

ALLEGATO 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare una co-progettazione, ai sensi del D.lgs. 117/2017, per la gestione in partnership delle linee di sviluppo delle attività relative al progetto denominato "Noi e l'imprevisto 2026" – ASL TA - CUP: E59J26002390002

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ prov. _____ il_____ residente a _____ prov. _____ C.A.P._____ via/piazza _____

n. _____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'ETS (Ente Terzo Settore) _____ avente forma giuridica_____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____ sede legale (indirizzo completo di CAP) _____

CHIEDE

1) di partecipare alla procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione di cui all'oggetto;
2) di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma:

□ esclusivamente come soggetto singolo

oppure

□ come membro capofila ***di più soggetti costituiti in partnership*** e partecipa alla presente selezione in partenariato con i seguenti soggetti:

Ente Terzo Settore _____ avente sede legale in _____(Prov.) _____via _____n. ____codice fiscale _____partita I.V.A. _____e-mail _____pec _____

(N.B. aggiungere righe per ulteriori partner diversi dal capofila)

Il soggetto capofila dichiara di assumere l'impegno alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla co-progettazione e di stipulare la convenzione in nome e per conto dei soggetti associati.

3) di essere in possesso, ai fini della partecipazione alla procedura, dei requisiti generali e specifici previsti nell'Avviso

ASL Taranto
PugliaSalute

4) che nei confronti dell'Ente rappresentato non sussiste alcuna delle ipotesi previste dagli artt. 94 e ss del D. Lgs. n. 36/2023 e smi e che tale dichiarazione è resa per sé e per tutti i soggetti contemplati dalla richiamata disposizione;

5) di non versare in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e smi;

6) di avere letto, compreso, conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso pubblico e i relativi Allegati;

7) che le eventuali comunicazioni in ordine alla presente procedura dovranno essere effettuate al seguente indirizzo e-mail o pec _____;

8) di essere informato che i dati raccolti anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e che saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016;

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante

N.B.: Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore

ASL Taranto
PugliaSalute

ALLEGATO 3

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare una co- progettazione, ai sensi del D.lgs. 117/2017, per la gestione in partnership delle linee di sviluppo delle attività relative al progetto denominato "*Noi e l'imprevisto 2026*" – ASL TA - CUP: E59J26002390002

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ prov.

_____il_____residente a_____prov.

_____C.A.P._____via/piazza _____

n._____ codice fiscale_____in qualità di legale rappresentante dell'ETS (Ente Terzo Settore)_____avente forma giuridica_____codice fiscale _____partita IVA _____sede legale (indirizzo completo di CAP) _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

(N.B. Le dichiarazioni contenute nel presente modello sono da rendere, salvo diversa specifica, da parte di tutti i partecipanti)

- che l'ETS:

- ha la seguente forma giuridica .....

- ha il seguente codice fiscale .....

- ha la seguente partita IVA .....

- ha il seguente oggetto sociale: .....

.....ed

ASL Taranto
PugliaSalute

esercita le seguenti attività: .....

.....

- ha sede legale in:.....via

..... n. .....

- ha sede operativa in:.....via

..... n. .....

- ha domicilio fiscale in:.....via

..... n. .....

- ha i seguenti recapiti: telefono: ..... pec.....posta elettronica non certificata: .....

(N.B. La dichiarazione di cui al punto successivo è da rendere in caso di firma congiunta)

- che in base allo statuto o atto costitutivo i poteri di amministrazione sono attribuiti alla/e seguente/i persona/e:

....*(cognome e nome),* nato/a a ..... il ..... C.F. .....

....*(cognome e nome),* nato/a a ..... il ..... C.F. .....

- che in base allo statuto o atto costitutivo la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone:

- ..... nato/a a ..... il ..... C.F. ..... carica sociale

..... data di nomina ..... data di scadenza .....

- ..... nato/a a ..... il ..... C.F. ..... carica sociale

..... data di nomina ..... data di scadenza ..... *(N.B. aggiungere righe per ulteriori partner diversi dal capofila)*

- *(dichiarazione da rendere solo in caso di firma congiunta)* che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

  .....ha/hanno

firma congiunta con il/i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

.....

e che per la presentazione della domanda di partecipazione □ è necessaria □ non è necessaria *(barrare l'opzione prescelta)*
la firma congiunta fra n.....legali rappresentanti;

ASL Taranto
PugliaSalute

DICHIARA INOLTRE

1. di essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontario;
2. di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. l'insussistenza delle cause di esclusione previste D.Lgs. n. 36/2023;
4. che l'Ente rappresentato è iscritto nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio di cui all' art. 101, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017;
5. di esercitare, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017);
6. l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
7. di essere in possesso di tutti i requisiti, anche qui non elencati, richiesti dall'Avviso;
8. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;

ATTESTA ALTRESÌ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente avviso, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante

N.B.: Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto capofila

ASL Taranto
PugliaSalute

ALLEGATO 4

RELAZIONE TECNICA-DESCRITTIVA

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare una co-progettazione, ai sensi del D.Lgs 117/2017, per la gestione in partnership delle attività di sostegno e promozione dei campi scuola per bambini diabetici – L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 - Atto Dirigenziale n. 439 del 19.03.2026 - Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare Regione Puglia - Annualità 2026.– ASL TA - CUP: E59J26002390002

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ETS _____ con sede legale in _____ (Prov.) _____ via _____ n. _____ codice fiscale _____
Partita I.V.A. _____

dichiara

- di possedere la seguente esperienza nella gestione di bambini e ragazzi diabetici (coerentemente con la descrizione delle n. 4 voci inserite nell'allegato 4 Criteri di valutazione):

.....
.....
.....

- di proporre le seguenti attività:

.....
.....

- di disporre delle seguenti professionalità:

.....
.....
.....

(luogo e data) _____

(firma del Legale Rappresentante) _____

Si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante

ASL Taranto
PugliaSalute

ALLEGATO 5

Criteri di Valutazione

Criteri	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punteggio max
1	L'amministrazione procedente intende conoscere l'esperienza maturata dal proponente anche in collaborazione con altre Associazioni e/o con i Centri diabetologici in particolare nella presa in carico e gestione di minori diabetici.	**Esperienze professionali** Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate. ***Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero, della durata e delle caratteristiche delle esperienze professionali, privilegiando le attività più coerenti con il presente avviso.***	30
2	L'amministrazione procedente intende conoscere il radicamento sul territorio del soggetto proponente e l'esperienza maturata nella realizzazione di attività e progetti di interesse sociale e socio sanitario	**Radicamento e reti territoriali** Il soggetto proponente dovrà dimostrare il proprio radicamento nel territorio attraverso esperienze e rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario pertinenti con il presente Avviso.	25
	Il punteggio sarà attribuito avendo come punto di riferimento il territorio della ASL TA, valorizzando prioritariamente le esperienze svolte nell'area territoriale della provincia di Taranto, in secondo luogo esperienze svolte in altri territori limitrofi. Per la valutazione della rete territoriale si terrà conto esclusivamente delle collaborazioni attivate e/o in essere, risultanti da documenti di sostegno/accordo presentati e sottoscritti dai soggetti interessati.		
3	L'amministrazione procedente intende conoscere le caratteristiche delle figure professionali messe a disposizione per la proposta progettuale	**Figure Professionali messe a disposizione del progetto** Il concorrente deve indicare le professionalità che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dimostrando l'adeguatezza e la coerenza con il presente avviso, allegando anche i curricula. Il punteggio sarà attribuito in base alle competenze, professionalità, esperienza maturata da parte di ogni singola figura sulle tematiche oggetto dell'avviso.	20
4	L'amministrazione procedente intende valutare l'esperienza pregressa	**Pregressa esperienza nella realizzazione di laboratori e altre attività, anche all'aria aperta, per bambini e ragazzi diabetici**	25

ADISU PUGLIA - AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Adisu Puglia, in forma collegiale.

Agenzia per il diritto allo studio universitario

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELL'ADISU PUGLIA, IN FORMA COLLEGIALE.

TRIENNIO 2026/2029.

Visto il D.lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, gli articoli 14 e 14-*bis*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto la L. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Vista la L. R. 1/2011, recante "*Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia*";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della* performance *delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della *performance*;

Visto il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 6 agosto 2020, istitutivo dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance;

Visto il Decreto Ministeriale del 7 agosto 2023 recante le modifiche al D.M. 6 agosto 2020 di "*Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance*";

Considerata la scadenza prossima dell'OIV in carica, a seguito del compiersi del triennio previsto alla data del 30/09/2026;

Considerato che, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 14 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, il già menzionato Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti;

Vista la Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 22 del 30 aprile 2026, avente ad oggetto: "*Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia per il triennio 2023/2026, con scadenza 30/09/2026. Linee di indirizzo per il triennio 2026/2029.*".

Articolo 1

Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico

È indetta una procedura selettiva pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) dell'ADISU Puglia costituito in forma collegiale da n. 3 membri.

L'incarico di *Presidente/componente* dell'OIV collegiale conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, come modificato dal D.M. del 7 agosto 2023.
Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, come modificato dal D.M. del 7 agosto 2023, l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

Articolo 2

Compenso

Il corrispettivo lordo annuo onnicomprensivo per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente avviso è pari ad € 4.500,00 oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate.

Articolo 3

Requisiti per la partecipazione

Considerato quanto previsto dall'art. 7 del D.M. per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, come modificato dal D.M. del 7 agosto 2023, possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso coloro che, risultano iscritti da almeno sei mesi nell'Elenco nazionale degli OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per il conferimento dell'incarico di Presidente dell'OIV, possono partecipare esclusivamente i soggetti iscritti nelle fasce professionali 2 e 3.

Per il conferimento dell'incarico di componente dell'OIV posso partecipare i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

Articolo 4

Divieto di nomina

I componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del D.lgs. n.150 del 2009, tra i dipendenti dell'Agenzia o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le già menzionate organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Articolo 5

Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di nomina previsti di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Articolo 6

Esclusività del rapporto

Per assumere l'incarico di OIV i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV,

come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, come modificato dal D.M. del 7 agosto 2023. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui al successivo art. 7 del citato decreto.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda di candidatura

Il/La candidato/a dovrà inviare l'istanza di ammissione alla presente procedura selettiva esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale InPA disponibile sul portale inPA, previa registrazione al medesimo Portale.
All'atto della registrazione, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000.
Nella domanda, tra le altre informazioni, il/la candidato/a dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.
Il/La candidato/a, nella sezione "*informazioni aggiuntive*" della piattaforma telematica presente sul portale inPA, dovrà inoltrare - a pena di esclusione – la relazione di accompagnamento al *curriculum vitae* redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, che illustri le esperienze ritenute significative in relazione al ruolo da svolgere e se il/la candidato/a ha già rivestito il ruolo di OIV, con specifico riferimento agli ambiti individuati dal D.M. del 6/08/2020, come modificato dal D.M. del 7 agosto 2023 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel *riskmanagement*).

La domanda di partecipazione e la documentazione a corredo dovrà essere presentata entro le ore **12:00** del **15/07/2026**.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore.

Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

Articolo 8

Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina

Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione che sarà individuata successivamente con atto del Direttore Generale, per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione delle relative esperienze e conoscenze.
In particolar modo, le valutazioni dei candidati verranno effettuate con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

1. Area delle conoscenze: desumibili dalla formazione del candidato a seguito del percorso di studi e specializzazione;
2. Area delle esperienze: costituita dal percorso professionale, accertando in particolare che il candidato garantisca il possesso di una elevata professionalità nei campi della programmazione e del controllo di gestione, adeguate capacità di management, provata esperienza nel campo della misurazione e valutazione della performance;
3. Area delle capacità/competenze specifiche: da intendersi come il complesso delle caratteristiche personali, intellettuali, manageriali, relazionali e formative, quali la capacità di individuazione e soluzione dei problemi, di comunicazione e coinvolgimento delle strutture in processi di innovazione che assicuri un rapporto orientato sulla metodologia della misurazione e valutazione dei risultati e sui processi di innovazione.

Al termine di tale accertamento, la Commissione sottopone all'organo di indirizzo politico una rosa di massimo n. 9 candidati (in totale fra presidenti e componenti) idonei per la nomina.

La scelta dei componenti dell'OIV sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature l'Agenzia provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione pubblica, la visura dei partecipanti relativa all'effettiva iscrizione ed alla relativa anzianità oltre alla verifica della fascia professionale.
La Commissione, ove lo riterrà più opportuno, avrà facoltà di approfondire gli elementi sui quali basare le valutazioni anche mediante eventuali colloqui con i candidati ritenuti maggiormente idonei al conferimento dell'incarico.
La presente procedura selettiva non riveste carattere concorsuale, ai candidati non sarà attribuito alcun punteggio di valutazione, né verrà formata alcuna graduatoria di merito.
L'OIV è nominato con apposito atto del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i soggetti partecipanti prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali che è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le già menzionate finalità.

Articolo 10

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il dott. Giovanni Scalera– Responsabile del Servizio "*Anticorruzione, Antiriciclaggio, Trasparenza e Performance, con funzioni di supporto al RPCT e all'OIV*" dell'Agenzia.

Articolo 11

Comunicazioni e trasparenza

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale della Performance della Funzione Pubblica, sul Portale del Reclutamento inPA, sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione nella sezione "*Bandi e Concorsi*" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura.

Il decreto di nomina, il *curriculum* professionale e il compenso saranno pubblicati sul Portale della Performance della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi della normativa vigente.

Il Direttore Generale
dott. Pietro Netti

Il Responsabile del procedimento
dott. Giovanni Scalera

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Oncologia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 895 del 05/06/2026

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Oncologia.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente

classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;
4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**
7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
2) **Specializzazione** nella disciplina di Oncologia, in disciplina equipollente o affine *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.

   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente

la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, così come esplicitato dal "*Vademecum per la corretta applicazione della normativa sulla contrattualizzazione dei medici in formazione specialistica*", trasmesso dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Anima della Regione Puglia con nota acquisita al prot. aziendale n. 32134 del 11/04/2025;

5) sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica** **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (oncologia) che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA

ANDRIA TRANI – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determi nata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della

documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre l'orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del

D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve

essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato a AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA ANDRIA TRANI – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 155 Concorso Dirigente Medico – **DISCIPLINA DI ONCOLOGIA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal

presente bando.
La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Barletta n. 200, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande,** mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, Graduatorie e Avvisi pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Barletta n. 200, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:
   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera, punti 10;
b. titoli accademici e di studio, punti 3;
c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.
L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puqlia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati,** nella disciplina di Oncologia, in disciplina equipollente

o affine *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i., secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella specifica disciplina bandita (oncologia).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.
Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Il Commissario Straordinario dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure

la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.
La Direzione, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente e/o affine;
2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina specifica bandita (Medicina d'emergenza-urgenza);
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;
5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASL BT - U.O.S.V.D. Assunzioni, Mobilità, Concorsi/Personale Convenzionato - Andria, Via Barletta, 200 - tel. 0883 299472, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì **(sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale ASL BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Barletta, 200, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

Il Funzionario Amm.vo
dott.ssa Valeria Di Girolamo

La Dirigente Responsabile U.O.S.V.D.
"Ass. Mob. Conc./Pers. Conv."
dott.ssa Elena TARANTINI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti
I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99, il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentati. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;

- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in disciplina affine **punti 0,375 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in disciplina affine **punti 0,112 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;
  Non saranno valutati:
  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
  - attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;
  - attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL FG

Revoca parziale del Bando di cui alla Deliberazione n. 1248 del 22.08.2025, pubblicato sul BURP n. 71 del 4.09.2025, limitatamente alla figura professionale dell'Igienista Dentale.

ASL FOGGIA – COMUNICAZIONE su PNES

REVOCA PARZIALE BANDO
DELIBERAZIONE n. 1248 del 22.08.2025
A SEGUITO DI
MODIFICA PIANO degli INTERVENTI

Con Deliberazione n. 604 del 25.05.2026 l'ASL Foggia ha proceduto alla revoca parziale del Bando di cui alla Deliberazione n. 1248 del 22.08.2025, pubblicato sul BURP n. 71 del 4.09.2025 Progetto IN.4.5.1_01 CUP G29I24001570006, limitatamente alla figura professionale dell'IGIENISTA DENTALE, a seguito del nuovo Piano degli Interventi approvato dall'Autorità di Gestione, recepito dall'INMP nel Nuovo Piano Operativo v.5.0 – Deliberazione n. 31 del 10.02.2026 e dall'ASL Foggia con deliberazione n. 193 del 18.03.2026.

La deliberazione n. 604 del 25.05.2026 avente ad oggetto:

"Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria. Nuovo Piano degli Interventi di cui alla deliberazione n. 193 del 18.03.2026. Revoca parziale limitatamente a Igienista Dentale del bando di cui alla Deliberazione n. 1248 del 22.08.2025 pubblicato sul BURP n. 71 del 4.09.2025 selezione equipe multidisciplinare Progetto IN.4.5.1_01 CUP G29I24001570006"

è visionabile sul sito web dell'ASL Foggia sezione " Delibere e Determine " nonché nel " Bottone PNES " presente sulla home page ASL FG - sezione : PNES Piano degli interventi.
La presente ha valore erga omnes di comunicazione e notifica delle modifiche avvenute.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Antonio Giuseppe NIGRI
(Firmato il 01/06/2026)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
18.06.2026
17:16:09
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)